



Gequity S.p.A.

Sede legale in Corso XXII Marzo 19, Milano

Capitale Sociale i.v. Euro 1.379.415,54

Codice Fiscale e n. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. 00723010153

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") ai fini del Regolamento (UE) 2017/1129 (il "**Regolamento Prospetti**") ed è redatto in conformità al Regolamento Delegato (UE) 979/2019, all'articolo 4 e all'Allegato 3, nonché all'articolo 18 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 (il "**Regolamento Delegato 980**") ed al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato e integrato ("**Regolamento Emittenti**"). Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni su Gequity S.p.A. (l'"**Emittente**", "**Gequity**", o la "**Società**"), società di diritto italiano costituita in forma di società per azioni, capogruppo del Gruppo Gequity (il "**Gruppo**" o il "**Gruppo Gequity**") in qualità di emittente, di volta in volta, di una o più serie di strumenti finanziari.

Il Documento di Registrazione è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 21 dicembre 2023, a seguito dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione del Documento di Registrazione medesimo da parte della CONSOB con nota del 21 dicembre 2023, protocollo n. 0111572/23, in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento Prospetti. L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 21 dicembre 2023, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione alla pubblicazione con nota del 21 dicembre 2023, protocollo n. 0111573/23, e alla Nota di Sintesi depositata presso la CONSOB in data 21 dicembre 2023, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione alla pubblicazione con nota del 21 dicembre 2023, protocollo n. 0111573/23, che congiuntamente costituiscono il prospetto (il "**Prospetto**"), avente a oggetto la quotazione di azioni dell'Emittente.

Il Prospetto è valido per 12 (dodici) mesi dalla data di approvazione della Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari; successivamente alla cessazione della sua validità, non si applicherà l'obbligo di pubblicare un supplemento in caso di nuovi fatti significativi, errori o imprecisioni rilevanti relativi alle informazioni contenute nel Prospetto. Il Documento di Registrazione è disponibile presso la sede legale di Gequity S.p.A. in Milano, Corso XXII Marzo, n. 19, nonché sul sito internet dell'Emittente <https://www.gequity.it/>.

INDICE

PARTE A.....	8
FATTORI DI RISCHIO	8
1. RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'EMITTENTE	8
1.1. Rischi connessi al venir meno della prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo	8
1.2. Rischi connessi alla mancata attuazione del Nuovo Business Plan	11
1.3. Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo	14
1.4. Rischi connessi alle valutazioni sottostanti al conferimento del business BestBe	18
1.5. Rischi connessi alla strategia di disinvestimento del ramo Education	20
1.6. Rischi connessi alla presenza nel Prospetto di dati pro-forma	23
1.7. Rischi connessi all'inclusione di indicatori alternativi di performance	24
2. RISCHI RELATIVI AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA ATTUALMENTE ED OPERERÀ L'EMITTENTE.....	25
2.1. Rischi connessi all'elevata concorrenza del settore in cui il Gruppo opererà.....	25
2.2. Rischi connessi all'investimento nel ramo d'azienda "BestBe"	25
2.3. Rischi connessi al mantenimento di elevati standard tecnologici e di innovazione, alle attività di ricerca e di sviluppo e all'obsolescenza dei prodotti e/o servizi che saranno offerti dall'Emittente e dal Gruppo	26
2.4. Rischi connessi ai sistemi informatici	27
2.5. Rischi connessi all'andamento dei prezzi delle componenti, ad eventuali difficoltà di approvvigionamento e ai rapporti con fornitori strategici	28

3.	RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA GENERALE	29
3.1	Rischio connesso all’andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico in Italia, in Europa e globale	29
4.	RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE	30
4.1	Rischi connessi alle operazioni con parti correlate	30
4.2	Rischi connessi al sistema di governo societario e alla mancata adozione del Codice di <i>Corporate Governance</i>	31
4.3	Rischi connessi ai rapporti con il personale qualificato	32
5.	RISCHI RELATIVI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO.....	33
5.1	Rischi connessi al quadro normativo in cui opera il Gruppo	33
5.2	Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e all’eventuale inadeguatezza del modello di organizzazione e gestione dell’Emittente ex D. Lgs. 231/2001	34
	PARTE B	36
1.	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DELLE AUTORITA’ COMPETENTI	36
1.1.	Persone responsabili delle informazioni fornite nel documento di registrazione.....	36
1.2.	Dichiarazione di responsabilità.....	36
1.3.	Dichiarazioni o relazioni attribuite ad esperti	36
1.4.	Dichiarazioni di terzi	37
1.5.	Dichiarazioni dell’emittente.....	37
2.	REVISORI LEGALI DEI CONTI	38
2.1.	Revisori legali dell’emittente	38

3.	FATTORI DI RISCHIO.....	39
4.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	40
4.1.	Denominazione dell'emittente	40
4.2.	Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo	40
4.3.	Data di costituzione e durata dell'emittente	40
4.4.	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione e sede sociale	40
5.	PANORAMICA DELLE ATTIVITA' DEL GRUPPO	41
5.1.	Principali attività e cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività dell'emittente.....	41
5.1.1.	Principali attività	41
5.1.2.	Cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività dell'emittente	45
5.2.	Investimenti.....	49
5.2.1.	Investimenti effettuati nel corso degli esercizi chiusi e fino alla data del Prospetto	49
6.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	50
6.1.	Informazioni sulle tendenze previste dell'emittente.....	50
6.1.1.	Tendenze significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione.....	50
6.1.2.	Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Documento di Registrazione	51
6.1.3.	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	51

7.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	52
7.1.	Dichiarazione in merito alle previsioni e stime di utili	52
7.1.1.	Premessa	52
7.2.	Incertezze relative al Piano Industriale	67
7.3.	Dichiarazione dell'Emittente attestante la coerenza con le pratiche contabili e la comparabilità con le informazioni finanziarie delle previsioni e stime di utili	68
8.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA	69
8.1.	Informazioni circa gli organi di Amministrazione, Direzione e Controllo	69
8.2.	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza	73
9.	PRINCIPALI AZIONISTI	75
9.1.	Principali azionisti	75
9.1.1.	Composizione dell'azionariato	75
9.2.	Particolari diritti di voto di cui sono titolari i principali azionisti dell'emittente.....	78
9.3.	Dichiarazione attestante l'esistenza o meno di rapporti di controllo relativi all'emittente	78
9.4.	Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente ...	79
10.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	80
10.1.	Dettagli operazioni con Parti Correlate	80
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	83
11.1.	Bilancio.....	83
11.2.	Revisione contabile delle informazioni finanziarie annuali.....	94

11.2.1.	Relazione di revisione al Bilancio Consolidato 2022 e al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2023	94
11.2.2.	Ulteriori informazioni sottoposte al controllo della società di revisione	104
11.2.3.	Informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione	104
11.3.	Procedimenti giudiziari e arbitrali	104
11.4.	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente	106
11.5.	Informazioni finanziarie proforma	106
11.6.	Politica dei dividendi.....	153
11.6.1.	Ammontare dei dividendi.....	153
12.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	154
12.1.	Capitale azionario.....	154
12.1.1.	Importo obbligazioni convertibili, scambiabili o con <i>warrant</i>	154
12.1.2.	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato o di impegni all'aumento del capitale	160
13.	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA	161
13.1.	Sintesi delle informazioni relative all'ultimo esercizio	161
14.	PRINCIPALI CONTRATTI.....	168
14.1.	Sintesi contratti importanti.....	168
15.	DOCUMENTI DISPONIBILI	178
15.1.	Dichiarazione documenti accessibili al pubblico.....	178
	DEFINIZIONI.....	179
	GLOSSARIO.....	186

PARTE A
FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel presente Prospetto presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni; pertanto, costituendo le azioni oggetto del presente Prospetto capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Prima di assumere qualsiasi decisione di effettuare un investimento in strumenti finanziari dell'Emittente, gli investitori devono considerare alcuni fattori di rischio di seguito riportati. Si invitano, quindi, gli investitori a leggere attentamente i fattori di rischio prima di qualsiasi decisione sull'investimento al fine di comprendere i rischi significativi e specifici relativi all'Emittente e al settore di attività in cui esso opera.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nelle restanti Parti, Sezioni e Paragrafi del Prospetto, ivi compresi i documenti e le informazioni inclusi mediante riferimento.

Ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento Prospetti, i fattori di rischio di seguito descritti rappresentano esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente il Gruppo e il settore di attività in cui questi ultimi operano rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della relativa probabilità di accadimento e dell'entità prevista dei relativi impatti negativi. Tali fattori di rischio sono presentati in un numero limitato di categorie, in funzione della loro natura. In ciascuna categoria i fattori di rischio più rilevanti sono indicati per primi sulla base della valutazione dell'Emittente di cui sopra.

1. RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'EMITTENTE

1.1. Rischi connessi al venir meno della prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto rilevante negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

L'investimento in Azioni Gequity è altamente rischioso. La prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo è strettamente legata al reperimento di risorse finanziarie necessarie per far fronte al fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo Gequity per i 12 mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione nonché alla realizzazione del Nuovo Business Plan secondo le misure ed i tempi ivi indicati.

Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che, qualora, successivamente ad un investimento in Azioni dell'Emittente, il presupposto della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo venisse meno, il valore delle Azioni potrebbe essere azzerato, incorrendo così l'investitore in una perdita totale del capitale investito.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Gequity svolge una limitata attività (l'Emittente, attraverso le Partecipazioni HRD, opera nel ramo *Education*) caratterizzata da una redditività negativa. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Gruppo ha realizzato perdite pari rispettivamente ad Euro 1.091 migliaia ed Euro 1.779 migliaia. Per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023 l'Emittente si attende di realizzare a livello consolidato una perdita superiore a quella dell'esercizio precedente.

In data 31 marzo 2023, l'Emittente, Believe (in qualità di azionista di riferimento dell'Emittente) e Ubilot (società di diritto italiano operante nel settore dello sviluppo e commercializzazione di piattaforme *multilevel e-commerce* e *utility*) hanno sottoscritto un Accordo di Investimento che delinea la struttura dell'operazione di ingresso di Ubilot nel capitale della Società. L'Accordo di Investimento è stato modificato e integrato da due pattuizioni successive: il Primo

Accordo Modificativo, sottoscritto fra l'Emittente, Believe e Ubilot in data 26 ottobre 2023, e il Secondo Accordo Modificativo, sottoscritto fra le medesime Parti in data 5 dicembre 2023.

In data 30 novembre 2023 l'assemblea straordinaria degli azionisti di Gequity ha deliberato: (i) un aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, per Euro 11.500.000, da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di nuove azioni ordinarie, riservato in sottoscrizione a Ubilot e da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria in una Newco beneficiaria (a sua volta) del conferimento di un ramo d'azienda da parte di Ubilot medesima; (ii) un aumento di capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per Euro 1.663.185,03, da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di nuove azioni ordinarie, riservato in sottoscrizione rispettivamente, per Euro 1.350.000 a Believe e per Euro 313.185,03 ai precedenti amministratori dell'Emittente ("Aumenti di Capitale" o "Aumenti di Capitale riservati").

Si evidenzia che, in forza dell'Accordo di Investimento, l'obbligo delle parti di dare corso all'esecuzione degli Aumenti di Capitale è attualmente sospensivamente condizionato (i) alla circostanza che il prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione, che sarà fissato in applicazione dei criteri deliberati dall'assemblea straordinaria tenutasi in data 30 novembre 2023, consenta ad Ubilot di acquisire la titolarità della maggioranza del capitale della Società e (ii) all'ammissione alle negoziazioni delle azioni Gequity derivanti dai suddetti Aumenti di Capitale. Pertanto, la Data di Efficacia degli Aumenti di Capitale decorre dal momento in cui si sono verificate le suddette condizioni sospensive, attese realizzarsi entro il 31 dicembre 2023.

L'Accordo di Investimento, come modificato e integrato dal Primo e dal Secondo Accordo Modificativo, disciplina altresì le modalità ed i termini per l'uscita di Gequity dal ramo *Education*, da attuare mediante la cessione delle Partecipazioni HRD. Non vi è alcun collegamento funzionale tra l'Accordo di Investimento e la cessione delle Partecipazioni HRD; pertanto, può verificarsi che ad esito degli Aumenti di Capitale riservati la Cessione delle Partecipazioni HRD non si perfezioni.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale riservato a Ubilot è funzionale a consentire, attraverso il conferimento del ramo BestBe, l'ingresso dell'Emittente nel settore dell'*high-tech* e dell'intelligenza artificiale. Il *business* aziendale del ramo BestBe è in fase di *start-up*, pertanto, non beneficia di alcuna storia operativa. Ove ad esito dell'Aumento di Capitale si perfezionasse la dismissione del ramo *Education*, la profittabilità del gruppo Gequity sarebbe strettamente legata all'andamento reddituale del nuovo *business*. La redditività del nuovo *business* è caratterizzata da un'elevata aleatorietà in quanto dipende tra l'altro dalla capacità del Gruppo di stipulare accordi commerciali nel settore dell'*high-tech* e dell'intelligenza artificiale. Si evidenzia inoltre che ad esito dell'Aumento di Capitale riservato a Ubilot il Gruppo Gequity opererà nel medesimo settore di riferimento di Ubilot; pertanto, non si può escludere che da tale circostanza derivi un pregiudizio per la situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Gequity. Nel caso in cui a valle dell'esecuzione degli Aumenti di Capitale riservati non si perfezionasse la Cessione delle Partecipazioni HRD, le previsioni di risultato del gruppo Gequity sottese al Nuovo Business Plan approvato il 7 dicembre 2023 non sarebbero più valide. Alla Data del Documento di Registrazione non vi è certezza se e quando il Gruppo Gequity post Aumenti di Capitale riservati sarà in grado di generare risultati netti consolidati positivi.

In data 23 ottobre 2023, Gequity ha stipulato l'Accordo di Emissione con l'investitore istituzionale Alpha Blue Ocean LTD ("**ABO**", società avente sede a Dubai e nelle Bahamas, specializzata nell'erogazione di finanziamenti a sostegno delle piccole e medie imprese e delle *start-up*) (sottoscritto per il tramite della società soggetta al controllo da parte di ABO, denominata Global Corporate Finance Opportunities 23, società di investimento avente sede legale nelle isole Cayman) avente ad oggetto l'emissione e sottoscrizione di obbligazioni convertibili in azioni Gequity *cum warrant*. In

particolare, ABO si è impegnato a finanziare l'Emittente per un importo pari a Euro 6.000.000,00 mediante la sottoscrizione di obbligazioni convertibili in azioni dell'Emittente ("POC").

A servizio di tale emissione, e a fronte di eventuali futuri accordi, Gequity ha convocato per il 15 gennaio 2024 un'assemblea straordinaria per deliberare sull'emissione, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., di uno o più prestiti obbligazionari convertibili in azioni Gequity *cum warrant* di importo complessivo pari a massimi Euro 10.000.000,00, da emettere in una o più *tranche*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto destinati ad un investitore professionale estero, e per il connesso aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo massimo pari a Euro 10.000.000,00 a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile; nonché per deliberare sull'emissione di *warrant* da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori delle obbligazioni convertibili e per il connesso aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio dell'esercizio dei predetti *warrant* per un importo massimo pari a Euro 5.000.000,00.

La stima del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo Gequity post Aumenti di Capitale riservati è pari a Euro 6,5 milioni. L'Emittente prevede di coprire il suddetto fabbisogno finanziario mediante i proventi derivanti dalla cessione delle Partecipazioni HRD (Euro 5,3 milioni assumendo la cessione del 100% delle Partecipazioni HRD) e le risorse derivanti dalla sottoscrizione del POC di cui all'Accordo di Emissione. Nell'arco dei 12 mesi dalla data del Documento di Registrazione l'Emittente prevede di reperire risorse finanziarie fino ad un ammontare pari ad Euro 6,3 milioni, di cui Euro 1,0 milioni dall'esecuzione del POC ed Euro 5,3 milioni dalla Cessione delle Partecipazioni HRD, oltre agli effetti del trasferimento delle passività nette del ramo *Education* (per effetto della vendita), pari ad Euro 2,1 milioni, in quanto tali passività nette, con la cessione delle partecipazioni, non verranno più regolate dal Gruppo, ma dall'acquirente a cui saranno trasferite. Si evidenzia che l'esito delle azioni individuate a copertura del suddetto fabbisogno finanziario è soggetto a elevate incertezze. La Cessione delle Partecipazioni HRD, benché regolata dall'Accordo di Investimento e dalle pattuizioni successive, potrebbe non essere perfezionata. Nel caso di mancato buon esito dell'Aumento di Capitale riservato a Ubilot, l'Accordo di Emissione ABO non acquisirà efficacia a causa del mancato realizzarsi della condizione sospensiva relativa alla consegna a favore di ABO delle azioni Gequity ai sensi dell'Accordo Prestito Titoli. Inoltre, l'Accordo di Emissione ABO è soggetto a talune condizioni (rinunciabili da parte di ABO) nonché al rispetto di *covenant*. Inoltre, al verificarsi di alcuni eventi di *default* ABO avrà il diritto di risolvere l'Accordo di Emissione. Sussistono altresì limiti temporali alle richieste di sottoscrizione del POC; pertanto, non vi è certezza che l'Emittente sia in grado di reperire risorse dal POC secondo le misure ed i tempi occorrenti, al fine di destinarle (unitamente alle risorse derivanti dalla Cessione delle Partecipazioni HRD) alla copertura del suddetto fabbisogno finanziario. Nel caso di mancato buon esito delle misure individuate a copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione, le risorse finanziarie a disposizione del Gruppo post Aumenti di Capitale riservati non consentirebbero di proseguire l'attività aziendale del Gruppo stesso.

Tenuto conto della stipula dell'Accordo di Emissione, l'Emittente rientra nel campo di applicazione della Comunicazione n. 1/23 del 3 maggio 2023 ("*Operazioni di rafforzamento patrimoniale riservate ad un unico investitore: POC non standard, SEDA, SEF e altre operazioni aventi caratteristiche analoghe*"). I comunicati stampa relativi alle operazioni che saranno poste in essere in esecuzione del POC saranno disponibili al pubblico sul sito internet dell'Emittente <https://www.gequity.it/> e le informazioni richieste dalla Comunicazione n. 1/23 del 3 maggio 2023

sono/saranno inserite nell'apposita sezione del sito internet dell'Emittente <https://www.gequity.it/prestiti-obbligazionari/>.

Ove il gruppo Gequity non fosse in grado di reperire risorse finanziarie necessarie per coprire il fabbisogno finanziario netto del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione (ad es. nel caso in cui la Cessione delle Partecipazioni HRD non si perfezionasse), e/o l'andamento gestionale/reddituale del Gruppo divergesse in negativo, in misura significativa, dalla dinamica previsionale sottesa al Nuovo Business Plan, la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo verrebbe meno.

Come emerge dalla relazione di revisione contabile di Deloitte afferente al bilancio consolidato del Gruppo Gequity al 31 dicembre 2022, rilasciata dalla Società di Revisione in data 29 giugno 2023, la valutazione dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale ha rappresentato un aspetto chiave della revisione di tale bilancio. La relazione di revisione contabile limitata di Deloitte relativa al bilancio consolidato semestrale del Gruppo Gequity al 30 giugno 2023, rilasciata dalla Società di Revisione in data 14 settembre 2023, contiene un richiamo d'informativa in relazione alla continuità aziendale.

L'Emittente è soggetto ad obblighi di informativa su base mensile ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. n. 58/1998, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 17 marzo 2010 e secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Ai segnala, infine, che coerentemente con la centralità del ramo BestBe nello sviluppo delle future strategie dell'Emittente, l'Assemblea straordinaria in data 30 novembre 2023 ha deliberato la variazione della denominazione sociale da "Gequity S.p.A." a "Bestbe Holding S.p.A." con conseguente modifica dell'articolo 1 dello Statuto Sociale dell'Emittente. Tuttavia, il cambio di denominazione sociale è sospensivamente condizionato all'esecuzione degli Aumenti di Capitale.

1.2. Rischi connessi alla mancata attuazione del Nuovo Business Plan

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente fattore di rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

In data 13 settembre 2023, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023, l'Emittente ha dichiarato di ritenere non più valide le proiezioni del Business Plan che era stato approvato in data 9 giugno 2023 per il periodo 2023-2026 dal Consiglio di Amministrazione espressione degli interessi di Believe; si evidenzia che in data 8 settembre 2023 il nuovo Consiglio di Amministrazione - nominato in data 20 luglio 2023 ed espressione degli interessi di Ubilot - aveva convocato per il 12 ottobre 2023 l'Assemblea per la delibera sugli Aumenti di Capitale funzionali all'esecuzione dell'Accordo di Investimento che definisce come non più strategico il ramo *Education*.

In data 8 settembre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha comunicato al mercato di aver ricevuto da Ubilot il piano industriale relativo al ramo d'azienda "BestBe" per il periodo 2023-2027, utilizzato ai fini della perizia di stima ex artt. 2465 e 2343 ter del Codice Civile relativa alla "Determinazione del valore economico del Ramo BestBe alla data del 30 giugno 2023". Tale ramo d'azienda - che alla Data del Documento di Registrazione è stato conferito nella NewCo - sarà oggetto di conferimento (tramite la Newco) in Gequity in esecuzione dell'Aumento di Capitale riservato a Ubilot. Le proiezioni del Piano industriale di "BestBe" per il periodo 2023-2027 prevedono: conseguimento

di ricavi attesi fino a circa Euro 23.900 migliaia nel 2027 (>90% CAGR), incremento dell'EBITDA atteso fino a circa Euro 3.000 migliaia nel 2027 (da EBITDA negativo nel 2023), EBITDA Margin di fine piano del 12,5%, Utile Netto atteso fino a circa Euro 2.100 migliaia nel 2027, *Free cash flow* atteso fino a circa Euro 2.100 migliaia nel 2027.

In data 7 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione di Gequity ha approvato il Nuovo Business Plan che include i dati previsionali di natura economica riferiti a Ricavi ed EBITDA Margin attesi al 2027 relativi al Gruppo Gequity (i "Dati Previsionali"). L'Emittente ha formulato le previsioni per l'esercizio 2027 del Gruppo Gequity, tenendo conto di: (i) la dinamica reddituale prospettica del ramo d'azienda BestBe sottostante al Piano Industriale BestBe 2023-2027 utilizzato ai fini della perizia per il conferimento del business BestBe nell'Emittente; (ii) elementi di aggiornamento rispetto alle ipotesi del Piano Industriale BestBe 2023-2027, legati all'avvio dell'operatività e alla distribuzione temporale dei ricavi; (iii) l'attesa di un'operatività del ramo *Education* fino alla fine del primo trimestre 2024; (iv) la dinamica attesa dei costi di struttura di Gequity.

Riguardo agli elementi di aggiornamento rispetto alle ipotesi del Piano Industriale BestBe 2023-2027, si evidenzia che i Dati Previsionali del Gruppo Gequity al 2027 assumono: (i) un avvio dell'operatività del *business* BestBe dall'inizio del mese di aprile 2024 (invece che dal 30 giugno 2023); (ii) con riferimento ai ricavi previsti nel Piano Industriale nel secondo semestre 2023 e nell'esercizio 2024, che il Gruppo consegua i suddetti ricavi nel periodo compreso tra l'inizio del secondo trimestre del 2024 e la fine dell'esercizio 2025.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente, pur ritenendo valida la previsione di Utile Netto derivante dal Piano industriale BestBe per il 2027 e riferito esclusivamente a quest'ultima, in considerazione del fatto che la dinamica degli effetti della gestione finanziaria e tributaria del Gruppo Gequity non è prevedibile in modo affidabile, non dispone di una stima affidabile circa gli impatti della dinamica del risultato netto del *business* BestBe sul risultato netto consolidato del Gruppo Gequity per il 2027.

La prosecuzione dell'attività aziendale dell'Emittente e del Gruppo è strettamente legata, oltre che al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per coprire il fabbisogno finanziario netto complessivo del gruppo Gequity per i dodici mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione, alla capacità dell'Emittente di implementare il Nuovo Business Plan secondo le misure ed i tempi ivi pianificati.

Si evidenzia che il Nuovo Business Plan si basa, tra l'altro, (i) su assunzioni di carattere generale e ipotetico relative a eventi futuri e azioni da intraprendere che non necessariamente si verificheranno, o che potrebbero concretizzarsi in modo difforme da quanto originariamente preventivato, e che dipendono sostanzialmente da variabili non controllabili o controllabili solo in parte dall'Emittente, e (ii) assunzioni di natura discrezionale relative a eventi futuri sui quali l'Emittente può influire in tutto o in parte. Alla Data del Documento di Registrazione è elevato il rischio di mancata realizzazione del Nuovo Business Plan.

Si precisa che la maggior parte delle assunzioni del Nuovo Business Plan è al di fuori del controllo degli Amministratori; la realizzazione dello stesso nei modi e tempi previsti è soggetta a significative incertezze, tanto più in considerazione dello stato di *start-up* del *business* BestBe, la cui attività è attesa svilupparsi a partire dall'inizio del mese di aprile 2024. Si evidenzia che, a causa dell'assenza di storicità a supporto della crescita dei ricavi dell'Emittente derivanti dal *business E-Commerce*, le elevate crescite ipotizzate all'interno del Nuovo Business Plan sono frutto di elaborazioni interne dell'Emittente principalmente basate sull'esperienza maturata dal *Management* di Ubilot e non sono supportate da dati di settore.

Si evidenzia che il 100% dei Ricavi inclusi nei Dati Previsionali previsti al 31 dicembre 2027 si riferisce a contratti/azioni/iniziative non ancora finalizzati alla data del presente Documento di Registrazione. Ciò riflette la

fase di *start-up* in cui si trova il *business* BestBe alla Data del Documento di Registrazione, nonché il grado aleatorietà delle assunzioni del Nuovo Business Plan.

Le principali fonti di finanziamento del Nuovo Business Plan sono rappresentate dai proventi derivanti dalla Cessione delle Partecipazioni HRD nonché dalle risorse derivanti dall'esecuzione del POC di cui all'Accordo di Emissione ABO. Tenuto conto dei vincoli temporali sottostanti alle richieste di sottoscrizione delle tranche del POC, il Nuovo Business Plan assume che nell'arco di Piano l'Emittente sia in grado di reperire risorse finanziarie fino ad un ammontare pari a Euro 10,1 milioni (di cui Euro 5,3 milioni dalla Cessione delle Partecipazioni HRD e Euro 4,8 milioni dall'esecuzione del POC).

Nell'arco dei 12 mesi dalla data del Documento di Registrazione l'Emittente prevede di reperire risorse finanziarie fino ad un ammontare pari ad Euro 6,3 milioni, di cui Euro 1,0 milioni dall'esecuzione del POC ed Euro 5,3 milioni dalla Cessione delle Partecipazioni HRD, oltre agli effetti del trasferimento delle passività nette del ramo *Education* (per effetto della vendita), pari ad Euro 2,1 milioni, in quanto tali passività nette, con la cessione delle partecipazioni, non verranno più regolate dal Gruppo, ma dall'acquirente a cui saranno trasferite.

L'esito delle azioni da cui è atteso il reperimento delle fonti di finanziamento del Nuovo Business Plan è caratterizzato da elevata aleatorietà.

Tra le assunzioni sottostanti al Nuovo Business Plan caratterizzate da un elevato grado di incertezza vi sono quelle inerenti a (i) l'avvio delle attività connesse a BestBe, le quali rappresentano di fatto il nuovo *business* a partire dalla finalizzazione dell'Accordo di Investimento. L'Emittente, infatti, prevede nel corso del 2024 un cambio di *business* dismettendo le attività correlate al ramo *Education* e sviluppando le nuove attività correlate all'*E-Commerce*; (ii) l'evoluzione dello scenario macroeconomico, l'andamento del mercato di riferimento e la dinamica dei tassi di interesse e dei tassi di cambio; (iii) l'esercizio dell'Opzione Believe e conseguente cessione del pacchetto azionario di Believe in Gequity al mercato; (iv) la tempistica di apertura della procedura di liquidazione del Fondo Margot da cui deriva la collocazione temporale del flusso di cassa di Euro 320 migliaia derivante dalla liquidazione del fondo stesso; e (v) il rispetto dei *covenant* previsti dall'Accordo di Emissione con ABO per l'intera durata del Nuovo Business Plan.

In data 21 aprile 2021, è stata presentata dalla Commissione Europea una proposta di regolamento che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (c.d. *Artificial Intelligence Act*) (la "**Proposta di Regolamento**"). In data 9 dicembre 2023 il Parlamento ed il Consiglio europeo hanno raggiunto un accordo provvisorio in merito al testo della Proposta di Regolamento che dovrà essere formalmente adottata dal Parlamento e dal Consiglio prima di entrare in vigore. Il regolamento troverà applicazione a decorrere da 24 mesi dopo l'entrata in vigore.

L'obiettivo della Proposta di Regolamento è di introdurre regole armonizzate sull'intelligenza artificiale ed affrontare i rischi associati a determinati utilizzi di tale tecnologia proponendo un quadro giuridico uniforme ed affidabile.

La Proposta di Regolamento distingue tra intelligenze artificiali che creano: (i) un rischio inaccettabile; (ii) un rischio medio-basso; (iii) un rischio alto. Gli strumenti di intelligenza artificiale che creano un rischio inaccettabile vengono vietati in assoluto, mentre, per gli strumenti a basso, medio e alto rischio si prevedono degli obblighi di conformità più o meno elevati.

Il Gruppo Gequity, a seguito dell'Esecuzione degli Aumenti di Capitale, utilizzerà un sistema di intelligenza artificiale finalizzato alla rilevazione o alla deduzione di emozioni o intenzioni di persone fisiche sulla base dei loro dati biometrici; tali sistemi sono previsti dall'articolo 3 n. 34 della Proposta di Regolamento che li vieta esclusivamente

in luoghi di lavoro e istituzioni educative, con lo scopo di tutelare la dignità e libertà emotiva di lavoratori e studenti nell'adempimento delle rispettive mansioni.

Al di fuori degli ambiti sopra menzionati (lavorativo ed educativo), questi strumenti vengono considerati leciti dalla Proposta di Regolamento, purché sottoposti a determinati obblighi di trasparenza e *compliance*, in parte già presenti nel GDPR.

Pur in attesa di poter consultare il testo definitivo, l'Emittente è, dunque, in grado di affermare che i sistemi di intelligenza artificiale che utilizzerà il Gruppo Gequity successivamente all'Esecuzione degli Aumenti di Capitale non rientreranno fra gli strumenti vietati dalla Proposta di Regolamento. Infatti, il Gruppo Gequity successivamente all'Esecuzione degli Aumenti di Capitale effettuerà rilevazione biometrica degli individui in luoghi diversi dai luoghi di lavoro o dalle istituzioni educative.

Ai fini del Nuovo Business Plan approvato in data 7 dicembre 2023 l'Emittente ha tenuto conto dell'imminente entrata in vigore di della Proposta di Regolamento assumendo che dalla suddetta regolamentazione non derivino impatti negativi significativi sul *business* aziendale del gruppo Gequity post Aumenti di Capitale, ciò in quanto - sulla base degli elementi informativi disponibili alla data di approvazione del Nuovo Business Plan inerenti alla liceità del riconoscimento biometrico delle emozioni al di fuori di luoghi di lavoro e istituzioni educative, dove tale riconoscimento risulta proibito - l'Emittente ritiene che l'attività generatrice del *business* di BestBe non rientri fra gli usi vietati dell'intelligenza artificiale (ai sensi del Titolo II, art. 5 della Proposta di Regolamento).

Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione le assunzioni e gli obiettivi sottostanti al Nuovo Business Plan sono ritenuti validi.

Alla Data del Documento di Registrazione, non è ancora disponibile il testo definitivo del regolamento ed inoltre non sono ancora disponibili le specifiche tecniche complete da parte della Commissione; pertanto, non si può escludere che il testo che sarà definitivamente approvato possa imporre limitazioni all'operatività del Gruppo o che in futuro la normativa evolva imponendo vincoli ulteriori.

A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della propria manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni sottostanti il Nuovo Business Plan si verificassero. La mancata realizzazione del Nuovo Business Plan secondo le misure ed i tempi attesi pregiudicherebbe la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo.

1.3. Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

La sostenibilità dell'indebitamento finanziario del Gruppo è strettamente legata alla capacità del Gruppo di generare flussi di cassa e margini reddituali congrui e temporalmente coerenti rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati all'indebitamento e/o, laddove il Gruppo non fosse in grado di rimborsare i debiti alle scadenze, di reperire sul mercato, mediante la sottoscrizione di appositi contratti di finanziamento e/o l'emissione di strumenti di debito, nuove risorse e, pertanto, rifinanziare l'indebitamento esistente alle relative date di scadenza.

Il Gruppo è esposto al rischio che in futuro non riesca a negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori, con conseguenti effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

I rapporti di finanziamento a medio/lungo termine di cui è parte il Gruppo contengono clausole e impegni, in capo alle società del Gruppo, la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sulla capacità di credito del Gruppo nei confronti del sistema bancario.

L'indebitamento finanziario lordo del Gruppo è pari, al 30 giugno 2023, a Euro 3.372 migliaia (di cui corrente Euro 1.004 migliaia) e, al 31 dicembre 2022, a Euro 3.159 migliaia (di cui corrente Euro 1.977 migliaia). Al 30 giugno 2023, la quota parte dell'indebitamento finanziario lordo del Gruppo i cui contratti di finanziamento sono caratterizzati da clausole che comportano limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie del Gruppo medesimo (*covenant* finanziari, *events of default*, clausole di *cross default* e/o *cross acceleration*, quali conseguenza di limitazioni all'operatività del Gruppo, etc.) è pari al 91,5%; al 30 giugno 2023, la quota parte dell'indebitamento lordo del Gruppo a tasso variabile è pari al 50,8%. L'indebitamento finanziario lordo del Gruppo al 30 settembre 2023 è pari a Euro 3.257 migliaia.

Il Totale indebitamento finanziario netto del Gruppo, determinato secondo quanto previsto dagli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (ESMA32-382-1138), è pari ad Euro 3.073 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 3.159 migliaia al 31 dicembre 2022), di cui liquidità per Euro 299 migliaia, indebitamento finanziario corrente per Euro 1.004 migliaia ed indebitamento finanziario non corrente per Euro 2.368 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 210 migliaia, Euro 1.977 migliaia ed Euro 1.392 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2022). Il Totale indebitamento finanziario netto previsto dagli orientamenti ESMA pubblicati il 4 marzo 2021 non prevede che venga considerata nella definizione di "D- Liquidità" la componente di attività finanziaria corrente relativa al valore delle quote del Fondo Margot, la cui interessenza, per intervenuti accordi con gli istituti finanziatori risulta classificata nelle attività finanziarie correnti per Euro 1.047 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 1.770 migliaia al 31 dicembre 2022) e le cui quote sono poste a garanzia del prestito obbligazionario, denominato "*Gequity Bridgebond Insured Callable 2024*". Il Totale indebitamento finanziario netto del Gruppo, determinato secondo quanto previsto dagli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (ESMA32-382-1138), è pari ad Euro 2.992 migliaia al 30 settembre 2023.

Al 31 dicembre 2022 il debito dell'Emittente nei confronti di RiverRock derivante dal prestito obbligazionario emesso in data 26 marzo 2021 ammontava a Euro 1.381 migliaia. Alla suddetta data, il *covenant* finanziario (previsto dal Regolamento del prestito obbligazionario in parola) rappresentato dal Rapporto tra PFN Consolidata del Gruppo Gequity e Ebitda di HRD (ante *royalties*) pari a 3.0 volte non è stato rispettato. Pertanto, al 31 dicembre 2022 il relativo debito finanziario è stato classificato nelle passività correnti.

Il 27 aprile 2023, l'Emittente ha sottoscritto un accordo con RiverRock che prevede: (i) una deroga in merito al rispetto del *covenant* finanziario in parola, consistente nella mancata attivazione della richiesta di rimborso anticipato obbligatorio del debito finanziario in questione, nonché nella sospensione della verifica del rispetto di tale *covenant* per la rilevazione al 31 dicembre 2023; (ii) una modifica alla definizione di Evento Rilevante eliminando la clausola di "*Change of control*" (a termini del regolamento del prestito obbligazionario in parola l'accadimento di un c.d. "Evento Rilevante" ivi definito come fattispecie che legittima gli Obbligazionisti ad esercitare la facoltà di richiedere all'Emittente il rimborso integrale delle obbligazioni), e (iii) il riscadenziamento delle rate di rimborso della quota capitale del prestito obbligazionario posticipandole di dodici mesi rispetto alla loro scadenza e spostando la prima rata di rimborso al 26 giugno 2024.

Si segnala, inoltre, che, in data 23 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha comunicato che Ubilot ha sottoscritto l'Accordo di Emissione con ABO, investitore professionale di diritto inglese.

L'Accordo di Emissione è volto al finanziamento a favore dell'Emittente di un importo fino a Euro 6.000.000,00, infruttifero, da erogarsi attraverso la sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni *cum warrant* con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. L'emissione del prestito obbligazionario convertibile a beneficio di ABO, ove si dovesse concretizzare, determinerebbe un incremento dell'indebitamento finanziario lordo del Gruppo tra la data di emissione e la data di conversione delle obbligazioni. Il prestito obbligazionario in oggetto è articolato in *tranche* e il Nuovo Business Plan assume che ciascuna *tranche* sia convertita nel mese successivo a quella in cui è stata emessa. Il Nuovo Business Plan assume che nell'arco temporale 2024-2027 l'Emittente reperisca risorse finanziarie dal POC fino ad un ammontare di Euro 4,8 milioni.

A tal proposito, si segnala che l'Accordo di Emissione è sospensivamente condizionato, in particolare, al fatto che (i) le azioni derivanti dalla conversione delle obbligazioni convertibili siano negoziate su *Euronext Milan* e non vengano sospese dalla negoziazione, a partire dalla relativa data di inizio della negoziazione, (ii) che venga sottoscritto l'Accordo di Prestito Titoli (e tale condizione è avverata alla Data del Documento di Registrazione), (iii) la capitalizzazione di mercato dell'Emittente sia e rimanga superiore a Euro 2 milioni per un periodo di almeno 10 giorni di borsa aperta precedenti la richiesta dell'Emittente di ulteriori sottoscrizioni (il POC, infatti, verrà emesso in *tranche*), nonché a una serie di altre condizioni ritenute usuali per tale tipologia di accordo di investimento (*i.e.* il possesso dei requisiti ai sensi delle leggi e dei regolamenti applicabili; la valida assunzione da parte dei competenti organi sociali dell'Emittente di tutte le delibere necessarie per l'emissione degli strumenti finanziari oggetto dell'Accordo di Emissione, nonché la circostanza per la quale ogni relativa autorizzazione da parte di CONSOB e/o Borsa Italiana e/o di ogni altra autorità competente sia stata validamente ottenuta e ogni relativa formalità sia stata pienamente rispettata; il mancato verificarsi di eventi o cambiamenti che abbiano reso una qualsiasi delle garanzie previste dall'Accordo di Emissione non veritiere o errate). È fatto in ogni caso salvo il diritto di ABO a rinunciare al soddisfacimento totale o parziale di una qualsiasi delle condizioni sospensive previste.

Non sono presenti clausole relative ad accordi di c.d. "*selling restriction*". La conversione in azioni Gequity potrà avvenire ad opzione dell'obbligazionista e potranno essere convertite in azioni Gequity esistenti o di nuova emissione. Inoltre, anche l'Emittente potrà richiederne la conversione e le obbligazioni che non sono state convertite alla relativa data di scadenza saranno automaticamente convertite a tale data. A tal riguardo, ogni obbligazione avrà una durata pari a 12 mesi a partire dalla data di emissione. Il prezzo di conversione delle obbligazioni sarà pari al 93% del più basso VWAP giornaliero delle azioni durante il periodo di valutazione applicabile che precede la data di conversione. Inoltre, l'Emittente pagherà ad ABO una *commitment fee* pari ad Euro 300.000.

Ai sensi dell'Accordo di Prestito Titoli, Ubilot si è impegnato a concedere in prestito a favore di ABO un certo numero di azioni di Gequity, pari a 7.194.245 unità, corrispondenti a circa Euro 200.000, (ulteriori rispetto a quelle oggetto dell'Accordo di Emissione), con l'obbligo di ABO di restituire a Ubilot, per l'ammontare corrispondente, "azioni equivalenti" (ossia azioni di Gequity di tipo, classe, valore nominale, descrizione e importo identici a quelli delle azioni prestate oggetto dell'Accordo Prestito Titoli) a quelle che saranno attribuite, di volta in volta, ad ABO a seguito delle richieste di conversione delle obbligazioni. Più in particolare, ai sensi dell'art. 4.7 dell'Accordo Prestito Titoli, ABO avrà il diritto di disporre delle azioni ricevute in prestito soltanto successivamente all'invio a Gequity di una c.d. *conversion notice* (avviso di conversione), vale a dire una comunicazione con la quale ABO richiederà - durante il relativo periodo di conversione - la conversione delle proprie obbligazioni in azioni di Gequity.

Inoltre, l'articolo 4.7 dell'Accordo Prestito Titoli prevede che le azioni prestate possano essere vendute da ABO (ferme restando le limitazioni alla circolazione di cui *infra*) successivamente alla consegna dell'avviso di conversione e che, in tal caso, ABO possa disporre di un numero di azioni prestate pari al numero delle azioni che saranno consegnate ad ABO in seguito a detto avviso di conversione. Posto che tali azioni prestate, ai sensi dell'art. 4.7, possono essere cedute soltanto successivamente alla presentazione di una c.d. *conversion notice* (avviso di conversione), (la cui presentazione - nell'ambito del periodo di conversione - è rimessa alla discrezionalità del titolare delle obbligazioni), può accadere che, in un determinato momento (in ogni caso successivo alla presentazione di una *conversion notice*), nelle more della restituzione delle azioni equivalenti a Ubilot, ABO detenga contemporaneamente azioni rappresentate dalle azioni prestate e azioni derivanti dalla conversione delle obbligazioni.

Per quanto consta all'Emittente, la *ratio* sottostante all'Accordo Prestito Titoli è assicurare ad ABO un determinato numero di azioni Gequity nell'ipotesi in cui la Società non abbia consegnato ad ABO le azioni dovute sulla base di quanto definito dall'Accordo di Emissione. Tuttavia, le previsioni dell'Accordo consentono ad ABO di disporre delle azioni del prestito anche laddove nulla osti alla consegna da parte della Società ad ABO delle azioni dovute sulla base di quanto definito dall'Accordo di Emissione.

Alla Data del Documento di Registrazione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non risulta essere intenzione di ABO di utilizzare le azioni ricevute in prestito al fine di effettuare operazioni speculative sul mercato. Ciononostante, non può escludersi che dette azioni possano formare oggetto di operazioni di compra-vendite, aventi finalità meramente speculative, da parte di ABO.

Si segnala, tuttavia, che la conclusione dell'Accordo di Emissione e dell'Accordo di Prestito Titoli è stata ritenuta coerente con l'interesse sociale di Gequity in considerazione del fatto che la Società presenta un basso merito di credito nei confronti del sistema bancario, che avrebbe verosimilmente comportato un costo di provvista più elevato di quello ottenuto in forza dei suddetti accordi. Inoltre, l'operazione connessa agli Aumenti di Capitale comporta altresì una discontinuità del *business* dell'Emittente storica che genera incertezza nei confronti del sistema bancario a livello di valutazioni prospettiche delle future attività.

L'Accordo di Prestito Titoli prevede alcune limitazioni alla circolazione (c.d. *selling restrictions*); in particolare, le azioni possono essere cedute o trasferite, senza il preventivo consenso dell'Emittente, solo a eventuali soggetti controllanti o controllati da ABO nell'Unione Europea che possano essere considerati investitori qualificati ai sensi del Regolamento Prospetti o investitori qualificati nel Regno Unito ai sensi del Withdrawal Act 2018 o che non siano registrati ai sensi delle leggi degli Stati Uniti, del Canada, del Giappone o di qualsiasi altra giurisdizione in cui la circolazione delle azioni sia limitata o richieda la pubblicazione di un *information memorandum/offering circular* o qualsiasi altro tipo di permesso e/o autorizzazione da parte di qualsiasi autorità competente.

Non sono previsti costi in capo all'Emittente per l'esecuzione dell'Accordo Prestito Titoli.

Da ultimo, si segnala che, qualora Ubilot non entri nel capitale di Gequity, l'Accordo di Emissione sottoscritto dalla Società con l'investitore istituzionale ABO, non acquisirà efficacia a causa del mancato realizzarsi della condizione sospensiva della consegna a favore di ABO delle azioni Gequity, ai sensi dell'Accordo Prestito Titoli.

Il rimborso dell'indebitamento finanziario del Gruppo Gequity dipenderà dalla capacità del Gruppo di generare adeguati flussi di cassa positivi. La mancata capacità del Gruppo Gequity di rimborsare quanto dovuto agli enti finanziatori entro i termini contrattualmente previsti anche alla luce delle clausole di rimborso anticipato obbligatorio che caratterizzano i contratti finanziari/prestiti del Gruppo potrebbe rendere necessario il ricorso a nuove fonti di finanziamento, che potrebbero non essere disponibili o essere disponibili a condizioni peggiorative rispetto a quelle

attualmente in essere, con conseguenti effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché lo stesso potrebbe avere necessità di rifinanziare il proprio debito o di effettuare atti di disposizione dei propri cespiti patrimoniali per ottenere le risorse necessarie. Il costo dell'indebitamento è altresì influenzato dall'evoluzione dei tassi di interesse.

Si evidenzia, inoltre, che un eventuale aggravamento della situazione geopolitica a livello globale (connessa al conflitto militare in essere tra Ucraina e la Federazione Russa, allo stato di tensione tra i Paesi della NATO e la Repubblica Popolare Cinese nonché a eventuali allargamenti del conflitto armato tra lo Stato d'Israele e Hamas ad altri Paesi confinanti e/o *escalation* militari in tutta la regione del Medio Oriente) nonché un eventuale deterioramento del contesto economico e finanziario dei paesi in cui il Gruppo opera, potrebbero determinare un peggioramento dei risultati economici, dei flussi di cassa del Gruppo e delle condizioni di accesso al mercato dei capitali per il rifinanziamento del debito in scadenza, con conseguenti impatti negativi significativi sulla sostenibilità dell'indebitamento del Gruppo e conseguentemente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

1.4. Rischi connessi alle valutazioni sottostanti al conferimento del business BestBe

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente fattore di rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

L'Assemblea straordinaria del 30 novembre 2023 ha deliberato, tra l'altro, un aumento di capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo del codice civile, per Euro 11.500.000, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di nuove azioni ordinarie, riservato in sottoscrizione a Ubilot e da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria in una NewCo, costituita in data 23 ottobre 2023, che, in sede di costituzione, ha beneficiato del conferimento di un ramo d'azienda funzionale a consentire all'Emittente l'ingresso nel settore dell'*high-tech* e dell'intelligenza artificiale.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la sottoscrizione dell'Accordo di Investimento avvalendosi del supporto del Dott. Bruno Piperno in qualità di esperto indipendente, il quale ha rilasciato, in data 5 settembre 2023, la propria valutazione della NewCo ex art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile. In tale perizia, l'esperto indipendente ha preso in considerazione le risultanze della propria perizia emessa il 31 agosto 2023 ai sensi dell'art 2465 del Codice Civile riferita al ramo d'azienda BestBe, oggetto del conferimento nella NewCo, (allo stato avvenuto), che rappresenta l'unico complesso di attività e passività della NewCo stessa alla data di sua costituzione. Nella valutazione del ramo d'azienda BestBe ai sensi dell'art 2465 del Codice Civile, parte integrante della perizia ex art 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile riferita alla NewCo, l'esperto indipendente ha utilizzato il Business Plan BestBe 2023-2033 giungendo a un valore della NewCo di Euro 15.677.485. In data 8 settembre 2023, il Consiglio di Amministrazione di Gequity, tenuto conto del fatto che l'attività conferita nella NewCo è qualificabile come *start-up*, considerato il carattere predominante della componente immateriale sul valore, ha ritenuto prudentiale non considerare la valutazione massima attribuita in perizia dall'esperto indipendente, ma di tenere conto dei risultati emergenti dalle *sensitivity analysis* che esprimono scenari economico-finanziari più prudenti a fronte del rischio di esecuzione del piano utilizzato dall'esperto indipendente per la valutazione massima.

Tale valutazione complessiva, dopo aver considerato anche le *sensitivity analysis*, ha espresso il valore del ramo di azienda pari ad Euro 11,5 milioni, con uno sconto sul valore di circa il 27% rispetto a quello della suddetta perizia. Parimenti, quindi, il valore della NewCo è stato definito in Euro 11,5 milioni essendo la NewCo titolare di un solo *asset* rappresentato dal citato ramo d'azienda. Si evidenzia che il patrimonio della Società post esecuzione dell'Aumento di Capitale riservato ad Ubilot sarà costituito in misura prevalente da attività immateriali derivanti da software e diritti di proprietà intellettuale.

Per quanto consta all'Emittente, sulla base dell'andamento gestionale del ramo d'azienda BestBe delineato fino alla Data del Documento di Registrazione, il risultato del ramo d'azienda BestBe atteso per l'esercizio 2023 è negativo per circa Euro 100 migliaia; il Business Plan BestBe utilizzato dall'esperto indipendente nella valutazione della NewCo, prevedeva per l'esercizio 2023 un risultato negativo di Euro 847 migliaia assumendo una operatività del ramo d'azienda dal 30 giugno 2023.

L'Emittente, nella redazione del Nuovo Business Plan riferito al gruppo Gequity, ha utilizzato le assunzioni alla base del Business Plan BestBe utilizzato per la sopra indicata perizia, adottando ipotesi aggiornate sull'inizio dell'operatività del ramo e sulla dinamica dei ricavi, ovvero ipotizzando: (i) avvio dell'operatività dall'inizio del mese di aprile 2024 (invece che dal 30 giugno 2023) e (ii) allocazione nel periodo compreso tra l'inizio del secondo trimestre del 2024 e la fine dell'esercizio 2025 dei ricavi che in base al Business Plan BestBe erano attesi tra il secondo semestre del 2023 e il 2024, mantenendo invariate le proiezioni dei ricavi nel 2026 e 2027. Nel citato contesto, l'Emittente, ritiene comunque valide le risultanze della perizia predisposta dall'esperto indipendente in quanto la redistribuzione temporale riflessa nel Nuovo Business Plan dei ricavi e conseguentemente dei flussi del Business Plan BestBe non comporterebbe impatti significativi nella applicazione del *Discounted Cash Flow Method* utilizzato dall'esperto indipendente per determinare il valore della NewCo pari a Euro 15,7 milioni a fronte del valore di conferimento assunto dagli Amministratori in Euro 11,5 milioni.

Ciò premesso, si evidenziano i seguenti aspetti: (i) le valutazioni inerenti al ramo d'azienda BestBe presentano, per loro natura, profili di incertezza ed aleatorietà accentuati dal fatto che il ramo d'azienda BestBe si trova in una fase di *start-up* e quindi non beneficia di alcuna storia operativa; pertanto le previsioni sui ricavi e sui costi, nonché sui flussi finanziari del *business* BestBe si basano su assunzioni caratterizzate da un elevato grado di incertezza ed è elevato il rischio che l'andamento effettivo del *business* BestBe sia significativamente divergente, in negativo, da quello previsto; (ii) le stime e le proiezioni riportate nei dati utilizzati per le valutazioni ed i risultati derivanti dall'applicazione delle metodologie di valutazione, dipendono in misura sostanziale dalle ipotesi macroeconomiche, di scenario e da possibili evoluzioni dell'attuale contesto, anche regolamentare, relativo al settore di operatività del ramo d'azienda "BestBe". L'attuale incertezza macroeconomica e possibili cambiamenti di variabili di contesto rilevanti, anche tenuto conto di un eventuale peggioramento dell'attuale contesto geopolitico, possono influenzare, anche in misura significativa, il quadro di riferimento delle valutazioni; e (iii) i mercati finanziari sono attualmente caratterizzati da una significativa volatilità, con conseguente volatilità dei valori e dei parametri di mercato utilizzati nelle analisi valutative effettuate.

A seguito del completamento dell'operazione di acquisto della piattaforma "BestBe", un andamento gestionale/reddituale del business BestBe divergente in negativo da quello atteso - anche a causa del peggioramento dell'attuale contesto macroeconomico e/o dell'inasprirsi degli attuali conflitti in Ucraina ed in Medio Oriente nonché della riduzione della propensione al consumo dei potenziali clienti delle attività del gruppo - condurrebbe alla svalutazione, per un importo anche significativo, delle attività patrimoniali del Gruppo Gequity con impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nell'identificare i criteri di determinazione delle Azioni di Nuova Emissione, da emettersi nell'ambito degli Aumenti di Capitale, ha inteso far riferimento al metodo delle quotazioni di Borsa in quanto esprime il valore della società oggetto di valutazione sulla base della capitalizzazione dei titoli negoziati, su mercati azionari regolamentati, rappresentativi della società oggetto di valutazione. Le quotazioni di Borsa, infatti, sintetizzano la percezione del mercato rispetto alle prospettive di crescita delle società e al valore ad esse attribuibile sulla base delle informazioni conosciute dagli investitori in un determinato momento. La suddetta metodologia, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, definisce un criterio diretto, in quanto fa riferimento ai prezzi espressi dal mercato borsistico, indicativi del valore di mercato di un'azienda. Si precisa che, alla Data del Documento di Registrazione, le Azioni di Nuova Emissione non sono ancora state ammesse alle negoziazioni su *Euronext Milan*.

In data 9 novembre 2023 la Società di revisione - al paragrafo 9. "Limiti specifici incontrati dal revisore ed eventuali altri aspetti di rilievo emersi nell'espletamento del presente incarico" delle due relazioni - una emessa ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., con riferimento all'Aumento di Capitale Ubilot e l'altra ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. con riferimento all'Aumento di Capitale Believe e all'Aumento di Capitale Ex Amministratori - della società di revisione sul prezzo di emissione delle azioni relative agli aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione a sensi dell'art 2442 del Codice Civile e dell'art 158 Primo Comma D. Lgs 58/98 - indica tra i limiti specifici incontrati nell'espletamento dell'incarico che (i) le valutazioni basate su metodi che utilizzano variabili e parametri di mercato, come il metodo delle Quotazioni di Borsa, sono soggette all'andamento proprio dei mercati finanziari e che (ii) il mancato utilizzo di un metodo di controllo ai fini della determinazione del prezzo di emissione costituisce un oggettivo limite ai fini dell'espletamento del presente incarico.

Tuttavia, si tratta di un metodo che non determina in maniera certa e fissa il prezzo e le caratteristiche in generale delle Azioni di Nuova Emissione, che, perciò, potrebbero presentare problemi di liquidità, a prescindere dall'Emittente e dall'ammontare degli strumenti finanziari in oggetto, con la conseguenza che i prezzi delle Azioni potrebbero essere soggetti a fluttuazioni anche significative e che potrebbero incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni, indipendentemente dai valori patrimoniali, economici e finanziari che l'Emittente ed il Gruppo saranno in grado di realizzare e per tale ragione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito.

1.5. Rischi connessi alla strategia di disinvestimento del ramo Education

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

A valle dell'esecuzione dell'Accordo di Investimento perfezionato in data 31 marzo 2023, del Primo Accordo Modificativo perfezionato in data 26 ottobre 2023 e del successivo Secondo Accordo Modificativo perfezionato in data 5 dicembre 2023, il *business* dell'Emittente non sarà più legato all'investimento in piccole e medie imprese svolgenti attività di *coaching* connesse al settore *Education*, ma riguarderà il settore *high-tech* e dell'intelligenza artificiale. Infatti, come conseguenza del perfezionamento dell'Accordo di Investimento, le attuali partecipazioni dell'Emittente in HRD e RR Brand, che si collocano nel settore *Education*, non sono più considerate strategiche e, pertanto, è prevista la loro cessione.

Ad esito degli Aumenti di Capitale riservati di cui alla delibera assembleare del 30 novembre 2023, nel caso di mancato perfezionamento della Cessione delle Partecipazioni HRD, l'Emittente continuerebbe a detenere le

Partecipazioni HRD. Si evidenzia che il ramo *Education* ha rilevato una perdita nell'esercizio 2022 e nel primo semestre 2023. Il Gruppo Gequity – la cui redditività dipende, alla Data del Documento di Registrazione, dalla redditività del ramo *Education* – ha chiuso l'esercizio 2022 con un risultato consolidato netto negativo di Euro 1.779 migliaia e il primo semestre 2023 con un risultato consolidato netto negativo di Euro 1.091 migliaia.

Nel caso di mancata esecuzione degli Aumenti di Capitale riservati di cui alla delibera assembleare del 30 novembre 2023 e di mancato perfezionamento della Cessione delle Partecipazioni HRD, in assenza di tempestive azioni alternative, la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo sarebbe pregiudicata.

Quanto alle modalità ed alle condizioni economiche con le quali/alle quali è prevista realizzarsi la Cessione delle Partecipazioni HRD, si evidenzia quanto segue.

Ai sensi dell'Accordo di Investimento, come modificato dal Primo Accordo Modificativo, era previsto che Ubilot entro 5 giorni lavorativi dalla determinazione del Valore di Mercato HRD (il "**Termine Ubilot**"), ossia entro il 15 dicembre 2023, comunicasse a Believe l'intenzione irrevocabile di esercitare l'Opzione Ubilot, ovvero di acquistare la Partecipazione Believe in Gequity a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al Valore di Mercato HRD. In data 8 dicembre 2023, Ubilot ha comunicato a Believe l'intenzione di non esercitare l'Opzione Ubilot.

Per il caso del mancato esercizio dell'Opzione Ubilot, le Parti avevano già espressamente riconosciuto che le Partecipazioni HRD oggetto di dismissione in favore di Believe dovranno essere almeno pari al 51%; in nessun caso Believe sarà obbligata ad acquistare una quota inferiore al 51% del capitale sociale di HRD e RR Brand né ad acquistare qualsivoglia quota del capitale sociale di HRD e RR Brand, laddove il controvalore della Partecipazione Believe fosse inferiore al 51% del Valore di Mercato HRD. Per quanto consta all'Emittente, la *ratio* sottostante alla suddetta previsione contrattuale è che al fine di finanziare l'acquisto delle Partecipazioni HRD Believe intende utilizzare quale fonte di finanziamento il ricavato della vendita sul mercato della propria partecipazione in Gequity o di quota parte della stessa. Qualora la Partecipazione Believe abbia un controvalore di mercato inferiore al 51% del Valore di Mercato HRD, Believe non sarà tenuta ad acquistare alcuna quota di HRD.

In particolare, in base ai termini dell'Accordo di Investimento, come modificato dal Primo Accordo Modificativo e dal Secondo Accordo Modificativo, l'impegno di Believe ad acquistare le partecipazioni della Società in HRD e RR Brand, libere da ogni vincolo, è subordinato alla previa determinazione di: (a) il Valore di Mercato HRD ai sensi dell'Accordo di Investimento e (b) il valore della Partecipazione Believe, ad un controvalore ufficiale di chiusura delle azioni costituenti detta partecipazione determinato alla data del primo giorno di borsa aperta che sia successivo al posteriore tra la Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni e la data del mancato esercizio dell'Opzione Ubilot, ossia l'8 dicembre 2023, secondo i termini di cui sopra. Alla Data del Documento di Registrazione si è verificata la condizione sub (a); infatti in data 7 dicembre 2023 è stato determinato il Valore di Mercato HRD in Euro 5,3 milioni e in data 8 dicembre 2023 il mancato esercizio dell'Opzione Ubilot.

Si riporta di seguito l'andamento della valutazione in Gequity del segmento *Education* a partire dal conferimento dello stesso nell'Emittente nel 2019:

- (i) alla data del conferimento (settembre 2019): Euro 14,1 milioni;
- (ii) al 31 dicembre 2019 (dopo l'*impairment* effettuato per la pandemia di COVID-19): Euro 12,6 milioni;
- (iii) al 31 dicembre 2022: Euro 8,878 milioni;
- (iv) in sede di approvazione della semestrale 2023: Euro 5,9 milioni.

Con riferimento alla cessione del ramo Education, in data 6 dicembre 2023 l'amministratore indipendente della Società ha rilasciato il proprio parere pubblicato in data 14 dicembre 2023 in allegato al documento "Integrazione alle determinazioni di cui al Regolamento OPC di Consob" sul corrispettivo della cessione dell'intero capitale sociale della Partecipazione HRD.

Quanto al corrispettivo relativo alla Cessione delle Partecipazione HRD, si segnala che, l'amministratore indipendente ha acquisito la perizia di stima di un esperto definito indipendente, prof. Alessandro Gennaro, sulla congruità di detto corrispettivo. Tale perizia consegnata in data 6 dicembre 2023 e pubblicata in data 14 dicembre 2023 in allegato al documento "Integrazione alle determinazioni di cui al regolamento OPC di Consob" (pubblicato sul sito internet dell'Emittente in data 14 dicembre 2023), conclude che "Sulla base delle assunzioni e delle procedure valutative descritte [...], ponderando le stime ottenute con l'applicazione dei diversi metodi utilizzati [Discounted cash flow, metodo dei multipli di mercato e delle transazioni comparabili], si ottiene un valore medio dell'Equity Value di € 5.366.537". Su tale operazione anche il Collegio Sindacale ha espresso in data 7 dicembre 2023 il proprio parere favorevole.

In merito all'indipendenza dell'esperto prof. Alessandro Gennaro, quest'ultimo: a) è socio della società Eqvalue S.r.l., di cui deteneva (e detiene tuttora) una partecipazione minoritaria pari al 15%, la medesima società Eqvalue S.r.l. ha sottoscritto un contratto di consulenza, concluso in data 17 febbraio 2023 con la società HRD, partecipata integralmente dall'Emittente, per l'implementazione di un sistema di controllo di gestione; e b) è parte dell'associazione professionale BOCG, che svolge in Roma attività di consulenza in materia societaria, contabile, fiscale, direzionale e finanziaria per piccole e medie imprese, di cui è parte anche il Dott. Maurizio Baldassarini, presidente del Collegio Sindacale dell'Emittente; l'esperto a tale ultimo riguardo ha rappresentato che il prof. Alessandro Gennaro e il Dott. Baldassarini hanno assunto i rispettivi incarichi affidati dall'Emittente, di esperto indipendente e di presidente del collegio sindacale, a titolo personale come singoli professionisti senza alcun interessamento, né economico né operativo né di responsabilità, per l'associazione professionale BOCG.

Sul presupposto che il controvalore della Partecipazione Believe sia superiore al 51% del Valore di Mercato HRD, l'impegno di Believe consiste nell'acquistare le Partecipazioni HRD (i) per il 100%, ove il controvalore della Partecipazione Believe sia superiore al Valore di Mercato HRD, ed in tal caso il corrispettivo sarà pari al Valore di Mercato HRD; (ii) per una quota pari al rapporto tra il controvalore di mercato della Partecipazione Believe e il Valore di Mercato HRD, ove il controvalore della Partecipazione Believe sia inferiore al Valore di Mercato HRD (purché superiore al 51% del Valore di Mercato HRD), ed in tal caso il corrispettivo sarà pari al controvalore di mercato della Partecipazione Believe.

A titolo meramente esemplificativo, tenuto conto che il Valore di Mercato HRD è stato determinato il 7 dicembre 2023 in Euro 5,3 milioni: (i) ove il controvalore della Partecipazione Believe in Gequity fosse pari a Euro 6,9 milioni la transazione riguarderebbe una quota delle Partecipazioni HRD pari al 100% e avverrebbe ad un prezzo pari a Euro 5,3 milioni; (ii) ove il controvalore della Partecipazione Believe in Gequity fosse pari a Euro 4 milioni, la transazione riguarderebbe una quota delle Partecipazioni HRD pari al 75% (pari al rapporto tra Euro 4 milioni e Euro 5,3 milioni) e avverrebbe ad un prezzo pari a Euro 4 milioni.

Al 15 dicembre 2023, il prezzo di borsa delle Azioni Gequity è stato pari a Euro 0,0196 e il controvalore della Partecipazione Believe in Gequity, determinato sulla base di tale prezzo di borsa, era pari a Euro 7,1 milioni. Utilizzando invece il Prezzo Esemplificativo, pari a Euro 0,0178, il controvalore della Partecipazione Believe in Gequity, determinato sulla base di tale Prezzo Esemplificativo, sarebbe pari a 6,4 milioni.

Quanto alla tempistica della dismissione in favore di Believe è previsto dall'Accordo di Investimento, così come modificato dal Primo Accordo Modificativo, che la dismissione del settore *Education* in favore di Believe sia perfezionata in una data compresa tra il Termine Ubilot (cioè l'8 dicembre 2023) e il 75° giorno lavorativo successivo rispetto al Termine Ubilot, vale a dire il 27 marzo 2024, (tale data ricompresa fra il Termine Ubilot e il 27 marzo 2024 verrà intesa di seguito come la "**Data di Seconda Esecuzione**"), prendendo a riferimento il controvalore ufficiale di chiusura della Partecipazione Believe del primo giorno disponibile di borsa aperta successivo al posteriore tra (i) la Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni di Nuova Emissione e (ii) il mancato esercizio della Opzione Ubilot. Alla Data del Documento di Registrazione, essendosi già verificata la rinuncia di Ubilot all'esercizio dell'Opzione Ubilot, la data che rileva ai fini del controvalore ufficiale di chiusura della Partecipazione Believe è il primo giorno disponibile di borsa aperta successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni di Nuova Emissione.

Laddove la Cessione delle Partecipazioni HRD non riguardasse il 100% delle Partecipazioni HRD (bensì solo una quota delle Partecipazioni HRD, sebbene superiore al 51%), la redditività del Gruppo Gequity continuerebbe ad essere influenzata dalla *performance* reddituale del ramo *Education* e laddove il ramo *Education* continuasse a registrare perdite, la situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Gequity ne risentirebbe negativamente.

Qualora, invece, il controvalore della Partecipazione Believe sia inferiore al 51% del Valore di Mercato HRD, Believe ha il diritto di acquistare, e, in caso di esercizio la Società si impegna a vendere, entro il 75° giorno lavorativo dalla scadenza del Termine Ubilot, le Partecipazioni HRD, per una quota il cui ammontare è da determinarsi, e in ogni caso non inferiore al 51% del capitale sociale di HRD e di RR Brand, libere da ogni vincolo, a fronte del pagamento del relativo corrispettivo per cassa.

In ciascun caso, in base ai termini dell'Accordo di Investimento, come modificato dal Primo Accordo Modificativo, Believe si è impegnata a vendere parte della Partecipazione Believe sul mercato e a versare alla Società l'Acconto sul prezzo di acquisto delle Partecipazioni HRD ricavato da tali vendite alle date del 31 gennaio 2024 e del 28 febbraio 2024, in ogni caso entro massimi complessivi Euro 1.100.000. Resta inteso tra le Parti e la Società che, dal momento che Ubilot non ha esercitato l'Opzione Ubilot, qualora non si dovesse perfezionare l'Operazione HRD, l'Acconto dovrà essere restituito a Believe entro i trenta giorni di calendario successivi al 1° gennaio 2025.

Sebbene l'Emittente si attenda che il processo di disinvestimento dal settore *Education* avvenga secondo le modalità ed i termini indicati nel Primo Accordo Modificativo ed in particolare il Nuovo Business Plan assume che l'Emittente perfezioni la cessione del 100% delle Partecipazioni HRD in favore di Believe entro il 31 marzo 2024 tale processo di disinvestimento potrebbe richiedere tempi più lunghi di quelli previsti e/o essere realizzato con modalità e a condizioni economiche più svantaggiose per l'Emittente rispetto a quelle previste. Inoltre, il Gruppo potrebbe non essere in grado di perfezionare la dismissione del ramo in parola con effetti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

1.6. Rischi connessi alla presenza nel Prospetto di dati pro-forma

Il presente Documento di Registrazione contiene le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 e le Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023. Le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 e le Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023 sono state predisposte al fine di rappresentare retroattivamente, rispettivamente al 1 gennaio 2022 ed al 1 gennaio 2023 con riferimento ai dati economici e rispettivamente al 31 dicembre 2022 ed al 30 giugno 2023 con riferimento ai dati patrimoniali, i principali effetti sul conto economico consolidato e sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo derivanti (i) dagli Aumenti di Capitale; (ii) dalla Cessione di business sottostanti alle Partecipazioni HRD, assumendo che si realizzino le condizioni previste dall'Accordo di

Investimento, dal Primo Accordo Modificativo e dal Secondo Accordo Modificativo; (iii) dalla rinuncia dei crediti vantati dalle Partecipazioni HRD nei confronti dell'Emittente come previsto dall'Accordo di Investimento; e (iv) dal rimborso del prestito obbligazionario RiverRock.

Nell'ambito della suddetta rappresentazione pro-forma: (i) il corrispettivo trasferito dall'acquirente contabile (Ubilot) per la propria interessenza nell'acquisita contabile (Gequity), pari a Euro 10,0 milioni), è stato determinato moltiplicando il numero di azioni Gequity emesse (quotate e non) ante aumenti di capitale (pari a 509.872.910 di cui le azioni non ammesse alle negoziazioni ammontano a 402.857.142) per il prezzo di Borsa del titolo Gequity al 15 dicembre 2023, assunta come la migliore approssimazione del prezzo alla Data di Efficacia degli Aumenti di Capitale ai sensi dell'Accordo di Investimento, 0,0196. La capitalizzazione di Gequity, è quindi pari a Euro 9.994 migliaia (ii) la differenza tra il *fair value* del ramo d'azienda BestBe (Euro 11,5 milioni) e il rispettivo valore contabile (circa Euro 0,6 milioni) è iscritta in una riserva negativa di patrimonio netto; (iii) il risultato netto consolidato pro-forma è influenzato dalla svalutazione dell'avviamento residuo che non risulta allocabile, rispetto a quanto già preliminarmente allocato al business riferito alle Partecipazioni HRD - per cui è stata ipotizzata, ai fini della proformazione, il buon esito della relativa dismissione - in quanto Gequity non possiede ulteriori *business*/attività rispetto alle Partecipazioni HRD.

Si segnala che le informazioni consolidate pro-forma sono costruite per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive e, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, corredate delle necessarie attestazioni, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa delle informazioni finanziarie pro-forma. Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, sussiste il rischio che, qualora (i) gli Aumenti di Capitale; (ii) la Cessione di business sottostanti alle Partecipazioni HRD; (iii) la rinuncia ai crediti HRD e RR Brand erogati nei confronti dell'Emittente, per esigenze di cassa a supporto della continuità, nonché di crediti commerciali, tributari per consolidato fiscale e di finanziamenti vantati dalle Partecipazioni HRD nei confronti della Società, a seguito della cessione di dette partecipazioni e i cui ammontari sono stati dedotti dal prezzo di cessione (determinato tramite perizia) delle Partecipazioni HRD; e (iv) il rimborso del prestito obbligazionario RiverRock, fossero realmente avvenuti alle date prese a riferimento per la predisposizione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 e le Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023, anziché alle date effettive, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nelle medesime Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 e le Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023.

In aggiunta, si evidenzia che i dati proforma non riflettono i dati prospettici e non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso. In considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un bilancio, e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ed al conto economico consolidato, la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma e il conto economico consolidato pro-forma devono essere esaminati ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli elementi patrimoniali e quelli di conto economico.

1.7. Rischi connessi all'inclusione di indicatori alternativi di performance

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli amministratori dell'Emittente hanno individuato alcuni Indicatori Alternativi di Performance. Tali Indicatori Alternativi di Performance sono estratti dai bilanci consolidati e da elaborazioni della Società effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale. Gli IAP utilizzati dal Gruppo sono il Margine Operativo Lordo/EBITDA, l'EBITDA Margin e il Totale indebitamento finanziario netto, utilizzati dal Gruppo facente capo a Gequity.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo; (ii) gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili internazionali (IFRS) e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati dell'Emittente, non sono assoggettati a revisione contabile; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS), (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente e delle società del Gruppo tratte dai bilanci consolidati; (v) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dall'Emittente, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti; e (vi) gli IAP utilizzati dall'Emittente risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti gli esercizi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Registrazione.

2. RISCHI RELATIVI AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA ATTUALMENTE ED OPERERÀ L'EMITTENTE

2.1. Rischi connessi all'elevata concorrenza del settore in cui il Gruppo opererà

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il mercato di riferimento in cui il modello di *business* di BestBe si colloca, e, conseguentemente quello in cui opererà l'Emittente, è il settore dell'*E-Commerce*. I modelli di *business* in ambito commerciale sono fortemente concorrenziali in quanto subiscono costanti cambiamenti a causa dell'evoluzione della tecnologia. Il Gruppo, inoltre, competerà con operatori del settore che detengono una quota di mercato particolarmente ampia i quali potrebbero utilizzare nuove tecnologie di accesso.

Alla luce di quanto sopra descritto, non si può escludere, inoltre, che i *competitor* futuri dell'Emittente e del Gruppo introducano nuovi prodotti/servizi sul mercato che siano migliorativi di quelli che il Gruppo fornirà in termini sia di prezzo sia di standard qualitativi, ovvero incrementino la gamma dei servizi offerti, anche a prezzi inferiori.

L'inasprimento del contesto competitivo in cui l'Emittente e il Gruppo opereranno produrrebbe effetti negativi sulla capacità degli stessi di sviluppare il *business* e/o di adeguarlo alle future esigenze e caratteristiche competitive del settore; inoltre, la mancata accurata e tempestiva previsione delle tendenze di mercato o il mancato successo degli investimenti in termini di tecnologia potrebbe determinare l'incapacità della Società di competere nel settore nel quale opererà rispetto ai propri concorrenti. Tale circostanza influirebbe negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo con conseguenti perdite di clienti ed impatti negativi rilevanti sui risultati e sulle prospettive di crescita. Tali eventi potrebbero comportare effetti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sulle prospettive di rendimento dell'investimento nelle azioni dell'Emittente.

2.2. Rischi connessi all'investimento nel ramo d'azienda "BestBe"

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente fattore di rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

La sottoscrizione dell'Accordo di Investimento è stata effettuata dall'Emittente a seguito dello svolgimento di un'attività di *due diligence* sul ramo d'azienda "BestBe".

Tuttavia: (i) sussiste il rischio che l'attività di *due diligence* non abbia colto tutti gli aspetti critici e i rischi futuri che ne potrebbero derivare; e in ogni caso (ii) gli obblighi di pagamento in capo a Ubilot in conseguenza di una violazione delle dichiarazioni e garanzie rilasciate da Ubilot medesima sono soggetti a limitazioni.

Pertanto, nel caso in cui, successivamente al perfezionamento del conferimento del ramo d'azienda "BestBe", si dovessero verificare passività, costi, danni, minusvalenze e/o insussistenze di attività e/o sopravvenienze passive che non siano state rilevate nel corso dell'attività di *due diligence* o che non siano coperte dalle dichiarazioni e garanzie rilasciate a beneficio di Gequity nell'ambito degli accordi contrattuali o rispetto alle quali non sia comunque possibile ottenere in tutto o in parte il pagamento del relativo indennizzo ai sensi di tali accordi, si potrebbero verificare effetti pregiudizievoli sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria del Gruppo Gequity.

2.3. Rischi connessi al mantenimento di elevati standard tecnologici e di innovazione, alle attività di ricerca e di sviluppo e all'obsolescenza dei prodotti e/o servizi che saranno offerti dall'Emittente e dal Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente fattore di rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il settore dell'*high-tech* e dell'intelligenza artificiale è caratterizzato da continui cambiamenti tecnologici e da una conseguente rapida obsolescenza dei prodotti e servizi commercializzati. Tali fattori rendono necessario un costante aggiornamento e un continuo miglioramento dei prodotti e servizi che saranno offerti da parte dell'Emittente e del Gruppo che, altrimenti, rischierebbero di diventare obsoleti in un lasso di tempo relativamente breve, da un punto di vista sia tecnologico, sia di contenuti, perdendo il loro potenziale commerciale.

I ritardi nello sviluppo dei prodotti o nell'adeguamento all'evoluzione tecnologica comporterebbero il mancato conseguimento degli obiettivi di vendita previsti o il mancato mantenimento dei ricavi conseguiti. Quanto precede potrebbe produrre un impatto negativo rilevante sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale della Società e del Gruppo.

In aggiunta, gli investimenti in ricerca e sviluppo potrebbero non dare i risultati previsti in termini di numero di prodotti e/o servizi sviluppati e/o di ricavi tratti da tali prodotti e/o servizi, ovvero potrebbero determinare costi più elevati di quanto preventivato.

Inoltre, l'attività del ramo d'azienda BestBe nel settore dell'*E-Commerce* è ancora nella sua fase di *start-up* e l'Emittente non ha alcuna esperienza in tale settore; ciò comporta alcune sfide significative, quali la capacità di sottoscrivere contratti importanti con i fornitori (che pertanto incidano significativamente sui ricavi) e il mantenimento dei rapporti commerciali con i clienti. Inoltre, sussiste un rischio legato all'obsolescenza tecnologica, che potrebbe richiedere investimenti costanti per rimanere al passo con le ultime innovazioni del settore *E-Commerce*.

Un ulteriore rischio connesso alla fase di *start-up* riguarda il ritardo nell'acquisizione di esercenti per il posizionamento dei *totem* e aziende *vendor*: acquisire i primi clienti *business* potrebbe richiedere più tempo del previsto, e richiedere costi maggiori di quelli preventivati. Infine, in riferimento alla reputazione e alla percezione del

marchio, la possibilità di un lento posizionamento del brand BestBe potrebbe influenzare negativamente la fiducia dei clienti e dei partner commerciali.

Un'altra sfida significativa è rappresentata dalla competizione intensa all'interno del settore dell'*E-Commerce*; la presenza di numerosi concorrenti, infatti, può rendere difficile l'acquisizione di clienti e la creazione di una base di clientela fedele. Pertanto, il risultato è fortemente influenzato dalla strategia di *marketing* e di fidelizzazione della clientela.

Per quanto riguarda l'offerta commerciale proposta da BestBe in ambito pubblicitario/*Ambient Media*, gestita tramite piattaforma collegata ai *totem kiosk* posizionati presso gli esercizi commerciali, il rischio è rappresentato dalla possibilità che il mercato recepisca con lentezza il carattere innovativo del modello proposto. Secondo quanto consta all'Emittente, ad oggi, infatti, nessuna azienda che opera nell'*Ambient Media* ha mai offerto agli inserzionisti la possibilità di lavorare su dati reali in *real time*, tramite analisi biometrica. Questo rappresenta una notevole evoluzione e un vantaggio per gli inserzionisti, ma anche un rischio in quanto questo modello di *business* non è ancora stato validato dal mercato.

Da ultimo, durante la fase di transizione nella modernizzazione dei propri strumenti operativi, sussiste il rischio che il Gruppo debba sostenere costi finalizzati alla formazione del personale e all'acquisto di strumenti funzionali all'operatività di tali tecnologie aggiuntivi rispetto a quelli preventivati. In aggiunta, alcuni clienti potrebbero decidere di affidarsi ad altri soggetti concorrenti, in grado di mettere immediatamente a disposizione tali tecnologie, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

L'eventuale incapacità di innovare i prodotti e servizi offerti da parte del Gruppo e, quindi, di assecondare le esigenze della clientela che tempo per tempo possono mutare, potrebbe comportare effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

2.4. Rischi connessi ai sistemi informatici

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Le tecnologie dell'informazione e di controllo industriale rappresentano per l'Emittente e per il Gruppo una componente di rilievo nella conduzione del *business* e, pertanto, l'operatività del Gruppo dipenderà dai propri sistemi di tecnologia dell'informazione e tecnologia operativa. Tali sistemi sono esposti al rischio di guasti e/o malfunzionamenti della rete informatica, violazioni della sicurezza dei dati, al rischio di virus, accessi non autorizzati nonché ad eventi naturali che potrebbero determinare una perdita di dati o la comunicazione di informazioni riservate o proprietarie.

Al verificarsi di tali eventi, il Gruppo potrebbe incorrere in responsabilità e subire ritardi o interruzioni nello svolgimento delle proprie attività, con conseguente aumento dei costi e relativa diminuzione dei ricavi. In aggiunta, il perdurare dell'attuale situazione di conflitto militare tra Russia e Ucraina e l'insorgenza/il perdurare di altri conflitti potrebbero comportare, tra l'altro, un incremento degli attacchi ai sistemi informatici, alla luce delle azioni di "rappresaglia" annunciate da parte di diversi gruppi di hacker operativi su scala globale.

Il Gruppo è esposto al rischio di attacchi, minacce informatiche e accessi non autorizzati volti a estrarre o corrompere informazioni del Gruppo e degli utenti che potrebbero danneggiare il Gruppo e determinare una perdita dei dati,

nonché una perdita di tipo reputazionale. Inoltre, il Gruppo è esposto al rischio di guasti o problemi tecnici che, nel caso in cui richiedessero necessariamente l'intervento umano, potrebbe comportare perdite dovute agli eccessivi tempi di inattività sopportati per il ripristino del funzionamento del sistema.

Inoltre, un uso improprio e/o illecito dei dati personali relativi ai propri clienti, o una violazione della sicurezza informatica, potrebbe danneggiare l'immagine del Gruppo, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione, finanziaria e patrimoniale nonché comportare possibili danni reputazionali.

Per quanto consta all'Emittente, l'infrastruttura di BestBe è distribuita su numerose zone di disponibilità e regioni geografiche. Pertanto, in caso di guasti in una specifica zona di disponibilità o regione, il traffico può essere automaticamente reindirizzato verso altre aree operative; questo permette il monitoraggio e la gestione degli eventi di *default* e la risposta automatica a guasti, senza la necessità dell'intervento umano. Si segnala, tuttavia, che sussiste il rischio che si verifichino guasti che coinvolgano l'intera zona di disponibilità o regione, ovvero che coinvolgano plurime zone di disponibilità o regione e che un affaticamento nella gestione del traffico delle informazioni rallenti l'intero sistema.

Si segnala, tuttavia, che non vi è alcuna garanzia che le misure adottate dal Gruppo per migliorare i propri processi di sicurezza informatica saranno efficaci e che i sistemi di tecnologia dell'informazione e tecnologia operativa saranno al riparo da attacchi informatici o guasti.

2.5. Rischi connessi all'andamento dei prezzi delle componenti, ad eventuali difficoltà di approvvigionamento e ai rapporti con fornitori strategici

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

Per l'attività di realizzazione dei prodotti tecnologici, l'Emittente necessiterà di componenti elettriche ed elettroniche il cui prezzo e reperibilità sono soggetti a fluttuazioni, anche significative, che non sono oggetto di contratti di copertura del rischio.

In particolare, sussiste il rischio, seppur remoto, che il fornitore di tali componenti incontri difficoltà nel reperire materie prime e componentistica per la produzione degli *hardware* o che non abbia disponibilità circa componenti essenziali per il funzionamento degli *hardware* utilizzati dall'Emittente; i rischi legati all'approvvigionamento di tali componenti potrebbero generare ritardi nelle forniture e, in caso di ritardi delle forniture, l'Emittente potrebbe avere difficoltà nel fornire i propri servizi.

Si segnala, tuttavia, per completezza che la rischiosità descritta al presente paragrafo non sarà influenzata negativamente dai fattori macroeconomici legati al prezzo ed alla disponibilità di materie prime.

Infine, non si può escludere che taluni fornitori operino mediante tecnologie che potrebbero risultare obsolete e ciò potrebbe comportare la necessità di test e interventi di manutenzione, nonché il rischio di possibili interruzioni nell'erogazione dei servizi. Al fine di minimizzare questo rischio, la società Ubilot sta negoziando un accordo di fornitura di servizi con un *player* di pari dimensioni aziendali e di uguale ampiezza di offerta di servizi, dotato di una struttura informatica recente e stabile.

3. RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA GENERALE

3.1 Rischio connesso all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico in Italia, in Europa e globale

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente fattore di rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo Gequity è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale, aggravata anche dalle recenti tensioni politiche e militari in Ucraina, la cui evoluzione e i cui impatti politici ed economici sono ancora incerti e di difficile valutazione. Alla fine del mese di febbraio 2022 ha preso avvio un'operazione militare della Russia in Ucraina, che ha dato inizio ad un conflitto militare i cui esiti non sono al momento prevedibili. Il precipitare della situazione in Ucraina rischia di modificare in modo significativo lo scenario macroeconomico globale con profonde conseguenze.

Tuttavia, nonostante il conflitto si stia protraendo da un anno e mezzo, l'Emittente e le sue controllate, non avendo rapporti commerciali con la Russia e l'Ucraina, non hanno rilevato impatti diretti sul *business*.

Ci sono stati, viceversa, impatti indiretti legati all'aumento dell'inflazione e dei prezzi e all'incertezza del quadro macroeconomico con effetti sulla propensione al consumo di beni e servizi e quindi della appetibilità del costo dei pacchetti formativi dell'Emittente e del Gruppo. L'aumento generalizzato dei costi e, in modo particolare, l'aumento di quelli legati al consumo di energia elettrica, potrebbero avere impatti negativi, sia pure indiretti, sul *business* dell'Emittente, soprattutto successivamente alla realizzazione dell'investimento nel settore *high-tech* e dell'intelligenza artificiale da parte dell'Emittente, come meglio spiegato nel seguito.

Le incertezze connesse all'attuale situazione macroeconomica potrebbero altresì ritardare la ricerca e la stipula di nuovi accordi industriali ed il reperimento delle risorse finanziarie a ciò connesse nonché ridurre la propensione delle imprese ad effettuare investimenti in attività pubblicitaria, settore nel quale il Gruppo è atteso fornire servizi tecnologicamente avanzati nel campo della certificazione biometrica. Nel quadro macroeconomico generale assumono altresì rilievo le incertezze relative agli impatti delle sanzioni imposte a livello mondiale nell'ambito del conflitto ancora in essere tra la Russia e l'Ucraina, tra cui in particolare un aumento generalizzato dei tassi di inflazione legati principalmente all'aumento del costo dell'energia ed alla disponibilità di materie prime. Nonostante le misure adottate a livello europeo e da diversi governi nazionali, nonché da enti ed organizzazioni sovranazionali, persistono delle preoccupazioni relative al calo della domanda, derivanti dall'incertezza e dal crollo della fiducia, ed all'aumento di taluni costi, tra cui quelli energetici.

Per quanto riguarda l'Italia, l'impatto del conflitto russo-ucraino ha determinato un immediato e forte aumento del prezzo dei carburanti e dell'energia elettrica, ed un generalizzato aumento dell'inflazione a livelli che non si registravano da un ventennio. Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono un elemento di rischiosità, in quanto consumatori ed imprese potrebbero posticipare spese a fronte del perdurare delle incertezze connesse al conflitto in essere e dell'aumento dei costi delle materie prime.

Si segnala, infine, che, alla Data del Documento di Registrazione, le incertezze relative all'andamento dello scenario macroeconomico sono ulteriormente aggravate dall'insorgenza del conflitto Hamas - Israele.

Non si può, pertanto, escludere che il manifestarsi e/o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica e/o di instabilità politica nonché eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull'economia globale, europea e/o nazionale, possano determinare un indebolimento della domanda dei prodotti e servizi dell'Emittente, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Per quanto riguarda le tensioni geopolitiche globali, si stima che l'Emittente abbia un'esposizione limitata nell'ambito delle aree in cui attualmente opera grazie al focus dell'attività a livello nazionale. Inoltre, come nel seguito meglio descritto, l'Emittente ha ipotizzato, nella predisposizione del Nuovo Business Plan, una sostanziale stabilità della normativa di settore e del contesto fiscale di riferimento.

Qualora gli eventi e le circostanze sopra esposte si verificassero anche solo in parte, ciò potrebbe incidere sull'attività dell'Emittente, del Gruppo e delle società appartenenti al ramo di azienda con conseguenti effetti negativi sulla sua redditività, attuale e prospettica, e, pertanto, sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per tali motivi l'Emittente è esposto al rischio di eventuali future riduzioni dei ricavi derivanti dal manifestarsi e/o perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica e/o di tensione politica che potrebbe ridurre la domanda di servizi offerti dall'Emittente.

4. RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

4.1 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

Le operazioni con Parti Correlate presentano i rischi tipici connessi a operazioni che intervengono tra soggetti la cui appartenenza o comunque la vicinanza all'Emittente e/o alle sue strutture decisionali potrebbe compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative a dette operazioni. Con riferimento agli Aumenti di Capitale che daranno origine all'emissione delle Azioni di Nuova Emissione, si ritiene che gli unici soggetti partecipanti all'operazione nel suo complesso che possano essere qualificati come parte correlata dell'Emittente – ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. E), del Regolamento Emittenti e in conformità al Regolamento OPC e Procedura OPC – siano la società Believe, la quale, alla data dell'assemblea straordinaria che ha deliberato gli Aumenti di Capitale, vale a dire il 30 novembre 2023, era socio di maggioranza dell'Emittente, nonché uno dei precedenti amministratori della Società (la quota di Aumento di Capitale Ex-Amministratori afferente la precedente amministratrice Signora Irene Cioni si configura come operazione con parte correlata in quanto la Signora Irene Cioni è attualmente il Direttore Generale di HRD e quindi dirigente con responsabilità strategiche di una società controllata di Gequity); per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Ex-Amministratori, la partecipazione diretta della Signora Irene Cioni nella Società diverrà pari a circa lo 0,364% del capitale sociale di Gequity.

Si segnala altresì che, a seguito dell'Esecuzione degli Aumenti di Capitale, Ubilot acquisirà la maggioranza del capitale sociale dell'Emittente e si configurerà di conseguenza come parte correlata dell'Emittente.

Inoltre, il Primo Accordo Modificativo ed il Secondo Accordo Modificativo prevedono che qualora il prezzo ufficiale di chiusura delle azioni costituenti la Partecipazione Believe permetta a Believe di acquistare almeno il 51% delle Partecipazioni HRD, Believe sarà tenuta ad acquistare la corrispondente quota delle Partecipazioni HRD. In altre parole, qualora la Partecipazione Believe abbia un controvalore di mercato inferiore rispetto al 51% del Valore di

Mercato HRD, Believe non sarà tenuta ad acquistare alcuna quota di HRD e RR Brand, mentre se il controvalore della Partecipazione Believe fosse superiore al 51% del Valore di Mercato HRD, Believe sarà tenuta ad acquistare una pari quota delle Partecipazioni HRD a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al controvalore di mercato della Partecipazione Believe.

Le Parti hanno espressamente riconosciuto che in nessun caso Believe sarà obbligata ad acquistare una quota inferiore al 51% del capitale sociale di HRD e RR Brand né ad acquistare qualsivoglia quota del capitale sociale di HRD e RR Brand; tuttavia, resta inteso tra le parti che, qualora la Partecipazione Believe abbia un controvalore inferiore al 51% del Valore di Mercato di HRD, Believe potrà decidere di acquistare comunque una quota delle Partecipazioni HRD (non inferiore al 51%) integrando il corrispettivo con mezzi propri.

Alla luce di quanto sopra delineato, sussiste il rischio che l'Emittente non riesca a mantenere la continuità aziendale qualora, pur completandosi l'Operazione nel suo complesso, non venga a perfezionarsi la Cessione delle Partecipazioni HRD, e perciò l'Emittente continuerebbe a detenere le Partecipazioni HRD, la cui redditività e capacità di generare disponibilità liquide non è tale da consentire la copertura dei fabbisogni dell'Emittente.

L'Operazione, inoltre, si configura come "operazione di maggiore rilevanza" ai sensi dell'articolo 2 della Procedura OPC e dell'Allegato 3 del Regolamento OPC, dal momento che l'"indice di rilevanza del controvalore", pari al rapporto tra (i) il controvalore dell'incremento di patrimonio netto dell'operazione, ossia l'importo massimo dell'incremento di patrimonio netto derivante dagli Aumenti di Capitale e (ii) il patrimonio consolidato del Gruppo Gequity, come risultante dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2022, supera la soglia del 5%.

Anche il possibile acquisto delle Partecipazioni HRD si configurerebbe come "operazione di maggiore rilevanza" stante l'indice di rilevanza del controvalore.

A tal proposito si segnala che in data 31 ottobre 2023, è stato redatto il relativo documento informativo in conformità all'allegato 4 del Regolamento OPC e che lo stesso è stato messo a disposizione del pubblico entro i termini di legge, unitamente al parere favorevole dell'amministratore indipendente.

Si rileva, infine, che, laddove RR Brand abbia erogato a favore dell'Emittente, alla data della Cessione delle Partecipazioni HRD, solo parte dell'importo del finanziamento cui si è impegnata, sussiste il rischio che l'Emittente non riceva la restante parte del finanziamento non ancora erogato alla data della Cessione delle Partecipazioni HRD in quanto RR Brand non sarà ulteriormente tenuta a fornire alla Società tale restante parte dell'importo. Alla Data del Documento di Registrazione sono stati erogati da parte di RR Brand a favore dell'Emittente Euro 182 mila.

4.2 Rischi connessi al sistema di governo societario e alla mancata adozione del Codice di Corporate Governance

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo significativo sulla posizione degli azionisti di minoranza della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

A seguito del perfezionamento degli Aumenti di Capitale, la società Ubilot verrà a detenere una partecipazione di maggioranza nell'Emittente. A tal proposito, il collegio sindacale, al punto 3.1 del "Parere del Collegio Sindacale sull'operazione tra parti correlate in merito al valore di mercato del ramo *Education*", ha dichiarato che "*l'acquisizione del controllo di diritto sull'Emittente da parte di Ubilot, a seguito del cambiamento della governance nell'Emittente, renderà necessario rivedere le policy dell'Emittente sull'internal dealing e operazioni con parti correlate, oltre alla revisione complessiva di tutte le policy aziendali*".

Si evidenzia che il mancato adeguamento del governo societario, delle *policy* di *internal dealing* e più in generale delle *policy* aziendali, tra cui quelle relative al sistema di controllo e di gestione, alle diverse dimensioni richieste dalla nuova operatività potrebbero: (i) compromettere la capacità del Gruppo di svolgere adeguatamente la propria attività, determinando in tale maniera rischi operativi, finanziari, e di conformità con conseguenti perdite finanziarie, danni alla reputazione e potenziali violazioni delle normative applicabili; (ii) aumentare il rischio di frodi e errori: in particolare, la mancanza di controlli efficaci potrebbe consentire a individui interni o esterni di commettere frodi finanziarie o manipolare le informazioni contabili, con conseguenti perdite finanziarie significative e danni alla reputazione del Gruppo; (iii) portare a una mancanza di conformità normativa. Il Gruppo potrebbe non essere in grado di soddisfare i requisiti legali e regolamentari, con conseguenti sanzioni, multe o altre conseguenze legali che potrebbero influire negativamente sulla situazione finanziaria e sulla reputazione del Gruppo; (iv) minare la fiducia degli investitori. Gli investitori potrebbero percepire un elevato livello di incertezza e rischio associato al Gruppo, riducendo così il relativo interesse per le azioni o altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo.

In data 1 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di revocare l'adesione al Codice di *Corporate Governance*, a seguito delle dimissioni di un Consigliere indipendente e del conseguente venir meno, rimanendo in carica un solo consigliere indipendente, del numero minimo di componenti necessari ai fini della costituzione e del funzionamento dei Comitati endoconsiliari.

Anche alla luce del programmato avvio della nuova operatività del Gruppo Gequity nel settore dell'*high tech* e dell'intelligenza artificiale, la mancata adesione da parte della Società al Codice di *Corporate Governance* e, per l'effetto, l'assenza di ulteriori presidi di *governance* previsti dal Codice di *Corporate Governance*, tra i quali in particolare la mancata istituzione di alcuni comitati interni al Consiglio di Amministrazione, potrebbero determinare una minore trasparenza e tutela per gli azionisti di minoranza rispetto a quella che caratterizza generalmente i processi decisionali delle società quotate su un mercato regolamentato che adottano il Codice di *Corporate Governance* e fanno ricorso agli ulteriori presidi di *governance* ivi previsti.

4.3 Rischi connessi ai rapporti con il personale qualificato

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

L'Emittente, a seguito degli Aumenti di Capitale, opererà nel settore dell'*E-Commerce*, caratterizzato dall'esigenza di avvalersi di personale ad alto livello di specializzazione e dotato di elevate competenze tecniche e professionali; pertanto, la capacità di Gequity di generare valore dipende anche dalla capacità di attrarre, formare e trattenerne personale con il livello di specializzazione e le competenze tecniche e professionali richieste.

L'eventuale difficoltà del Gruppo di attrarre e mantenere i rapporti con il proprio personale qualificato e con figure chiave del Gruppo a seguito degli Aumenti di Capitale, nonché di sostituirli tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale potrebbe determinare un effetto negativo sulla capacità competitiva e sulla crescita dell'Emittente e del Gruppo e condizionarne gli obiettivi previsti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si evidenzia che alla Data del Documento di Registrazione, in esecuzione dell'Accordo di Investimento, è prevista la dimissione, con effetti a partire dal 75° giorno lavorativo in cui quotazione delle Azioni avrà efficacia, del ramo "*Education*"; il ruolo chiave allo stato svolto da Roberto Re nell'ambito del *business Education* – essendo Roberto Re

uno dei soci fondatori di HRD, riconosciuto nel settore dello sviluppo personale grazie ad un *know-how* specifico sia in termini di contenuti che di metodologia - non potrà essere sfruttato nel nuovo *business* dell'Emittente, trattandosi di settori, quello dell' "Education" e quello dell' *high tech* e dell' intelligenza artificiale, completamente differenti e non presentando alcun possibile punto di contatto. Alla Data del Documento di Registrazione sussiste il rischio che l'Emittente non riesca a: (i) reperire figure che abbiano già esperienza nel mercato di riferimento in cui il Gruppo avvierà la propria attività o che possano rapidamente essere formate in relazione alle peculiarità di tale mercato; e/o (ii) attrarre nuovi talenti.

5. RISCHI RELATIVI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO

5.1 Rischi connessi al quadro normativo in cui opera il Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Ad esito degli Aumenti di Capitale riservati l'Emittente opererà in un contesto normativo complesso, soggetto ad una regolamentazione in continua evoluzione; tale complessità è enfatizzata dalle caratteristiche del mercato dell' intelligenza artificiale che negli ultimi anni ha registrato tassi di crescita particolarmente elevati.

In data 14 giugno 2023, è stato approvato il "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce regole armonizzate sull' intelligenza artificiale (legge sull' intelligenza artificiale) e modifica alcuni atti legislativi dell' Unione", con il quale è stata proposta una nuova definizione di intelligenza artificiale; inoltre, i sistemi di intelligenza artificiale utilizzabili in diverse applicazioni sono stati analizzati e classificati in base al rischio che rappresentano per gli utenti (rischio inaccettabile, alto rischio e rischio limitato) e si è delineata una prima regolamentazione più o meno stringente a seconda del livello del rischio attribuito, affinché tutti i sistemi di intelligenza artificiale utilizzati nell' Unione Europea siano sicuri, trasparenti, tracciabili, non discriminatori e rispettosi dell' ambiente.

La regolamentazione del settore in cui l'Emittente prevede di entrare può subordinare lo sviluppo delle attività imprenditoriali della Società all' adeguamento dei propri sistemi informatici, degli standard etici, delle proprie procedure interne, delle *policy* e al rispetto del GDPR, con impatti negativi rilevanti sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per quanto consta all'Emittente, il sistema BestBe utilizza nuove tecnologie, quali la rilevazione biometrica attraverso applicativi di intelligenza artificiale, per veicolare annunci pubblicitari rispondenti al target. La *webcam* apposta sul *totem* viene utilizzata per catturare un' immagine e scansionare il volto ai fini della rilevazione biometrica. I dati personali trattati riguardano una serie di caratteristiche della persona come l' immagine, il sesso, le caratteristiche del volto, l' espressione facciale, i sentimenti, al fine fornire all' utente un' esperienza d' acquisto personalizzata permettendo al *software* di intelligenza artificiale di interagire con lui, mostrare all' utente offerte commerciali di suo potenziale interesse, generare dati statistici anonimi per analisi di *marketing*, analizzare le reazioni degli utenti alle offerte commerciali, generare dati statistici anonimi per analisi di *marketing*.

Gli utilizzatori della piattaforma potrebbero andare incontro a rischi di (i) divulgazione non autorizzata (perdita di riservatezza) dei dati personali, (ii) alterazione non autorizzata (perdita di integrità) dei dati personali e (iii) distruzione o perdita non autorizzata (perdita di disponibilità) di dati personali.

Sebbene, per quanto consta all'Emittente, Ubilot adotti opportuni presidi allo scopo di evitare che soggetti non interessati all'utilizzo del servizio entrino nel raggio d'azione delle telecamere apposte sui *totem*, si segnala che permane, comunque, il rischio che tali soggetti non interessati possano essere captati a causa di una loro casuale vicinanza ai *totem*. Per tali ragioni, ne consegue che, qualora gli utenti non siano correttamente informati, nonché nell'ipotesi più grave in cui eventuali passanti non siano adeguatamente avvertiti della presenza di webcam che potrebbero riprenderli e conseguentemente trasmettere i loro dati personali senza aver fornito previo adeguato consenso, l'Emittente potrebbe incorrere nel rischio di contenziosi derivanti dalla violazione della normativa sulla *privacy* e sul trattamento dei dati personali.

Pertanto, per quanto riguarda il trattamento dell'immagine, poiché questa viene immediatamente cancellata dopo l'estrapolazione dei dati in forma anonima, l'utente percettore del servizio Ubilot non dispone dei seguenti diritti fissati dalla GDPR: rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano ai sensi dell'articolo 16 GDPR; cancellazione dei propri dati personali ai sensi dell'articolo 17 GDPR (c.d. diritto all'oblio); limitazione del trattamento dei propri dati personali in determinati ipotesi ai sensi dell'articolo 18 GDPR; e portabilità dei dati che lo riguardano ai sensi dell'articolo 20 GDPR, per tale intendendosi il diritto di ricevere i propri dati personali in un formato strutturato di uso comune e leggibile nonché di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimento da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti. Tuttavia, tale soggetto dispone del diritto di opporsi al trattamento effettuato sulla base giuridica del legittimo interesse del titolare ex articolo 20 GDPR, il quale viene garantito mediante l'apposizione di una informativa breve ben visibile sul *totem* e prima di entrare nel suo raggio visivo, con evidenti potenziali contenziosi in cui potrebbe incorrere l'Emittente qualora si ritenesse non sussistente l'interesse legittimo ex articolo 20 GDPR.

In ottemperanza agli obblighi previsti dalla normativa in materia di tutela dell'ambiente e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, il Gruppo pone in essere gli investimenti necessari per garantire una gestione sicura e responsabile delle produzioni e un ambiente sicuro per i lavoratori.

Nonostante, alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente e/o il Gruppo non sia/siano coinvolto/i in procedimenti giudiziari connessi al rispetto della normativa in materia ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro e ritenga di adempiere alle applicabili normative in tema ambientale e di salute e sicurezza dei lavoratori, non può essere escluso che, in futuro, il Gruppo debba sostenere spese straordinarie per azioni promosse nei confronti del Gruppo stesso per problematiche in tema ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro e/o sia tenuto ad investimenti significativi per ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa in materia con un conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

5.2 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e all'eventuale inadeguatezza del modello di organizzazione e gestione dell'Emittente ex D. Lgs. 231/2001

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo ha adottato un proprio Modello 231 ex D. Lgs. 231/2001, approvato da ultimo dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 24 aprile 2020, allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa. L'adozione di modelli di organizzazione e gestione non esclude l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità

amministrativa dell'ente, l'autorità giudiziaria è chiamata a valutare tali modelli, e la loro concreta attuazione, con conseguente applicazione di sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza dei modelli di organizzazione, gestione e controllo adottati.

In particolare, il D. Lgs. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo. Tale normativa prevede, tuttavia, che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati. Pertanto, qualora l'autorità giudiziaria ritenga che i modelli adottati non siano idonei o tali modelli non siano stati efficacemente attuati, ovvero qualora ritenga insufficiente la vigilanza sul loro funzionamento e osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'ente verrebbe comunque assoggettato a sanzioni.

In considerazione di quanto precede, sussiste in ogni caso il rischio che il Modello 231 adottato dal Gruppo non sia considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica di fattispecie contemplate nella citata normativa, con conseguente applicazione di sanzioni pecuniarie o interdittive, da cui possano eventualmente derivare danni reputazionali, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dal Gruppo.

Inoltre, in considerazione del cambio di *business* programmato dall'Emittente a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda "BestBe", sussiste il rischio che il Modello 231 adottato dall'Emittente risulti obsoleto o inadeguato a soddisfare le nuove esigenze, risultando, in tale maniera, necessario procedere ad un suo aggiornamento.

PARTE B

1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DELLE AUTORITA' COMPETENTI

1.1. Persone responsabili delle informazioni fornite nel documento di registrazione

Gequity S.p.A, con sede legale e direzione generale in Milano, Corso XXII Marzo 19, assume la responsabilità della veridicità e completezza delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che le informazioni e i dati in esso contenuti sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3. Dichiarazioni o relazioni attribuite ad esperti

Le relazioni contenute nel Documento di Registrazione provengono da esperti solo ove espressamente indicato.

In particolare, di seguito si riportano le relazioni provenienti da esperti contenute nel Documento di Registrazione:

- "Perizia di valutazione tecnica ed economica del ramo d'azienda costituito dal complesso di beni organizzato per l'esercizio dell'attività aziendale denominata "BestBe", Marketplace digitale, operante *online* - su una piattaforma a micro-servizi - e *offline* - mediante il posizionamento di *totem* kiosk con applicativi dotati di intelligenza artificiale, sviluppato nel corso degli anni, valutazione riferita alla data 30/06/2023 di UBILOT S.r.l. Bassano del Grappa (VI)" resa dal Dott. Ing. Fanigliulo Ciro, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Roma, n.ro A28851.
- "Perizia di stima ai sensi dell'art. 2465 del Codice civile - Determinazione del valore economico del Ramo d'Azienda "BestBe" alla data del 30 giugno 2023" resa in data 31 agosto 2023 da Business Value S.r.l. nella persona del Dott. Bruno Piperno, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, n.ro AA1394 e al Registro dei Revisori Legali con numero progressivo 46104.
- "Perizia di stima ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lettera b) del Codice civile - Determinazione alla data del 30 giugno 2023 della costituenda Newco all'interno del quale verrà conferito il ramo d'azienda "BestBe"" resa dal Dott. Bruno Piperno, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, n.ro AA1394 e al Registro dei Revisori Legali con numero progressivo 46104, resa in data 5 settembre 2023.
- "Gequity S.p.A. - Education Division - Valuation Report", perizia di valutazione delle Partecipate HRD predisposta in data 20 luglio 2023 dalla società Arthur D. Little in qualità di esperto indipendente.
- Parere del Prof. Alessandro Gennaro, esperto indipendente, sulla congruità del corrispettivo della cessione del 100% della Partecipazione HRD datato 6 dicembre 2023 e pubblicato il 14 dicembre 2023.

L'Emittente conferma che tali relazioni sono state incluse mediante riferimento nel Documento di Registrazione con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto di tale parte del Documento di Registrazione ai fini del Prospetto.

Tali relazioni sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale della Società in Corso XXII Marzo n. 19 a Milano e sul sito internet di Gequity <https://www.gequity.it/>:

1.4. Dichiarazioni di terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Registrazione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato.

La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare, anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

1.5. Dichiarazioni dell'emittente

L'Emittente dichiara che:

- (i) il Documento di Registrazione è stato approvato dalla CONSOB in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento Prospetti;
- (ii) la CONSOB ha approvato tale Documento di Registrazione solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento Prospetti;
- (iii) tale approvazione da parte della CONSOB non deve essere considerata un avallo dell'Emittente oggetto del Documento di Registrazione;
- (iv) il Documento di Registrazione è stato redatto come parte di un prospetto semplificato conformemente all'articolo 14, comma 1, lett. A) del Regolamento Prospetti;
- (v) il Documento di Registrazione è stato redatto secondo il regime di informativa semplificata applicando lo schema di cui all'Allegato 3 del Regolamento Delegato 2019/980. In applicazione dell'art. 18, secondo capoverso, del Regolamento Delegato, qualificandosi Gequity quale "emittente che ha assunto un impegno finanziario significativo", il Documento di Registrazione riporta le informazioni supplementari relative a BestBe, necessarie agli investitori per procedere a una valutazione con cognizione di causa ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, e dell'art. 14, paragrafo 2, del Regolamento Prospetto.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1. Revisori legali dell'emittente

In data 28 giugno 2021, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha deliberato di conferire alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona, 25, iscritta al Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 132587, l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio e di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e di verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e della sua conformità alle norme di legge per il novennio 2021-2029, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2022 è stato assoggettato a revisione contabile da parte di Deloitte, che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 9 giugno 2023.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato relativo all'esercizio 2023 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di Deloitte, che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 14 settembre 2023.

Per una disamina delle informazioni finanziarie annuali sottoposte a revisione legale dei conti e infrannuali sottoposte a revisione contabile limitata, si rinvia al Capitolo 11 (*Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente*) del presente Documento di Registrazione.

3. FATTORI DI RISCHIO

Per un' informativa relativa agli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo ed ai settori di attività in cui il Gruppo opera si rinvia a quanto descritto nella Parte A (*"Fattori di Rischio"*) del presente Documento di Registrazione.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1. Denominazione dell'emittente

L'Emittente è denominata "Gequity S.p.A.", in forma abbreviata "Gequity". La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.

4.2. Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo

L'Emittente è una *holding* di partecipazioni, costituita in Italia, avente sede legale e direzione centrale in Milano, Corso XXII Marzo, 19, e avente codice LEI 815600B6FCC29FEC5087.

4.3. Data di costituzione e durata dell'emittente

La Società è stata costituita in data 10 aprile 2012. La durata è stata fissata fino al 30 dicembre 2050, in base all'articolo 4 dello Statuto.

4.4. Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione e sede sociale

L'Emittente è costituita in Italia, avente sede legale e direzione centrale in Milano, Corso XXII Marzo, 19, (numero di telefono: 02/36706570, email: presidenza@gequity.it, segreteria@gequity.it; gequity@legalmail.it).

La Società opera sulla base della legge italiana ed è un emittente di strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in maniera rilevante ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Emittenti.

Il sito *web* dell'Emittente è <https://www.gequity.it/>. Si segnala che le informazioni contenute nel sito *web* indicato non fanno parte del Documento di Registrazione, a meno che le predette informazioni siano incluse nel Documento di Registrazione mediante un espresso riferimento; le informazioni contenute nel sito *web* indicato non sono state controllate né approvate dall'autorità competente.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA' DEL GRUPPO

5.1. Principali attività e cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività dell'emittente

5.1.1. Principali attività

Gequity è una società *holding* di partecipazioni, quotata al mercato principale di Borsa Italiana (*Euronext Milan*, in precedenza MTA), specializzata in investimenti in piccole e medie aziende ad alto potenziale di rendita che concorrono alla sostenibilità, al miglioramento dello stile di vita e all'accrescimento delle capacità dell'individuo, privilegiando gli investimenti nel settore dei servizi e in imprese innovative, caratterizzate da ottime prospettive di crescita.

In sintesi, e come meglio dettagliato nel seguito, la Società attualmente suddivide le proprie attività nei seguenti settori:

- investimento nel fondo comune di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso riservato denominato Fondo Margot;
- investimento nel settore dell'Education che, a seguito del perfezionamento dell'Accordo di Investimento e della Cessione delle Partecipazioni HRD, cesserà di avere un ruolo di preminenza nelle attività di investimento dell'Emittente; le società HRD e RR Brand, le società controllate che operano in tale settore, sono infatti considerate come attività destinate alla dismissione.

A seguito del perfezionamento dell'Accordo di Investimento, la Società investirà nel settore high-tech e dell'intelligenza artificiale e cesserà di investire nel settore dell'Education;

Nella seguente tabella viene riportato il contributo sulla redditività del Gruppo Gequity e del settore in cui ha operato il Gruppo nel primo semestre 2023 e ancora in essere alla data del Prospetto.

(importi in migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	
	Gruppo Gequity	Ramo Education ⁽¹⁾
Ricavi e proventi diversi	-	1.956
Altri Proventi	54	35
Totale Ricavi	54	1.992
Costi Operativi	(275)	(1.847)
Margine Operative Lordo	(221)	145
Ammortamenti e Svalutazione	(2)	(181)
Risultato operativo	(223)	(36)
Oneri Finanziari Netti	(777)	(41)
Risultato prima delle imposte	(1.000)	(77)
Imposte	-	(14)
Perdita del periodo delle attività continuative	(1.000)	n/a
Risultato delle attività in dismissione	(91)	n/a
Perdita di periodo	(1.091)	(91)

⁽¹⁾ i risultati economici del Ramo *Education* sono rappresentati nella voce "Risultato delle attività in dismissione" del conto economico consolidato del Gruppo Gequity in applicazione dell'IFRS 5 - *Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*.

Come sopra accennato, a seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale Ubilot e, conseguentemente, del conferimento della Partecipazione NewCo da parte di Ubilot a favore dell'Emittente, quest'ultimo investirà nel settore *high-tech* e dell'intelligenza artificiale, operando in tale maniera nel settore di attività di Ubilot.

Sul punto si segnala che Ubilot si occupa dello sviluppo di soluzioni *software* ad ampia gamma. Ubilot è fornitore di tecnologie di alto livello e *partner*, nello specifico ambito della ricerca e dello sviluppo, di multinazionali con le quali intrattiene rapporti di tipo commerciale storici, con particolare riferimento allo specifico settore dell'*E-Commerce* e del commercio digitale, e della creazione di infrastrutture per aziende collegate ad enti istituzionali.

Il conferimento della Partecipazione NewCo, infatti, permetterà all'Emittente di sfruttare il ramo d'azienda della NewCo stessa che si compone essenzialmente della piattaforma tecnologica *E-Commerce* "BestBe", un *Marketplace* digitale, operante *online* - tramite una piattaforma a micro-servizi - e *offline* - mediante il posizionamento di *totem* (c.d. *kiosk*) interattivi, dotati di intelligenza artificiale, all'interno di tutti i locali pubblici (*i.e.* tabaccherie, farmacie, edicole, bar, aeroporti, autogrill).

Più precisamente, la Partecipazione NewCo è composta da (i) il complesso dell'articolazione funzionalmente autonoma (ivi incluso il personale dipendente, pari a n. 4 dipendenti) relativo all'attività di sviluppo e commercializzazione di piattaforme *multilevel E-Commerce, utility* e *gaming*, (ii) talune piattaforme *multilevel E-Commerce, utility* e servizi che, per il tramite di sistemi di intelligenza artificiale, consentono, tra le altre cose, a determinati *totem* interattivi la rilevazione biometrica dei soggetti nelle loro prossimità, (iii) n. 10 contratti commerciali e di *partnership*, (iv) marchi e domini BestBe, e (v) certificati SIAE e WIPO.

In particolare, la piattaforma *E-Commerce*, denominata "BestBe", è composta da una piattaforma B2B per i propri clienti, ovvero le aziende con cui verranno conclusi accordi finalizzati all'inserimento dei prodotti nel *Marketplace*, e da una piattaforma B2C rivolta agli utenti.

Bestbe è una piattaforma completa per la vendita *online* che semplifica e automatizza l'intero processo di vendita e tutte le attività di un *E-Commerce*. In particolare, BestBe propone alle PMI (*vendor*) che vogliono ampliare le loro vendite *online* attraverso la multicanalità uno strumento che semplifica e automatizza (i) la gestione dei cataloghi (multi-fornitori e/o *drop-shipping*), (ii) la gestione dei prodotti e delle offerte sui vari canali di vendita (*E-Commerce, Marketplace* e *social*), (iii) la gestione degli ordini ricevuti dai vari canali di vendita e la sincronizzazione delle giacenze, e (iv) la gestione delle spedizioni e delle lettere di vettura. Con questa peculiare caratteristica tecnica BestBe promette ai *Vendor* una estrema semplificazione della gestione delle vendite multicanale che si concretizza in un vantaggio competitivo nella gestione efficace del tempo dedicato ai processi di vendita e controllo.

I *totem* interattivi rappresentano l'estensione *hardware* della piattaforma BestBe che si colloca quindi nel cosiddetto mondo "*phygital*" (ossia il mondo fisico assieme al mondo digitale), che tramite l'utilizzo di un applicativo di intelligenza artificiale invita gli utenti presenti negli esercizi commerciali a registrarsi sulla piattaforma. Il concetto di "*phygital*" nell'ambito dell'*E-Commerce* rappresenta un modo innovativo per combinare il mondo fisico e quello digitale per offrire esperienze di acquisto più ricche e personalizzate ai clienti. Questa integrazione mira a sfruttare al massimo i vantaggi di entrambi i mondi per migliorare l'esperienza complessiva del cliente e aumentare le opportunità di vendita.

Si segnala, inoltre, che BestBe opera su tre distinti *database* di modo che ogni dato venga istantaneamente duplicato su tutte e tre le repliche del *database*, pertanto, anche in situazioni in cui una delle repliche dovesse diventare inaccessibile o danneggiata, sarebbero comunque disponibili altre due repliche completamente operative e aggiornate.

Inoltre, l'infrastruttura di crittografia di BestBe basata su Amazon Web Services è caratterizzata da un'infrastruttura globale distribuita su numerose zone di disponibilità e regioni geografiche. Pertanto, in caso di guasti in una specifica zona di disponibilità o regione, il traffico può essere automaticamente reindirizzato verso altre aree operative; questo permette il monitoraggio e la gestione degli eventi di *default* e la risposta automatica a guasti, senza la necessità dell'intervento umano.

Inoltre, il sistema *serverless*, ossia privo di *server* fisici, permette di garantire la massima continuità operativa e la disponibilità dei dati in qualsiasi situazione critica o di emergenza. Infine, per garantire la sicurezza e integrità dei dati all'interno del sistema BestBe, vengono utilizzati servizi di monitoraggio avanzati.

Ancora, BestBe persegue un modello di *business* etico e inclusivo che permette ai piccoli esercenti e alle PMI di non essere più in concorrenza con i grandi *players* del mondo *E-Commerce*, ma di essere parte attiva della c.d. *value chain* che inizia dal commercio di prossimità per arrivare al mondo *E-Commerce* del *Marketplace* BestBe. La creazione di valore all'interno di BestBe è sostenuta dalla piattaforma "Be-Programmatic", che lavora tramite l'applicativo di intelligenza artificiale presente sui *totem* e che permette la distribuzione intelligente e targettizzata di contenuti pubblicitari.

L'attività pubblicitaria di BestBe rappresenta una grande innovazione nell'ambito del c.d. *Programmatic Advertising*, in particolare nell'*Ambient Media*. In sintesi, il settore industriale dell'*Ambient Media* si concentra sulla creazione di esperienze pubblicitarie uniche e coinvolgenti che sfruttano l'ambiente circostante in modi creativi e innovativi.

Il *Programmatic Advertising* è una potente soluzione per la pubblicità online *Digital Out Of Home* (DOOH) che offre l'opportunità di raggiungere con precisione il pubblico giusto al momento giusto e al minor costo possibile.

Grazie al *Programmatic Advertising*, è possibile raggiungere il target desiderato in modo altamente accurato, assicurando che il messaggio appropriato venga consegnato alla persona giusta nel momento opportuno. Attualmente, non esiste un sistema di vendita di spazi pubblicitari fisici che permetta di conoscere con certezza i dati relativi alla visualizzazione effettiva da parte dell'utente. BestBe sta per introdurre per la prima volta la possibilità concreta di ottenere risultati affidabili dalle proprie campagne pubblicitarie su tutta la rete dei propri *kiosk* e delle vetrine digitali già presenti nelle principali città italiane.

Il pacchetto *Vendor* proposto da BestBe offre quindi, oltre alla multicanalità di vendita dei prodotti, trasmessi non solo sul *Marketplace* di proprietà ma anche sui maggiori *player* in Italia (Amazon, Ebay, Manomano, ecc.), la possibilità di trasmettere i propri contenuti pubblicitari, in forme di offerte targettizzate del catalogo e/o di messaggi multimediali basati su rilevazione biometrica dei consumatori.

"BestBe" genera fatturato sia dalle transazioni che avvengono sul *Marketplace* di proprietà, sia dalla vendita dei pacchetti pubblicitari (c.d. pacchetti *Vendor*). I pacchetti *Vendor* proposti sono diversi e contengono diverse proposte di servizi pubblicitari, dalla carta stampata, al Digital Signage collegato a più piattaforme media e servizi, campagne

targettizzate a visualizzazione. Questo modello commerciale, unito al posizionamento dei *totem* in noleggio operativo, permette una rapida espansione della rete, una veloce crescita degli utenti registrati in “BestBe” tramite i *totem* installati e un conseguente aumento del valore dei pacchetti pubblicitari venduti che generano ricadute positive sui piccoli esercenti.

Le linee di ricavo del ramo d’azienda si dividono in:

1. Ricavi da *fees* (abbonamenti e canoni);
2. Marginalità lorda sui *totem* (comprende i ricavi relativi all’installazione del *software* sviluppato da “BestBe” all’interno dei *totem*);
3. Ricavi da provvigioni *E-Commerce*;
4. Nota sui ricavi da vendita degli spazi pubblicitari.

Infine, il sistema BestBe permette la gestione di account utente (registrazione, *login*, ruoli, ecc.), la vendita di una vasta gamma di servizi (dall’*E-Commerce* e le *utility*), la gestione di un sistema di rete commerciale completo con calcolo provvigionale e *cashback*, la gestione di una rete di chioschi multimediali interattivi e di negozi fisici con le loro applicazioni dedicate, la raccolta di informazioni al fine di migliorare la comprensione dei comportamenti degli utenti e raccogliere *feedback* sui servizi proposti con l’uso di intelligenza artificiale e tecnologie di *machine learning*, e consentire quindi le integrazioni con i principali sistemi di pagamento.

Attraverso tali strumenti, l’Emittente ha come obiettivo quello di essere in grado di attuare un *business model* innovativo incentrato in particolare sulla presenza di *totem*, dotati di *software* di intelligenza artificiale che, attraverso un *avatar*, saranno in grado di rilevare, in maniera totalmente anonima, escludendo qualsiasi utilizzo di sistemi esterni, alcune caratteristiche personali degli avventori dei locali in cui essi si trovano e di invitarli a consultare le offerte proposte.

I prodotti offerti ai potenziali utenti riguarderanno principalmente *E-Commerce*, servizi/*utilities*, *delivery*, sistemi di pagamento (moneta complementare).

A giudizio dell’Emittente, l’utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale consentirà di ampliare la gamma di prodotti e servizi disponibili e, di conseguenza, di aumentare i ricavi delle vendite, sia per il rivenditore sia per la rete. I ricavi potranno provenire dalla commissione che sarà pagata al fornitore/*partner* per ottenere l’accesso alla rete. Ci si attende che l’utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, attraverso l’automatizzazione dei processi, possa portare ad un aumento dei ricavi del cliente riducendo il costo del lavoro. In questo modo, la principale fonte di entrate diventa la realizzazione di soluzioni basate sulle esigenze del cliente insieme al supporto tecnico.

Inoltre, a giudizio dell’Emittente, attraverso l’intelligenza artificiale sarebbe più facile fornire al cliente suggerimenti su prodotti e contenuti, analizzare i dati raccolti, fare ricerche visive tramite riconoscimento delle immagini, analizzare le emozioni dai *social media*, classificare i prodotti e i prezzi, segmentare il *target* del pubblico, il riconoscimento vocale e, soprattutto, fidelizzare il cliente.

L'intelligenza artificiale, inoltre, può essere utilizzata anche come strumento fondamentale per fare analisi predittive, aspetto molto importante nel settore *marketing*, e ciò attraverso l'estrazione di informazioni dai *set* di dati per prevedere le tendenze future, il che permetterebbe di migliorare il servizio fornito al cliente.

Gli Aumenti di Capitale, pertanto, si inquadrano in una più complessa operazione diretta all'acquisizione, da parte di Gequity, del complessivo ramo di azienda ricompreso nella Partecipazione NewCo, da realizzarsi nell'ambito del progetto di concentrazione in Gequity di tutte le attività operative nel settore del commercio digitale online e offline, nonché dell'intelligenza artificiale, facente capo a Ubilot.

Infatti, Ubilot, ad esito del conferimento della Partecipazione NewCo nell'Aumento di Capitale Ubilot, non deterrà partecipazioni in società che svolgono attività nel settore dell'*high tech* e dell'intelligenza artificiale né nel settore dell'*E-Commerce* e del commercio digitale, tale da determinare un rapporto di concorrenza nei confronti di Gequity. Infatti, Ubilot svolgerà attività nel settore dell'*high tech* e dell'intelligenza artificiale, nonché nel settore dell'*E-Commerce* e del commercio digitale, solo per il tramite del ramo d'azienda "BestBe", conferito in Gequity;

Attraverso questa acquisizione, Gequity si troverebbe a rafforzare significativamente la propria presenza nell'ambito delle piattaforme digitali di *marketing*, nonché dell'intelligenza artificiale, mentre il ramo *Education* non sarebbe più centrale nell'attività di investimento di Gequity, tanto da essere prevista nell'Accordo di Investimento la Cessione delle Partecipazioni HRD.

Coerentemente con la centralità del ramo BestBe nello sviluppo delle future strategie dell'Emittente l'Assemblea straordinaria in data 30 novembre 2023 ha deliberato la variazione della denominazione sociale da "Gequity S.p.A." a "Bestbe Holding S.p.A." con conseguente modifica dell'articolo 1 dello Statuto Sociale dell'Emittente, al fine di segnalare con maggior forza il nuovo posizionamento e la nuova configurazione industriale del Gruppo facente capo alla Società. Tuttavia, il cambio di denominazione sociale è sospensivamente condizionato all'esecuzione degli Aumenti di Capitale.

Per la suddetta votazione, hanno partecipato all'Assemblea Straordinaria complessivamente n. 8 azionisti in proprio o per delega per n. 382.698.972 azioni ordinarie pari al 75,057709% del capitale sociale ordinario. La delibera inerente tale punto all'ordine del giorno è stata approvata con il voto favorevole di n. 7 azionisti (e 1 contrario) per complessive n. 382.668.972 azioni Gequity rappresentanti il 99,992161% delle azioni ordinarie rappresentate ed ammesse al voto e il 75,051826% del capitale sociale di Gequity.

5.1.2. Cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività dell'emittente

Si riepilogano di seguito gli eventi significativi relativi al periodo intercorrente dal 1° gennaio 2023 sino alla Data del Documento di Registrazione:

- Aumenti di Capitale

L'assemblea straordinaria di Gequity, in ottemperanza a quanto pattuito nell'Accordo di Investimento, ha deliberato in data 30 novembre 2023 gli Aumenti di Capitale e segnatamente (i) l'aumento di capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., per euro 11.500.000,

comprensivi di eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di nuove azioni ordinarie ad un prezzo unitario da individuarsi in base al criterio definito dall'assemblea, aventi godimento regolare, riservato in sottoscrizione a Ubilot e da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria in Newco che è stata a sua volta beneficiaria di conferimento del ramo di azienda "BestBe" da parte di Ubilot e (ii) l'aumento di capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per euro 1.663.185,03, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di nuove azioni ordinarie ad un prezzo unitario da individuarsi in base al criterio definito dall'assemblea, aventi godimento regolare, riservato in sottoscrizione rispettivamente, per Euro 1.350.000 a Believe e (iii) per Euro 313.185,03 ai precedenti Amministratori della Società e da liberarsi rispettivamente mediante utilizzo della riserva costituita da Believe "in conto futuri aumenti di capitale", ed in tale senso targata a favore di Believe medesima, e compensazione parziale dei crediti residui vantati dagli Amministratori della Società verso la Società stessa.

Gli Aumenti di Capitale sono stati deliberati favorevolmente dall'Assemblea Straordinaria del 30 novembre 2023 senza il voto contrario della maggioranza dei soci, diversi da Believe (unico socio che detiene una partecipazione superiore al 10%).

In particolare, hanno partecipato all'Assemblea Straordinaria complessivamente n. 8 azionisti in proprio o per delega per n. 382.698.972 azioni ordinarie pari al 75,057709% del capitale sociale ordinario. La delibera inerente tale punto all'ordine del giorno è stata approvata con il voto favorevole di n. 7 azionisti (e 1 astenuto) per complessive n. 382.668.972 azioni Gequity rappresentanti il 99,992161% delle azioni ordinarie rappresentate ed ammesse al voto e il 75,051826% del capitale sociale di Gequity.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 9 (*Principali azionisti*), Paragrafo 9.1.1. (*Composizione dell'azionariato*), del presente Documento di Registrazione.

Ai fini del perfezionamento degli Aumenti di Capitale deliberati, il prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione sarà determinato sulla base del criterio proposto dagli amministratori e deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 30 novembre 2023, ossia sarà pari alla media dei prezzi medi ponderati per i volumi (*volume weighted average price - VWAP*) del titolo Gequity degli ultimi sei mesi antecedenti alla data di efficacia della sottoscrizione degli Aumenti di Capitale. Tale prezzo di emissione verrà fissato a esito della riunione consiliare che si terrà entro il 29 dicembre 2023 (la "**Data di Fissazione del Prezzo**"), con l'obiettivo di completare l'esecuzione degli Aumenti di Capitale con l'emissione delle Azioni di Nuova Emissione entro il 31 dicembre 2023. Entro il 31 dicembre 2023 dovrà altresì essere completata la sottoscrizione delle Azioni di Nuova Emissione e, in particolare, Ubilot dovrà sottoscrivere le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Ubilot, Believe dovrà sottoscrivere le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Believe e gli ex amministratori dovranno sottoscrivere le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Ex-Amministratori. Inoltre, entro la data del 31 dicembre 2023, le Azioni dovranno essere ammesse alla negoziazione su *Euronext Milan*.

- *Aumento di Capitale per Euro 35 milioni*

Su proposta del Consiglio di Amministrazione di Gequity, riunitosi in data 8 settembre 2023, l'Assemblea Straordinaria della Società, riunitasi in unica convocazione in data 30 novembre 2023, ha espresso voto positivo in

merito al conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, agli Aumenti di Capitale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 35.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più *tranche*, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, con parità contabile non inferiore a quella vigente alla data dell'assemblea, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 2441 del Codice civile.

In particolare, hanno partecipato all'Assemblea Straordinaria complessivamente n. 8 azionisti in proprio o per delega per n. 382.698.972 azioni ordinarie pari al 75,057709% del capitale sociale ordinario. La delibera inerente tale punto all'ordine del giorno è stata approvata con il voto favorevole di n. 7 azionisti (e 1 astenuto) per complessive n. 382.668.972 azioni Gequity rappresentanti il 99,992161% delle azioni ordinarie rappresentate ed ammesse al voto e il 75,051826% del capitale sociale di Gequity.

- *Accordi con ABO*

In data 23 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha comunicato di aver deliberato di sottoscrivere l'Accordo di Emissione con ABO, e ha, inoltre, comunicato che Ubilot ha sottoscritto l'Accordo Prestito Titoli con ABO.

Si segnala, inoltre, che l'Accordo di Emissione e l'Accordo Prestito Titoli si inseriscono nel contesto di una operazione di investimento, deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, come comunicato in data 23 ottobre 2023, che coinvolge l'Emittente e ABO; quest'ultimo, tramite la società controllata Global Corporate Finance Opportunities 23, si è impegnato a sottoscrivere nel corso dei 60 mesi successivi alla data di esecuzione dell'Accordo di Emissione, n. 59 *tranches*, a seguito di specifiche richieste di sottoscrizione formulate da Gequity, di obbligazioni convertibili in azioni *cum warrant* per un controvalore complessivo pari a Euro 6.000.000 (sei milioni).

A servizio di tale emissione, e a fronte di eventuali futuri accordi, Gequity ha convocato per il 15 gennaio 2024 un'assemblea straordinaria per deliberare sull'emissione, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., di uno o più prestiti obbligazionari convertibili in azioni Gequity *cum warrant* di importo complessivo pari a massimi Euro 10.000.000,00, da emettere in una o più *tranche*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto destinati ad un investitore professionale estero, e per il connesso aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo massimo pari a Euro 10.000.000,00 a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile; nonché per deliberare sull'emissione di *warrant* da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori delle obbligazioni convertibili e per il connesso aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio dell'esercizio dei predetti *warrant* per un importo massimo pari a Euro 5.000.000,00.

Si segnala, tuttavia, che qualora l'Accordo di Emissione e l'Accordo di Prestito Titoli conclusi con ABO venissero meno, ad esempio in quanto non si realizzano le condizioni sospensive ivi dedotte ovvero una delle parti ponga termine a tali accordi, Gequity si riserva di avviare negoziazioni con un diverso investitore professionale estero a fine

di perfezionare la medesima operazione di emissione di un prestito obbligazionario convertibile *cum warrant* per il medesimo ammontare, a valere su tale delibera.

Da ultimo, si segnala che, qualora Ubilot non entri nel capitale di Gequity, l'Accordo di Emissione non acquisirà efficacia a causa del mancato realizzarsi della condizione sospensiva della consegna a favore di ABO delle azioni Gequity, ai sensi dell'Accordo Prestito Titoli.

Per ulteriori informazioni sugli accordi in essere con ABO si rinvia al Capitolo 12 (*Informazioni supplementari*) del presente Documento di Registrazione.

- *Fondo Margot*

Il Fondo Margot è stato avviato mediante apporto di immobili e versamenti in denaro rivenienti dalla sottoscrizione di quote da parte di investitori qualificati. Il Fondo Margot alla Data del Documento di Registrazione è gestito dalla Società di Gestione.

L'Emittente, nel settembre 2010, quando non era detenuta dalla attuale compagine azionaria di controllo (che ha assunto il controllo dell'Emittente nel luglio del 2017) acquistò 42 quote del Fondo Margot, pari al 32% delle quote complessive, con l'intenzione di mantenerle fino alla loro naturale scadenza prevista a fine dicembre 2022.

Nel marzo 2021, contestualmente all'emissione del prestito obbligazionario denominato "*Gequity Bridgebond Insured Callable 2024*", le 42 quote del Fondo Margot sono state attribuite in pegno alla società RiverRock, a fronte della sottoscrizione del 100% delle obbligazioni emesse.

Il regolamento del Fondo Margot prevede che la Società di Gestione abbia facoltà, entro sei mesi dalla scadenza, di prorogare la durata dello stesso fino a un massimo di ulteriori cinque anni, previa approvazione dell'Assemblea della Società di Gestione. Alla data del 31 dicembre 2022 non è pervenuta alcuna richiesta di proroga da parte della Società di Gestione, con la conseguente decadenza di tale facoltà.

In data 21 settembre 2022, la Società di Gestione ha comunicato di aver dato avvio al processo di liquidazione del Fondo Margot, conferendo mandato ad un *advisor* specializzato al fine di individuare possibili investitori interessati all'acquisto degli immobili presenti nel Fondo Margot. In particolare, è stato conferito mandato a CBRE per un'operazione di vendita degli immobili affittati ad ENEL. Per quanto concerne l'immobile sito in Roma - Via della Marrana, è pervenuta una manifestazione di interesse da un primario operatore, a valori in linea con il valore di mercato, a cui è seguita una fase di *due diligence* (ancora in corso alla data di approvazione del presente Documento di Registrazione).

Pertanto, in considerazione dell'aspettativa di liquidare entro l'anno il portafoglio del Fondo Margot, è stata mantenuta l'impostazione di apportare una specifica rettifica di valore delle quote del Fondo Margot per tenere conto dei disallineamenti di valore rispetto al NAV che usualmente si realizzano al momento della liquidazione di un fondo immobiliare.

In data 8 giugno 2023, la Società di Gestione ha comunicato a Gequity che gli *asset* gestiti dal Fondo Margot potrebbero essere ceduti secondo un meccanismo di vendita con prezzi minimi tali da garantire il rimborso dei

debiti finanziari, fiscali ed ordinari del Fondo Margot stesso. Ciò deriva dalla sopraggiunta scadenza del finanziamento principale del Fondo Margot e dalla mancata concessione da parte degli istituti di credito finanziatori di qualsiasi tipologia di proroga della regolazione dei finanziamenti stessi oltre il 30 settembre 2023, così come definito tra gli istituti stessi e la Società di Gestione in data 22 maggio 2023.

In data 17 novembre 2023, l'Advisory Committee della Società di Gestione si è riunito per deliberare sulle offerte d'acquisto pervenute nei confronti degli asset del Fondo Margot, che comporteranno, qualora accettate, una riduzione ad Euro 320 migliaia del flusso di cassa operativo atteso dalla liquidazione del fondo/cessione quote del fondo. Si rileva, innanzitutto, che, in data 7 novembre 2023, è pervenuta un'offerta irrevocabile di acquisto avente ad oggetto gli *asset* siti in Biella, Beinasco (TO) e Savona, concessi in locazione ad Enel Italia S.p.A.. In data 13 novembre 2023, l'offerta, che prevede un termine per l'accettazione di 30 giorni e per la sottoscrizione del contratto definitivo entro il 31 dicembre 2023, ha ricevuto parere favorevole da parte dell'esperto indipendente della Società di Gestione. L'operazione non è sottoposta ad alcuna condizione sospensiva o successiva. L'Advisory Committee ha espresso parere favorevole; tuttavia, si segnala che l'operazione si configura in conflitto di interessi in quanto la proposta proviene da un quotista del Fondo Margot, per tale ragione il comitato consultivo della Società di Gestione è tenuto ad esprimere il proprio parere vincolante e l'operazione sarà oggetto di delibera del prossimo Consiglio di Amministrazione della stessa.

In seconda battuta, l'Advisory Committee ha rilevato che, in data 13 novembre 2023, è pervenuta un'offerta irrevocabile di acquisto avente ad oggetto l'*asset* sito in Roma. L'offerta, il cui termine è il 31 gennaio 2024, è condizionata all'ottenimento di un finanziamento da parte del proponente. L'Advisory Committee ha espresso parere favorevole; tuttavia, si segnala che anche tale operazione si configura in conflitto di interessi in quanto la proposta proviene da un quotista del Fondo Margot, e pertanto, anche in tale caso, sarà necessario il parere vincolante del comitato consultivo della Società di Gestione nonché la delibera del Consiglio di Amministrazione.

In data 30 novembre 2023, l'Emittente ha reso noto altresì che il Fondo Margot ha comunicato l'accettazione dell'offerta irrevocabile di acquisto avente ad oggetto l'*asset* sito in Roma, da parte di Gequity stessa. L'offerta, il cui termine è il 31 gennaio 2024, è condizionata all'ottenimento di un finanziamento da parte del proponente.

Con l'accettazione delle offerte, avendo ricevuto parere positivo del comitato consultivo e con relativa delibera dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione, gli importi ricevuti dal Fondo Margot a titolo di prezzo d'acquisto degli *asset* sopra richiamati, confluiranno nel piano di liquidazione che verrà predisposto non appena aperta la procedura di liquidazione del Fondo Margot. Il piano di liquidazione illustrerà con precisione le modalità di utilizzo della liquidità del Fondo Margot. Con riferimento agli *asset* relativi al Fondo Margot, l'Emittente ne ipotizza la dismissione complessiva nel mese di marzo 2024.

5.2. Investimenti

5.2.1. Investimenti effettuati nel corso degli esercizi chiusi e fino alla data del Prospetto

Non ci sono investimenti rilevanti effettuati dal Gruppo dal 1° luglio 2023 alla Data del Documento di Registrazione o che siano in corso di realizzazione o che siano già stati oggetto di un impegno definitivo alla Data del Documento di Registrazione, ad eccezione di investimenti effettuati per Euro 2 migliaia per la personalizzazione di *software*, finanziati con mezzi propri.

6. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

6.1. Informazioni sulle tendenze previste dell'emittente

6.1.1. Tendenze significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione

A giudizio dell'Emittente, dal 1 luglio 2023 alla Data del Documento di Registrazione non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento delle vendite nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente e del Gruppo.

Si fa presente che il Gruppo non dispone di una chiusura contabile successiva al 30 giugno 2023 e sulla base degli elementi gestionali a disposizione del Gruppo alla Data del Documento di Registrazione (che non sono soggetti a revisione), l'andamento economico-patrimoniale e finanziario del Gruppo Gequity dal 1° luglio 2023 alla Data del Documento di Registrazione risulta peggiore rispetto all'andamento del corrispondente periodo dell'esercizio 2022. Le medesime previsioni gestionali portano ad un'aspettativa circa il risultato netto consolidato del gruppo per l'esercizio in corso di una maggiore perdita rispetto all'esercizio precedente in considerazione dell'aspettativa di riflettere svalutazioni del Fondo Margot e per effetto della consuntivazione dei costi di transazione, solo parzialmente compensate da un incremento degli Altri Proventi connesso ai versamenti ricevuti da Ubilot come previsto dall'Accordo di Investimento e da un miglior andamento del ramo *Education*.

Con riferimento all'andamento della gestione del ramo d'azienda conferito nella NewCo, costituita con atto in data 23 ottobre 2023 (iscritto al Registro delle Imprese in data 27 ottobre 2023) e alla Data del Documento di Registrazione non ancora conferita all'Emittente, e il cui primo esercizio sociale chiude al 31 dicembre 2024, sulla base dei dati gestionali alla Data del Documento di Registrazione, si segnala che il risultato atteso per l'esercizio 2023 risulta negativo e pari a circa Euro 100 migliaia. Tale risultato deriva dall'assenza di ricavi per l'anno 2023, riconducibile al fatto che il ramo BestBe (oggetto di conferimento nella NewCo) è ipotizzato avvii la propria operatività e quindi la generazione di ricavi a partire dall'inizio del mese di aprile 2024 (differentemente da quanto previsto nel Business Plan BestBe per il periodo 2023-2027, ricevuto in data 8 settembre 2023 dal Consiglio di Amministrazione e utilizzato ai fini della perizia di stima ex artt. 2465 e 2343 ter del Codice Civile relativa alla "Determinazione del valore economico del Ramo BestBe alla data del 30 giugno 2023", in cui era previsto un inizio dell'operatività al 30 giugno 2023), e dalla presenza di costi operativi, in parte direttamente consuntivati ed in parte derivanti da contratti e partnership siglati da Ubilot e trasferiti alla NewCo, nell'ambito del conferimento del ramo d'azienda BestBe. Si rimanda alla Parte B, Capitolo 7 (*Previsioni o stime degli utili*), Paragrafo 7.1.1 (*Premessa*), del Documento di Registrazione relativamente alle modifiche e integrazioni delle proiezioni del Business Plan BestBe per il periodo 2023-2027 per la redazione del Nuovo Business Plan. Si specifica che i costi operativi per il periodo dal 27 ottobre 2023 al 31 dicembre 2023 derivanti dai contratti e *partnership* siglati da Ubilot e trasferiti alla NewCo e quelli direttamente sostenuti dalla NewCo, sono inferiori alle proiezioni del suddetto Business Plan BestBe per il periodo 2023-2027 in considerazione della previsione dell'inizio dell'operatività del ramo d'azienda BestBe a partire dall'inizio del mese di aprile 2024 anziché dal 30 giugno 2023.

6.1.2. Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Documento di Registrazione

L'Emittente non è a conoscenza di cambiamenti significativi dei risultati finanziari dello stesso e del Gruppo dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione ad eccezione della svalutazione di Euro 727 migliaia riguardante il valore dell'attività finanziaria - Fondo Margot - conseguente all'adunanza dell'Advisory Committee del Fondo Margot del 17 novembre 2023 che ha preso atto delle offerte pervenute.

6.1.3. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Un eventuale peggioramento dell'attuale contesto macroeconomico e/o l'inasprirsi degli attuali conflitti in Ucraina ed in Medio Oriente, rispetto alla Data del Documento di Registrazione, potrebbe impattare negativamente la propensione al consumo dei potenziali clienti delle attività formative relative al ramo *Education* o il livello dei costi operativi del *business*, e conseguentemente determinerebbero significativi effetti negativi sulla marginalità prospettica del Gruppo.

Si segnala che il mancato esercizio dell'Opzione Ubilot determina incertezze circa la Cessione delle Partecipazioni HRD considerando che la Cessione stessa dipende, tra l'altro, dalla valorizzazione della Partecipazione Believe rispetto al Valore di Mercato HRD stabilita dalle parti il 7 dicembre 2023.

Nel caso di mancato perfezionamento della Cessione delle Partecipazioni HRD, l'Emittente continuerebbe a detenere le Partecipazioni HRD la cui redditività e capacità di generare disponibilità liquide non è tale da consentire la copertura dei fabbisogni dell'Emittente, che, non avendo altre partecipazioni e, quindi, altri proventi, si troverebbe costretto a dover chiedere l'accesso alla procedura di composizione negoziale della crisi d'impresa. La Cessione delle Partecipazioni HRD è soggetta ad incertezze in quanto il valore della Partecipazione Believe potrebbe rivelarsi inferiore al 51% del Valore di Mercato HRD, determinato come pari a Euro 5,3 milioni, nel qual caso Believe non sarebbe obbligata ad acquistare alcuna quota delle Partecipazioni HRD e la Cessione non si perfezionerebbe.

Si rimanda alla Parte B, Capitolo 7 (*Previsioni o stime degli utili*), Paragrafo 7.2 (*Incertezze relative al Piano Industriale*), del Documento di Registrazione relativamente alle principali incertezze alla base del Nuovo Business Plan.

7. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

7.1. Dichiarazione in merito alle previsioni e stime di utili

7.1.1. Premessa

In data 13 settembre 2023, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023, l'Emittente ha dichiarato di ritenere non più valide le proiezioni del Business Plan che era stato approvato in data 9 giugno 2023 per il periodo 2023-2026 dal Consiglio di Amministrazione espressione degli interessi di Believe; si evidenzia che in data 8 settembre 2023 il nuovo Consiglio di Amministrazione - nominato in data 20 luglio 2023 ed espressione degli interessi di Ubilot - aveva convocato per il 12 ottobre 2023 l'Assemblea per la delibera sugli Aumenti di Capitale funzionali all'esecuzione dell'Accordo di Investimento che definisce come non più strategico il ramo *Education*.

In data 8 settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha comunicato al mercato di aver ricevuto da Ubilot il piano industriale relativo al ramo d'azienda "BestBe" per il periodo 2023-2027, utilizzato ai fini della perizia di stima ex artt. 2465 e 2343 ter del Codice Civile relativa alla "Determinazione del valore economico del Ramo BestBe alla data del 30 giugno 2023". Tale ramo d'azienda - che alla Data del Documento di Registrazione è stato conferito nella NewCo - sarà oggetto di conferimento (tramite la Newco) in Gequity in esecuzione dell'Aumento di Capitale riservato a Ubilot. Le proiezioni del Piano industriale di "BestBe" per il periodo 2023-2027 prevedono: conseguimento di ricavi attesi fino a circa Euro 23.900 migliaia nel 2027 (>90% CAGR), incremento dell'EBITDA atteso fino a circa Euro 3.000 migliaia nel 2027 (da EBITDA negativo nel 2023), EBITDA Margin di fine piano del 12,5%, Utile Netto atteso fino a circa Euro 2.100 migliaia nel 2027, *Free cash flow* atteso fino a circa Euro 2.100 migliaia nel 2027.

Il presente capitolo include i dati previsionali di natura economica riferiti a Ricavi ed EBITDA Margin attesi al 2027 relativi al Gruppo Gequity (i "Dati Previsionali"), tratti dal nuovo *business plan* del Gruppo Gequity, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 7 dicembre 2023 (il "Nuovo Business Plan"). L'Emittente ha formulato le previsioni per l'esercizio 2027 del Gruppo Gequity, tenendo conto di: (i) la dinamica reddituale prospettica del ramo d'azienda BestBe sottostante al Piano Industriale BestBe 2023-2027 utilizzato ai fini della perizia sopra citata, (ii) elementi di aggiornamento rispetto alle ipotesi del Piano Industriale BestBe 2023-2027, legati all'avvio dell'operatività e alla distribuzione temporale dei ricavi; (iii) l'attesa di un'operatività del ramo *Education* fino alla fine del primo trimestre 2024, (iv) la dinamica attesa dei costi di struttura di Gequity.

Riguardo agli elementi di aggiornamento rispetto alle ipotesi del Piano Industriale BestBe 2023-2027, si evidenzia che i Dati Previsionali del Gruppo Gequity al 2027 assumono: (i) un avvio dell'operatività del *business* BestBe dall'inizio del mese di aprile 2024 (invece che dal 30 giugno 2023); (ii) con riferimento ai ricavi previsti nel Nuovo Business Plan nel secondo semestre 2023 e nell'esercizio 2024, che il Gruppo consegua i suddetti ricavi nel periodo compreso tra l'inizio del secondo trimestre del 2024 e la fine dell'esercizio 2025. Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente, pur ritenendo valida la previsione di Utile Netto per il 2027 derivante dal Piano Industriale BestBe e riferito esclusivamente a quest'ultima, in considerazione del fatto che la dinamica degli effetti della gestione finanziaria e tributaria del Gruppo Gequity non è prevedibile in modo affidabile, non dispone di una

stima affidabile circa gli impatti della dinamica del risultato netto del business BestBe sul risultato netto consolidato del Gruppo Gequity per il 2027.

Il Nuovo Business Plan assume la realizzazione dell'Accordo di Investimento (tra cui il buon esito degli Aumenti di Capitale riservati), del Primo Accordo Modificativo, sottoscritto fra l'Emittente, Believe e Ubilot in data 26 ottobre 2023, e il Secondo Accordo Modificativo, sottoscritto fra le medesime Parti in data 5 dicembre 2023 con riferimento alla determinazione del valore di mercato delle Partecipazioni HRD, le quali diventano potenzialmente immediatamente liquidabili a partire dalla data di efficacia dell'Accordo. Il Nuovo Business Plan assume che la dismissione delle partecipazioni HRD avvenga alla fine del mese di marzo 2024, assumendo che Believe riesca a completare la cessione del proprio pacchetto partecipativo nell'Emittente nei primi tre mesi del 2024, e che l'operatività del ramo BestBe (oggetto di conferimento, attraverso Newco, in Gequity) avvii la propria operatività a partire dall'inizio del mese di aprile 2024.

Il Nuovo Business Plan include le stime economiche, patrimoniali e finanziarie frutto dell'implementazione delle linee guida strategiche di crescita del Gruppo. I Dati Previsionali sono riportati nel Paragrafo 7.1.3.3 (*Dati Previsionali*) del presente Documento di Registrazione.

L'elaborazione del Nuovo Business Plan – e dei Dati Previsionali ivi inclusi – si basa, tra l'altro, su:

- a) le Assunzioni generali e ipotetiche. Al riguardo, si veda Paragrafo 7.1.3.1. (*Assunzioni generali e ipotetiche*) del presente Documento di Registrazione); e
- b) le Assunzioni discrezionali. Si veda Paragrafo 7.1.3.2. (*Assunzioni discrezionali*) del presente Documento di Registrazione. Si precisa che la maggior parte delle assunzioni del Nuovo Business Plan è al di fuori del controllo degli Amministratori; la realizzazione dello stesso nei modi e tempi previsti è soggetta a significative incertezze – tanto più in considerazione dello stato di *start-up* del *business* BestBe, la cui attività si svilupperà solo a partire dall'inizio del mese di aprile del 2024. La prosecuzione dell'attività aziendale dell'Emittente e del Gruppo è strettamente legata alla capacità dell'Emittente di implementare il Nuovo Business Plan secondo le misure ed i tempi ivi pianificati.

Linee guida e obiettivi strategici

Il Nuovo Business Plan si basa sui seguenti elementi fondanti, che rappresentano le linee strategiche perseguite dall'Emittente:

- **Avvio dell'operatività di BestBe S.r.l.**, conferitaria di una piattaforma con architettura a multiservizi, di cui l'E-Commerce e la piattaforma *Programmatic Advertising* costituiscono i servizi "core"; l'attività è sviluppata da una piattaforma B2B per i propri clienti, ovvero le aziende con cui saranno stretti accordi finalizzati all'inserimento dei prodotti nel *Marketplace* (c.d. *vendor*), e da una piattaforma B2C rivolta agli utenti. Tale attività, alla data del presente Documento di Registrazione, è considerabile in fase di *start-up* e non è prevista generare ricavi fino all'avvio dell'operatività, ipotizzato a partire dal mese di aprile 2024. Si noti come alla data del presente Documento di Registrazione non siano presenti utenti attivi e che la Società stia attualmente negoziando accordi commerciali con diversi *vendor* per l'adesione alla piattaforma in fase di lancio sulla rete, con l'obiettivo di intraprendere *partnership* volte alla generazione di ricavi a partire da

aprile 2024. Si segnala in particolare che alla data del presente Documento di Registrazione, Ubilot ha in corso dieci negoziazioni con *vendor* (di cui cinque *brand* nazionali ed internazionali di dimensioni rilevanti) che non hanno, alla data del presente Documento di Registrazione, determinato la firma di accordi vincolanti. A seguito del conferimento della NewCo nell'Emittente, le negoziazioni in corso ed eventuali contratti stipulati ad esito delle negoziazioni stesse, saranno trasferiti in capo all'Emittente.

Il progetto intende promuovere e far convergere gli interessi di vari attori, tramite canali di vendita di nuova concezione con l'innovativa introduzione della "IA" (Intelligenza Artificiale). In particolare, la NewCo permette ad aziende diversificate che vendono i propri prodotti e servizi tramite piattaforme *E-Commerce*, di partecipare nel suo *Marketplace* dal quale possono ottenere una maggiore e migliore esposizione verso i propri clienti *target* tramite un modello di *business* basato sull'applicazione dell'IA e implementato su *totem*, nonché una semplificazione della gestione del processo di vendita *online*. Il *framework* c.d. *Online2Offline (O2O)* è caratterizzato da un'interfaccia multicanale, tra cui i negozi fisici, il commercio di prossimità, il commercio mobile, il commercio *social* e l'*E-Commerce*. Poiché i consumatori possono provenire da diversi canali, l'Emittente ha intenzione di adottare una strategia di *marketing* flessibile e integrata, che consente di raccogliere e analizzare una serie di informazioni (come ad esempio numero di consumatori, età, sesso, emozioni e popolarità dei prodotti) durante le fasi di costruzione della *brand Awareness*, dell'*Engagement* e della *Customer Retention*.

A parere dell'Emittente, il valore del modello di *business* deriva dall'approccio innovativo rispetto alle proposte degli attuali *Marketplace* (basato, come detto, sulla IA e la presenza fisica presso esercenti); tale approccio è atteso comportare vantaggi sia agli esercenti tramite l'installazione e funzionamento del *totem*, sia alle aziende partner che vendono i propri prodotti e servizi all'interno dell'infrastruttura. I *totem* rappresentano l'estensione *hardware* della piattaforma BestBe, che si colloca quindi nel cosiddetto mondo "*phygital*" (fisico + digitale), che tramite l'utilizzo di un applicativo di intelligenza artificiale invita gli utenti presenti negli esercizi commerciali a registrarsi sulla piattaforma. Il *phygital* nasce dall'esigenza del consumatore di abilitare contemporaneamente l'esperienza di acquisto fisica e digitale, e può comportare una maggiore *customer retention* per i rivenditori. Per quanto consta all'Emittente, la creazione di valore all'interno della piattaforma BestBe è sostenuta dalla piattaforma *Be-Programmatic*, che lavora tramite l'applicativo di intelligenza artificiale presente sui *totem* e che permette la distribuzione intelligente e targettizzata di contenuti pubblicitari. Attraverso il *Programmatic Advertising* si ritiene possibile raggiungere il *target* desiderato in modo altamente accurato, assicurando che il messaggio appropriato venga veicolato all'utente nel momento opportuno. Inoltre, la piattaforma BestBe baserà la propria forza commerciale sulla condivisione delle reti di agenti e distributori tramite un sistema di retrocessioni che permetterà a ogni singolo attore della catena di valore di partecipare ai margini commerciali generati dalle transazioni eseguite sulla piattaforma, determinando una rapida espansione della rete e una veloce crescita degli utenti registrati in BestBe tramite i *totem* installati.

- **Modello di *business* fondato sulla vendita di abbonamenti ai *vendor*, sulla vendita connessa alle transazioni sul *Marketplace* e sulla gestione dell'allocazione dei *totem* presso gli esercenti**, l'Emittente prevede nel corso del periodo del Nuovo Business Plan di conseguire flussi di cassa tramite:

- un crescente numero di aziende convenzionate (*vendor*) che decidono di aderire al circuito BestBe, vendendo dunque i propri prodotti sul *Marketplace*, e di sottoscrivere “pacchetti *vendor*” relativi a differenti proposte di servizi pubblicitari; l’attesa di un numero crescente di aziende convenzionate che decidono di aderire al circuito BestBe si basa sulle politiche commerciali e di *marketing* che l’Emittente intende porre in essere, nonché sulla prospettata crescita di notorietà del *Marketplace*.
- un crescente bacino di utenza, anche presso i punti vendita fisici, attraverso i quali l’Emittente genererà provvigioni sul volume del fatturato *E-Commerce* originato dalle transazioni effettuate dagli utenti del *Marketplace*. In particolare, il numero di *totem* installati presso i punti vendita rappresenta un volano di crescita per l’intera piattaforma B2C; l’attesa di un crescente bacino di utenza si basa sulle politiche commerciali e di *marketing* che l’Emittente intende porre in essere, nonché sulla prospettata crescita di notorietà del *Marketplace*.
- l’installazione di un numero crescente di *totem*, per i quali l’Emittente ricopre il ruolo di “intermediario” tra gli esercenti ed il fornitore dei *totem* stessi, prevedendo il conseguimento di ricavi da tale attività.

Si segnala che alla data del presente Documento di Registrazione non sono ancora presenti utenti attivi sulla piattaforma, non sono ancora stati finalizzati accordi commerciali dal lato ricavi (mentre sono stati sottoscritti n.10 contratti commerciali con fornitori) e non sono stati installati *totem* presso esercenti (al netto di taluni *item* utilizzati per test tecnologici). Il *business* di BestBe S.r.l. è previsto iniziare a generare ricavi a partire dall’inizio del mese di aprile 2024.

- **Dismissione delle società controllate HRD e RR Brand**, operanti nel ramo “*Education*”, comportando una modifica sostanziale del perimetro dell’Emittente sia da un punto di vista societario che di *business*. Come riportato, tali partecipazioni rappresentano l’unico segmento di investimento dell’Emittente alla data del presente Documento di Registrazione, che gli Amministratori non ritengono più strategico e pertanto ne è ipotizzata la dismissione entro il 31 marzo 2024. Si segnala, inoltre, che l’Accordo di Investimento prevede lo sviluppo della Società nel settore delle piattaforme digitali e dell’intelligenza artificiale, tramite il conferimento della Newco. Di conseguenza, il Nuovo Business Plan sottostante ai Dati Previsionali descritti nel presente paragrafo ha di fatto come oggetto il *business* della NewCo, parte del segmento *high tech* e dell’intelligenza artificiale, sviluppato sulla struttura dell’Emittente priva del ramo “*Education*”. I flussi previsti nel Nuovo Business Plan includono, quindi, oltre alla struttura della *holding* Gequity, il primo trimestre del 2024 di operatività del ramo “*Education*”, la dismissione dello stesso entro il 31 marzo 2024 e, a partire dal 1 aprile 2024, l’avvio dell’operatività della NewCo con il ramo BestBe conferitole da Ubilot al momento della costituzione.

Di seguito sono richiamate le principali Assunzioni generali, ipotetiche e discrezionali sottostanti l’elaborazione dei Dati Previsionali.

7.1.2. Principali Assunzioni alla base dei Dati Previsionali elaborati dall’Emittente

7.1.2.1. Assunzioni generali e ipotetiche

I Dati Previsionali sono stati elaborati sulla base di assunzioni ipotetiche di carattere generale e concernenti eventi futuri – come, ad esempio, quelle che caratterizzano l’atteso scenario macroeconomico e l’andamento dei mercati di riferimento dell’Emittente – che dipendono sostanzialmente da variabili non controllabili o controllabili solo in parte dall’Emittente. Si sottolinea che, per loro natura, tali assunzioni ipotetiche sono soggette a incertezze e, dunque, potrebbero o meno realizzarsi, con modalità e tempistiche differenti, e dunque variare anche in modo significativo rispetto a quanto indicato nel presente Documento di Registrazione e, conseguentemente, da quanto assunto ai fini dell’elaborazione dei Dati Previsionali dell’Emittente.

Scenario macroeconomico, normativa di settore e contesto fiscale

Le ipotesi riferite all’evoluzione dello scenario macroeconomico (quali, il tasso di inflazione, il PIL italiano, la stabilità geopolitica e sanitaria, etc.) sono state formulate elaborando le previsioni attualmente messe a disposizione dalle principali istituzioni economiche nazionali ed internazionali nonché dai principali enti di ricerca economica, opportunamente sintetizzate sulla base delle conoscenze, esperienze e valutazioni maturate. In particolare:

- a) relativamente all’evoluzione del tasso di inflazione italiano, le relative ipotesi si basano sulla fonte “*International Monetary Fund*” (aggiornamento di ottobre 2023), il quale prevede un tasso di inflazione per il paese Italia pari a circa 6,0% per l’esercizio 2023 e a circa 2,0% per l’esercizio 2027;
- b) relativamente all’evoluzione del PIL italiano, le relative ipotesi si basano sulla fonte “*International Monetary Fund*” (aggiornamento di ottobre 2023), il quale prevede un tasso di crescita del PIL pari a circa 0,7% per l’esercizio 2023 e pari a circa 1,0% per l’esercizio 2027;

Nel Nuovo Business Plan è stata ipotizzata una sostanziale stabilità degli scenari macroeconomici per tutto l’arco di Piano rispetto al contesto in essere alla data di redazione del Nuovo Business Plan stesso; in particolare, rispetto a quanto riportato negli studi macroeconomici consultati nell’ambito della redazione del Nuovo Business Plan e sopra riportati, non è stato riflesso prudenzialmente l’effetto dell’inflazione su ricavi e costi che nell’arco di piano non si modificano rispetto a quelli dell’anno 2023.

Nello specifico, per quanto riguarda le tensioni geopolitiche globali, il Nuovo Business Plan assume che l’Emittente abbia un’esposizione limitata nell’ambito delle aree in cui intende operare grazie al *focus* dell’attività a livello nazionale, pertanto, nella redazione del Nuovo Business Plan non sono stati considerati gli effetti, anche indiretti, dell’eventuale peggioramento dei conflitti in essere in Ucraina ed in Medio Oriente.

In data 21 aprile 2021, è stata presentata dalla Commissione Europea una proposta di regolamento che stabilisce regole armonizzate sull’intelligenza artificiale (c.d. *Artificial Intelligence Act*) (la “**Proposta di Regolamento**”). In data 9 dicembre 2023 il Parlamento ed il Consiglio europeo hanno raggiunto un accordo provvisorio in merito al testo della Proposta di Regolamento che dovrà essere formalmente adottata dal Parlamento e dal Consiglio prima di entrare in vigore. Il regolamento troverà applicazione a decorrere da 24 mesi dopo l’entrata in vigore.

L’obiettivo della Proposta di Regolamento è di introdurre regole armonizzate sull’intelligenza artificiale ed affrontare i rischi associati a determinati utilizzi di tale tecnologia proponendo un quadro giuridico uniforme ed affidabile.

La Proposta di Regolamento distingue tra intelligenze artificiali che creano: (i) un rischio inaccettabile; (ii) un rischio medio-basso; (iii) un rischio alto. Gli strumenti di intelligenza artificiale che creano un rischio inaccettabile vengono vietati in assoluto, mentre, per gli strumenti a basso, medio e alto rischio si prevedono degli obblighi di conformità più o meno elevati.

Il Gruppo Gequity, a seguito dell'Esecuzione degli Aumenti di Capitale, utilizzerà un sistema di intelligenza artificiale finalizzato alla rilevazione o alla deduzione di emozioni o intenzioni di persone fisiche sulla base dei loro dati biometrici; tali sistemi sono previsti dall'articolo 3 n. 34 della Proposta di Regolamento che li vieta esclusivamente in luoghi di lavoro e istituzioni educative, con lo scopo di tutelare la dignità e libertà emotiva di lavoratori e studenti nell'adempimento delle rispettive mansioni.

Al di fuori degli ambiti sopra menzionati (lavorativo ed educativo), questi strumenti vengono considerati leciti dalla Proposta di Regolamento, purché sottoposti a determinati obblighi di trasparenza e *compliance*, in parte già presenti nel GDPR.

Pur in attesa di poter consultare il testo definitivo, l'Emittente è, dunque, in grado di affermare che i sistemi di intelligenza artificiale che utilizzerà il Gruppo Gequity successivamente all'Esecuzione degli Aumenti di Capitale non rientreranno fra gli strumenti vietati dalla Proposta di Regolamento. Infatti, il Gruppo Gequity successivamente all'Esecuzione degli Aumenti di Capitale effettuerà rilevazione biometrica degli individui in luoghi diversi dai luoghi di lavoro o dalle istituzioni educative.

Ai fini del Nuovo Business Plan approvato in data 7 dicembre 2023 l'Emittente ha tenuto conto dell'imminente entrata in vigore di della Proposta di Regolamento assumendo che dalla suddetta regolamentazione non derivino impatti negativi significativi sul *business* aziendale del gruppo Gequity post Aumenti di Capitale, ciò in quanto - sulla base degli elementi informativi disponibili alla data di approvazione del Nuovo Business Plan inerenti alla liceità del riconoscimento biometrico delle emozioni al di fuori di luoghi di lavoro e istituzioni educative, dove tale riconoscimento risulta proibito - l'Emittente ritiene che l'attività generatrice di ricavi del *business* BestBe non rientri fra gli usi vietati dell'intelligenza artificiale (ai sensi del Titolo II, art. 5 della Proposta di Regolamento).

Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione le assunzioni e gli obiettivi sottostanti al Nuovo Business Plan sono ritenuti validi.

Alla Data del Documento di Registrazione, non è ancora disponibile il testo definitivo del regolamento ed inoltre non sono ancora disponibili le specifiche tecniche complete da parte della Commissione; pertanto, non si può escludere che il testo che sarà definitivamente approvato possa imporre limitazioni all'operatività del Gruppo o che in futuro la normativa evolva imponendo vincoli ulteriori.

Inoltre, l'Emittente ha ipotizzato, nel Nuovo Business Plan, una sostanziale stabilità della normativa di settore e del contesto fiscale di riferimento.

Mercati di riferimento nei quali l'Emittente opera e prevede di operare

L'Emittente, a seguito del perfezionamento dell'Accordo di Investimento e della Cessione delle Partecipazioni HRD e RR Brand, è atteso entrare nel settore *high-tech*, con particolare riferimento all' *E-Commerce*, e dell'intelligenza artificiale; pertanto, il ramo "*Education*" cesserà di avere un ruolo centrale nelle attività di investimento

dell'Emittente e le società HRD e RR Brand, controllate che operano in tale settore, sono considerate come attività destinate alla dismissione. Il mercato di riferimento in cui il modello di *business* si colloca è individuato genericamente nel settore dell'*E-Commerce*, in seguito al conferimento della Partecipazione NewCo.

Sulla base dello studio di mercato "*E-Commerce Italia 2023, Casaleggio Associati (Rapporto #24, Aprile 2023)*", che rappresenta alla data del Documento di Registrazione l'ultima versione disponibile, il mercato dell'*E-Commerce* in Italia è previsto in crescita nel 2023, principalmente a favore dei produttori e a discapito dei *retailer*. A stimare una maggiore crescita sono le società appartenenti ai comparti del Tempo Libero, Alimentare, Moda, Salute e Bellezza. Tale studio ritiene che lo sfruttamento dell'intelligenza artificiale possa impattare il mercato dell'*E-Commerce* principalmente attraverso:

- centralità degli assistenti virtuali, con conseguente concentrazione dei punti di contatto con i potenziali clienti;
- ottimizzazione dell'intelligenza artificiale, che comporta la scomparsa del concetto di *Search Engine Optimization*;
- assistenza clienti personalizzata e automatizzata;
- *Generative Commerce*, concetto fondato non solo sulla personalizzazione del prodotto ma anche sulla creazione/progettazione dello stesso;
- produzione *on demand*, come conseguenza della progettazione personalizzata del prodotto.

Il valore del mercato *E-Commerce* è previsto crescere significativamente, da circa USD 6.000 miliardi nel 2023 a circa USD 8.000 miliardi nel 2026 (rispettivamente pari ad Euro 5.488 miliardi ed Euro 7.317 miliardi, considerando il tasso di cambio alla data del presente Documento di Registrazione pari a 0,91⁽¹⁾), con un CAGR 2023-2026 superiore al 10%⁽²⁾.

Inoltre, le aziende di *E-Commerce* italiane, nel breve termine, prevedono di investire principalmente in *marketing* e promozione, nonché di portare avanti investimenti tesi a migliorare le prestazioni, l'usabilità, la *user-experience* del sito web e l'infrastruttura tecnologica ⁽³⁾.

Ad esito degli Aumenti di Capitale riservati e successivamente alla dismissione del ramo *Education*, il Gruppo Gequity avvierà la nuova operatività nel settore dell'*E-Commerce*, e permetterà di realizzare una crescita sostanziale dei ricavi (non generandone fino ad aprile 2023 ed arrivando a circa Euro 23,9 milioni nel 2027). Tenuto conto che (i) l'orizzonte temporale in analisi considera come punto di partenza l'anno 2023, in cui l'Emittente prevede di registrare ricavi limitati, (ii) l'avvio dell'operatività di BestBe è ipotizzato all'inizio del mese di aprile 2024, e (iii)

⁽¹⁾ Fonte: Banca d'Italia, 27 novembre 2023

⁽²⁾ Fonte: *E-Commerce Italia 2023, Casaleggio Associati (Rapporto #24, aprile 2023)*

⁽³⁾ Fonte: *E-Commerce Italia 2023, Casaleggio Associati (Rapporto #24, aprile 2023)*

L'Emittente presenterebbe una *market share* sostanzialmente irrilevante rispetto alle dimensioni del mercato di riferimento, il tasso di crescita del Nuovo Business Plan non è confrontabile con quello di mercato ed è molto rilevante anche considerando la natura di *start-up* di BestBe e che alla data del presente Documento di Registrazione non sono ancora presenti utenti attivi sulla piattaforma, e sono in corso di negoziazione accordi commerciali con diversi *vendor* o agenti e non sono stati installati *totem*.

Si evidenzia che, a causa dell'assenza di storicità a supporto della crescita dei ricavi dell'Emittente derivanti dal *business E-Commerce*, le elevate crescite ipotizzate all'interno del Nuovo Business Plan sono frutto di elaborazioni interne dell'Emittente principalmente basate sull'esperienza maturata dal *Management* di Ubilot e non sono supportate da dati di settore.

Finalizzazione dell'Accordo di investimento e dell'operazione di Aumenti di Capitale

Come detto, il Nuovo Business Plan assume la realizzazione dell'Accordo di Investimento (tra cui il buon esito degli Aumenti di Capitale riservati), del Primo Accordo Modificativo del 26 ottobre 2023 e del Secondo Accordo Modificativo del 5 dicembre 2023 con riferimento alla determinazione del valore di mercato delle Partecipazioni HRD. In particolare:

- **Accordo di Investimento:** il Nuovo Business Plan assume che il controvalore della partecipazione di Believe in Gequity, sia pari al Valore di Mercato delle Partecipazioni HRD e RR Brand, e che si eserciti l'Opzione Believe, diventata un impegno a seguito delle pattuizioni del Primo Accordo Modificativo del 26 ottobre 2023, e quindi che Believe ceda al Mercato le sue azioni nell'Emittente entro la fine del mese di marzo 2024, realizzando un corrispettivo pari al Valore di Mercato delle Partecipazioni HRD e RR Brand; tale valore risulta pari a Euro 5.300 migliaia, determinato in data 7 dicembre 2023 dalle Parti ai sensi del Secondo Accordo Modificativo, anche con supporto della valutazione di un esperto indipendente. L'Emittente si attende che il processo di disinvestimento dal ramo *Education* avvenga secondo le modalità ed i termini indicati nel Primo Accordo Modificativo ed in particolare il Nuovo Business Plan assume che l'Emittente perfezioni la cessione del 100% delle Partecipazioni HRD in favore di Believe entro la fine del mese di marzo 2024.
- **Finalizzazione dell'operazione di Aumenti di Capitale:**
 - Aumento di Capitale Believe riservato a Believe per un controvalore massimo complessivo pari ad Euro 1.350 migliaia;
 - Aumento di Capitale Ubilot riservato a Ubilot per un controvalore massimo complessivo pari ad Euro 11.500 migliaia, valore determinato sulla base della perizia di stima della Partecipazione NewCo, predisposta dall'esperto indipendente nel luglio 2023 e ritenuta valida dall'Emittente alla data del presente Documento di Registrazione;
 - Aumento di Capitale Ex-Amministratori riservato agli ex-amministratori che vantano un credito nei confronti dell'Emittente, per un controvalore complessivo pari alla Remunerazione Amministratori per Compensazione che ammontano a circa Euro 313 migliaia.

A seguito del perfezionamento degli Aumenti di Capitale e alla Cessione delle Partecipazioni HRD, l'Emittente realizzerà il cambiamento del segmento di investimento.

Si precisa che Ubilot e Believe hanno sottoscritto in data 18 ottobre 2023 un impegno in forza del quale Believe si è impegnata a non aderire alla, e a non conferire, in tutto o in parte, le azioni Gequity dalla stessa detenute nella eventuale OPA che Ubilot fosse obbligata a promuovere, poiché Ubilot ritiene sussistente l'esenzione dall'obbligo di promuovere l'OPA ai sensi dell'articolo 106, comma 5, lettera a) del TUF e dell'articolo 49, comma 1, lettera b) numero 3) del Regolamento Emittenti. Si specifica che nel Nuovo Business Plan è prevista l'applicazione dell'esenzione OPA, che non ha impatto sui flussi del Nuovo Business Plan.

Crescita dei ricavi

L'Emittente prevede in arco di Piano una crescita dei ricavi connessi al *business* di BestBe S.r.l. che, come anticipato, si trova, alla data del presente Documento di Registrazione, in una fase di progettazione e non genera fatturato. Le assunzioni di crescita di seguito riportate sono dunque da considerarsi in avvio a partire dall'inizio del mese di aprile 2024.

- **Crescita delle provvigioni sulle vendite E-Commerce e sulle utility determinata da un incremento del numero di totem posizionati sul territorio:** l'Emittente ha ipotizzato l'installazione di oltre 9.000 *totem* entro il 2027, attraverso una strategia commerciale basata sull'incentivazione dei punti vendita, ai quali sono garantite contrattualmente delle retrocessioni. Le provvigioni maturate dall'Emittente sono attese essere generate dall'applicazione di una percentuale sul fatturato derivante dalle vendite dei prodotti tramite E-Commerce e sulle *utility* (per l'Emittente rappresentate da *voucher* e buoni acquisto), che rappresentano il volume delle transazioni che saranno effettuate all'interno del *Marketplace*. Le provvigioni percentuali sono ipotizzate costanti nel periodo oggetto del Nuovo Business Plan, pari al 28,0% sul fatturato E-Commerce e al 1,5% sul fatturato *utility*.

Ai fini della stima del fatturato derivante dalla vendita E-Commerce di prodotti, l'Emittente stima per ciascun *totem* un numero di nuovi utenti annui pari a 300, ovvero il numero di giorni durante l'arco di un anno in cui i punti vendita si presumono operativi. Inoltre, del complessivo bacino di utenti registrati, l'Emittente ipotizza il 25% come utenti attivi, ovvero coloro che effettuano almeno un acquisto. L'Emittente stima per ciascun utente attivo un valore di spesa annuale pari ad Euro 50;

- **Crescita del fatturato da "Abbonamenti" e "Canoni" guidata dall'incremento delle società convenzionate (vendor) aderenti alla piattaforma:** l'Emittente assume di raggiungere oltre 60 *vendor* nel 2027 con una tariffa differenziata per tipologia di contratto sottoscritto; la strategia commerciale prevede, almeno nella fase iniziale oggetto del Nuovo Business Plan, provvigioni ridotte sul volume generato dall'E-Commerce in modo da incentivare l'espansione del bacino di *vendor*, considerato l'attrattiva di accesso a circuiti di vendita *online* e di pubblicità presso punti fisici. L'Emittente ipotizza che le aziende convenzionate aderiscano al progetto sottoscrivendo un abbonamento al fine di sfruttare la rete fisica di *totem* installati e degli agenti a carico di ciascuna azienda. È ipotizzata una eguale ripartizione delle aziende contrattualizzate in tre tipologie di abbonamento, strutturate sulla base di un canone fisso annuale e un

canone mensile, proporzionato al numero di punti di vendita raggiungibili e quindi acquistabili a prezzi differenti;

- **Crescita del fatturato derivante dalla marginalità lorda sui *totem*, conseguente all'ipotesi di incremento del numero di *totem* posizionati sul territorio:** l'Emittente ha ipotizzato l'installazione di oltre 9.000 *totem* entro il 2027 attraverso una strategia commerciale basata sull'incentivazione dei punti vendita, ai quali sono garantite contrattualmente delle retrocessioni. Il margine unitario dell'Emittente, pari ad Euro 1.650, è definito dal differenziale tra il ricavo derivante dal noleggio operativo dei *totem*, ovvero il canone pagato dall'esercente, e i relativi costi operativi di noleggio del *totem*. Entrambe le componenti sono determinate su base contrattuale nella modalità del noleggio operativo, stipulato tra il fornitore dell'*hardware* e i punti vendita, collocando pertanto l'Emittente in una posizione di "intermediario" tra i due soggetti.

Costi di marketing finalizzati alla crescita del business

L'Emittente prevede nel corso del Nuovo Business Plan di sostenere crescenti costi relativi al *marketing*, finalizzati allo sviluppo e al mantenimento della rete commerciale, rappresentata in particolare dai distributori. I costi di *marketing*, pari a circa il 10% del fatturato totale nel 2027, sono stimati sulla base di informazioni ricevute dai fornitori e dell'esperienza del *management* di Ubilot e risultano pertanto funzionali al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo della piattaforma.

7.1.2.2. Assunzioni discrezionali

Nell'ambito dello sviluppo dei Dati Previsionali per il 2027, l'Emittente si è focalizzato sull'effetto dei ricavi e dei costi sui margini (sia in termini di crescita che di riduzione) e sull'impatto della dinamica del Capitale Circolante sulla generazione di cassa. Queste ipotesi sono state basate sulle seguenti assunzioni, sulle quali l'Emittente può influire in tutto o in parte, allo stato previste per ciascun ambito indicato di seguito.

Modello di costi fondato sulle retrocessioni

L'Emittente prevede nel corso del Nuovo Business Plan di retrocedere ad una serie di attori quali (i) esercenti, (ii) agenti e (iii) distributori, provvigioni connesse sia ai ricavi da abbonamenti che ai ricavi da vendite *E-Commerce* (ovvero grazie alle transazioni che avvengono sul *Marketplace*). Con particolare riferimento alle provvigioni sulle vendite *E-Commerce*, l'Emittente ipotizza di retrocedere nel periodo oggetto di analisi il 22% agli esercenti, il 6% ai distributori e il 4% agli agenti rispetto al totale delle transazioni che avvengono sul *Marketplace* (fatturato *E-Commerce*). Il margine relativo al fatturato *E-Commerce* è considerato dall'Emittente parte integrante della strategia commerciale, funzionale all'espansione del bacino di *vendor*.

Costi fissi

L'Emittente prevede nel corso del Nuovo Business Plan di sostenere una serie di costi fissi relativi, oltre ai già citati costi di *marketing*, a:

- costo del personale e sede operativa, il cui andamento nel corso del periodo del Nuovo Business Plan è rappresentativo dell'incremento del numero di dipendenti, in particolare di operatori di *back-office* e di sviluppatori *software*. Oltre al costo relativo alle retribuzioni e agli oneri sociali, l'Emittente include in tale voce le previsioni di spesa relative a costi di ricerca e sviluppo in intelligenza artificiale, costi per la

formazione dei dipendenti e costi relativi alle attrezzature *software* e *hardware*, in quanto rappresentano investimenti a lungo termine nello sviluppo del personale. In particolare, i costi fissi relativi alla ricerca e allo sviluppo in intelligenza artificiale, totalmente addebitati a conto economico, rappresentano un investimento strategico per una *Software House*, poiché consentono di rimanere competitivi nel settore in rapida evoluzione dell'intelligenza artificiale e di sviluppare prodotti *software* all'avanguardia.

Si segnala in particolare che il Nuovo Business Plan, oltre a quattro dipendenti di Ubilot che saranno acquisiti con il conferimento della NewCo, prevede l'assunzione di due ulteriori risorse a tempo indeterminato, senza che siano previsti contratti di servizio da parte di Ubilot in favore dell'Emittente.

La voce di conto economico include inoltre l'affitto della sede operativa e le spese per utenze (elettricità, gas, acqua e riscaldamento);

- costi di ingegneria, rappresentanti costi per personale esterno, sostanzialmente stabili nel periodo oggetto di analisi, in virtù di accordi di *partnership* con *software-house* esterne;
- costi di *Web Farm*, relativi alla gestione e al mantenimento dell'infrastruttura *Cloud* basata su Amazon Web Services. I costi associati sono rappresentati dai servizi utilizzati e per i quali l'Emittente prevede dei *range* di costo, legati ai volumi di traffico forniti dalle proiezioni di *business*. Tra le varie tipologie di servizi, sono inclusi (i) i servizi *Hosting* e calcolo, proporzionati all'uso di istanze di *server* virtuali, (ii) i servizi di archiviazione, (iii) i servizi di trasferimento dati, (iv) i servizi di monitoraggio e *Logging*, (v) i costi di licenza ed infine (vi) i costi relativi al supporto tecnico. Inoltre, in relazione al tema sicurezza, è prevista l'adozione di misure volte a garantire la minore esposizione possibile ai rischi riferiti alla *privacy*.

Si precisa che i costi sopra elencati fanno riferimento a contratti commerciali e *partnership* siglati da Ubilot, oggetto del conferimento del ramo d'azienda BestBe nella NewCo, costituita in data 23 ottobre 2023, che saranno trasferiti a Gequity a seguito del perfezionamento dell'Aumento di Capitale Ubilot nonché riguardano oneri che saranno riaddebitati all'Emittente, in virtù dell'apposito accordo tra Ubilot e l'Emittente stesso stipulato in data 30 ottobre 2023.

Oltre ai costi fissi relativi alla piattaforma BestBe, il Nuovo Business Plan include i costi di struttura e di gestione della Holding Gequity (essenzialmente afferenti ai costi degli organi sociali, alle *fee* di Borsa Italiana e CONSOB, a costi della Società di Revisione, i costi per adempimenti societari tipici di un emittente quotato).

Investimenti e disinvestimenti in immobilizzazioni previsti

L'Emittente non prevede in arco di Piano investimenti in immobilizzazioni, in quanto i costi relativi a Ricerca e Sviluppo, ai *software*, alle nuove tecnologie di intelligenza artificiale, alle spese di *marketing*, etc. sono integralmente addebitati al Conto Economico. Inoltre, si noti come l'Emittente si collochi come intermediario tra il fornitore di *totem* e i punti vendita, non generando dunque necessità di investimenti nei dispositivi *hardware*.

Con riferimento ai flussi di cassa derivanti dai disinvestimenti, il Nuovo Business Plan prevede flussi di cassa derivanti dalla liquidazione del Fondo Margot per Euro 320 migliaia. In particolare, come indicato al Paragrafo 5.1.2. (*Cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività dell'emittente*) relativamente al Fondo Margot, assumendo l'accettazione delle offerte pervenute, il Nuovo Business Plan considera

l'intera liquidazione del fondo a partire da gennaio 2024, con dismissione complessiva agli asset relativi al Fondo Margot, nel mese di marzo 2024; a tal proposito, quindi, il Nuovo Business Plan, sotto il profilo economico tiene conto della svalutazione di Euro 727 migliaia e dei flussi di cassa da dismissione, pari a complessivi Euro 320 migliaia, non considerando, con riferimento all'immobile di Roma, la sottoscrizione del finanziamento passivo propedeutico all'acquisto dell'immobile stesso da parte dell'Emittente, in quanto la sottoscrizione verrebbe attivata solo in ipotesi di convenienza all'acquisto dell'immobile per successiva rivendita ad un prezzo superiore che determinerebbe un flusso positivo superiore all'ammontare del finanziamento passivo sottoscritto. Conseguentemente, in via prudenziale, nel Nuovo Business Plan non è prevista né l'accensione di un nuovo finanziamento né il flusso di cassa derivante dalla cessione dell'immobile, ad un valore superiore.

Finanziamenti previsti

L'Emittente non prevede in arco di Piano l'accensione di ulteriori finanziamenti rispetto a quelli in essere alla Data del Documento di Registrazione, che includono, tra gli altri, le obbligazioni convertibili in azioni *cum warrant* risultanti dall'Accordo di Emissione con ABO, stipulato in data 23 ottobre 2023, ad oggi non ancora emesse né sottoscritte, e comunque realizzabile solo successivamente all'ottenimento da parte di Ubilot del controllo di diritto sull'Emittente. In particolare, ABO si è impegnata a finanziare l'Emittente per un importo complessivo di Euro 6.000 migliaia mediante la sottoscrizione di obbligazioni convertibili in azioni dell'Emittente. Si evidenzia che l'Assemblea Straordinaria degli azionisti deputata a deliberare in merito all'emissione di obbligazioni convertibili si è tenuta in data 30 novembre 2023, in particolare:

- per l'emissione, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., di uno o più prestiti obbligazionari convertibili in azioni *Equity cum warrant* di importo complessivo pari a massimi Euro 10.000 migliaia da emettere in una o più tranche, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto destinati ad un investitore professionale estero, e per il connesso aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo massimo pari a Euro 10.000 migliaia a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile;
- per l'emissione di *Warrant* da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori delle obbligazioni convertibili e per il connesso aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio dell'esercizio dei predetti *Warrant* per un importo massimo pari a Euro 5.000. migliaia. L'oggetto della delega al Consiglio di Amministrazione è più ampio rispetto all'avvenuta delibera di sottoscrivere un accordo con ABO al fine di consentire alla Società di poter beneficiare, anche successivamente, qualora si manifesti la necessità, di ulteriori risorse finanziarie.

I termini dell'emissione del POC prevedono l'impegno di ABO a sottoscrivere nel corso dei sessanta mesi successivi alla data di esecuzione dell'accordo, n. 59 *tranches*, a seguito di specifiche richieste di sottoscrizione formulate dall'Emittente, di Obbligazioni Convertibili in azioni *cum warrant* per un controvalore complessivo pari a Euro 6.000 migliaia (quindi, inferiori rispetto al massimo deliberato nell'Assemblea Straordinaria del 30 novembre come sopra richiamato). La prima *tranche* sarà composta da quaranta Obbligazioni del valore unitario di Euro 5.000 ciascuna per un controvalore di Euro 200 migliaia, e le restanti n. 58 *tranches* ognuna composta da venti obbligazioni per un

controvalore di Euro 100 migliaia ciascuna, assumendo il rispetto dei *covenant* finanziari previsti dall'Accordo di Emissione con ABO. A fronte delle condizioni sottostanti alla sottoscrizione delle *tranches* e alla conversione delle azioni, nell'arco temporale incluso nel Nuovo Business Plan (e quindi fino al 31 dicembre 2027) è prevista l'erogazione di Euro 4.800 migliaia, al netto di Euro 300 migliaia relativi a *commitment fee* iniziali. In particolare, viene ipotizzato in arco di Piano la sottoscrizione di una *tranche* del prestito da parte di ABO a gennaio 2024 per un controvalore pari ad Euro 200 migliaia, e la sottoscrizione di *tranches* da Euro 100 migliaia mensili a partire da marzo 2024 per l'intera durata del Piano, indipendentemente dalla facoltà in capo all'Emittente di richiedere la sottoscrizione di tranches di ammontare superiore ai sensi dell'Accordo di Emissione con ABO, fino ad un importo complessivo di tranches sottoscritte per Euro 4.800 migliaia, essendo il differenziale di Euro 1.200 migliaia rispetto all'importo complessivo di Euro 6.000 migliaia erogato in periodo al di fuori del Nuovo Business Plan. Tutti i versamenti sono previsti, in via semplificata e coerentemente con quanto previsto dal contratto, in conversione ad *Equity* nel mese successivo rispetto all'erogazione degli stessi. Per ulteriori dettagli in merito al contratto con ABO si rimanda al Capitolo 12 (*Informazioni Supplementari*), Paragrafo 12.1.1 (*Importo obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant*).

Il Nuovo Business Plan non considera in arco di Piano i proventi di importo massimo di Euro 35.000 migliaia connessi alla delega agli Aumenti di Capitale a pagamento, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile.

Si specifica infine che, nelle ipotesi alla base del Nuovo Business Plan, oltre alla già citata assenza di aperture di nuovi finanziamenti ad esclusione dell'Accordo di Emissione con ABO, nonché della liquidità di Euro 320 migliaia derivante dalla dismissione degli *asset* relativi al Fondo Margot, non sono previste ulteriori operazioni straordinarie.

Politiche di dividendi

L'Emittente non prevede in arco di Piano di pagare dividendi, in quanto la Società si trova in fase di sviluppo e quindi necessita il reinvestimento di eventuali utili conseguiti.

Effetto nullo del Capitale Circolante sulla generazione di cassa

L'Emittente ha previsto, nella redazione del Nuovo Business Plan, di non rilevare rimanenze di magazzino, acquistando i *toem* sul venduto, nonché di sostenere una dinamica del *business* guidata da incassi e pagamenti "a pronti", i quali determinano un'assenza di crediti e debiti commerciali e, pertanto, un effetto nullo del capitale circolante sulla generazione di cassa. Tale assunzione, partendo dalla dinamica tipica del *business* di incassi "a pronti" e pagamento differito, è stata sviluppata prudenzialmente dall'Emittente senza prevedere benefici in termini di generazione di cassa derivante dalla gestione del circolante.

7.1.2.3. Dati Previsionali

Il Nuovo Business Plan, elaborato sulla base delle Assunzioni descritte nei paragrafi precedenti, include i Dati Previsionali relativi (i) Ricavi ed (ii) EBITDA Margin atteso nel 2027, tenendo conto delle proiezioni del Piano Industriale di BestBe unicamente nei termini descritti nel paragrafo 7.1.1.

Si riportano di seguito i Dati Previsionali riferiti all'Emittente:

Indicatori economici <i>(dati in Euro migliaia)</i>	31 dicembre 2022	30 giugno 2023	31 dicembre 2027
Ricavi	3.761	54	23.985
EBITDA Margin	(33,9%)	(408,3%)	10,1%

L'indicatore "EBITDA Margin" rientra nella categoria IAP (Indicatore Alternativo di Performance) e rappresenta la proporzione dell'EBITDA rispetto ai ricavi totali. In particolare, l'EBITDA è calcolato come risultato dell'esercizio prima delle imposte sul reddito dell'esercizio, dei proventi finanziari, degli oneri finanziari, degli ammortamenti, degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, della svalutazione di titoli finanziari, degli accantonamenti per rischi e oneri.

Si evidenzia che: (i) i ricavi pro-forma consolidati per l'esercizio 2022 sono pari a 101 migliaia e l'EBITDA Margin pro-forma consolidato dell'esercizio 2022 non è determinabile come conseguenza dell'assenza di ricavi e proventi diversi; (ii) i ricavi e proventi diversi pro-forma consolidati per il primo semestre 2023 sono pari a Euro 240 migliaia e l'EBITDA Margin pro-forma consolidato del primo semestre 2023 è negativo e pari a -37,3%.

I dati relativi al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023 e i Dati Previsionali al 2027 si riferiscono a perimetri di Gruppo sostanzialmente differenti. Infatti, il *business* di Gequity è ad oggi connesso al ramo "Education", mentre, a seguito del completamento dell'Operazione e del successivo avvio dell'operatività di BestBe da aprile 2024, i Ricavi e l'EBITDA Margin previsti in arco di Piano sono inerenti al nuovo *business*. Il 100% dei Ricavi inclusi nei Dati Previsionali previsti al 31 dicembre 2027 si riferisce a contratti/azioni/iniziative, non ancora finalizzati alla data del presente Documento di Registrazione. Ciò riflette la fase di *start-up* in cui si trova il *business* BestBe alla Data del Documento di Registrazione.

In relazione alla previsione di risultato netto del Gruppo al 2023, si rimanda al Capitolo 6 (*Informazioni sulle tendenze previste*) del presente Documento di Registrazione.

7.1.2.4. Risultanze delle analisi di sensitività condotte sulle principali assunzioni dei Dati Previsionali al 2027

I Dati Previsionali al 2027 sono stati assoggettati a differenti analisi di sensitività al fine di considerare gli effetti ritenuti ragionevolmente possibili derivanti da eventi futuri non controllabili da parte dell'Emittente.

La prima analisi di sensitività considera una contrazione dei *totem* installati nel periodo oggetto del Nuovo Business Plan, la quale comporterebbe un impatto sulle provvigioni sulle vendite *E-Commerce*, nonché sulla marginalità lorda sui *totem*. In particolare, è stato previsto un decremento pari al 10% dei *totem* installati, e di seguito sono riportate le risultanze sui Dati Previsionali:

Indicatori economici - Analisi di Sensitività <i>(dati in Euro migliaia)</i>	2027
Ricavi	22.623
EBITDA Margin	12,3%

I risultati di tale analisi di sensitività mostrano un miglioramento dell'EBITDA Margin, nonostante la contestuale riduzione dei ricavi. Tale andamento deriva dalla strategia commerciale dell'Emittente per cui le vendite *E-Commerce* rappresentano un *driver* strategico per accrescere il volume di affari; l'Emittente ipotizza dunque prudenzialmente un margine negativo su tale tipologia di vendite in quanto funzionale all'incremento dei ricavi guidati dai *vendor* convenzionati.

La seconda analisi di sensitività ipotizza un decremento dei *vendor* che decidono di aderire alla piattaforma BestBe, comportando una contrazione del fatturato da abbonamenti e canoni. Di seguito, sono riportate le risultanze sui Dati Previsionali, ipotizzando un decremento pari al 10% dei *vendor* nel periodo 2023-2027:

Indicatori economici - Analisi di Sensitività <i>(dati in Euro migliaia)</i>	2027
Ricavi	22.950
EBITDA Margin	6,3%

I risultati di tale analisi di sensitività comportano una contrazione dei ricavi pari ad Euro 1.036 migliaia e dell'EBITDA Margin pari al 3,9% rispetto al caso base.

La terza analisi di sensitività ipotizza infine un incremento dei costi di *marketing*, nell'ipotesi peggiorativa in cui l'Emittente debba incorrere in maggiori spese per "sostenere" l'espansione della piattaforma. In particolare, di seguito sono riportate le risultanze sui Dati Previsionali considerando un incremento dei costi di *marketing* del 10% nel periodo oggetto del Nuovo Business Plan:

Indicatori economici - Analisi di Sensitività <i>(dati in Euro migliaia)</i>	2027
Ricavi	23.985
EBITDA Margin	9,2%

I risultati di tale analisi di sensitività comportano una contrazione dell'EBITDA Margin pari al 1,0% rispetto al caso base.

Infine, sono di seguito riportate le risultanze sui Dati Previsionali al 2027 combinando gli effetti delle tre analisi di sensitività sopra riportate in un ipotetico “*worst case scenario*”:

Indicatori economici - Analisi di Sensitività <i>(dati in Euro migliaia)</i>	2027
Ricavi	21.587
EBITDA Margin	7,2%

I risultati del *worst case scenario* comportano una contrazione dei ricavi pari ad Euro 2.399 migliaia e dell’EBITDA Margin pari al 3,0% rispetto al caso base.

7.2. Incertezze relative al Piano Industriale

Il Nuovo Business Plan alla base dei Dati Previsionali presentati è, come detto, fondato su una serie di assunzioni che, per loro natura, sono soggette a incertezze e potrebbero non realizzarsi o realizzarsi con modalità e tempistiche differenti, comportando il non raggiungimento dei Dati Previsionali.

Con riferimento alla realizzazione delle ipotesi alla base del Nuovo Business Plan, si evidenzia che sussistono incertezze in merito a:

- l’avvio delle attività connesse a BestBe, le quali rappresentano di fatto il nuovo *business* a partire dalla finalizzazione dell’Accordo, in quanto alla data del presente Documento di Registrazione le attività di BestBe sono in fase di progettazione e non generano ricavi, ipotizzati in avvio all’inizio del mese di aprile 2024. Poiché alla data del presente Documento di Registrazione non sono ancora presenti utenti attivi sulla piattaforma, sono in corso di negoziazione accordi commerciali con diversi *vendor* o agenti e non sono stati installati *totem* presso esercenti, il raggiungimento gli obiettivi del Nuovo Business Plan è ritenuto altamente incerto e la mancata o parziale realizzazione di essi comporterebbe per l’Emittente significativi effetti negativi in termini di generazione di ricavi, di marginalità e di cassa;
- l’evoluzione dello scenario macroeconomico e dell’andamento del mercato di riferimento, in quanto sussistono incertezze circa l’evoluzione del contesto di riferimento in conseguenza, inter alia, del possibile aggravamento della situazione geopolitica a livello globale, delle decisioni della BCE sui tassi di interesse, o dell’ulteriore innalzamento dell’inflazione, che potrebbe impattare negativamente sulla propensione al consumo dei potenziali utenti della piattaforma o comportare l’assorbimento di un eventuale aumento di costi senza la possibilità di un ribaltamento sui prezzi; tali circostanze determinerebbero significativi effetti negativi in termini di generazione di ricavi, di marginalità e di cassa nell’intero arco di Piano;
- l’esercizio dell’Opzione Believe e conseguente cessione del pacchetto azionario di Believe in Equity al Mercato, in quanto sussistono incertezze circa il valore delle azioni dell’Emittente possedute da Believe alla data di cessione delle stesse, che potrebbe non essere sufficiente per corrispondere interamente il Valore di mercato della partecipazione HRD, stabilito dalle parti ai sensi del Secondo Accordo Modificativo con

conseguente venir meno dell'incasso derivante dalla vendita del ramo *Education* ipotizzato nel Nuovo Business Plan entro la fine del mese di marzo 2024;

- la tempistica di apertura della procedura di liquidazione del Fondo Margot da cui deriva la collocazione temporale del flusso di cassa di Euro 320 migliaia derivante dalla liquidazione del fondo stesso;
- il rispetto dei *covenant* finanziari previsti dall'Accordo di Emissione con ABO per l'intera durata del Nuovo Business Plan.

7.3. Dichiarazione dell'Emittente attestante la coerenza con le pratiche contabili e la comparabilità con le informazioni finanziarie delle previsioni e stime di utili

I Dati Previsionali contenuti nel presente Capitolo 7 del Documento di Registrazione sono stati redatti su una base:

- (a) comparabile alle informazioni finanziarie relative all'esercizio 2022 come integrate dalle informazioni finanziarie pro-forma e dall'informazione secondo cui il ramo BestBe non presenta dati storici;
- (b) coerente con le pratiche contabili dell'Emittente.

8. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA

8.1. Informazioni circa gli organi di Amministrazione, Direzione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

L'Emittente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di 3 amministratori, secondo quanto stabilito dall'Assemblea ordinaria. Tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-quinquies del TUF e almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora il Consiglio sia composto da più di sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF.

L'Assemblea del 20 luglio 2023 ha fissato in tre il numero dei consiglieri e la durata in carica in tre esercizi con scadenza alla data dell'Assemblea che sarà convocata nel 2026 per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. L'Assemblea del 20 luglio 2023 ha provveduto a rinnovare l'Organo Amministrativo nel rispetto dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF (n. 1 amministratore indipendente), nonché della vigente normativa in materia di equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1-ter, del TUF, come modificato dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160. In sede di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione è stata presentata una sola lista (presentata dall'azionista di maggioranza Believe), dalla quale sono risultati eletti tutti gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

In base all'art. 18 dello Statuto dell'Emittente, al Consiglio di Amministrazione è affidata la gestione degli affari della Società: valuta l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e approva i piani strategici, commerciali e finanziari, monitorandone l'attuazione; definisce il sistema e le regole di *corporate governance*, nonché il sistema di controllo interno e gestione del rischio dell'Emittente; adotta procedure per assicurare la correttezza e la trasparenza delle operazioni tra parti correlate o, in relazione a consiglieri e sindaci, con soggetti di interesse. Il Consiglio di Amministrazione adotta, altresì, procedure per la gestione e la diffusione delle informazioni societarie e finanziarie, incluse quelle *price sensitive*.

Esso è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge e per statuto non è espressamente riservato all'Assemblea. È attribuita al Consiglio di Amministrazione, in via non esclusiva, la competenza per l'adozione delle deliberazioni concernenti la fusione nel caso previsto dall'art. 2505-bis, del Codice Civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, le deliberazioni di riduzione del capitale sociale per perdite di cui all'art. 2446, comma 3 del Codice Civile, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, l'emissione di obbligazioni non convertibili, salvi i casi in cui sia prevista dalla legge l'inderogabile competenza assembleare.

Alla Data del Documento di Registrazione, nessun componente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale possiede direttamente azioni "Gequity S.p.A."

Alla Data del Documento di Registrazione, la carica di Presidente è ricoperta da Giacomo Mercalli. Tali cariche sono state conferite dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 20 luglio 2023, a seguito dell'Assemblea che ha nominato il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, alla Data del Documento di Registrazione, è così composto:

1. Giacomo Mercalli (nominato da Ubilot);
2. Filippo Aragone (nominato da Believe);
3. Alessandra Concetta Scerra (Amministratore Indipendente).

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Per quanto a conoscenza della Società, i membri del Consiglio di Amministrazione, come indicato nei rispettivi curriculum vitae e nelle ulteriori informazioni riportate nel presente Paragrafo, sono in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dall'articolo 147-quinquies del TUF, in difetto dei quali decadrebbero dalla carica.

Si segnala che l'avv. Alessandra Concetta Scerra è in possesso del requisito di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4 del TUF.

Si segnala che non sussistono rapporti di parentela tra i componenti del Consiglio di Amministrazione né tra i componenti del Consiglio di Amministrazione e i componenti degli altri organi sociali.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto dell'Emittente il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti. È dichiarato Presidente del Collegio Sindacale il sindaco effettivo eletto dalla lista di minoranza.

L'Assemblea del 20 luglio 2023 ha nominato il Collegio attualmente in carica, con scadenza alla data dell'Assemblea che sarà convocata nel 2026 per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. In linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi come sopra descritta (un terzo dei componenti), il genere femminile è rappresentato in Collegio Sindacale da un componente effettivo e da un componente supplente.

Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Emittente, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, anche in riferimento all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la Società, mediante informativa al pubblico dichiara di attenersi; sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione; sul piano di lavoro preparato dal preposto al controllo interno nonché le relazioni periodiche da esso predisposte; sulle proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti; sull'efficacia del processo di revisione contabile.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, al Collegio Sindacale spetta, inoltre, il compito di esaminare il piano di lavoro preparato dal preposto al controllo interno nonché le relazioni periodiche da esso predisposte; valutare le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico,

nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti; vigilare sull'efficacia del processo di revisione contabile.

Si riporta di seguito l'attuale composizione del Collegio Sindacale dell'Emittente:

1. Maurizio Baldassarini (Presidente);
2. Maria Luisa Bordignon (Sindaco Effettivo);
3. Matteo Alfonso Ceravolo (Sindaco Effettivo);
4. Pasquale Licito (Sindaco Supplente);
5. Elena Scorri (Sindaco Supplente).

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Il Consiglio di Amministrazione in data 20 luglio 2023 ha accertato la sussistenza in capo a tutti i componenti del Collegio Sindacale dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dall'articolo 148, commi 3 e 4, del TUF, nonché il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo assunti, ai sensi dell'articolo 148-bis TUF nonché delle disposizioni attuative di cui al Regolamento Emittenti.

Si segnala che non sussistono rapporti di parentela tra i componenti del Collegio Sindacale né tra i componenti del Collegio Sindacale e i componenti degli altri organi sociali.

La tabella seguente fornisce un quadro riepilogativo dei Componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale dando evidenza dei soggetti che hanno ricoperto cariche sociali o svolto compiti di dirigenza nelle società partecipanti agli Aumenti di Capitale.

Nome	Carica ricoperta nell'Emittente	Principali cariche in altre società o enti	Lista
Giacomo Mercalli	Presidente e Delegato Amministratore	Socio, Neovit Lucca S.r.l. semplificata Socio, SAM Studio S.r.l. Socio, CH Milano S.r.l.	1
Filippo Aragone	Consigliere	Socio Unico, FarSoFar S.r.l.s.	1
Alessandra Scerra (*)	Concetta Consigliere	Consigliere e socia, Legalab Sta S.r.l. Socia, Sam Studio S.r.l. Socia, Ways S.r.l.	1

Maurizio Baldassarini	Presidente	Sindaco Effettivo, Devon&Devon S.p.A.	1	
		Sindaco Effettivo, Pharmakrymi S.p.A.		
		Sindaco Effettivo, Cassiopea S.p.A.		
		Sindaco Effettivo, Italfloor S.p.A.		
		Sindaco Effettivo, Fondovalle S.p.A.		
		Sindaco Effettivo, Geico S.p.A.		
		Sindaco Effettivo, Arescosmo S.p.A.		
		Sindaco Effettivo, Ciano Trading & Services S.p.A.		
		Sindaco Effettivo, Selematic S.p.A.		
		Sindaco Effettivo, Valica S.p.A.		
		Revisore, Codermine S.r.l.		
		Revisore, Fandango Club Creators S.r.l.		
		Sindaco Supplente, Fandango Club S.p.A.		
		Sindaco Supplente, Europcar Italia S.p.A.		
		Sindaco Supplente, Izi S.p.A.		
		Sindaco Supplente, Filmaster Group – Italian Entertainment Group S.p.A.		
		Sindaco Supplente, Filmaster Group – Italian Entertainment Group S.p.A.		
		Sindaco Supplente, Padova Hall S.p.A.		1
		Sindaco Supplente, Beltramini S.p.A.		
		Sindaco Supplente, Cimm S.p.A.		
Revisore unico, Nuova Solemarket S.r.l.				
Revisore unico, Zenux S.r.l.				
Revisore unico, Borsoi S.r.l.				

Maria Luisa Bordignon Sindaco Effettivo

Matteo Alfonso Ceravolo	Sindaco Effettivo	Amministratore Delegato, Pigreco Corporate Finance S.r.l. Amministratore, Foodness S.p.A. Membro del Collegio dei Revisori, Abitare in S.p.A. Membro del Collegio dei Revisori, Homizy S.r.l. Membro del Collegio dei Revisori, First Capital S.p.A. Membro del Collegio dei Revisori, Blue Financial Communication Membro del Collegio dei Revisori, First Sicav S.p.A. Membro del Collegio dei Revisori, First For Progress Membro del Collegio dei Revisori, TCH S.r.l. Membro del Collegio dei Revisori, Maniva S.p.A. Membro del Collegio dei Revisori, Antress S.p.A.	1
Pasquale Licito	Sindaco Supplente	Amministratore Unico, C.e.d. Licito Esposito S.A.S. Amministratore Unico, Bestowin S.r.l. (inattiva) Amministratore Unico, 4P S.r.l. (inattiva) Revisore Unico, Reset Holding S.r.l. Revisore Unico, Plana System S.r.l. Revisore Unico, Thesis lab S.r.l.	1
Elena Scorri	Sindaco Supplente	-	1

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun componente del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale (in ciascun caso attualmente in carica) ha riportato, negli ultimi cinque anni, condanne in relazione a reati di frode o bancarotta, né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione, ovvero è stato formalmente incriminato e/o destinatario di sanzioni da parte di Autorità pubbliche o di vigilanza (ivi incluse le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né interdetto dalla carica di membro dell'organo di amministrazione, direzione o controllo dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o gestione di altre società.

8.2. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza

Si segnala che alla Data del Documento di Registrazione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, fatte salve le informazioni di seguito riportate, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale

dell'Emittente ha o avrà in essere conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati o altri obblighi, salvo quanto di seguito indicato.

Alla Data del Documento di Registrazione non sussistono accordi stretti da membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale dell'Emittente aventi a oggetto eventuali restrizioni relativamente a un'eventuale cessione dei titoli dell'Emittente da essi detenuti, in ragione del fatto che nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale detengono titoli dell'Emittente. Tuttavia, si segnala che Giacomo Mercalli ha aderito alla raccolta avviata da Ubilot in seguito alla mancata erogazione del finanziamento bancario di Euro 1.800 migliaia richiesto a un *pool* di banche, previsto dall'Accordo di Investimento; in particolare, il dottor Mercalli è sottoscrittore di uno degli accordi convertendo sottoscritti con Dalton e ha acquistato da Dalton una partecipazione pari allo 0,50% del capitale sociale di Ubilot. Il valore di conversione in azioni Gequity verrà determinato dopo la fissazione del prezzo delle azioni e avrà un controvalore attualmente non definito ma che si attesterà fra Euro 40.000 e Euro 65.000. La quota del capitale della Società che da una prima stima Mercalli deterrà è pari allo 0,19%

Per maggiori informazioni su tali accordi convertendo, si rimanda al Capitolo 12 (*Informazioni supplementari*), Paragrafo 12.1.2 (*Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato o di impegni all'aumento di capitale*) del presente Documento di Registrazione.

9. PRINCIPALI AZIONISTI

9.1. Principali azionisti

Alla Data del Documento di Registrazione, sulla base delle risultanze del Libro Soci, delle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e delle altre informazioni a disposizione della Società, è presente un solo azionista che detiene direttamente una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale. In particolare, la società Believe detiene una partecipazione pari al 71.443% del capitale sociale dell'Emittente. Si precisa, su quest'ultimo punto, che Believe è controllata di diritto dalla società Improvement Holding S.r.l., con sede legale in Milano, Corso XXII Marzo n. 19, Partita IVA e codice fiscale n. 01502290990. Il capitale sociale di Improvement Holding S.r.l. è detenuto per il 50,00% dal Sig. Roberto Re e per il restante 50,00% dalla Sig.ra Roberta Cuttica.

9.1.1. Composizione dell'azionariato

La composizione dell'azionariato di Gequity è soggetta a variazione ad esito dell'Esecuzione degli Aumenti di Capitale.

Alla Data del Documento di Registrazione non è determinabile con esattezza l'effetto diluitivo degli Aumenti di Capitale.

Il prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione sarà determinato sulla base del criterio deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 30 novembre 2023, su proposta dagli amministratori, ossia la media dei prezzi medi ponderati per i volumi (*volume weighted average price - VWAP*) del titolo Gequity degli ultimi sei mesi antecedenti alla data di efficacia della sottoscrizione degli Aumenti di Capitale. Tale prezzo di emissione verrà fissato a esito della riunione consiliare che si terrà entro la Data di Fissazione del Prezzo.

Di seguito, si dà conto degli impatti degli Aumenti di Capitale sugli assetti proprietari dell'Emittente, nonché sulla quota del capitale flottante e sulla relativa diluizione, sulla base di un prezzo di emissione degli Aumenti di Capitale determinato ipotizzando che il periodo di sei mesi cui riferire la media dei prezzi medi ponderati per i volumi (*volume weighted average price - VWAP*) del titolo Gequity termini il 15 dicembre 2023 incluso ("**Prezzo Esemplificativo**").

Ove il prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione coincidesse con il Prezzo Esemplificativo, ad esito degli Aumenti di Capitale, Ubilot e Believe deterrebbero rispettivamente il 51,71% circa e il 35,23% circa del capitale sociale di Gequity.

Si riporta di seguito la composizione dell'azionariato attuale e gli effetti sull'azionariato rivenienti dagli Aumenti di Capitale determinati sulla base del Prezzo Esemplificativo.

Composizione azionariato ante Aumenti di Capitale

Azionisti	N. Azioni	% diritto di voto	Dichiarante	Azionista Diretto
Believe S.r.l.	364.266.969	71,443%	Improvement Holding S.r.l.	Believe S.r.l.
Ubilot S.r.l.	-	0,000%	-	-
Mercato ⁽¹⁾	145.606.001	28,557%	N/D	N/D
Totale	509.872.970	100,000%		

(1) La voce "Mercato" include le n. 38.590.173 azioni non quotate sottoscritte da ex sottoscrittori di un prestito obbligazionario sottoscritto con la società controllante Believe, che al termine del prestito hanno convertito il loro credito in azioni Gequity.

Numero massimo delle Azioni di Nuova Emissione determinato sulla base del Prezzo Esemplificativo

Azionisti	N. Azioni	% diritto di voto
Believe S.r.l.	364.259.758	71,44%
Ubilot S.r.l.	38.597.384	7,57%
Ex Amministratori	107.015.828	20,99%
Totale	509.872.970	100%

Composizione azionariato post Aumenti di Capitale determinato sulla base del Prezzo Esemplificativo

Azionisti	N. Azioni	% diritto di voto	Soggetto controllante dell'azionista
Believe S.r.l.	440.155.761	35,23%	Improvement Holding S.r.l. ⁴
Ubilot S.r.l.	646.053.204	51,71%	Dalton Management S.a.g.l. ⁵
Mercato	163.168.726	13,06%	-
Totale	1.249.377.691	100%	

Si precisa che Improvement Holding S.r.l. controlla di diritto Believe (detenendo una partecipazione pari al 94,03% del relativo capitale sociale). La compagine sociale di Believe risulta così composta: Improvement Holding S.r.l. (94,03% del capitale sociale), Irene Cioni (2,58% del capitale sociale), Gianluca Lo Stimolo (2,58% del capitale sociale) e Roberto Re (0,81% del capitale sociale).

Si precisa, inoltre, che Dalton Management S.a.g.l. (controllata da Michela Bariletti che detiene il 75% del relativo capitale sociale) controlla di diritto Ubilot (detenendo una partecipazione pari al 73,50% del relativo capitale sociale). La compagine sociale di Ubilot risulta così composta: Dalton Management S.A.G.L. (73,50% del capitale sociale), TMC S.r.l. (12,50% del capitale sociale), F&F 10 S.A.G.L. (5,00% del capitale sociale), Cesare Calcaterra (4,00% del capitale sociale), Cinzia Camozzi (3,50% del capitale sociale), Luca Peruzzotti (0,50% del capitale sociale), Giacomo Mercalli (0,50% del capitale sociale) e One Team S.r.l. (0,50% del capitale sociale).

L'esecuzione delle operazioni di Aumento di Capitale comporterà inoltre una conseguente diluizione massima della quota di capitale flottante sul mercato; sulla base del Prezzo Esemplificativo detta diluizione sarebbe del 37,38%, riducendosi la quota del capitale flottante da 20,99% a 13,06%. Si segnala, tuttavia, che tale percentuale potrebbe variare ad esito della riunione consiliare che determinerà l'effettivo prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione e che si terrà entro il 29 dicembre 2023.

⁴ Soggetto controllante di Believe

⁵ Soggetto controllante di Ubilot

Si evidenzia che, in forza dell'Accordo di Investimento, l'obbligo delle parti di dare corso all'esecuzione degli Aumenti di Capitale è attualmente sospensivamente condizionato (i) alla circostanza che il prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione, che sarà fissato in applicazione dei criteri deliberati dall'assemblea straordinaria tenutasi in data 30 novembre 2023, consenta ad Ubilot di acquisire la titolarità della maggioranza del capitale della Società e (ii) all'ammissione alle negoziazioni delle azioni Gequity derivanti dai suddetti Aumenti di Capitale.

Sulla base del suddetto Prezzo Esemplificativo (ed assumendo che il prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione calcolato alla Data di Fissazione del Prezzo sia pari al Prezzo Esemplificativo), la condizione sospensiva di cui sopra risulterebbe avverata. Tuttavia, essa potrà essere rinunciata qualora il prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione, non determinabile ad oggi, non consenta di raggiungere la titolarità della maggioranza del capitale sociale dell'Emittente.

Qualora, per qualsivoglia motivo, tale condizione sospensiva non dovesse avverarsi ovvero fosse rinunciata, secondo quanto previsto dall'Accordo di Investimento, l'Accordo di Investimento dovrà intendersi definitivamente ed automaticamente risolto e privo di efficacia, con conseguenti effetti pregiudizievoli per le prospettive dell'attività di Gequity.

In ragione di quanto sopra, nel caso di buon esito degli Aumenti di Capitale e dell'esecuzione degli impegni assunti con l'Accordo di Investimento, Ubilot verrebbe a detenere, individualmente, una partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106 del TUF (la "**Soglia OPA**"). Tale circostanza obbligherebbe Ubilot a promuovere l'OPA nei confronti di tutti i possessori delle azioni e sulla totalità dei titoli ammessi alla negoziazione sul mercato regolamentato in loro possesso. Tuttavia, Gequity ritiene sussistente l'esenzione dall'obbligo di promuovere l'OPA ai sensi dell'articolo 106, comma 5, lettera a) del TUF e dell'articolo 49, comma 1, lettera b) numero 3) del Regolamento Emittenti. Il quale prevede che l'acquisto di azioni con diritto di voto di una società quotata oltre la predetta Soglia OPA non comporti l'obbligo di OPA se compiuto – tra le varie ipotesi disciplinate – in presenza di una situazione di crisi, non riconducibile a una delle fattispecie descritte ai numeri 1) e 2) del predetto comma 1, lettera b) del citato articolo 49, purché sia approvata, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dall'acquirente, dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10% (l'"**Esenzione**").

A giudizio dell'Emittente, è possibile ravvisare tutti i presupposti richiesti dalla sopra richiamata previsione regolamentare ai fini della applicabilità dell'Esenzione. Infatti:

- (i) lo stato di crisi della Società – nei fatti già di assoluta evidenza – è attestato dai fabbisogni che emergono dai piani finanziari e che sono coperti dalle garanzie rilasciate da Ubilot e dall'acconto che Believe si è impegnata a versare a Gequity al fine di garantire la continuità aziendale nonché il buon esito dell'operazione;
- (ii) la ricapitalizzazione della Società sarà realizzata attraverso gli Aumenti di Capitale che consentiranno alla Società stessa di riequilibrare la propria situazione patrimoniale e di intraprendere la nuova attività con prospettive reddituali future di maggiore interesse di quelle connesse al ramo *Education* che, come si è detto, non viene considerato più strategico.

In data 30 novembre 2023 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria di Gequity nel corso della quale gli azionisti sono stati chiamati a deliberare sugli Aumenti di Capitale, dalla cui esecuzione dipende l'eventuale superamento della predetta Soglia OPA. Ad esito di tale votazione, gli Aumenti di Capitale sono stati deliberati favorevolmente dall'Assemblea Straordinaria del 30 novembre 2023 senza il voto contrario della maggioranza dei soci, diversi da Believe (unico socio che detiene una partecipazione superiore al 10%). Di conseguenza, si sono realizzate le condizioni che permettono l'applicabilità dell'Esenzione.

Per quanto sopra esposto, l'Emittente, in data 23 ottobre 2023 ha trasmesso a CONSOB una nota con la quale ha presentato all'Autorità di Vigilanza le ragioni sottostanti l'applicabilità dell'Esenzione. Qualora l'Autorità ritenga applicabile l'Esenzione, Ubilot, in forza del sopra descritto esito del voto assembleare, non sarebbe tenuta a promuovere un'OPA totalitaria sulle azioni Gequity quotate, anche in caso di superamento della Soglia OPA ad esito degli Aumenti di Capitale.

A fini di copertura dal rischio che l'Esenzione non venga ritenuta applicabile al caso di specie, Ubilot ha sottoscritto con Believe in data 18 ottobre 2023 un accordo in forza del quale Believe si è impegnata a non aderire alla, e a non conferire, in tutto o in parte, le azioni Gequity dalla stessa detenute nella, eventuale OPA che Ubilot fosse obbligata a promuovere.

La Consob ha ritenuto applicabile l'Esenzione. Ubilot, perciò, non è obbligata a promuovere l'OPA in forza dell'acquisto di una partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 106, comma 1, TUF, per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Ubilot.

9.2. Particolari diritti di voto di cui sono titolari i principali azionisti dell'emittente

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha emesso unicamente azioni ordinarie. Non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

9.3. Dichiarazione attestante l'esistenza o meno di rapporti di controllo relativi all'emittente

Alla Data del Documento di Registrazione, la società Improvement Holding S.r.l., per il tramite della società Believe esercita il controllo di diritto sull'Emittente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 e ss. del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF. A seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale Ubilot, è previsto che Ubilot acquisisca il controllo di diritto sull'Emittente.

Si segnala, comunque, che, a seguito dell'Aumento di Capitale Ubilot, Michela Bariletti, per il tramite di Dalton e della stessa Ubilot, acquisirà in via indiretta il controllo di diritto sull'Emittente, siccome Michela Bariletti controlla Dalton Management S.a.g.l. che a sua volta controlla Ubilot.

Alla Data del Documento di Registrazione, nessun soggetto esercita attività di direzione e coordinamento sull'Emittente ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

Si precisa, inoltre, che, a seguito degli Aumenti di Capitale, Ubilot non svolgerà attività di direzione e coordinamento nei confronti dell'Emittente.

9.4. Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

La realizzazione delle Condizioni Sospensive cui è subordinata l'efficacia dell'Accordo di Investimento intercorrente fra l'Emittente, Believe e Ubilot determinerà, entro la data del 31 dicembre 2023, una variazione del proprio assetto di controllo in quanto, in seguito all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Ubilot, Michela Bariletti, per il tramite di Dalton e di Ubilot, acquisirà il controllo di diritto sull'Emittente.

Alla Data del Documento di Registrazione non sussistono ulteriori accordi (oltre a quello sopra menzionato) da cui passa scaturire una variazione dell'assetto di controllo.

L'Accordo di Investimento prevede anche alcune previsioni parasociali relative alla *governance* dell'Emittente, già oggetto di informativa al mercato.

In particolare, a seguito dell'Esecuzione degli Aumenti di Capitale, quanto all'Emittente:

- a. il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, alla Data del Documento di Registrazione, è composto da 3 (tre) amministratori di cui 2 (due) nominati su designazione di Ubilot e 1 (uno) nominato su designazione di Believe;
- b. il Collegio Sindacale dell'Emittente, alla Data del Documento di Registrazione, è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti di cui (x) 2 (due) sindaci effettivi e 1 (uno) sindaco supplente nominati su designazione di Ubilot e (y) 1 (uno) sindaco effettivo e 1 (uno) sindaco supplente nominati su designazione di Believe;

Inoltre, a partire dal 20 luglio 2023, ossia dalla data di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, la Società ha cessato di esercitare attività di direzione e coordinamento nei confronti di HRD.

Da ultimo, per quanto riguarda Believe:

- a. ai sensi del Primo Accordo Modificativo e del Secondo Accordo Modificativo, Believe si è impegnata ad acquistare, e la Società si impegna a vendere una partecipazione nel capitale sociale di HRD e una partecipazione nel capitale sociale di RR Brand, complessivamente almeno pari al 51%;
- b. a seguito della sottoscrizione fra Believe e Ubilot in data 18 ottobre 2023 di un impegno a non aderire, Believe si è impegnata a non aderire alla, e a non conferire, in tutto o in parte, le azioni Gequity dalla stessa detenute nella eventuale OPA che Ubilot fosse obbligata a promuovere. Rimane, tuttavia, inteso fra le parti che Believe potrà vendere, in tutto o in parte, le azioni Gequity sul mercato o ai blocchi, secondo la tempistica che meglio ritiene e in qualsiasi momento, ivi incluso durante il periodo di offerta dell'OPA.

Infine, si segnala che, sulla base di quanto pattuito nell'Accordo di Investimento, tali previsioni parasociali avranno efficacia dall'Esecuzione degli Aumenti di Capitale fino alla prima data tra (i) il terzo anniversario della Esecuzione e (ii) la data di completamento della Cessione delle Partecipazioni HRD a favore Believe.

Alla Data del Documento di Registrazione non risulta che siano stati stipulati in alcuna forma patti parasociali che abbiano ad oggetto le azioni della Società oltre all'Accordo di Investimento sopra descritto.

10. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

10.1. Dettagli operazioni con Parti Correlate

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente intrattiene rapporti con parti correlate, così come definite dallo IAS n. 24 adottato in linea con quanto prescritto dal Regolamento UE 632/2010.

In data 24 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato da ultimo, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate dell'Emittente, la vigente versione della procedura che disciplina il compimento di operazioni con parti correlate dell'Emittente (la "**Procedura OPC**"), in conformità a quanto previsto dall'art. 2391-bis cod. civ. e dal Regolamento OPC.

La Procedura OPC ha la finalità di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle Operazioni con Parti Correlate.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.gequity.it, Sezione "Governance/Parti correlate/Archivio Parti Correlate".

Operazioni con Parti Correlate successive al 30 giugno 2023 e fino alla data del Prospetto

Con riferimento agli Aumenti di Capitale si ritiene che gli unici soggetti partecipanti all'operazione nel suo complesso che possano essere qualificati come parti correlate dell'Emittente siano (a) la società Believe, la quale, alla data dell'assemblea straordinaria dell'Emittente che ha deliberato gli Aumenti di Capitale (vale a dire il 30 novembre 2023), era socio di maggioranza dell'Emittente (detenendo una partecipazione del 71,443% del relativo capitale sociale) e che, ai sensi dell'Accordo di Investimento, del Primo Accordo Modificativo e del Secondo Accordo Modificativo ha concesso irrevocabilmente a Ubilot, ai sensi dell'articolo 1331 del Codice Civile, il diritto di acquistare la Partecipazione Believe in Gequity, nonché concordato le modalità di esecuzione della Cessione delle Partecipazioni HRD; e (b) la Signora Irene Cioni, precedente amministratrice di Gequity (la Signora Irene Cioni è attualmente il Direttore Generale della partecipata HRD e quindi dirigente con responsabilità strategiche di una società controllata dell'Emittente); per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Ex-Amministratori, la partecipazione diretta della Signora Irene Cioni nella Società diverrà pari a circa lo 0,364% del capitale sociale di Gequity.

In particolare, si segnala che l'operazione di Aumento di Capitale riservato a Believe e a uno dei precedenti Amministratori della Società (Signora Irene Cioni) si configurano complessivamente come "operazioni con parti correlate" ai sensi del Regolamento OPC, come successivamente modificato, e alla Procedura OPC dell'Emittente.

Inoltre, la suddetta operazione si qualifica come "operazione di maggiore rilevanza" ai sensi dell'art. 2 della Procedura OPC nonché dell'Allegato 3 al Regolamento OPC in quanto, il controvalore totale dell'operazione, pari a complessivi Euro 13.163.185,03 (fatto salvo quanto segue in dipendenza dell'arrotondamento per difetto delle Azioni di Nuova Emissione), supera l'indice di rilevanza del controvalore - calcolato come rapporto tra il controvalore dell'operazione e il patrimonio netto consolidato di Gequity, tratto dal più recente stato patrimoniale pubblicato - previsto ai sensi della Procedura OPC e pari al 5%.

Con riferimento al rapporto di correlazione si segnala altresì che Believe e la Signora Irene Cioni sono parti correlate di Gequity ai sensi dell'art. 2 della Procedura OPC, in quanto rientranti nella definizione parti correlate prevista dallo IAS 24.

Il relativo documento informativo, redatto in data 31 ottobre 2023, in conformità all'allegato 4 del Regolamento OPC è stato messo a disposizione del pubblico entro i termini di legge, unitamente al parere favorevole dell'amministratore indipendente.

Dal 30 giugno 2023 fino alla Data del Documento di Registrazione non si sono verificate ulteriori variazioni significative nei rapporti del Gruppo verso Parti Correlate.

Si aggiunge inoltre che, a seguito dell'Esecuzione degli Aumenti di Capitale, Ubilot acquisirà la maggioranza del capitale sociale dell'Emittente e si configurerà di conseguenza come parte correlata dell'Emittente e che anche la Cessione delle Partecipazioni HRD si configura come operazione con parti correlate.

Con riferimento alla Cessione delle Partecipazioni HRD, in data 7 dicembre 2023, l'Emittente accolto la proposta inoltrata da Believe di determinare il Valore di Mercato HRD come pari ad Euro 5,3 milioni. A questo riguardo il consigliere indipendente, chiamato ad esprimere il proprio parere trattandosi di operazione con parte correlata, nonché operazione di maggiore rilevanza ai sensi della Procedura OPC, si è soffermato in particolare sulla valutazione del corrispettivo previsto per la cessione, complessivamente quantificato in Euro 5,3 milioni. Il consigliere, ai sensi della Procedura OPC, ha richiesto ed ottenuto un parere da un esperto indipendente sulla congruità del corrispettivo della cessione del 100% della Partecipazione HRD, al fine di avere un supporto tecnico per valutare la correttezza del prezzo. La conclusione alla quale giunge l'esperto indipendente nella sua relazione è che il valore economico della Partecipazione HRD pari al 100% del capitale, sulla base delle assunzioni e delle procedure valutative adottate, ponderando le stime ottenute con l'applicazione dei diversi metodi utilizzati, si attesti ad un valore di Euro 5.366.537 e, dunque, che il corrispettivo offerto da Believe per l'acquisizione dell'intero capitale sociale della Partecipazione HRD sia congruo dal punto di vista finanziario. Le metodologie adottate dall'esperto indipendente per la valutazione del corrispettivo sono state quelle comunemente accettate per la valutazione di tali realtà, adattate alle specifiche caratteristiche della Partecipazione HRD. In particolare, è stata utilizzata come parametro di valutazione la media del valore scaturente dal valore medio finale ponderato tra il 50% della risultanza del Metodo *Discounted Cash Flow*, e il 25% del Metodo dei Multipli di fatturato e il 25% dei multipli dell'EBITDA. I multipli di mercato e i metodi delle transazioni comparabili sono stati applicati ai parametri consolidati della divisione *Education* di Gequity considerando sia un *panel* di società quotate comparabili (*peers*) appartenenti al settore dell'istruzione sia per le transazioni comparabili appartenenti al settore dei servizi educativi. Il Consiglio di Amministrazione ha acquisito il parere del consigliere indipendente e il parere del collegio sindacale e ha approvato il prezzo di cessione proposto da Believe. Si segnala che il parere del consigliere indipendente, il parere del collegio sindacale e la perizia dell'esperto indipendente sono stati pubblicati in data 14 dicembre 2023 sul sito dell'Emittente. In pari data, è stato altresì pubblicata sul sito internet dell'Emittente un'integrazione al documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, redatto in data 31 ottobre 2023.

Al fine di una descrizione completa delle operazioni che potrebbero configurarsi come operazioni con parti correlate, si segnala la sottoscrizione, in data 23 ottobre 2023, da parte della Società dell'Accordo di Emissione e

dell'Accordo di Prestito Titoli con ABO (tramite la società controllata denominata Global Corporate Finance Opportunities 23, società di investimento avente sede legale nelle isole Cayman) descritto al Capitolo 12 (*Informazioni supplementari*), Paragrafo 12.1.1 (*Importo obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant*) del presente Documento di Registrazione. In ragione di ciò, sebbene alla Data del Documento di Registrazione, ABO non si configura come parte correlata, l'Emittente valuterà l'assoggettamento, in tutto o in parte, in via volontaria, dei futuri rapporti con ABO alla disciplina sulle operazioni con parti correlate ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Regolamento OPC.

Infine, si segnala che in data 30 ottobre 2023, l'Emittente ha concluso con Ubilot un accordo in forza del quale saranno riaddebitati all'Emittente alcuni costi sostenuti da Ubilot, connessi all'operatività del ramo d'azienda "BestBe" per un ammontare non superiore ad Euro 100 migliaia alla data del Documento di Registrazione, e relativi prevalentemente a costi di sviluppo commerciale finalizzati all'avvio del *business*, costi del personale e costi IT sia sotto il profilo *software* che *hardware*.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1. Bilancio

Le informazioni finanziarie consolidate relative all'Emittente sono contenute nei documenti finanziari incorporati mediante riferimento – ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Prospetti – nel presente Documento di Registrazione relativo:

- al Bilancio Consolidato 2022, predisposto in conformità ai principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 giugno 2023 ed assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 29 giugno 2023; e
- al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2023, predisposto in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13-14 settembre 2023 e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 14 settembre 2023.

Tali documenti sono a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.gequity.it), sottosezione "Investor Relations – Bilanci e presentazioni", nonché presso la sede legale dell'Emittente. Il Bilancio Consolidato 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Gequity in data 9 giugno 2023 e dall'Assemblea degli azionisti in data 20 luglio 2023. Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 settembre 2023.

Informazione inclusa mediante riferimento	Collegamento ipertestuale
Bilancio Consolidato 2022	https://www.gequity.it/wp-content/uploads/2023/06/Relazione-finanziaria-annuale-2022-copia-cortesia.pdf
Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2023	https://www.gequity.it/wp-content/uploads/2023/09/Relazione-semestrale-2023.pdf

Per agevolare l'individuazione dell'informativa nella documentazione contabile, si riporta di seguito una tabella di riconduzione degli elementi informativi incorporati mediante riferimento ai documenti pubblicati in cui tali elementi sono rinvenibili.

	Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2023 (numero di pagina)	Bilancio Consolidato 2022 (numero di pagina)
Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata	Pagina 40-41	Pagina 40 - 41
Prospetto di Conto Economico Consolidato	Pagina 42	Pagina 42
Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato	Pagina 43	Pagina 43
Rendiconto Finanziario Consolidato	Pagina 44	Pagina 44
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	Pagina 45-46	Pagina 45-46
Note illustrative	Da pagina 47 a pagina 76	Da pagina 47 a pagina 89

L'Emittente ha ritenuto di omettere da questa Sezione i dati finanziari riferiti ai bilanci individuali dell'Emittente ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni rispetto a quelle redatte su base consolidata.

Di seguito si riportano gli schemi di bilancio estratti dal Bilancio Consolidato 2022.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2022

<i>(importi in Euro)</i>	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
ATTIVITÀ		
<i>Diritti Immateriali</i>	71.040	86.240
Attività immateriali	71.040	86.240
<i>Fabbricati</i>	44.533	-
<i>Impianti e macchinari</i>	9.020	10.707
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	370	3.055
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	49.579	66.947
Attività materiali	103.502	80.709
Attività finanziarie	29.452	36.082
Totale attività non correnti	203.994	203.031
Rimanenze finali	292.652	280.188
Altre attività	315.112	428.207
Crediti infragruppo	184.362	331.528
Crediti commerciali	1.327.442	1.440.623
Attività fiscali differite	45.476	45.476
Crediti d'imposta	68.388	74.731
Attività finanziarie	1.777.255	1.830.000
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	208.716	589.880
Totale attività correnti	4.219.403	5.020.633
Attività destinate alla vendita	-	-
Totale attività	4.423.397	5.223.664
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	1.379.416	1.379.416
Riserva sovrapprezzo azioni	13.016.087	13.016.087
Altre Riserve	(11.385.967)	(11.760.348)
Perdite portate a nuovo	(5.053.379)	(2.365.148)
Perdita dell'esercizio	(1.779.050)	(2.688.231)
Patrimonio netto di competenza dei soci della Capogruppo	(3.822.893)	(2.418.224)
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-
Totale Patrimonio netto di Gruppo	(3.822.893)	(2.418.224)
Fondo Trattamento Fine Rapporto	91.183	131.061
Fondi rischi e oneri	-	75.000
Imposte differite passive	61.178	22.346
Debiti tributari	809.517	418.009
Altre passività	1.015.645	834.764
Debiti finanziari	1.391.936	1.919.600
Totale passività non correnti	3.369.459	3.400.780
Debiti d'imposta	415.649	487.371
Altri debiti	1.008.394	995.203
Debiti commerciali	1.476.111	1.087.684
Prestito Obbligazionario	1.380.630	1.425.662
Debiti finanziari	596.047	245.188
Totale passività correnti	4.876.831	4.241.108
Passività destinate alla vendita	-	-
Totale passività	8.246.290	7.641.888
Totale passività e patrimonio netto	4.423.397	5.223.664

Prospetto di conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

<i>(importi in Euro)</i>	2022	2021
Ricavi e proventi diversi	3.456.512	3.894.094
Altri Proventi	304.908	64.513
Totale Ricavi	3.761.420	3.958.607
Variazione rimanenze	42.278	(20.317)
Acquisti	(142.307)	(81.043)
Costi per servizi	(3.660.648)	(4.109.529)
Affitti e Noleggi	(180.274)	(176.227)
Costo del Personale	(541.605)	(603.701)
Altri costi operativi	(554.881)	(223.326)
Costi Operativi	(5.037.437)	(5.214.143)
Margine Operativo Lordo	(1.276.017)	(1.255.536)
Ammortamenti	(72.819)	(49.904)
Accantonamenti e Svalutazioni	(129.814)	(289.610)
Risultato operativo	(1.478.650)	(1.595.050)
Proventi Finanziari	26	-
Oneri Finanziari	(227.778)	(180.858)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(59.527)	(913.690)
Oneri Finanziari Netti	(287.279)	(1.094.548)
Risultato Prima delle Imposte	(1.765.929)	(2.689.598)
Imposte sul reddito	14.381	(21.190)
Imposte differite	(27.502)	22.557
Perdita dell'esercizio	(1.779.050)	(2.688.231)

Prospetto di conto economico complessivo consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

<i>(importi in Euro)</i>	2022	2021
Perdita dell'esercizio (A)	(1.779.050)	(2.688.231)
Altre perdite complessive che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	47.211	(3.109)
Effetti fiscali di altre perdite complessive che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	(11.330)	678
Totale altre perdite complessive che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	35.881	(2.431)
Altre perdite complessive che saranno successivamente riclassificate a conto economico	-	-
Totale Altre perdite complessive, al netto dell'effetto fiscale (B)	35.881	(2.431)
Risultato complessivo	(1.743.169)	(2.690.662)

Risultato per azione	2022	2021
Risultato dell'esercizio	(1.779.050)	(2.688.231)
Risultato per azione	(0,00349)	(0,00527)
Azioni già emesse	509.872.970	509.872.970

Rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

<i>(importi in Euro)</i>	2022	2021
Perdita dell'esercizio	(1.779.050)	(2.688.231)
Accantonamenti, svalutazione e ammortamenti	202.632	339.514
Rettifiche di valore di attività finanziarie	59.527	913.690
Interessi su prestito obbligazionario esclusi interessi pagati	167.690	7.443
Decrementi delle attività correnti	279.633	162.144
(Incrementi)/Decrementi delle rimanenze finali	(42.278)	20.317
Incrementi/(Decrementi) delle passività correnti	329.896	(1.056.753)
Incrementi delle passività non correnti	572.389	640.031
Variazione degli accantonamenti del Fondo Trattamento Fine Rapporto	7.333	37.950
Incremento dei fondi imposte differite passive	27.502	13.752
Decrementi dei fondi rischi e oneri	(75.000)	(110.000)
Disponibilità liquide nette derivanti da attività di esercizio	(249.726)	(1.720.143)
(Incrementi) delle attività materiali e immateriali	(21.033)	(52.874)
Liquidità assorbita da attività di investimento	(21.033)	(52.874)
Versamenti in c/Futuro aumento di capitale	300.000	390.000
Erogazione di finanziamenti a breve e a lungo termine	-	1.684.428
Rimborso dei finanziamenti a breve e a lungo termine	(236.183)	(113.969)
Sottoscrizione di Prestito Obbligazionario	-	1.425.662
Rimborso Prestito Obbligazionario	(174.222)	(1.303.447)
Liquidità (assorbita)/generata da attività di finanziamento	(110.405)	2.082.674
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(381.164)	309.657
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	589.880	280.223
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	208.716	589.880

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2022

<i>(importi in Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva da FTA	Riserva di consolidamento	Altre riserve Riserva applicazione IAS 32/IAS 19	Versamenti c/futuro aucap (Believe)	Totale Altre riserve	Perdite portate a nuovo	Perdita dell'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	1.379.416	13.016.087	(12.453.161)	(46.116)	(311.071)	1.050.000	(11.760.348)	(2.365.148)	(2.688.231)	(2.418.224)
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	(2.688.231)	2.688.231	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	300.000	300.000	-	-	300.000
Effetto IAS 32 su opzione aumento capitale RiverRock	-	-	-	-	38.500	-	38.500	-	-	38.500
Risultato delle altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-	-	35.881	-	35.881	-	-	35.881
Perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.779.050)	(1.779.050)
Saldo al 31 dicembre 2022	1.379.416	13.016.087	(12.453.161)	(46.116)	(236.690)	1.350.000	(11.385.967)	(5.053.379)	(1.779.050)	(3.822.893)

<i>(importi in Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva da FTA	Riserva di consolidamento	Altre riserve Riserva applicazione IAS 32/IAS 19	Versamenti c/futuro aucap (Believe)	Totale Altre riserve	Perdite portate a nuovo	Perdita dell'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2020	1.371.416	13.016.087	(14.240.113)	1.740.836	(174.826)	660.000	(12.014.103)	(2.434.405)	(64.557)	(125.562)
Destinazione risultato precedente	-	-	-	-	-	-	-	(64.557)	64.557	-
Aumenti di capitale	8.000	-	-	-	-	-	-	-	-	8.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	390.000	390.000	-	-	390.000
Altre variazioni/riclassifiche	-	-	1.786.952	(1.786.952)	(133.814)	-	(133.814)	133.814	-	-
Risultato delle altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-	-	(2.431)	-	(2.431)	-	-	(2.431)
Perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.688.231)	(2.688.231)
Saldo al 31 dicembre 2021	1.379.416	13.016.087	(12.453.161)	(46.116)	(311.071)	1.050.000	(11.760.348)	(2.365.148)	(2.688.231)	(2.418.224)

Di seguito si riportano gli schemi di bilancio estratti dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2023.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2023

<i>(importi in Euro)</i>	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
ATTIVITÀ		
<i>Diritti Immateriali</i>	-	71.040
Attività immateriali	-	71.040
<i>Fabbricati</i>	-	44.533
<i>Impianti e macchinari</i>	-	9.020
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	-	370
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	8.963	49.579
Attività materiali	8.963	103.502
Attività finanziarie	-	29.452
Totale attività non correnti (A)	8.963	203.994
Rimanenze finali	-	292.652
Altre attività	52.746	315.112
Crediti infragruppo	-	184.362
Crediti commerciali	-	1.327.442
Attività fiscali differite	-	45.476
Crediti d'imposta	35.820	68.388
Attività finanziarie	1.047.063	1.777.255
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.609	208.716
Totale attività correnti (B)	1.140.238	4.219.403
Attività destinate alla dismissione	2.585.747	-
Totale attività (D) = (A) + (B) + (C)	3.734.948	4.423.397
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	1.379.416	1.379.416
Riserva sovrapprezzo azioni	13.016.087	13.016.087
Altre Riserve	(11.387.705)	(11.385.967)
Perdite portate a nuovo	(6.832.429)	(5.053.379)
Perdita del periodo	(1.090.825)	(1.779.050)
Patrimonio netto di competenza dei soci della Capogruppo	(4.915.456)	(3.822.893)
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-
Totale Patrimonio netto di Gruppo (E)	(4.915.456)	(3.822.893)
Fondo Trattamento Fine Rapporto	5.850	91.183
Fondi rischi e oneri	-	-
Imposte differite passive	1.255	61.178
Debiti tributari	719.664	809.517
Altre passività	268.295	1.015.645
Debiti finanziari verso banche	-	1.391.936
Prestito Obbligazionario	1.052.494	-
Totale passività non correnti (F)	2.047.558	3.369.459
Debiti d'imposta	456.742	415.649
Altri debiti correnti	942.207	1.008.394
Debiti commerciali	241.695	1.476.111
Prestito Obbligazionario	320.827	1.380.630
Debiti finanziari verso banche	-	596.047
Totale passività correnti (G)	1.961.471	4.876.831
Passività connesse ad Attività destinate alla dismissione (H)	4.641.375	-
Totale passività (I) = (F) + (G) + (H)	8.650.404	8.246.290
Totale passività e patrimonio netto (L) = (I) + (E)	3.734.948	4.423.397

Prospetto di conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2023

<i>(importi in Euro)</i>	1° semestre 2023	1° semestre 2022 (*)
Altri Proventi	54.181	11.744
Totale Ricavi	54.181	11.744
Acquisti	(37)	(149)
Costi per servizi	(224.335)	(316.174)
Affitti e Noleggi	(245)	(233)
Costo del Personale	(28.206)	(40.037)
Altri costi operativi	(22.552)	(74.324)
Costi Operativi	(275.375)	(430.917)
Margine Operativo Lordo	(221.194)	(419.173)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.838)	(1.838)
Risultato operativo	(223.032)	(421.011)
Oneri Finanziari	(53.248)	(127.826)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(723.409)	(13.528)
Oneri Finanziari Netti	(776.657)	(141.354)
Risultato Prima delle Imposte	(999.689)	(562.365)
Imposte sul reddito	-	15.402
Perdita del Periodo da attività in funzionamento (A)	(999.689)	(546.963)
Risultato netto delle Attività destinate alla dismissione (B)	(91.136)	(279.383)
Perdita del Periodo © = (A) + (B)	(1.090.825)	(826.346)

(*) I risultati del conto economico consolidato semestrale del Gruppo Gequity al 30 giugno 2022 differiscono da quelli pubblicati per effetto dell'esposizione dei dati relativi al segmento Education sulla base dell'IFRS 5.

Prospetto di conto economico complessivo consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2023

<i>(importi in Euro)</i>	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Perdita dell'esercizio (A)	(1.090.825)	(826.346)
Altre perdite complessive che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	(2.200)	25.921
Effetti fiscali di altre perdite complessive che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	462	-
Totale altre perdite complessive che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	(1.738)	25.921
Altre perdite complessive che saranno successivamente riclassificate a conto economico	-	-
Totale Altre perdite complessive, al netto dell'effetto fiscale (B)	(1.738)	25.921
Risultato complessivo	(1.092.563)	(800.425)

	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Risultato per azione		
Risultato del periodo	(1.090.825)	(826.346)
Risultato per azione	(0,00214)	(0,00162)
Azioni già emesse	509.872.970	509.872.970

Rendiconto finanziario consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2023

<i>(importi in Euro)</i>	1 semestre 2023	1 semestre 2022(*)
Perdita del periodo da attività in funzionamento	(999.689)	(546.963)
Accantonamenti, svalutazione e ammortamenti	1.838	1.838
Rettifiche di valore di attività finanziarie	723.409	13.528
Interessi su Prestito Obbligazionario esclusi interessi pagati	(7.310)	76.519
Decrementi delle attività correnti	(21.189)	(9.574)
Incrementi delle passività correnti	1.014.555	19.388
Incrementi/(Decrementi) delle passività non correnti	(837.203)	1.380
Variazione degli accantonamenti dei benefici per i dipendenti	(6.385)	(258)
Liquidità generata derivante dalle Attività destinate alla dismissione	595.886	65.734
Disponibilità liquide nette derivanti da attività di esercizio	463.914	(378.410)
Liquidità assorbita dalle attività di investimento delle Attività destinate alla dismissione	(534.960)	(284.651)
Liquidità assorbita dalle attività di investimento	(534.960)	(284.651)
Versamenti in c/Futuro aumento di capitale	-	300.000
Erogazione di finanziamenti a breve e a lungo termine	133.977	270.891
Rimborso Prestito Obbligazionario	-	(85.906)
Liquidità generata dalle attività di finanziamento delle Attività destinate alla dismissione	11.348	(112.391)
Liquidità generata/(assorbita) da attività di finanziamento	(145.325)	372.594
Variazione disponibilità liquide ed equivalenti	74.279	(290.467)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo - Attività Continue	2.604	14.388
Disponibilità liquide all'inizio del periodo - Attività destinate alla dismissione	206.112	575.492
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	208.716	589.880
Disponibilità liquide alla fine del periodo - Attività Continue	4.609	55.229
Disponibilità liquide alla fine del periodo - Attività destinate alla dismissione	278.386	244.184
Disponibilità liquide alla fine del periodo	282.995	299.413

(*) I risultati del rendiconto finanziario del Gruppo Gequity al 30 giugno 2022 differiscono da quelli pubblicati per effetto dell'esposizione dei dati relativi al segmento Education sulla base dell'IFRS 5.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato semestrale al 30 giugno 2023

<i>(importi in Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva da FTA	Riserva di consolidamento	Altre riserve		Totale Altre riserve	Perdite portate a nuovo	Perdita del periodo	Totale
					Riserva applicazione IAS 32/IAS 19	Versamento c/futuro aucap (Believe)				
Saldo al 31 dicembre 2022	1.379.416	13.016.087	(12.453.161)	(46.116)	(236.690)	1.350.000	(11.385.967)	(5.053.379)	(1.779.050)	(3.822.893)
Destinazione risultato precedente	-	-	-	-	-	-	-	(1.779.050)	1.779.050	-
Risultato delle altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-	-	(1.738)	-	(1.738)	-	-	(1.738)
Perdita del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.090.762)	(1.090.762)
Saldo al 30 giugno 2023	1.379.416	13.016.087	(12.453.161)	(46.116)	(238.428)	1.350.000	(11.387.705)	(6.832.429)	(1.090.762)	(4.915.393)

<i>(importi in Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva da FTA	Riserva di consolidamento	Altre riserve		Totale	Perdite portate a nuovo	Perdita del periodo	Totale
					Riserva applicazione IAS 32/IAS 19	Versamento c/futuro aucap				
Saldo al 31 dicembre 2021	1.379.416	13.016.087	(12.453.161)	(46.116)	(311.071)	1.050.000	(11.760.348)	(2.365.148)	(2.688.231)	(2.418.224)
Destinazione risultato precedente	-	-	-	-	-	-	-	(2.688.231)	2.688.231	-
Effetto IAS 32 su opzione aumento capitale	-	-	-	-	38.500	-	38.500	-	-	38.500
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	300.000	300.000	-	-	300.000
Risultato delle altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-	-	25.921	-	25.921	-	-	25.921
Perdita del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	(826.346)	(826.346)
Saldo al 30 giugno 2022	1.379.416	13.016.087	(12.453.161)	(46.116)	(246.650)	1.350.000	(11.395.927)	(5.053.379)	(826.346)	(2.880.149)

11.2. Revisione contabile delle informazioni finanziarie annuali

Il Bilancio Consolidato 2022 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 29 giugno 2023.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2023 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 settembre 2023.

11.2.1. Relazione di revisione al Bilancio Consolidato 2022 e al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2023

Relazione di revisione della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato 2022

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti di
Gequity S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Gequity (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2022, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Gequity S.p.A. (la "Società" o "Capogruppo" o "Gequity") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale**Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

I paragrafi "Valutazioni degli Amministratori sulla continuità aziendale" della relazione sull'andamento della gestione e "Continuità aziendale" delle note illustrative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, riportano l'informativa resa dagli Amministratori sulla continuità aziendale.

In particolare, anche tenendo conto dell'Accordo di Investimento tra Believe, Ubilot ("Investitore") e Gequity, illustrato nei paragrafi "Accordo di investimento tra Believe, Ubilot e Gequity", "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo" e "Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo" della relazione sull'andamento della gestione, gli Amministratori concludono che le incertezze sulla continuità aziendale della Capogruppo sono mitigate dall'impegno irrevocabile assunto dall'Investitore a sostenere le esigenze di liquidità della stessa per l'ammontare di Euro 600 migliaia - indipendentemente dal positivo esito dell'Accordo - ritenendo che tale dotazione sia sufficiente rispetto alle proiezioni di assorbimento di cassa dei prossimi 12 mesi, incluse nel Business Plan approvato il 9 giugno 2023.

In considerazione della significatività dei giudizi espressi dagli Amministratori ai fini della determinazione dei criteri di redazione del bilancio consolidato, che includono l'apprezzamento del rischio di perfezionamento dell'Accordo di Investimento, pur non influente sulla continuità aziendale, e della adeguatezza dell'impegno di Ubilot a sostenere le esigenze di cassa della Capogruppo nell'orizzonte dei prossimi 12 mesi, abbiamo considerato che tali valutazioni rappresentino un aspetto chiave della revisione.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche, abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti principali procedure di revisione:

- incontri e discussioni con la Direzione della Capogruppo e analisi delle valutazioni effettuate dagli Amministratori relativamente alla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento;
- comprensione e analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate dagli Amministratori per la formulazione delle proiezioni di cassa e delle ulteriori analisi dagli stessi effettuate per la valutazione del presupposto della continuità aziendale e valutazione dell'attendibilità dei dati sottostanti utilizzati per tali stime;
- analisi dell'Accordo di Investimento tra Believe, Ubilot e Gequity;

- ottenimento ed esame della lettera di Ubilot di impegno irrevocabile al sostegno finanziario della Capogruppo ed acquisizione di evidenze circa l'adempimento di tale impegno, oltre alla verifica della inclusione degli effetti a esso connessi nel piano di cassa dei prossimi 12 mesi;
- esame dello stato di avanzamento delle iniziative attualmente poste in essere in esecuzione dell'Accordo di Investimento in ordine alle fonti di copertura finanziaria e ottenimento di documentazione di supporto a evidenza del progredire delle fasi dell'Accordo di Investimento;
- lettura critica dei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- analisi degli ulteriori eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio che forniscano elementi utili alla valutazione della continuità aziendale.

Abbiamo inoltre esaminato l'adeguatezza e la conformità dell'informativa fornita dalla Società sulla valutazione dell'appropriatezza del presupposto sulla continuità aziendale nelle note illustrative al bilancio consolidato rispetto a quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Gequity S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quello che è stato più rilevante nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che ha costituito quindi l'aspetto chiave della revisione. Abbiamo descritto tale aspetto nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'Assemblea degli Azionisti di Gequity S.p.A. ci ha conferito in data 28 giugno 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori di Gequity S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori di Gequity S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Gequity S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del gruppo Gequity al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Gequity al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

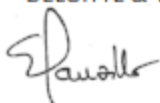
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria

Gli Amministratori di Gequity S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254.

Come descritto nella relazione sulla gestione, gli Amministratori di Gequity S.p.A. si sono avvalsi dell'esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, in quanto la Società non rientra nell'ambito di applicazione del suddetto decreto, ai sensi dell'articolo 2.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo
Socio

Milano, 29 giugno 2023

La presente relazione deve essere letta congiuntamente al Bilancio Consolidato 2022 incorporato mediante riferimento ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Prospetti nella Parte B, Capitolo 11 (*Informazioni finanziarie riguardante le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente*), Paragrafo 11.1 (*Bilancio*) del Documento di Registrazione.



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti di
Gequity S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative di Gequity S.p.A. (la "Società") e delle sue controllate (di seguito anche il "Gruppo Gequity") al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Gequity al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220.00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Richiamo d’informativa – Continuità Aziendale

Pur non esprimendo una conclusione con rilievi e per una migliore comprensione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, si rimanda a quanto indicato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa rispettivamente ai paragrafi “Valutazioni degli Amministratori sulla continuità aziendale” e “Continuità aziendale” in merito ai presupposti in base ai quali ritiene che la Capogruppo e il Gruppo operino in continuità aziendale redigendo il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 utilizzando i principi contabili propri di un’azienda in funzionamento.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo
Socio

Milano, 14 settembre 2023

La presente relazione deve essere letta congiuntamente al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2023 incorporato mediante riferimento ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Prospetti nella Parte B, Capitolo 11 (*Informazioni finanziarie riguardante le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente*), Paragrafo 11.1 (*Bilancio*) del Documento di Registrazione.

11.2.2. Ulteriori informazioni sottoposte al controllo della società di revisione

Il presente Documento di Registrazione non contiene informazioni finanziarie sottoposte a revisione da parte della Società di Revisione, oltre ai dati riferibili al Bilancio Consolidato 2022 e al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2023.

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 sono state esaminate da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 18 dicembre 2023.

Le Informazioni Consolidate Semestrale Pro-Forma 2023 sono state esaminate da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 18 dicembre 2023.

11.2.3. Informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione

Il Documento di Registrazione non contiene informazioni finanziarie che non siano estratte da bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione contabile da parte della Società di Revisione, fatto salvo per le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022, le Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023, le Informazioni Finanziarie del ramo d'azienda BestBe e le Informazioni Finanziarie Semestrali Pro-forma del ramo d'azienda BestBe.

11.3. Procedimenti giudiziari e arbitrali

Si riportano di seguito, i principali contenziosi giudiziari azionati nei confronti di Gequity:

- (i) in data 16 aprile 2021, nell'ambito del procedimento di mediazione obbligatoria promosso dal dr. Carlo Manconi, ex amministratore di società dell'allora Gruppo Investimenti e Sviluppo, l'Emittente e il dr. Manconi hanno raggiunto un accordo transattivo, sottoscrivendo il relativo verbale di mediazione ex art. 474, comma 1, del codice di procedura civile e art. 12, comma 1, D. Lgs. n. 28/2010. In dettaglio, il verbale prevede che l'Emittente riconosca al dr. Manconi, a titolo transattivo e senza riconoscimento alcuno delle pretese vantate dal medesimo nei confronti dell'Emittente, la somma onnicomprensiva di Euro 140.000, quale risarcimento del danno; tale importo è stato corrisposto per intero da parte dell'Emittente nel rispetto delle scadenze delle singole rate di pagamento pattuite. Parimenti l'Emittente ha provveduto, nella sua qualità di sostituto di imposta, a versare all'Erario le somme debitamente trattenute, a titolo di ritenute, sugli importi corrisposti al dr. Carlo Manconi. Nonostante l'Emittente abbia adempiuto pienamente agli accordi assunti in sede di mediazione, in data 2 agosto 2021, il dr. Carlo Manconi ha notificato alla Società formale atto di pignoramento presso terzi, attraverso il quale ha inteso sottoporre a pignoramento per la copertura del proprio presunto credito la somma di Euro 24.148,50. In risposta a tale atto, in data 6 agosto 2021 l'Emittente ha depositato presso il Tribunale di Milano formale ricorso in opposizione all'esecuzione, ai sensi dell'art. 615, comma 2, del codice di procedura civile, nel quale ha ribadito di aver dato integrale esecuzione agli accordi contenuti nel verbale.

A seguito del deposito del ricorso, si è instaurato avanti al Tribunale di Milano il procedimento rubricato al RGN. 4689/2021 e si è svolta in data 4 ottobre 2021 la prima udienza, nel corso della quale i legali delle parti hanno provveduto a confermare le loro reciproche istanze. A seguito del rigetto dell'istanza di sospensiva del titolo esecutivo presentata dall'Emittente, in data 2 dicembre 2021, quest'ultimo ha depositato presso il Tribunale di Milano, sezione specializzata in materia di imprese, formale reclamo ex art. 669-terdecies del codice di procedura civile contro l'ordinanza di rigetto del giudice. Il predetto reclamo è stato deciso in senso favorevole alla Società in data 19 gennaio 2022, con ordinanza notificata in data 23 marzo 2022. In dettaglio, il collegio giudicante ha accolto il reclamo presentato dall'Emittente, disponendo la sospensione dell'efficacia esecutiva del titolo con riferimento alle somme indicate nei precetti notificati dal dr. Carlo Manconi. La prossima udienza, inizialmente fissata per il 31 maggio 2022, è stata differita al 3 novembre 2022. Per mera completezza si rammenta che (i) in sede esecutiva, il dr. Carlo Manconi ha intimato alla Società di provvedere al pagamento nei suoi confronti anche della somma debitamente trattenuta e versata all'Erario, nonché della penale prevista in caso di mancato rispetto degli obblighi di pagamento; il versamento della penale è stato richiesto in misura proporzionale al presunto mancato pagamento, (ii) l'Emittente, a dimostrazione della sua piena correttezza e buona fede nell'esecuzione del verbale, ha presentato formale istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate ex art. 11, comma 1, Legge 27 luglio 2000 n. 212, per verificare la corretta interpretazione dell'art. 6 comma 2, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 ed il corretto trattamento fiscale, con riferimento alla ritenuta di cui all'art. 25, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600. L'Agenzia delle Entrate ha risposto al citato interpello, confermando la tesi sostenuta dall'Emittente e, dunque, il corretto trattamento fiscale delle somme sinora corrisposte a controparte. All'udienza del 28 febbraio 2023 il Giudice ha trattenuto la causa in decisione e in data 26 giugno 2023, con sentenza n. 5727/2023, ha accolto l'opposizione presentata dalla Società, aderendo alle argomentazioni di Gequity e condannando il dr. Manconi al pagamento delle spese di lite.

- (ii) in data 15 novembre 2021, è stato notificato all'Emittente, a mezzo di posta elettronica certificata, un atto di citazione da parte dell'avv. Manuela Floccari per conto del proprio cliente dr. Rino Garbetta, con il quale si cita l'Emittente, congiuntamente con il dr. Andrea Tempofosco, ex-rappresentante legale dell'allora Investimenti e Sviluppo S.p.A. (oggi Gequity S.p.A.), a comparire avanti al Tribunale di Milano, sezione specializzata in materia di impresa, all'udienza fissata per il giorno 28 febbraio 2022. Con il predetto atto, l'avv. Floccari ha chiesto al giudice del Tribunale di Milano, di accertare e di dichiarare la validità della garanzia che sarebbe stata rilasciata dall'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A. al dr. Garbetta in relazione a qualsivoglia responsabilità connessa allo svolgimento dell'incarico di amministratore della Società Moviemax Media Group S.p.A., nonché delle società da quest'ultima controllate e/o partecipate direttamente e indirettamente e di condannare Gequity S.p.A., nella persona del suo rappresentante legale *pro tempore* e il dr. Tempofosco, in solido tra loro, a rifondere al dr. Garbetta la somma complessiva di Euro 100 migliaia, oltre alle spese sostenute inerenti ai fatti di causa. Nell'ambito di tale procedimento è stata disposta dal Giudice la nomina di un consulente tecnico d'ufficio per accertare se le firme disconosciute dal dr. Tempofosco siano o meno autografe, concedendo termine alle parti per nominare un proprio consulente. Le risultanze dell'accertamento peritale saranno determinanti ai fini della decisione della vertenza. La prossima udienza si terrà il 5 dicembre 2023 alle ore 13:00. Lo stato iniziale del contenzioso non consente di effettuare stime sul rischio di soccombenza. Gli amministratori monitoreranno il contenzioso e procederanno a effettuare gli opportuni eventuali accantonamenti quando ne ricorreranno i presupposti ai sensi del principio IAS 37.

Infine, si segnala che il fondo rischi e oneri stanziato al 31 dicembre 2021 è stato rilasciato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rilevando un provento, per il venire meno del rischio di contenzioso a fronte del quale si era proceduto in passato all'accantonamento, pertanto, il fondo rischi e oneri al 31 dicembre 2022, al 30 giugno 2023 e alla Data del Documento di Registrazione è pari a zero.

Alla data di approvazione del presente Documento di Registrazione non si ravvedono contenziosi che possano comportare un potenziale *petitum* a danno del Gruppo. Non risultano stanziati a fine periodo fondi rischi.

Quanto a eventuali contenziosi relativi al business della Partecipazione NewCo oggetto dell'Aumento di Capitale Ubilot, si segnala non essere pendenti contenziosi alla Data del Documento di Registrazione.

11.4. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente

Alla Data del Documento di Registrazione non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria dell'Emittente rispetto a quella sussistente alla data di approvazione del Bilancio Consolidato 2022.

11.5. Informazioni finanziarie proforma

- Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022

Premessa

Nel presente paragrafo sono riportati i prospetti relativi alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ed al conto economico consolidato pro-forma, corredati delle note esplicative di Gequity e sue controllate (Gruppo Gequity) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (le "Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022").

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 del Gruppo Gequity sono state predisposte ai fini dell'inclusione delle stesse nel presente Documento di Registrazione ai sensi dell'Allegato 20 del Regolamento Delegato 980/2019, al fine di rappresentare i principali effetti sul conto economico e sulla situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Gequity derivanti dalle operazioni esplicitate nel seguito.

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 sono state redatte dagli Amministratori della Società unicamente a scopo illustrativo, sulla base delle ipotesi descritte nel proseguito delle note esplicative, al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici della Società e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti sui dati finanziari del Gruppo Gequity relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, riflettendo retroattivamente al 1 gennaio 2022 con riferimento ai dati economici e, al 31 dicembre 2022, con riferimento ai dati patrimoniali storici, gli effetti contabili delle operazioni previste dall'Accordo di Investimento così come successivamente dettagliate: (a) Aumenti di Capitale (come di seguito riepilogati), (b) cessione di business coincidenti con le Partecipazioni HRD, (c) la rinuncia ai crediti HRD e RR Brand erogati nei confronti dell'Emittente, per esigenze di cassa a supporto della continuità, di ammontare pari a zero al 31 dicembre 2022, nonché di crediti commerciali, tributari per consolidato fiscale e di finanziamenti vantati dalle Partecipazioni HRD nei confronti della Società, di ammontare pari a Euro 1.700 migliaia al 31 dicembre 2022, a seguito della cessione di dette partecipazioni e i cui ammontari sono stati dedotti dal prezzo di cessione (determinato tramite perizia) delle Partecipazioni HRD e (d) rimborso anticipato da parte della Società del Prestito obbligazionario concessole da RiverRock.

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 si compongono dei dati storici relativi al:

- Perimetro del Gruppo Gequity, i cui dati derivano dal bilancio consolidato del Gruppo Gequity per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 2023, predisposto in accordo agli IFRS e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 29 giugno 2023;
- Ramo d'azienda BestBe, oggetto di conferimento da parte di Ubilot alla Newco, BestBe S.r.l. che a sua volta verrà conferita in Gequity a servizio del Secondo Aumento di Capitale di seguito descritto, i cui dati finanziari storici di carve-out 2022 (le "Informazioni Finanziarie del Ramo d'Azienda BestBe") sono predisposti in formato di *reporting package* e, pertanto, privi di note illustrative; quindi, per loro natura, non rappresentano un bilancio completo IFRS. Le Informazioni Finanziarie del Ramo d'Azienda BestBe sono predisposte a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 di Ubilot S.r.l., predisposto in accordo ai principi contabili nazionali (OIC), non assoggettato a revisione contabile ed approvato in data 14 luglio 2023 dall'Assemblea dei Soci. A tale bilancio sono state apportate le scritture di *carve-out*, nonché di adeguamento agli IFRS, ove applicabili e significative. Per maggiori dettagli, si faccia riferimento a quanto esposto al paragrafo "Principi contabili, ipotesi di base e assunzioni sottostanti la redazione delle Informazioni Consolidate Pro-forma 2022".

Descrizione sintetica dell'Operazione

Con specifico riferimento alla descrizione dell'Accordo di Investimento, modificato con i successivi Accordi Modificativi, e alle operazioni ivi previste, si rinvia al Capitolo 14 (*Principali Contratti*), Paragrafo 14.1 (*Sintesi contratti importanti*), del presente Documento di Registrazione.

Criteria di predisposizione - Principi contabili, ipotesi di base e assunzioni sottostanti la redazione delle Informazioni Consolidate Pro-forma 2022

Principi Contabili

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 del Gruppo Gequity sono state redatte in base ai medesimi principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione Europea applicati nella predisposizione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 del Gruppo. Tali principi contabili sono illustrati nelle note illustrative del suddetto bilancio consolidato che deve essere letto congiuntamente alle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022.

Si segnala inoltre che le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 non rappresentano un "*complete set of financial statements*" secondo lo IAS-1 - Presentazione del bilancio ("IAS 1") e l'informativa fornita nelle note esplicative non include l'informativa minima richiesta dagli IFRS adottati dall'Unione Europea. Salvo ove non diversamente indicato, le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 sono espresse in Euro.

Ipotesi di base

L'obiettivo della redazione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 è quello di simulare, unicamente a scopo illustrativo, secondo criteri di valutazione coerenti con bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2022, i principali effetti sui dati finanziari del Gruppo Gequity relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come se gli Aumenti di Capitale, la cessione delle Partecipazioni HRD, la rinuncia dei crediti HRD e il rimborso anticipato del Prestito obbligazionario RiverRock fossero avvenute, rispettivamente, con riferimento agli effetti patrimoniali al 31 dicembre 2022 e con riferimento agli effetti economici al 1° gennaio 2022.

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 del Gruppo Gequity sono state predisposte utilizzando quale base il bilancio consolidato del Gruppo Gequity chiuso al 31 dicembre 2022, integrando lo stesso con le rettifiche pro-forma idonee a rappresentare gli effetti degli Aumenti di Capitale, della cessione delle Partecipazioni HRD, della rinuncia dei crediti HRD e del rimborso anticipato del Prestito obbligazionario RiverRock.

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 del Gruppo Gequity includono pertanto:

- i dati economici e patrimoniali storici desunti dal bilancio consolidato del Gruppo Gequity per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (colonna A);
- le rettifiche pro-forma applicate per riflettere retroattivamente gli effetti patrimoniali relativi alla rilevazione dell'Aumento di Capitale Believe (colonna B);
- le rettifiche pro-forma applicate per riflettere retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali relativi alla rilevazione dell'Aumento di Capitale Ubilot (colonna C);
- le rettifiche pro-forma applicate per riflettere retroattivamente gli effetti patrimoniali relativi alla rilevazione dell'Aumento di Capitale ex-Amministratori (colonna D);
- le rettifiche pro-forma applicate per riflettere retroattivamente gli effetti patrimoniali relativi alle spese sostenute per gli Aumenti di Capitale (colonna E);
- le rettifiche pro-forma applicate per riflettere retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali dell'operazione di cessione delle Partecipazioni HRD, ivi inclusi gli effetti patrimoniali dell'operazione di rinuncia dei crediti HRD (colonna F);
- le rettifiche pro-forma applicate per riflettere retroattivamente gli effetti economico - patrimoniali dell'operazione di rimborso del Prestito obbligazionario RiverRock (colonna G);
- i dati finali relativi alle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 del Gruppo Gequity (colonna H).

Ai fini di una corretta interpretazione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 del Gruppo Gequity, è necessario considerare che:

- (i) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora gli Aumenti di Capitale, la Cessione delle Partecipazioni HRD, la contestuale rinuncia dei crediti HRD e il contestuale rimborso anticipato del Prestito obbligazionario RiverRock fossero realmente state realizzate alle date prese a riferimento per

la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alla data effettiva, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma;

- (ii) le rettifiche pro-forma rappresentano gli effetti patrimoniali, economici e finanziari più significativi connessi direttamente agli Aumenti di Capitale, alla Cessione delle Partecipazioni HRD, alla contestuale rinuncia dei crediti HRD e al contestuale rimborso anticipato del Prestito obbligazionario RiverRock;
- (iii) i dati pro-forma non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare in alcun modo una previsione dell'andamento della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica futura dell'Emittente;
- (iv) in considerazione delle diverse finalità dei dati consolidati pro-forma rispetto a quelli storici e, in considerazione delle diverse metodologie di calcolo delle rettifiche pro-forma apportate al bilancio consolidato dell'Emittente, la situazione patrimoniale-finanziaria ed il conto economico consolidati pro-forma devono essere esaminati ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli elementi patrimoniali e quelli di conto economico.

Assunzioni

Aumenti di capitale

Con specifico riferimento agli Aumenti di Capitale si specifica quanto segue:

- 1) con riferimento al primo aumento di capitale, lo stesso è riservato a Believe, socio di maggioranza del Gruppo per un controvalore complessivo, con eventuale sovrapprezzo, pari a Euro 1.350 migliaia mediante emissione di azioni ordinarie quotate della Società da liberarsi tramite utilizzo dei versamenti già effettuati in conto futuro aumento di capitale iscritti nelle riserve di patrimonio netto di Gequity e del Gruppo Gequity. Il *fair value* del presente aumento di capitale non sarà soggetto a variazioni, in quanto corrisponde al *fair value* dei suddetti versamenti in conto futuro aumento di capitale, pari a Euro 1.350 migliaia;
- 2) con riferimento al secondo aumento di capitale, lo stesso è riservato a Ubilot per un controvalore complessivo, con eventuale sovrapprezzo, pari a Euro 11.500 migliaia, determinato sulla base della perizia di stima redatta ai sensi dell'art 2343 del Codice Civile e predisposta da esperto indipendente, di una società (Newco), nel frattempo costituita e denominata BestBe S.r.l. cui è stato conferito il ramo d'azienda BestBe di Ubilot, mediante emissione di azioni ordinarie quotate della Società da liberarsi in natura tramite conferimento della suddetta NewCo in Gequity. Il *fair value* del presente aumento di capitale non sarà soggetto a variazioni, in quanto corrisponde al *fair value* del ramo d'azienda BestBe di Ubilot, pari a Euro 11.500 migliaia, così come determinato sulla base della perizia di stima predisposta ai sensi dell'art 2465 del Codice Civile dallo stesso esperto indipendente che ha predisposto la perizia della Newco; e
- 3) con riferimento al terzo aumento di capitale, lo stesso è riservato ai Signori Luigi Stefano Cuttica, Irene Cioni e Lorenzo Marconi, per un controvalore complessivo pari a Euro 313 migliaia, pari al 50% del valore nominale del credito dagli stessi vantato nei confronti della Società al 30 aprile 2023, pari a Euro 1.073.179, incrementato del 100%

del valore nominale del credito dagli stessi vantato nei confronti della Società e maturato nel periodo 01 maggio 2023 – 20 luglio 2023, pari a Euro 38.356. Tale aumento di capitale sarà effettuato tenendo conto delle eventuali ritenute d'imposta, pari a Euro 261.761, da applicarsi alla parte di corrispettivi liquidati tramite le Azioni di Nuova Emissione oggetto di aumento di capitale, pari a Euro 574.946. Pertanto, l'Aumento di Capitale Ex-Amministratori ammonta conseguentemente ad Euro 313 migliaia. Il *fair value* del presente aumento di capitale non sarà soggetto a variazioni, in quanto corrisponde al *fair value* dei suddetti crediti, al netto delle rispettive ritenute d'imposta, pari a Euro 313 migliaia.

Gli Aumenti di Capitale avranno efficacia all'avveramento delle Condizioni Sospensive entro il 31 dicembre 2023; in particolare, alla data del presente Documento di Registrazione, le uniche Condizioni Sospensive ancora non realizzate, sono rappresentate, (i) dal completamento della procedura di quotazione delle Azioni di Nuova Emissione rivenienti dagli Aumenti di Capitale e di quelle non quotate e possedute da Believe alla data del Documento di Registrazione, entro il 31 dicembre 2023, condizione che si ritiene ragionevolmente realizzabile, e (ii) che Ubilot detenga, a completamento della procedura di quotazione delle Azioni di Nuova Emissione rivenienti dagli Aumenti di Capitale e di quelle non quotate e possedute da Believe alla data del Documento di Registrazione, la maggioranza di Gequity (tale condizione è rinunciabile da parte di Ubilot). Ai fini della redazione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022, è stato assunto che tali aumenti siano avvenuti rispettivamente al 31 dicembre 2022 con riferimento ai dati patrimoniali e al 1 gennaio 2022 con riferimento ai dati economici. L'ammontare complessivo delle spese relative a tali Aumenti di Capitale, aventi natura non ricorrente, è stato stimato in circa Euro 535 migliaia. Tali costi, non ancora riflessi nel conto economico consolidato al 31 dicembre 2022 e relativi a consulenze finanziarie e legali, sono contabilizzati, nella redazione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022, a riduzione del patrimonio netto risultanti dagli Aumenti di Capitale.

Con specifico riferimento al Secondo Aumento di Capitale, ad esito della suddetta operazione, per effetto del conferimento del ramo d'azienda BestBe alla NewCo da parte di Ubilot e tenendo conto dell'attuale valore di borsa delle azioni Gequity (come da quotazione del 15 dicembre 2023), assunta come la migliore approssimazione del prezzo alla Data di Efficacia degli Aumenti di Capitale ai sensi dell'Accordo di Investimento, Ubilot deterrà la maggioranza del capitale sociale di Gequity nonché la maggioranza dei diritti di voto e, per tale ragione, si realizza un'operazione di *reverse acquisition*, in cui Ubilot sarà identificata come società acquirente e Gequity come società acquisita, in accordo con l'IFRS 3 - *Appendix B Application guidance al paragrafo B19*. Il Gruppo Gequity al momento della realizzazione della *reverse acquisition* opera unicamente attraverso le Partecipazioni HRD che, ancorché rientrino nell'ambito di presentazione dell'IFRS 5 e pertanto risultino essere classificate tra le attività e passività disponibili per la vendita, soddisfano la definizione di "*Business*" contenuta nell'IFRS 3 in quanto rappresentative di un insieme integrato di attività e beni in funzionamento ovvero in grado di "...essere condotto e gestito allo scopo di fornire beni o servizi ai clienti e che genera proventi da investimento (quali dividendi o interessi) o altri proventi da attività ordinarie" (IFRS 3 Appendice A). Ulteriori elementi che sostanziano la natura di *reverse acquisition* stanno anche nella considerazione che, al completamento dell'operazione, gli organi direttivi ed il management della Società saranno quelli di Ubilot ed il Consiglio di Amministrazione della stessa veda una maggioranza rappresentata dai consiglieri di Ubilot oltre al fatto che il business principale di Gequity diventerà quello del Ramo BestBe. Ai fini dell'identificazione dell'*acquirer* nel contesto della *reverse acquisition* risultano pertanto soddisfatti la maggior parte dei fatti e circostanze previste dai paragrafi B15 dell'IFRS 3.

Ai fini della predisposizione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022, il corrispettivo per l'acquisizione di Gequity da parte di Ubilot è stato provvisoriamente determinato essere pari al *fair value* di Gequity, sulla base del prezzo di Borsa del titolo Gequity al 15 dicembre 2023. Pertanto, considerando un numero di azioni base in circolazione (quotate e non quotate) ante Aumenti di capitale pari a 509.872.970 e un valore per azione pari a circa Euro 0,0196, il corrispettivo per l'acquisizione è stato determinato in misura pari a Euro 9.994 migliaia. Tale valore rappresenta il valore di un ipotetico aumento di capitale che Ubilot avrebbe dovuto effettuare a favore degli azionisti di Gequity affinché questi ultimi mantenessero la stessa percentuale di interessenze nell'entità risultante dall'aggregazione generata dall'acquisizione inversa. Tale impostazione risulta essere coerente con quanto definito dall'IFRS 3 - *Appendix B Application guidance, paragrafo B20*, di cui si riportano di seguito i passaggi rilevanti:

“In una acquisizione inversa, generalmente l'acquirente contabile non emette corrispettivi per l'acquisita. Invece, l'acquisita contabile generalmente emette le proprie azioni ordinarie per i soci dell'acquirente contabile. Di conseguenza, il fair value (valore equo) alla data di acquisizione del corrispettivo trasferito dall'acquirente contabile (i.e. Ubilot) per la propria interessenza nell'acquisita contabile, si basa sul numero di interessenze che la controllata giuridica (i.e. Ubilot) avrebbe dovuto emettere per dare ai soci della controllante giuridica (i.e. Gequity) la stessa percentuale di interessenze nell'entità risultante dall'aggregazione generata dall'acquisizione inversa. Il fair value (valore equo) del numero di interessenze così calcolato può essere adottato come fair value (valore equo) del corrispettivo trasferito nello scambio per l'acquisita”.

Tale metodo risulta inoltre coerente con quanto descritto nella sezione aggiuntiva all'IFRS 3 Aggregazioni Aziendali - Esempi Illustrativi - IE5 - in cui il valore di mercato delle azioni dell'entità acquisita (i.e. Gequity) viene considerato come la base più attendibile per misurare il corrispettivo effettivamente trasferito rispetto al *fair value* delle azioni nell'*acquirer* (i.e. Ubilot) e pertanto tale corrispettivo è misurato usando il prezzo di mercato delle azioni dell'entità acquisita.

Nello specifico, il *fair value* di Gequity è stato considerato dall'Emittente come il parametro più attendibile e rappresentativo in quanto derivato dalle quotazioni di Borsa ed in quanto variabile determinante al fine di consentire a Ubilot di acquisire la maggioranza di Gequity e conseguentemente di dare efficacia all'Accordo di Investimento.

Per completezza, si segnala che, ove il corrispettivo fosse stato invece determinato sulla base del *fair value* del ramo Ubilot, il risultato al quale si sarebbe giunti sarebbe stato analogo.

Successivamente alla determinazione del corrispettivo per l'acquisizione, in applicazione dell'IFRS 3, ai fini delle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma 2022 i valori delle attività e delle passività di Gequity sono stati riflessi, provvisoriamente, nella situazione patrimoniale-finanziaria, ai valori contabili risultanti dal bilancio consolidato della Gequity al 31 dicembre 2022, assumendoli come rappresentativi del loro *fair value*, fatta eccezione per il valore delle Partecipazioni HRD, il cui *fair value* è stato assunto essere pari a Euro 5.300 migliaia, determinato in data 7 dicembre 2023 dalle Parti ai sensi del Secondo Accordo Modificativo, anche con supporto della valutazione di un esperto indipendente - coerentemente con quanto previsto dal principio IFRS 3 (paragrafo 31), fatti salvi i costi di transazione in quanto non determinabili alla data del presente Prospetto Informativo - a fronte di un valore delle attività nette delle Partecipazioni HRD, negativo per Euro 1.734 migliaia. Il *fair value* delle Partecipazioni HRD, pari a Euro 5.300 migliaia, sconta l'importo relativo ai crediti vantati dalle Partecipazioni HRD nei confronti della Società, pari a Euro 1.700 migliaia al 31 dicembre 2022, in quanto gli stessi, al completamento dell'operazione e

contestualmente all'ipotizzata cessione delle Partecipazioni HRD, saranno rinunciati dalle Partecipazioni HRD, come previsto dall'Accordo di Investimento.

Nella predisposizione delle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma 2022, gli Amministratori si sono avvalsi della possibilità prevista dal principio IFRS 3 (paragrafi 45-50) di rilevare un'allocazione provvisoria del corrispettivo pagato. Infatti, l'acquirente (i.e. Ubilot) ha utilizzato il valore contabile delle attività e passività assumendolo come rappresentativo del loro *fair value*. Sulla base di tale criterio, è emerso un differenziale da allocare complessivo pari a Euro 13.816 migliaia al 31 dicembre 2022 che è stato così allocato:

- per Euro 7.034 migliaia alle Partecipazioni HRD (che soddisfano la definizione di "business" contenuta nell'IFRS 3, seppur rientrando nell'ambito di presentazione dell'IFRS 5 come in precedenza descritto). Tale importo è stato determinato in via provvisoria come differenza tra il prezzo di cessione (pari a Euro 5.300 migliaia) e il valore netto contabile delle attività e passività afferenti alle Partecipazioni HRD al 31 dicembre 2022, negativo per Euro 1.734 migliaia.
- per Euro 7.553 migliaia ad avviamento residuo che non risulta allocabile in quanto Gequity non possiede ulteriori business/attività rispetto alle Partecipazioni HRD. Pertanto, considerato che alla data di acquisizione non sono presenti ulteriori business/attività in Gequity, l'avviamento residuo determinato in via provvisoria non risulterebbe recuperabile, e pertanto, come previsto dal principio IAS 36, ai fini della predisposizione delle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma 2022, è stata rilevata una svalutazione di tale avviamento nel conto economico pro-forma 2022.

Di seguito si riporta l'allocazione del corrispettivo per l'acquisizione in accordo con l'*acquisition method* previsto dall'IFRS 3:

<i>(importi in Euro)</i>	31.12.2022
(A) Corrispettivo per l'acquisizione	9.993.510
(B) Patrimonio Netto Contabile Gequity	(3.822.893)
(C) = (A-B) Differenza da allocare	13.816.403
(D) Differenza provvisoriamente allocata all'Avviamento HRD ⁽¹⁾	7.034.223
(E) Debiti finanziari non correnti ⁽²⁾	(771.158)
(F) = (C-D-E) Avviamento residuo	7.553.338

⁽¹⁾ Tale importo è stato determinato come differenza tra il valore delle Partecipazioni HRD, aventi un *fair value* pari a Euro 5.300 migliaia e il valore delle attività nette afferenti le Partecipazioni HRD, negativo per Euro 1.734 migliaia. E' stato ipotizzato che l'acquirente Ubilot, in via provvisoria, abbia assunto come *fair value* delle attività nette acquisite il valore contabile della attività e passività di Gequity al 31 dicembre 2022 e pertanto hanno determinato un differenziale da allocare complessivo pari a Euro 13.816 migliaia, di cui Euro 7.034 migliaia allocato al Business HRD e Euro 7.553 migliaia non allocato.

⁽²⁾ Tale importo, è determinato come la differenza tra il valore delle attività nette della società acquisita (Gequity), negativo per Euro 3.823 migliaia all'1 gennaio 2023, ed il valore effettivo delle stesse al 30 giugno 2023, negativo per Euro 4.915 migliaia, al netto della differenza generatesi tra il valore delle attività nette delle Partecipazioni HRD, negativo per Euro 1.734 migliaia all'1 gennaio 2023, ed il valore effettivo delle stesse al 30 giugno 2023, negativo per Euro 2.056 migliaia, è stato

contabilizzato al fine di mantenere il valore dell'avviamento residuo (successivamente svalutato) invariato rispetto a quello più recente emerso utilizzando i valori al 30 giugno 2023 e imputata alla voce "Debiti finanziari non correnti".

Cessioni delle Partecipazioni HRD

Con riferimento all'operazione di cessione delle Partecipazioni HRD, e quindi delle relative attività e passività e conti economici consolidati linea per linea nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, il controvalore della partecipazione di Believe in Gequity è stato determinato sulla base del prezzo di Borsa del titolo Gequity in data 15 dicembre 2023. Pertanto, considerando un numero di azioni base in circolazione (quotate e non quotate) ante Aumenti di capitale pari a 509.872.970, un valore per azione pari a circa Euro 0,0196 ed un'interessenza detenuta da Believe in Gequity pari a circa il 71,44%, il controvalore della partecipazione di Believe in Gequity è stato preliminarmente determinato in Euro 7.140 migliaia. Conseguentemente, (i) tenuto conto della rinuncia all'esercizio dell'Opzione Ubilot da parte di Ubilot avvenuta in data 8 dicembre 2023, (ii) tenuto conto della determinazione del Valore di Mercato delle Partecipazioni HRD pari a Euro 5.300 migliaia, determinato in data 7 dicembre 2023 dalle Parti ai sensi del Secondo Accordo Modificativo, anche con supporto della valutazione di un esperto indipendente (a fronte di un valore delle attività nette delle Partecipazioni HRD al 31 dicembre 2022, negativo per Euro 1.734 migliaia), ed (iii) essendo il controvalore della partecipazione di Believe in Gequity non inferiore al Valore di Mercato delle Partecipazioni HRD, alla data di riferimento del 15 dicembre 2023, l'esercizio dell'Opzione Believe è stato ipotizzato come scenario probabile, con acquisizione del 100% delle Partecipazioni HRD da parte di Believe, e quindi rilevante ai fini della predisposizione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022. Ai fini della redazione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022, si è assunto che tali operazioni siano avvenute rispettivamente al 31 dicembre 2022 con riferimento ai dati patrimoniali e al 1 gennaio 2022 con riferimento ai dati economici.

Crediti HRD

Contestualmente all'ipotizzata cessione delle Partecipazioni HRD, ai fini della redazione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022, è stata assunta la contestuale rinuncia dei crediti commerciali, tributari per consolidato fiscale e finanziamenti vantati dalle Partecipazioni HRD nei confronti della Società, pari a Euro 1.700 migliaia al 31 dicembre 2022, come previsto dall'Accordo di Investimento.

Rimborso Prestito obbligazionario RiverRock

Contestualmente all'ipotizzata cessione delle Partecipazioni HRD, ai fini della redazione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022, è stata assunta il rimborso anticipato da parte della Società del Prestito obbligazionario RiverRock, come definito nell'accordo sottoscritto tra la Società e RiverRock in data 27 aprile 2023.

Finanziamento Ubilot

Con riferimento all'impegno assunto da Ubilot nell'Accordo di Investimento a fornire in qualsiasi momento, su richiesta della Società, supporto finanziario alla stessa fino ad un importo massimo di Euro 600 migliaia tramite versamenti di cassa nella Società da erogarsi, su richiesta di quest'ultima, per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla Data di Sottoscrizione del suddetto Accordo di Investimento e già erogati per Euro 50 migliaia al 30 giugno 2023, ai fini della redazione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 i versamenti conseguenti tali impegno non sono stati oggetto di rettifiche pro forma in quanto gli stessi non risulterebbero necessari ai fini della continuità aziendale, a seguito dell'ipotizzata cessione delle Partecipazioni HRD, oggetto di rettifiche proforma. Con riferimento ai termini del suddetto impegno, si rimanda al Capitolo 14 del presente Documento di Registrazione.

Dati carve-out ramo d'azienda BestBe

Ai fini della predisposizione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022, gli Amministratori del Gruppo hanno redatto i dati storici di *carve-out* del ramo d'azienda BestBe per il periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2022 scorpendo i dati contabili del ramo d'azienda BestBe dal bilancio d'esercizio alla stessa data di Ubilot, riesposti secondo gli IFRS.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra i dati storici di Ubilot redatti secondo i principi OIC e i dati storici di *carve-out* del ramo d'azienda BestBe riesposti secondo gli IFRS al 31 dicembre 2022 ai fini della redazione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022:

	Dati storici Ubilot S.r.l. 2022	Saldi non oggetto di conferimento	Rettifiche IFRS	Ramo d'azienda carve-out 2022
(importi in Euro)	A	B	C	D = A + B + C
Costi di impianto e di ampliamento	919	(919)	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	128.000	-	-	128.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	512.404	-	-	512.404
Altre	33.875	(33.875)	-	-
Attività immateriali	675.198	(34.794)	-	640.404
Altre immobilizzazioni materiali	22.255	(4.871)	-	17.384
Attività materiali	22.255	(4.871)	-	17.384
Attività finanziarie	2.129	(2.129)	-	-
Totale attività non correnti	699.582	(41.794)	-	657.787
Altre attività	45.757	(45.757)	-	-
Crediti commerciali	139.450	(139.450)	-	-
Attività fiscali differite	170.015	(170.015)	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	264.261	(264.261)	-	-
Totale attività correnti	619.483	(619.483)	-	-
Totale attività	1.319.065	(661.278)	-	657.787

	Dati storici Ubilot S.r.l. 2022	Saldi non oggetto di conferimento	Rettifiche IFRS	Ramo d'azienda carve-out 2022
(importi in Euro)	A	B	C	D = A + B + C
Capitale sociale	100.000	(100.000)	-	-
Riserva legale	5.852	(5.852)	-	-
Altre Riserve	28.222	776.026	-	804.249
Perdite portate a nuovo	-	-	32.000	32.000
Utile dell'esercizio	117.538	(303.538)	(32.000)	(218.000)
Patrimonio netto	251.612	366.637	-	618.249
Fondo Trattamento Fine Rapporto	10.851	-	-	10.851

Totale passività non correnti	10.851	-	-	10.851
Debiti d'imposta	129.448	(129.448)	-	-
Altri debiti	81.530	(54.542)	-	26.988
Debiti commerciali	124.774	(123.074)	-	1.700
Debiti finanziari	720.851	(720.851)	-	-
Totale passività correnti	1.056.602	(1.027.915)	-	28.688
Totale passività	1.067.453	(1.027.915)	-	39.539
Totale passività e patrimonio netto	1.319.065	(661.278)	-	657.787

	Dati storici Ubilot S.r.l. 2022	Saldi non oggetto di conferimento	Rettifiche IFRS	Ramo d'azienda carve-out 2022
(importi in Euro)	A	B	C	D = A + B + C
Ricavi e proventi diversi	952.900	(952.900)	-	-
Altri Proventi	203.021	(203.021)	-	-
Totale Ricavi	1.155.921	(1.155.921)	-	-
Acquisti	(12.252)	12.252	-	-
Costi per Servizi	(185.106)	173.925	-	(11.181)
Affitti e Noleggi	(36.959)	36.959	-	-
Costo del Personale	(174.702)	1.293	-	(173.409)
Altri costi operativi	(745.290)	745.290	-	-
Costi Operativi	(1.154.310)	969.719	-	(184.591)
Margine Operativo Lordo	1.611	(186.202)	-	(184.591)
Ammortamenti	(4.928)	3.518	(32.000)	(33.409)
Accantonamenti e Svalutazioni	-	-	-	-
Risultato operative	(3.317)	(182.683)	(32.000)	(218.000)
Proventi Finanziari	6	(6)	-	-
Oneri Finanziari	(13.728)	13.728	-	-
Oneri Finanziari Netti	(13.721)	13.721	-	-
Risultato Prima delle Imposte	(17.038)	(168.962)	(32.000)	(218.000)
Imposte sul reddito	(35.439)	35.439	-	-
Imposte differite	170.015	(170.015)	-	-
Utile / (perdita) dell'esercizio	117.538	(303.538)	(32.000)	(218.000)

NOTE ESPLICATIVE ALLE INFORMAZIONI FINANZIARIE DEL RAMO D'AZIENDA BESTBE

Dati Storici Ubilot S.r.l. (colonna A)

La colonna include i dati storici di Ubilot del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, approvati dall'Assemblea dei Soci di Ubilot in data 14 luglio 2023, e non assoggettato a revisione contabile.

Saldi non oggetto di conferimento (colonna B)

La colonna include le scritture di *carve-out* attraverso le quali sono stati identificati i saldi appartenenti a Ubilot non oggetto di *carve-out* in quanto non afferenti al ramo BestBe. Nello specifico, i saldi afferenti al ramo BestBe e che pertanto sono inclusi nei dati pro-forma fanno riferimento a:

- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno, per Euro 128.000;
- Immobilizzazioni in corso e acconti, per Euro 512.404;
- Altre immobilizzazioni materiali, per Euro 17.384;

- Fondo Trattamento Fine Rapporto, per Euro 10.851;
- Altri debiti, per Euro 26.988;
- Debiti commerciali, per Euro 1.700;
- Costi per servizi, per Euro 11.181;
- Costo del Personale, per Euro 173.409;
- Ammortamenti, per Euro 1.409.

Rettifiche IFRS (colonna C)

La colonna include le scritture di adeguamento ai principi contabili IFRS, effettuate per riflettere per competenza nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 gli ammortamenti erroneamente rilevati nel conto economico di esercizi precedenti.

Ramo d'azienda carve-out 2022 (colonna D)

La colonna include la somma degli effetti indicati nelle colonne precedenti.

Tali valori economici-patrimoniali di carve-out, determinati secondo i principi IFRS della società (Newco), Bestbe S.r.l., cui sarà conferito il ramo d'azienda BestBe al 31 dicembre 2022, oggetto dell'Aumento di Capitale Ubilot vengono rappresentati, ai fini della predisposizione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022, secondo il criterio della continuità dei valori, in quanto il ramo d'azienda BestBe, per effetto dell'operazione nel suo complesso, rimane sotto il controllo di Ubilot sia prima che dopo l'operazione, configurandosi pertanto come un'operazione di *business combination under common control* per la quale non è prevista l'applicazione dell'IFRS 3. Il maggior valore delle attività nette del ramo d'azienda BestBe trasferite, pari a Euro 10.882 migliaia, rinveniente dal confronto tra il *fair value* delle stesse, pari a Euro 11.500 migliaia e oggetto del Secondo Aumento di Capitale, ed i relativi valori di libro al 31 dicembre 2022, pari a Euro 618 migliaia, è stato pertanto allocato, ai fini della predisposizione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022, ad una riserva negativa di Patrimonio Netto per il medesimo importo.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata Pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Attività	Dati storici consolidati 2022	Primo Aumento di Capitale	Reverse Acquisition tramite Secondo Aumento di Capitale	Terzo Aumento di Capitale	Spese Aumenti di capitale	Cessione Partecipazioni HRD	Rimborso Prestito obbligazionario RiverRock	Dati consolidati Pro forma 2022
(importi in Euro)	A	B	C	D	E	F	G	H = A+B+C+D+E+F+G
Diritti Immateriali	71.040	-	-	-	-	(71.040)	-	-
Avviamento	-	-	7.034.223	-	-	(7.034.223)	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno	-	-	128.000	-	-	-	-	128.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	512.404	-	-	-	-	512.404
Attività immateriali	71.040	-	7.674.626	-	-	(7.105.263)	-	640.404
Fabbricati	44.533	-	-	-	-	(44.533)	-	-
Impianti e macchinari	9.020	-	-	-	-	(9.020)	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	370	-	-	-	-	(370)	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	49.579	-	17.384	-	-	(38.778)	-	28.185
Attività materiali	103.502	-	17.384	-	-	(92.701)	-	28.185
Attività finanziarie	29.452	-	-	-	-	446.568	-	476.020
Totale attività non correnti	203.994	-	7.692.010	-	-	(6.751.396)	-	1.144.608
Rimanenze finali	292.652	-	-	-	-	(292.652)	-	-
Altre attività	315.112	-	-	-	-	(291.826)	-	23.286
Crediti infragruppo	184.362	-	-	-	-	(184.362)	-	-
Crediti commerciali	1.327.442	-	-	-	-	(1.327.442)	-	-
Attività fiscali differite	45.476	-	-	-	-	(45.476)	-	-
Credit' d'imposta	68.388	-	-	-	-	(32.569)	-	35.819
Attività finanziarie	1.777.255	-	-	-	-	(6.782)	-	1.770.473
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	208.716	-	-	(261.761)	(534.676)	5.093.888	(1.400.000)	3.106.167
Totale attività correnti	4.219.403	-	-	(261.761)	(534.676)	2.912.779	(1.400.000)	4.935.745
Totale attività	4.423.397	-	7.692.010	(261.761)	(534.676)	(3.838.617)	(1.400.000)	6.080.353

<i>Passività</i>	Dati storici consolidati 2022	Primo Aumento di Capitale	<i>Reverse Acquisition</i> tramite Secondo Aumento di Capitale	Terzo Aumento di Capitale	Spese Aumenti di Capitale	Cessione Partecipazioni HRD	Rimborso Prestito obbligazionario RiverRock	Dati consolidati Pro forma 2022
<i>(importi in Euro)</i>	A	B	C	D	E	F	G	H = A+B+C+D+E+F+G
Patrimonio netto di competenza dei soci della Capogruppo	(3.822.893)	-	6.881.314	313.185	(534.676)	476.020	(19.370)	3.293.580
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio netto di Gruppo	(3.822.893)	-	6.881.314	313.185	(534.676)	476.020	(19.370)	3.293.580
Fondo Trattamento Fine Rapporto	91.183	-	10.851	-	-	(80.958)	-	21.076
Imposte differite passive	61.178	-	-	-	-	(59.461)	-	1.717
Debiti tributari	809.517	-	-	-	-	-	-	809.517
Altre passività	1.015.645	-	-	(574.946)	-	-	-	440.699
Debiti finanziari	1.391.936	-	771.158	-	-	(1.391.936)	-	771.158
Totale passività non correnti	3.369.459	-	782.009	(574.946)	-	(1.532.355)	-	2.044.167
Debiti d'imposta	415.649	-	-	-	-	(66.651)	-	348.998
Altri debiti	1.008.394	-	26.988	-	-	(945.910)	-	89.472
Debiti commerciali	1.476.111	-	1.700	-	-	(1.173.674)	-	304.137
Prestito Obbligazionario	1.380.630	-	-	-	-	-	(1.380.630)	-
Debiti finanziari	596.047	-	-	-	-	(596.047)	-	-
Totale passività correnti	4.876.831	-	28.688	-	-	(2.782.282)	(1.380.630)	742.407
Totale passività	8.246.290	-	810.696	(574.946)	-	(4.314.637)	(1.380.630)	2.786.774
Totale passività e patrimonio netto	4.423.397	-	7.692.010	(261.761)	(534.676)	(3.838.617)	(1.400.000)	6.080.353

Conto economico consolidato Pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

(importi in Euro)	Dati storici consolidati 2022	Primo Aumento di Capitale	Reverse Acquisition tramite Secondo Aumento di Capitale	Terzo Aumento di Capitale	Spese Aumenti di Capitale	Cessione Partecipazioni HRD	Rimborso Prestito obbligazionario RiverRock	Dati consolidati Pro forma 2022
	A	B	C	D	E	F	G	H = A+B+C+D+E+F+G
Ricavi e proventi diversi	3.456.512	-	-	-	-	(3.456.512)	-	-
Altri Proventi	304.908	-	-	-	-	(204.188)	-	100.720
Totale Ricavi	3.761.420	-	-	-	-	(3.660.700)	-	100.720
Variazione rimanenze	42.278	-	-	-	-	(42.278)	-	-
Acquisti	(142.307)	-	-	-	-	141.635	-	(672)
Costi per servizi	(3.660.648)	-	(11.181)	-	-	3.050.425	-	(621.404)
Affitti e Noleggi	(180.274)	-	-	-	-	179.762	-	(512)
Costo del Personale	(541.605)	-	(173.409)	-	-	449.562	-	(265.452)
Altri costi operativi	(554.881)	-	-	-	-	88.230	-	(466.651)
Costi Operativi	(5.037.437)	-	(184.591)	-	-	3.867.336	-	(1.354.692)
Margine Operativo Lordo	(1.276.017)	-	(184.591)	-	-	206.636	-	(1.253.972)
Ammortamenti	(72.819)	-	(33.409)	-	-	69.143	-	(37.085)
Accantonamenti e Svalutazioni	(129.814)	-	(7.553.338)	-	-	129.814	-	(7.553.338)
Risultato operativo	(1.478.650)	-	(7.771.338)	-	-	405.593	-	(8.844.395)
Proventi Finanziari	26	-	-	-	-	-	-	26
Oneri Finanziari	(227.778)	-	-	-	-	32.886	168.247	(26.645)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(59.527)	-	-	-	-	-	-	(59.527)
Proventi / (Oneri) Finanziari Netti	(287.279)	-	-	-	-	32.886	168.247	(86.146)
Risultato Prima delle Imposte	(1.765.929)	-	(7.771.338)	-	-	438.479	168.247	(8.930.541)
Imposte sul reddito	14.381	-	-	-	-	10.039	-	24.420
Imposte differite	(27.502)	-	-	-	-	27.502	-	-
Utile / (Perdita) dell'esercizio	(1.779.050)	-	(7.771.338)	-	-	476.020	168.247	(8.906.121)
Perdita dell'esercizio per azione base e diluito	(0,00349)							(0,00754)

NOTE ESPLICATIVE ALLE INFORMAZIONI CONSOLIDATE PRO-FORMA 2022

Di seguito vengono analiticamente commentate le informazioni economico, patrimoniali e finanziarie contenute nelle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022.

Dati Storici Consolidati 2022 (colonna A)

La "colonna A" delle Informazioni Consolidate Pro-forma 2022 accoglie i dati della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico del bilancio consolidato del Gruppo Gequity per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e adottati dall'Unione Europea.

Aumento di Capitale Believe (colonna B)

La “colonna B” relativa al prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata Pro-forma 2022 accoglie i dati patrimoniali relativi alla rilevazione dell’Aumento di Capitale riservato a Believe, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.350 migliaia, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie quotate della Società con il conseguente utilizzo dei versamenti già effettuati da parte di Believe in conto futuro aumento di capitale e rilevati in una riserva di patrimonio netto del bilancio di Gequity e del Gruppo Gequity al 31 dicembre 2022. Con riferimento ai dati economici, la colonna non include effetti.

Reverse Acquisition tramite Aumento di Capitale Ubilot (colonna C)

Come indicato nel paragrafo “Principi contabili, ipotesi di base e assunzioni sottostanti la redazione delle Informazioni Consolidate Pro-forma 2022”, l’operazione di acquisizione di Gequity da parte di Ubilot, si realizza attraverso il Secondo Aumento di Capitale. Pertanto, la “colonna C” include:

- l’iscrizione dei valori economici-patrimoniali di *carve-out* determinati secondo i principi IFRS della società (Newco), Bestbe S.r.l., cui sarà conferito il ramo d’azienda BestBe al 31 dicembre 2022, oggetto dell’Aumento di Capitale Ubilot. Tale operazione è rappresentata secondo il criterio della continuità dei valori al 31 dicembre 2022, in quanto il ramo d’azienda BestBe, per effetto dell’operazione nel suo complesso, rimane sotto il controllo di Ubilot sia prima che dopo l’operazione, configurandosi pertanto come un’operazione di *business combination under common control* per la quale non è prevista l’applicazione dell’IFRS 3. Il maggior valore delle attività nette del ramo d’azienda BestBe trasferite, pari a Euro 10.882 migliaia, rinveniente dal confronto tra il *fair value* delle stesse, pari a Euro 11.500 migliaia e oggetto del Secondo Aumento di Capitale, ed i relativi valori di libro al 31 dicembre 2022, pari a Euro 618 migliaia, è stato pertanto allocato ad una riserva negativa di Patrimonio Netto per il medesimo importo;
- l’allocazione effettuata in accordo con l’*acquisition method* previsto dall’IFRS 3 del differenziale, pari a Euro 13.816 migliaia, rinveniente tra (i) il corrispettivo per l’acquisizione del Gruppo Gequity da parte di Ubilot (*reverse acquisition*), pari a Euro 9.994 migliaia, determinato come precedentemente illustrato, e (ii) il valore contabile delle stesse al 31 dicembre 2022, pari a negativi Euro 3.823 migliaia, come di seguito illustrato:
 - (i) l’allocazione al *fair value* dei business coincidenti con le Partecipazioni HRD, per Euro 7.034 migliaia, determinato come differenza tra il valore delle Partecipazioni HRD, aventi un *fair value* pari a Euro 5.300 migliaia, ed il loro valore contabile, negativo per Euro 1.734 migliaia;
 - (ii) l’iscrizione di “Debiti finanziari non correnti”, pari a Euro 772 migliaia, pari alla differenza generatesi tra il valore delle attività nette di Gequity, negativo per Euro 3.823 migliaia al 1 gennaio 2023, ed il valore effettivo delle stesse al 30 giugno 2023, negativo per Euro 4.915 migliaia, al netto della differenza generatesi tra il valore delle attività nette delle Partecipazioni HRD, negativo per Euro 1.734 migliaia al 1 gennaio 2023, ed il valore effettivo delle stesse al 30 giugno 2023, negativo per Euro 2.056 migliaia;

- (iii) l'allocazione dell'importo residuo ad avviamento, pari a Euro 7.553 migliaia, e la contestuale svalutazione dello stesso importo nel conto economico consolidato pro-forma, in quanto non presenti attività e/o business nella Gequity, ulteriori rispetto alle Partecipazioni HRD, che ne permettano una sua recuperabilità, come previsto dallo IAS 36.

Di seguito, si espongono in maggior dettaglio gli effetti sopra menzionati:

	Conferimento Ramo BestBe	Effetti della Reverse Acquisition	Reverse Acquisition tramite Secondo Aumento di Capitale
<i>(importi in Euro)</i>	A	B	C= A + B
Avviamento	-	7.034.223	7.034.223
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	128.000	-	128.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	512.404	-	512.404
Attività immateriali	640.404	7.034.223	7.674.626
Altre immobilizzazioni materiali	17.384	-	17.384
Attività materiali	17.384	-	17.384
Attività finanziarie	-	-	-
Totale attività non correnti	657.787	7.034.223	7.692.010
Totale attività correnti	-	-	-
Attività destinate alla vendita	-	-	-
Totale attività	657.787	7.034.223	7.692.010

	Conferimento Ramo BestBe	Effetti della Reverse Acquisition	Reverse Acquisition tramite Secondo Aumento di Capitale
<i>(importi in Euro)</i>	A	B	C= A + B
Patrimonio netto di competenza dei soci della Capogruppo	618.249	6.263.065⁽¹⁾	6.881.314
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-	-
Totale Patrimonio netto di Gruppo	618.249	6.263.065⁽¹⁾	6.881.314
Fondo Trattamento Fine Rapporto	10.851	-	10.851
Debiti finanziari	-	771.158	771.158
Totale passività non correnti	10.851	771.158	782.009
Altri debiti	26.988	-	26.988
Debiti commerciali	1.700	-	1.700
Totale passività correnti	28.688	-	28.688
Passività destinate alla vendita	-	-	-
Totale passività	39.539	771.158	810.696
Totale passività e patrimonio netto	657.787	7.034.223	7.692.010

⁽¹⁾ Tale importo, pari a Euro 6.263 migliaia, è stato determinato considerando la sommatoria tra (i) l'importo rinveniente dall'allocazione effettuata in accordo con l'*acquisition method* previsto dall'*IFRS 3*, pari a Euro 13.816 migliaia, come precedentemente esposto, e (ii) la svalutazione, pari a Euro 7.553 migliaia, effettuata nel conto economico consolidato pro-forma 2022.

	Conferimento Ramo BestBe	Effetti della Reverse Acquisition	Reverse Acquisition tramite Secondo Aumento di Capitale
(importi in Euro)	A	B	C= A + B
Totale Ricavi	-	-	-
Costi per servizi	(11.181)	-	(11.181)
Costo del Personale	(173.409)	-	(173.409)
Costi Operativi	(184.591)	-	(184.591)
Margine Operativo Lordo	(184.591)	-	(184.591)
Ammortamenti	(33.409)	-	(33.409)
Accantonamenti e Svalutazioni	-	(7.553.338)	(7.553.338)
Risultato operativo	(218.000)	(7.553.338)	(7.771.338)
Oneri Finanziari Netti	-	-	-
Risultato Prima delle Imposte	(218.000)	(7.553.338)	(7.771.338)
Imposte sul reddito	-	-	-
Imposte differite	-	-	-
Utile / (Perdita) dell'esercizio	(218.000)	(7.553.338)	(7.771.338)

Si evidenzia quindi come l'Aumento di Capitale riservato ad Ubilot è costituito in misura prevalente da attività immateriali derivanti da software e diritti di proprietà intellettuale.

Aumento di Capitale Ex-Amministratori (colonna D)

La "colonna D" accoglie i dati patrimoniali relativi alla rilevazione dell'Aumento di Capitale Ex-Amministratori riservato agli ex Amministratori della Società, a seguito della conversione del 50% del valore nominale del credito dagli stessi vantato nei confronti della Società al 30 aprile 2023, il cui valore nominale complessivo risulta pari a Euro 1.073.179, incrementato del 100% del valore nominale del credito dagli stessi vantato nei confronti della Società e maturato nel periodo 01 maggio 2023 - 20 luglio 2023, pari a Euro 38.356. L'Aumento di Capitale Ex-Amministratori, ai fini delle predisposizioni delle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022, è stato effettuato tenendo conto delle eventuali ritenute d'imposta, pari a Euro 261.761, da applicarsi alla parte di corrispettivi liquidati tramite le Azioni di Nuova Emissione oggetto di aumento di capitale, pari a Euro 574.946. L'Aumento di Capitale Ex-Amministratori ammonta conseguentemente ad Euro 313.185. Con riferimento ai dati economici, la colonna non include effetti.

Spese Aumenti di Capitale (colonna E)

La "colonna E" accoglie l'ammontare complessivo delle spese direttamente imputabili all'esecuzione agli Aumenti di Capitale, stimate in circa Euro 535 migliaia, a diretta riduzione degli incrementi di patrimonio netto risultanti dagli Aumenti di Capitale, con contropartita una riduzione delle disponibilità liquide. Con riferimento ai dati economici, la colonna non include effetti.

Dati relativi alla Cessione Partecipazioni HRD (colonna F)

La “colonna F” accoglie i dati economici e patrimoniali relativi alla cessione delle Partecipazioni HRD. Come precedentemente esposto, l’esercizio dell’Opzione Believe, e quindi la cessione delle Partecipazioni HRD, è stata ipotizzata come probabile, con acquisizione del 100% delle Partecipazioni HRD da parte di Believe, e quindi rilevante ai fini della predisposizione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022. Specificatamente,

- (i) con riferimento al prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata pro-forma 2022, la colonna include:
- l’eliminazione di Diritti Immateriali per Euro 71 migliaia afferenti le Partecipazioni HRD;
 - l’eliminazione dell’Avviamento dei business coincidenti con le Partecipazioni HRD, emerso a seguito della *reverse acquisition* effettuata tramite il Secondo Aumento di Capitale per Euro 7.034 migliaia;
 - l’eliminazione di attività materiali per Euro 93 migliaia afferenti le Partecipazioni HRD;
 - l’iscrizione di attività finanziarie per 447 migliaia, derivante (i) dall’eliminazione di attività finanziarie per Euro 29 migliaia afferenti le Partecipazioni HRD e (ii) dall’iscrizione di attività finanziarie per Euro 476 migliaia, a seguito della differenza generatesi tra il patrimonio netto delle Partecipazioni HRD al 01 gennaio 2022, pari a Euro 442 migliaia, il patrimonio netto delle Partecipazioni HRD al 31 gennaio 2022, negativo per Euro 35 migliaia al 30 giugno 2023;
 - l’iscrizione di attività correnti per Euro 2.913 migliaia, derivante (i) dall’eliminazione delle attività correnti afferenti le Partecipazioni HRD per Euro 2.387 migliaia e (ii) dall’iscrizione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti rinvenienti dalla cessione delle Partecipazioni HRD, pari a Euro 5.300 migliaia;
 - l’eliminazione di passività non correnti per Euro 1.532 migliaia afferenti le Partecipazioni HRD;
 - l’eliminazione di passività correnti per Euro 2.782 migliaia afferenti le Partecipazioni HRD;
- (ii) con riferimento al prospetto di Conto Economico Consolidato Pro-forma 2022, la colonna include:
- l’annullamento di ricavi per Euro 3.661 migliaia afferenti le Partecipazioni HRD;
 - l’annullamento di Costi Operativi per Euro 3.867 migliaia afferenti le Partecipazioni HRD;
 - l’annullamento di Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni per Euro 199 migliaia afferenti le Partecipazioni HRD;
 - l’annullamento di Oneri Finanziari per Euro 33 migliaia afferenti le Partecipazioni HRD;
 - l’annullamento di Imposte per Euro 38 migliaia afferenti le Partecipazioni HRD.

Rimborso Prestito obbligazionario RiverRock (colonna G)

La “colonna G” include i dati economici e patrimoniali relativi alla rimborso anticipato del Prestito obbligazionario RiverRock. Specificatamente,

- (i) con riferimento al prospetto della Situazione patrimoniale finanziaria consolidata Pro-forma 2022, la colonna include:
- l'eliminazione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro 1.400 migliaia in relazione al rimborso anticipato del valore nominale del Prestito obbligazionario RiverRock;
 - l'eliminazione del valore contabile del Prestito obbligazionario RiverRock per Euro 1.381 migliaia, iscritto secondo il criterio del costo ammortizzato;
 - l'eliminazione dal Patrimonio Netto del valore contabile residuo delle spese anticipate, afferenti al collocamento del Prestito obbligazionario RiverRock e rientranti nel computo del costo ammortizzato, pari a Euro 19 migliaia;
- (ii) con riferimento al prospetto di Conto economico consolidato pro-forma 2022, la colonna include:
- l'annullamento di oneri finanziari connessi al Prestito obbligazionario RiverRock, pari a Euro 168 migliaia.

Dati Consolidati Pro-Forma (colonna H)

La "colonna H" include la somma degli effetti indicati nelle colonne precedenti.

Indicatori pro-forma della Società

Di seguito sono riportati gli indicatori storici e pro-forma dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

	Dati storici consolidati 2022	Primo Aumento di Capitale	Reverse Acquisition tramite Secondo Aumento di Capitale	Terzo Aumento di Capitale	Spese Aumenti di Capitale	Cessione Partecipazioni HRD	Rimborso Prestito obbligazionario RiverRock	Dati consolidati Pro-forma 2022
<i>(importi in Euro)</i>	A	B	C	D	E	F	G	H = A+B+C+D+E+F+G
A. Disponibilità liquide	208.716	-	-	(261.761)	(534.676)	5.093.888	(1.400.000)	3.106.167
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	1.086	-	-	-	-	(1.086)	-	-
D. Liquidità (A + B + C)	209.802	-	-	(261.761)	(534.676)	5.092.802	(1.400.000)	3.106.167
E. Debito finanziario corrente *	1.380.630	-	-	-	-	-	(1.380.630)	-
F. Parte corrente debito finanziario non corrente	596.047	-	-	-	-	(596.047)	-	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	1.976.677	-	-	-	-	(596.047)	(1.380.630)	-
H. Indebitamento finanziario corrente netto -G - D)	1.766.875	-	-	261.761	534.676	(5.688.849)	19.370	(3.106.167)
I. Debito finanziario non corrente	1.391.936	-	771.158	-	-	(1.391.936)	-	771.158
J. Strumenti di debito	-	-	-	-	-	-	-	-

K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	1.391.936	-	771.158	-	-	(1.391.936)	-	771.158
M. Totale indebitamento finanziario netto (H + L)	3.158.811	-	771.158	261.761	534.676	(7.080.785)	19.370	(2.335.010)

*(inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)

Relazione della società di revisione sulle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 della Società al 31 dicembre 2022 sono state esaminate da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 18 dicembre 2023 e incorporata mediante riferimento al Documento di Registrazione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULL'ESAME DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO-FORMA E DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA DI GEQUITY S.P.A. E SUE CONTROLLATE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 INCLUSI NEL PROSPETTO INFORMATIVO

Al Consiglio di Amministrazione di
Gequity S.p.A.

Relazione sulla predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma incluse in un prospetto

Abbiamo completato l'incarico di *assurance* finalizzato a emettere una relazione sulla predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma di Gequity S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo") da parte degli Amministratori di Gequity S.p.A. (di seguito anche la "Società").

Le informazioni finanziarie pro-forma sono costituite dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2022 e dal conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corredati delle note esplicative (le "Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022") del Gruppo, da includere nel paragrafo 11.5 del prospetto informativo (il "Prospetto Informativo") redatto ai fini dell'ammissione alle negoziazioni di azioni ordinarie dell'Emittente.

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 sono state predisposte per illustrare gli impatti delle seguenti operazioni definite nell'Accordo di Investimento stipulato il 30 marzo 2023 e nei successivi Accordi Modificativi tra Gequity S.p.A., Believe S.p.A. ed Ubilot S.r.l. (le "Operazioni"):

- l'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.4 sesto periodo del Codice Civile, mediante liberazione della riserva "in conto futuro aumenti di capitale", per un controvalore complessivo pari a Euro 1.350 migliaia, comprensivo di sovrapprezzo, riservato in sottoscrizione a Believe S.r.l. ("Primo Aumento di Capitale");
- l'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.4 primo periodo del Codice Civile, mediante conferimento della Partecipazione NewCo, Bestbe S.r.l., cui è stato conferito il ramo d'azienda BestBe, per un controvalore complessivo pari a Euro 11.500 migliaia, comprensivo di sovrapprezzo, riservato in sottoscrizione a Ubilot S.r.l. ("Secondo Aumento di Capitale");
- l'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 del Codice Civile da liberarsi mediante compensazione parziale dei crediti residui vantati dai precedenti Amministratori della Società verso la Società stessa, per un controvalore complessivo pari a circa Euro 313 migliaia, comprensivo di sovrapprezzo, riservato in sottoscrizione ai precedenti Amministratori della Società ("Terzo Aumento di Capitale" e, congiuntamente con il Primo Aumento di Capitale e il Secondo Aumento di Capitale, gli "Aumenti di Capitale");

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

- la cessione da parte della Società delle partecipazioni in HRD Training Group S.r.l. e in RR Brand S.r.l. (“Partecipazioni HRD”) e la rinuncia da parte delle Partecipazioni HRD a crediti commerciali e tributari per consolidato fiscale e finanziamenti, dalle stesse detenuti nei confronti della Società al 31 dicembre 2022 e;
- il rimborso anticipato da parte della Società del Prestito obbligazionario RiverRock.

I criteri applicabili sulla base dei quali gli Amministratori di Gequity S.p.A. hanno predisposto le informazioni finanziarie pro-forma sono riportati nelle note esplicative alle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 (i “Criteri di Predisposizione”).

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 sono state predisposte dagli Amministratori di Gequity S.p.A. ai fini di quanto richiesto dal Regolamento (UE) n. 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, come successivamente modificato e integrato, e dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980 con riferimento al Prospetto Informativo per riflettere retroattivamente gli effetti contabili delle Operazioni sulla situazione patrimoniale consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2022 e sul risultato economico consolidato del Gruppo per l’esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 come se fossero virtualmente avvenute al 31 dicembre 2022 e, per quanto si riferisce agli effetti economici, all’inizio dell’esercizio chiuso a tale data.

Nell’ambito di tale processo, le informazioni finanziarie storiche sono state estratte da:

- il bilancio consolidato del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 29 giugno 2023 e;
- i dati economico-patrimoniali di carve-out del ramo d’azienda BestBe, oggetto di conferimento da parte di Ubilot S.r.l., al 31 dicembre 2022, non assoggettati a revisione contabile, né completa né limitata.

Responsabilità degli Amministratori per le informazioni finanziarie pro-forma

Gli Amministratori di Gequity S.p.A. sono responsabili per la predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma sulla base dei Criteri di Predisposizione indicati nelle note esplicative e della coerenza dei Criteri di Predisposizione con i principi contabili adottati dal Gruppo.

Indipendenza e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i requisiti in materia di indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emanato dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, che si basa sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della Società di Revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio, secondo quanto richiesto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980, se le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 siano state predisposte dagli Amministratori della Società, in tutti gli aspetti significativi, sulla base dei Criteri di Predisposizione e se i Criteri di Predisposizione siano coerenti con i principi contabili adottati dal Gruppo.

Abbiamo svolto l'incarico in conformità al principio *International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3420, Assurance Engagements to Report on the Compilation of Pro Forma Financial Information Included in a Prospectus* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board*. Tale principio richiede che siano pianificate e svolte procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che gli Amministratori della Società abbiano predisposto, in tutti gli aspetti significativi, le informazioni finanziarie pro-forma sulla base dei Criteri di Predisposizione.

Ai fini del presente incarico, non è nostra responsabilità l'aggiornamento o la riemissione delle relazioni o dei giudizi su qualunque informativa finanziaria storica utilizzata nel predisporre le informazioni finanziarie pro-forma; per i medesimi fini, non abbiamo inoltre svolto, nel corso dell'incarico, una revisione contabile completa o limitata delle informazioni finanziarie utilizzate per predisporre le informazioni finanziarie pro-forma.

La finalità delle informazioni finanziarie pro-forma incluse in un prospetto è unicamente quella di illustrare l'impatto di un evento significativo o di un'operazione significativa sulle informazioni finanziarie del Gruppo non rettificata, come se l'evento si fosse verificato o se l'operazione si fosse realizzata a una data precedente scelta a fini illustrativi. Di conseguenza, non forniamo alcuna *assurance* sul fatto che gli effetti delle Operazioni sui dati storici sarebbero stati quelli presentati nelle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022.

Un incarico volto a ottenere una ragionevole sicurezza al fine di emettere una relazione in merito al fatto se le informazioni finanziarie pro-forma siano state predisposte, in tutti gli aspetti significativi, sulla base dei criteri applicabili e se i criteri contabili siano coerenti con i principi contabili della società comporta lo svolgimento di procedure per valutare se i Criteri di Predisposizione, utilizzati dagli Amministratori della Società nella predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma, forniscano una base ragionevole per la presentazione degli effetti significativi direttamente attribuibili all'evento o all'operazione, e l'acquisizione di evidenze sufficienti e appropriate in merito al fatto se:

- le relative rettifiche pro-forma rappresentino in modo appropriato gli effetti dell'applicazione di tali Criteri di Predisposizione;
- le informazioni finanziarie pro-forma riflettano la corretta applicazione di tali rettifiche alle informazioni finanziarie storiche.

Le procedure scelte dipendono dal nostro giudizio professionale, tenendo conto della nostra comprensione della natura della Società e del Gruppo, dell'evento o dell'operazione rispetto a cui le informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte, e delle altre circostanze dell'incarico.

L'incarico comporta inoltre la valutazione della presentazione complessiva delle informazioni finanziarie pro-forma.

Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti ed appropriate su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, predisposte per riflettere retroattivamente gli effetti delle Operazioni, sono state predisposte correttamente sulla base di quanto indicato nei Criteri di Predisposizione e i Criteri di Predisposizione sono coerenti con i principi contabili adottati dal Gruppo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo
Socio

Milano, 18 dicembre 2023

- Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023

Premessa

Nel presente paragrafo sono riportati i prospetti pro-forma relativi alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2023 ed al conto economico consolidato dei sei mesi chiusi alla stessa data, corredati delle note esplicative di Gequity e sue controllate (le “**Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023**”) che fanno parte dell’ultima comunicazione finanziaria pubblica alla data del presente Documento di Registrazione.

Le Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023 del Gruppo Gequity sono state predisposte ai fini dell’inclusione delle stesse nel presente Documento di Registrazione ai sensi dell’Allegato 20 del Regolamento Delegato 980/2019, al fine di rappresentare i principali effetti sul conto economico e sulla situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Gequity derivanti dalle operazioni esplicitate nel seguito.

Le Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023 sono state redatte dagli Amministratori della Società unicamente a scopo illustrativo, sulla base delle ipotesi descritte nel proseguito, al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici della Società e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti sui dati finanziari del Gruppo Gequity relativamente al periodo chiuso al 30 giugno 2023, riflettendo retroattivamente al 1 gennaio 2023 con riferimento ai dati economici e, al 30 giugno 2023, con riferimento ai dati patrimoniali storici, gli effetti contabili delle operazioni previste dall’Accordo di Investimento così come successivamente dettagliate: **(a)** Aumenti di Capitale (come di seguito riepilogati), **(b)** cessione di business coincidenti con le Partecipazioni HRD, **(c)** la rinuncia ai crediti HRD e RR Brand erogati nei confronti dell’Emittente, per esigenze di cassa a supporto della continuità, di ammontare pari a Euro 109 migliaia al 30 giugno 2023, nonché di crediti commerciali, tributari per consolidato fiscale e di finanziamenti erogati dalle Partecipazioni HRD nei confronti della Società, di ammontare pari a Euro 1.810 migliaia al 30 giugno 2023, a seguito della cessione di dette partecipazioni e i cui importi sono stati decurtati dal prezzo di cessione (determinato tramite perizia) delle Partecipazioni HRD e **(d)** rimborso anticipato da parte della Società del Prestito obbligazionario concessole da RiverRock.

Le Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023 si compongono dei dati storici relativi al:

- Perimetro del Gruppo Gequity, i cui dati derivano dalla relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Gequity per il periodo chiuso al 30 giugno 2023, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2023, predisposta in accordo agli IFRS e assoggettata a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 14 settembre 2023;
- Ramo d’azienda BestBe, i cui dati finanziari storici di *carve-out* per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 (le “**Informazioni Finanziarie Semestrali Pro-forma del ramo d’azienda BestBe**”), oggetto di conferimento da parte di Ubilot alla società BestBe S.r.l. (NewCo), società che a sua volta verrà conferita in Gequity a

servizio del Secondo Aumento di Capitale di seguito descritto, sono predisposti in formato di *reporting package* e, pertanto, privi di note illustrative; quindi, per loro natura, non rappresentano un bilancio completo IFRS. Le Informazioni Finanziarie Semestrali Pro-forma del Ramo d’Azienda BestBe sono predisposte a partire dalla situazione economico-patrimoniale del periodo chiuso al 30 giugno 2023 di Ubilot, predisposto in accordo ai principi contabili nazionali (OIC), non assoggettato a revisione contabile. A tale situazione contabile sono state apportate le scritture di *carve-out*, nonché di adeguamento agli IFRS, ove applicabili e significative. Per maggiori dettagli, si faccia riferimento a quanto esposto al paragrafo “*Principi contabili, ipotesi di base e assunzioni sottostanti la redazione delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-forma 2023*”.

Descrizione sintetica dell’Operazione

Con specifico riferimento alla descrizione dell’Accordo di Investimento, modificato con i successivi Accordi Modificativi, e alle operazioni ivi previste, si rinvia al Capitolo 14 (*Principali Contratti*), Paragrafo 14.1 (*Sintesi contratti importanti*), del presente Documento di Registrazione.

Criteri di predisposizione - Principi contabili, ipotesi di base e assunzioni sottostanti la redazione delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-forma 2023

Principi Contabili

Le Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023 del Gruppo Gequity sono state redatte in base ai medesimi principi contabili internazionali IFRS adottati dall’Unione Europea applicati nella predisposizione della relazione finanziaria semestrale consolidata chiusa al 30 giugno 2023 del Gruppo. Tali principi contabili, in particolare l’adozione dello IAS 34 e dell’IFRS 5 per l’esposizione delle attività destinate alla vendita del “*Ramo Education*”, sono illustrati nelle note illustrative della suddetta relazione finanziaria semestrale consolidata che deve essere letta congiuntamente alle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023.

Si segnala inoltre che, come consentito dallo IAS 34, le Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023 non rappresentano un “*complete set of financial statements*” secondo lo IAS-1 - Presentazione del bilancio e l’informativa fornita nelle note esplicative non include l’informativa minima richiesta dai principi contabili internazionali (IFRS) adottati dall’Unione Europea. Salvo ove non diversamente indicato, le Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023 sono espresse in Euro.

Ipotesi di base

L’obiettivo della redazione delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023 è quello di simulare, unicamente a scopo illustrativo, secondo criteri di valutazione coerenti con la relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo chiusa al 30 giugno 2023, i principali effetti sui dati finanziari del Gruppo Gequity relativamente al periodo chiuso al 30 giugno 2023, come se gli Aumenti di Capitale, la cessione delle Partecipazioni

HRD, la rinuncia dei crediti HRD e il rimborso anticipato del Prestito obbligazionario RiverRock fossero avvenute, rispettivamente, con riferimento agli effetti patrimoniali al 30 giugno 2023 e con riferimento agli effetti economici al 1° gennaio 2023.

Le Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023 del Gruppo Gequity sono state predisposte utilizzando quale base la relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Gequity chiusa al 30 giugno 2023, integrando la stessa con le rettifiche pro-forma idonee a rappresentare gli effetti degli Aumenti di Capitale, della cessione delle Partecipazioni HRD, della rinuncia dei crediti HRD e del rimborso anticipato del Prestito obbligazionario RiverRock.

Le Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023 del Gruppo Gequity includono pertanto:

- i dati economici e patrimoniali storici desunti dalla relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Gequity per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 (colonna A);
- le rettifiche pro-forma applicate per riflettere retroattivamente gli effetti patrimoniali relativi alla rilevazione dell' Aumento di Capitale Believe (colonna B);
- le rettifiche pro-forma applicate per riflettere retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali relativi alla rilevazione dell' Aumento di Capitale Ubilot (colonna C);
- le rettifiche pro-forma applicate per riflettere retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali relativi alla rilevazione dell' Aumento di Capitale Ex-Amministratori (colonna D);
- le rettifiche pro-forma applicate per riflettere retroattivamente gli effetti patrimoniali relativi alle spese sostenute per gli Aumenti di Capitale (colonna E);
- le rettifiche pro-forma applicate per riflettere retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali dell'operazione di Cessione delle Partecipazioni HRD, ivi inclusi gli effetti patrimoniali dell'operazione di rinuncia dei crediti HRD (colonna F);
- le rettifiche pro-forma applicate per riflettere retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali dell'operazione di rimborso del Prestito obbligazionario RiverRock (colonna G);
- i dati finali relativi alle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 del Gruppo Gequity (colonna H).

Ai fini di una corretta interpretazione delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023 del Gruppo Gequity, è necessario considerare che:

- (i) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora gli Aumenti di Capitale, la cessione delle Partecipazioni HRD, la contestuale rinuncia dei crediti HRD e il contestuale rimborso anticipato del Prestito obbligazionario RiverRock fossero realmente state realizzate alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alla data effettiva, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma;

- (ii) le rettifiche pro-forma rappresentano gli effetti patrimoniali, economici e finanziari più significativi connessi direttamente agli Aumenti di Capitale, alla cessione delle Partecipazioni HRD, alla contestuale rinuncia dei crediti HRD e al contestuale rimborso anticipato del Prestito obbligazionario RiverRock;
- (iii) i dati pro-forma non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare in alcun modo una previsione dell'andamento della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica futura dell'Emittente;
- (iv) in considerazione delle diverse finalità dei dati consolidati pro-forma rispetto a quelli storici e, in considerazione delle diverse metodologie di calcolo delle rettifiche pro-forma apportate al bilancio consolidato dell'Emittente, la situazione patrimoniale-finanziaria ed il conto economico semestrale consolidati pro-forma devono essere esaminati ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli elementi patrimoniali e quelli di conto economico.

Assunzioni

Aumenti di Capitale

Con specifico riferimento agli Aumenti di Capitale si specifica quanto segue:

1) con riferimento al primo aumento di capitale, lo stesso è riservato a Believe, socio di maggioranza del Gruppo per un controvalore complessivo, con eventuale sovrapprezzo, pari a Euro 1.350 migliaia mediante emissione di azioni ordinarie quotate della Società da liberarsi tramite utilizzo dei versamenti già effettuati in conto futuro aumento di capitale iscritti nelle riserve di patrimonio netto di Gequity e del Gruppo Gequity. Il *fair value* del presente aumento di capitale non sarà soggetto a variazioni, in quanto corrisponde al *fair value* dei suddetti versamenti in conto futuro aumento di capitale, pari a Euro 1.350 migliaia;

2) con riferimento al secondo aumento di capitale, lo stesso è riservato a Ubilot per un controvalore complessivo, con eventuale sovrapprezzo, pari a Euro 11.500 migliaia, determinato sulla base della perizia di stima redatta ai sensi dell'art 2343 del Codice Civile e predisposta da esperto indipendente, di una società (Newco), nel frattempo costituita e denominata BestBe S.r.l. cui è stato conferito il ramo d'azienda BestBe di Ubilot, mediante emissione di azioni ordinarie quotate della Società da liberarsi in natura tramite conferimento della suddetta NewCo in Gequity. Il *fair value* del presente aumento di capitale non sarà soggetto a variazioni, in quanto corrisponde al *fair value* del ramo d'azienda BestBe di Ubilot, pari a Euro 11.500 migliaia, così come determinato sulla base della perizia di stima predisposta ai sensi dell'art 2465 del Codice Civile dallo stesso esperto indipendente che ha predisposto la perizia della Newco; e

3) con riferimento al terzo aumento di capitale, lo stesso è riservato ai Signori Luigi Stefano Cuttica, Irene Cioni e Lorenzo Marconi, per un controvalore complessivo pari a Euro 313 migliaia, pari al 50% del valore nominale del credito dagli stessi vantato nei confronti della Società al 30 aprile 2023, pari a Euro 1.073.179, incrementato del 100% del valore nominale del credito dagli stessi vantato nei confronti della Società e maturato nel periodo 01 maggio 2023 - 20 luglio 2023, pari a Euro 38.356. Tale aumento di capitale sarà effettuato tenendo conto delle eventuali ritenute d'imposta, pari a Euro 261.761, da applicarsi alla parte di corrispettivi liquidati tramite le Azioni di Nuova

Emissione oggetto di aumento di capitale, pari a Euro 574.946. Pertanto, l'Aumento di Capitale Ex-Amministratori ammonta conseguentemente ad Euro 313 migliaia. Il *fair value* del presente aumento di capitale non sarà soggetto a variazioni, in quanto corrisponde al *fair value* dei suddetti crediti, al netto delle rispettive ritenute d'imposta, pari a Euro 313 migliaia.

Gli Aumenti di Capitale avranno efficacia all'avveramento delle Condizioni Sospensive entro il 31 dicembre 2023; in particolare, alla data del presente Documento di Registrazione, le uniche Condizioni Sospensive ancora non realizzate, sono rappresentate, (i) dal completamento della procedura di quotazione delle Azioni di Nuova Emissione rivenienti dagli Aumenti di Capitale e di quelle non quotate e possedute da Believe alla data del Documento di Registrazione, entro il 31 dicembre 2023, condizione che si ritiene ragionevolmente realizzabile, e (ii) che Ubilot detenga, a completamento della procedura di quotazione delle Azioni di Nuova Emissione rivenienti dagli Aumenti di Capitale e di quelle non quotate e possedute da Believe, la maggioranza di Gequity (tale condizione è rinunciabile da parte di Ubilot). Ai fini della redazione delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023, è stato assunto che tali aumenti siano avvenuti rispettivamente al 30 giugno 2023 con riferimento ai dati patrimoniali e al 1 gennaio 2023 con riferimento ai dati economici. L'ammontare complessivo delle spese relative a tali Aumenti di Capitale, aventi natura non ricorrente, è stato stimato in circa Euro 535 migliaia. Tali costi, non ancora riflessi nella situazione economico-patrimoniale consolidata semestrale al 30 giugno 2023 e relativi a consulenze finanziarie e legali, sono contabilizzati, nella redazione delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023, a riduzione del patrimonio netto risultante dagli Aumenti di Capitale.

Con specifico riferimento al Secondo Aumento di Capitale, ad esito della suddetta operazione, per effetto del conferimento del ramo d'azienda BestBe da parte di Ubilot alla società (Newco), BestBe S.r.l., che a sua volta sarà conferita in Gequity e tenendo conto dell'attuale valore di borsa delle azioni Gequity (come da quotazione del 15 dicembre 2023), assunta come la migliore approssimazione del prezzo alla Data di Efficacia degli Aumenti di Capitale ai sensi dell'Accordo di Investimento, Ubilot deterrà la maggioranza del capitale sociale di Gequity nonché dei diritti di voto e, per tale ragione, si realizza un'operazione di *reverse acquisition*, in cui Ubilot sarà identificata come società acquirente e Gequity come società acquisita in accordo con l'IFRS 3 - *Appendix B Application guidance al paragrafo B19*. Il Gruppo Gequity al momento della realizzazione della *reverse acquisition* opera unicamente attraverso le Partecipazioni HRD che, ancorché rientrino nell'ambito di presentazione dell'IFRS 5 e pertanto risultino essere classificate tra le attività e passività disponibili per la vendita, soddisfano la definizione di "Business" contenuta nell'IFRS 3 in quanto rappresentative di un insieme integrato di attività e beni in funzionamento ovvero in grado di "...essere condotto e gestito allo scopo di fornire beni o servizi ai clienti e che genera proventi da investimento (quali dividendi o interessi) o altri proventi da attività ordinarie"(IFRS 3 Appendice A). Ulteriori elementi che sostanziano la natura di *reverse acquisition* stanno anche nella considerazione che, al completamento dell'operazione, gli organi direttivi ed il management della Società saranno quelli di Ubilot e il Consiglio di Amministrazione della stessa vedano una maggioranza rappresentata dai consiglieri di Ubilot oltre al fatto che il business principale di Gequity diventerà quello del Ramo BestBe. Ai fini dell'identificazione dell'*acquirer* nel contesto della *reverse acquisition* risultano pertanto soddisfatti la maggior parte dei fatti e circostanze previste dai paragrafi B15 dell'IFRS 3

Ai fini della predisposizione delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023, il corrispettivo per l'acquisizione di Gequity da parte di Ubilot è stato provvisoriamente determinato essere pari al *fair value* di Gequity,

sulla base del prezzo di Borsa del titolo Gequity al 15 dicembre 2023. Pertanto, considerando un numero di azioni base in circolazione (quotate e non quotate) ante Aumenti di capitale pari a 509.872.970 e un valore per azione pari a circa Euro 0,0196, il corrispettivo per l'acquisizione è stato determinato in misura pari a Euro 9.994 migliaia. Tale valore rappresenta il valore di un ipotetico aumento di capitale che Ubilot avrebbe dovuto effettuare a favore degli azionisti di Gequity affinché questi ultimi mantenessero la stessa percentuale di interessenze nell'entità risultante dall'aggregazione generata dall'acquisizione inversa. Tale impostazione risulta essere coerente con quanto definito dall'IFRS 3 - *Appendix B Application guidance, paragrafo B20*, di cui si riportano di seguito i passaggi rilevanti:

“In una acquisizione inversa, generalmente l'acquirente contabile non emette corrispettivi per l'acquisita. Invece, l'acquisita contabile generalmente emette le proprie azioni ordinarie per i soci dell'acquirente contabile. Di conseguenza, il fair value (valore equo) alla data di acquisizione del corrispettivo trasferito dall'acquirente contabile (i.e. Ubilot) per la propria interessenza nell'acquisita contabile, si basa sul numero di interessenze che la controllata giuridica (i.e. Ubilot) avrebbe dovuto emettere per dare ai soci della controllante giuridica (i.e. Gequity) la stessa percentuale di interessenze nell'entità risultante dall'aggregazione generata dall'acquisizione inversa. Il fair value (valore equo) del numero di interessenze così calcolato può essere adottato come fair value (valore equo) del corrispettivo trasferito nello scambio per l'acquisita”.

Tale metodo risulta inoltre coerente con quanto descritto nella sezione aggiuntiva all'IFRS 3 Aggregazioni Aziendali - Esempi Illustrativi - Esempio 5 - in cui il valore di mercato delle azioni dell'entità acquisita (i.e. Gequity) viene considerato come la base più attendibile per misurare il corrispettivo effettivamente trasferito rispetto al *fair value* delle azioni nell'*acquirer* (i.e. Ubilot) e pertanto tale corrispettivo è misurato usando il prezzo di mercato delle azioni dell'entità acquisita.

Nello specifico, il fair value di Gequity è stato considerato dall'Emittente come il parametro più attendibile e rappresentativo in quanto derivato dalle quotazioni di Borsa ed in quanto variabile determinante al fine di consentire a Ubilot di acquisire la maggioranza di Gequity e conseguentemente di dare efficacia all'Accordo di Investimento.

Per completezza di informativa si segnala che, ove il corrispettivo fosse stato invece determinato sulla base del *fair value* del ramo Ubilot, il risultato al quale si sarebbe giunti sarebbe stato analogo.

Successivamente alla determinazione del corrispettivo per l'acquisizione, in applicazione dell'IFRS 3, ai fini delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023 i valori delle attività e delle passività di Gequity sono stati riflessi, provvisoriamente, nella situazione patrimoniale-finanziaria, ai valori contabili risultanti dal bilancio consolidato semestrale della Gequity al 30 giugno 2023, assumendoli come rappresentativi del loro *fair value*, fatta eccezione per il valore delle Partecipazioni HRD, il cui *fair value* è stato assunto essere pari a Euro 5.300 migliaia, determinato in data 7 dicembre 2023 dalle Parti ai sensi del Secondo Accordo Modificativo, anche con supporto della valutazione di un esperto indipendente - coerentemente con quanto previsto dal principio IFRS 3 (paragrafo 31), fatti salvi i costi di transazione in quanto non determinabili alla data del presente Prospetto Informativo - a fronte di un valore delle attività nette delle Partecipazioni HRD, negativo per Euro 2.056 migliaia. Il *fair value* delle Partecipazioni HRD, pari a Euro 5.300 migliaia, sconta il valore dei crediti vantati dalle Partecipazioni HRD nei confronti della Società, pari a Euro 1.919 migliaia al 30 giugno 2023, in quanto gli stessi, al completamento dell'operazione e contestualmente all'ipotizzata cessione delle Partecipazioni HRD, saranno rinunciati dalle Partecipazioni HRD, come previsto dall'Accordo di Investimento.

Nella predisposizione delle Informazioni Finanziarie Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023, gli Amministratori si sono avvalsi della possibilità prevista dal principio IFRS 3 (paragrafi 45-50) di rilevare un'allocazione provvisoria del corrispettivo pagato. Infatti, l'acquirente (i.e. Ubilot) ha utilizzato il valore contabile delle attività e passività assumendolo come rappresentativo del loro *fair value*. Sulla base di tale criterio, è emerso un differenziale da allocare complessivo pari a Euro 14.909 migliaia al 30 giugno 2023 che è stato così allocato:

- per Euro 7.356 migliaia alle Partecipazioni HRD (che soddisfano la definizione di "business" contenuta nell'IFRS 3, seppur rientrando nell'ambito di presentazione dell'IFRS 5). Tale importo è stato determinato in via provvisoria come differenza tra il prezzo di cessione (pari a Euro 5.300 migliaia) e il valore netto contabile delle attività e passività afferenti alle Partecipazioni HRD al 30 giugno 2023, negativo per Euro 2.056 migliaia.
- per Euro 7.553 migliaia ad avviamento residuo che non risulta allocabile in quanto Gequity non possiede ulteriori business/attività rispetto alle Partecipazioni HRD. Pertanto, considerato che alla data di acquisizione non sono presenti ulteriori business/attività in Gequity, l'avviamento residuo determinato in via provvisoria non risulterebbe recuperabile, e pertanto, come previsto dal principio IAS 36, ai fini della predisposizione delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023, è stata rilevata una svalutazione di tale avviamento nel conto economico pro-forma 2023.

Di seguito si riporta l'allocazione del corrispettivo per l'acquisizione in accordo con l'*acquisition method* previsto dall'IFRS 3:

<i>(importi in Euro)</i>	30.06.2023
(A) Corrispettivo per l'acquisizione	9.993.510
(B) Patrimonio Netto Contabile Gequity	(4.915.456)
(C) = (A-B) Differenza da allocare	14.908.966
(D) Differenza provvisoriamente allocata alle Partecipazioni HRD ⁽¹⁾	7.355.628
(E) = (C-D) Avviamento residuo	7.553.338

⁽¹⁾Tale importo è stato determinato come differenza tra il valore delle Partecipazioni HRD, aventi un *fair value* pari a Euro 5.300 migliaia e il valore delle attività nette destinate alla vendita afferenti le Partecipazioni HRD, negativo per Euro 2.056 migliaia. È stato ipotizzato che l'acquirente Ubilot, in via provvisoria, abbia assunto come *fair value* delle Attività nette di Gequity incluse quelle destinate alla vendita afferenti le Partecipazioni HRD, il valore contabile di tali attività e passività al 30 giugno 2023 e pertanto hanno determinato un differenziale da allocare complessivo pari a Euro 14.909 migliaia, di cui Euro 7.356 migliaia allocato alle Partecipazioni HRD e Euro 7.553 migliaia non allocato.

Cessioni delle Partecipazioni HRD

Con riferimento all'operazione di cessione delle Partecipazioni HRD, e quindi del valore delle "Attività e passività destinate alla dismissione" del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 in cui sono state classificate le attività e passività afferenti le Partecipazioni HRD in applicazione dell'IFRS 5 Par. 11 e 12 (business acquisito per il solo obiettivo della dismissione), il controvalore della partecipazione di Believe in Gequity è stato determinato sulla base del prezzo di Borsa del titolo Gequity al 15 dicembre 2023. Pertanto, considerando un

numero di azioni base in circolazione (quotate e non quotate) ante Aumenti di capitale pari a 509.872.970, un valore per azione pari a circa Euro 0,0196 ed un'interessenza detenuta da Believe in Gequity pari a circa il 71,44%, il controvalore della partecipazione di Believe in Gequity è stato preliminarmente determinato in Euro 7.140 migliaia, a fronte di un Valore di Mercato delle Partecipazioni HRD pari a Euro 5.300 migliaia, come precedentemente determinato. Conseguentemente, (i) tenuto conto della rinuncia all'esercizio dell'Opzione Ubilot da parte di Ubilot avvenuta in data 8 dicembre 2023, (ii) tenuto conto della determinazione del Valore di Mercato delle Partecipazioni HRD pari a Euro 5.300 migliaia, determinato in data 7 dicembre 2023 dalle Parti ai sensi del Secondo Accordo Modificativo, anche con il supporto della valutazione di un esperto indipendente (a fronte di un valore delle attività nette delle Partecipazioni HRD al 30 giugno 2023, negativo per Euro 2.056 migliaia), ed (iii) essendo il controvalore della partecipazione di Believe in Gequity non inferiore al Valore di Mercato delle Partecipazioni HRD, alla data di riferimento del 15 dicembre 2023, l'esercizio dell'Opzione Believe è stata ipotizzato come scenario probabile, con acquisizione del 100% delle Partecipazioni HRD da parte di Believe, e quindi rilevante ai fini della predisposizione delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023. Ai fini della redazione delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023, si è assunto che tali operazioni siano avvenute rispettivamente al 30 giugno 2023 con riferimento ai dati patrimoniali e al 1 gennaio 2023 con riferimento ai dati economici.

Crediti HRD

Contestualmente all'ipotizzata cessione delle Partecipazioni HRD, ai fini della redazione delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023, è stata assunta (i) la rinuncia dei crediti commerciali, tributari per consolidato fiscale e finanziamenti vantati dalle Partecipazioni HRD nei confronti della Società, di ammontare pari a Euro 1.810 migliaia al 30 giugno 2023, nonché (ii) la rinuncia ai crediti HRD e RR Brand erogati nei confronti dell'Emittente, per esigenze di cassa a supporto della continuità, di ammontare pari a Euro 109 migliaia al 30 giugno 2023, come previsto dall'Accordo di Investimento.

Rimborso Prestito obbligazionario RiverRock

Contestualmente all'ipotizzata cessione delle Partecipazioni HRD, ai fini della redazione delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023, è stata assunto il rimborso anticipato da parte della Società del Prestito obbligazionario RiverRock, come definito nell'accordo sottoscritto tra la Società e RiverRock in data 27 aprile 2023.

Finanziamento Ubilot

Con riferimento all'impegno assunto da Ubilot nell'Accordo di Investimento a fornire in qualsiasi momento, su richiesta della Società, supporto finanziario alla stessa fino ad un importo massimo di Euro 600 migliaia tramite versamenti di cassa nella Società da erogarsi, su richiesta di quest'ultima, per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla Data di Sottoscrizione del suddetto Accordo di Investimento e già erogati per Euro 50 migliaia al 30 giugno 2023, ai fini della redazione delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023 i versamenti conseguenti tali impegno non sono stati oggetto di rettifiche pro forma in quanto gli stessi non risulterebbero necessari ai fini della

continuità aziendale, a seguito dell'ipotizzata cessione delle Partecipazioni HRD, oggetto di rettifiche proforma. Con riferimento ai termini del suddetto impegno, si rimanda al Capitolo 14 (*Principali contratti*) del presente Documento di Registrazione.

Dati carve-out ramo d'azienda BestBe

Ai fini della predisposizione delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023, gli Amministratori del Gruppo hanno redatto i dati storici di *carve-out* del ramo d'azienda BestBe per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023 scorporando i dati contabili del ramo d'azienda BestBe dalla situazione economico-patrimoniale del periodo chiuso alla stessa data di Ubilot, riesposti secondo gli IFRS.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra i dati storici di Ubilot redatti secondo i principi OIC e i dati storici di *carve-out* del ramo d'azienda BestBe riesposti secondo gli IFRS al 30 giugno 2023 ai fini della redazione delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023:

	Dati storici semestrali Ubilot S.r.l. 2023	Saldi non oggetto di conferimento	Rettifiche IFRS	Ramo d'azienda carve-out semestrale 2023
(importi in Euro)	A	B	C	D = A + B + C
Costi di impianto e di ampliamento	805	(805)	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	128.000	-	(16.000)	112.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	532.044	-	-	532.044
Altre	55.780	(55.780)	-	-
Attività immateriali	716.629	(56.585)	(16.000)	644.044
Altre immobilizzazioni materiali	19.836	(3.850)	-	15.985
Attività materiali	19.836	(3.850)	-	15.985
Attività finanziarie	52.129	(52.129)	-	-
Totale attività non correnti	788.593	(112.564)	(16.000)	660.029
Altre attività	17.112	(17.112)	-	-
Crediti commerciali	419.391	(364.391)	-	55.000
Attività fiscali differite	170.015	(170.015)	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	43.792	(43.792)	-	-
Totale attività correnti	650.311	(595.311)	-	55.000
Totale attività	1.438.903	(707.874)	(16.000)	715.029

	Dati storici semestrali Ubilot S.r.l. 2023	Saldi non oggetto di conferimento	Rettifiche IFRS	Ramo d'azienda carve-out semestrale 2023
(importi in Euro)	A	B	C	D = A + B + C
Capitale sociale	100.000	(100.000)	-	-
Riserva legale	5.852	(5.852)	-	-
Altre Riserve	292.008	236.733	-	528.741
Perdite portate a nuovo	-	-	-	-
Utile / perdita del periodo	1.080	129.197	(16.000)	114.277
Patrimonio netto	398.940	260.078	(16.000)	643.018
Fondo Trattamento Fine Rapporto	14.839	-	-	14.839
Totale passività non correnti	14.839	-	-	14.839
Debiti d'imposta	116.250	(116.250)	-	-
Altri debiti	100.785	(43.613)	-	57.172
Debiti commerciali	139.104	(139.104)	-	-
Debiti finanziari	668.985	(668.985)	-	-
Totale passività correnti	1.025.124	(967.952)	-	57.172
Totale passività	1.039.963	(967.952)	-	72.012
Totale passività e patrimonio netto	1.438.903	(707.874)	(16.000)	715.029

	Dati storici semestrali Ubilot S.r.l. 2023	Saldi non oggetto di conferimento	Rettifiche IFRS	Ramo d'azienda carve-out semestrale 2023
(importi in Euro)	A	B	C	D = A + B + C
Ricavi e proventi diversi	276.790	(36.790)	-	240.000
Altri Proventi	1	(1)	-	-
Totale Ricavi	276.791	(36.791)	-	240.000
Acquisti	(6.003)	6.003	-	-
Costi per Servizi	(77.378)	66.403	-	(10.975)
Affitti e Noleggi	(26.818)	26.818	-	-
Costo del Personale	(97.350)	-	-	(97.350)
Altri costi operative	(12.182)	12.182	-	-
Costi Operativi	(219.731)	111.406	-	(108.325)
Margine Operativo Lordo	57.060	74.615	-	131.675
Ammortamenti	(3.128)	1.730	(16.000)	(17.398)
Accantonamenti e Svalutazioni	-	-	-	-
Risultato operativo	53.931	76.345	(16.000)	114.277
Proventi Finanziari	4	(4)	-	-
Oneri Finanziari	(52.856)	52.856	-	-
Oneri Finanziari Netti	(52.852)	52.852	-	-
Risultato Prima delle Imposte	1.080	129.197	(16.000)	114.277
Imposte sul reddito	-	-	-	-
Imposte differite	-	-	-	-
Utile / (perdita) del periodo	1.080	129.197	(16.000)	114.277

NOTE ESPLICATIVE ALLE INFORMAZIONI FINANZIARIE SEMESTRALI DEL RAMO D'AZIENDA BESTBE

Dati Storici Ubilot S.r.l. (colonna A)

La colonna include i dati storici di Ubilot della situazione economico-patrimoniale del periodo chiuso al 30 giugno 2023, non assoggettato a revisione contabile.

Saldi non oggetto di conferimento (colonna B)

La colonna include le scritture di *carve-out* attraverso le quali sono stati identificati i saldi appartenenti a Ubilot non oggetto di *carve-out* in quanto non afferenti al ramo BestBe. Nello specifico, i saldi afferenti al ramo BestBe e che pertanto sono inclusi nei dati pro-forma fanno riferimento a:

- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, per Euro 112.000;
- Immobilizzazioni in corso e acconti, per Euro 532.044;
- Altre immobilizzazioni materiali, per Euro 15.985;
- Crediti commerciali, per Euro 55.000;
- Fondo Trattamento Fine Rapporto, per Euro 14.839;
- Altri debiti, per Euro 57.172;
- Ricavi e proventi diversi, per Euro 240.000;
- Costi per servizi, per Euro 10.975;

- Costo del Personale, per Euro 97.350;
- Ammortamenti, per Euro 1.398.

Rettifiche IFRS (colonna C)

La colonna include le scritture di adeguamento ai principi contabili IFRS, effettuate per riflettere per competenza gli ammortamenti non rilevati nel conto economico semestrale, non assoggettato a revisione.

Ramo d'azienda carve-out semestrale 2023 (colonna D)

La colonna include la somma degli effetti indicati nelle colonne precedenti.

Tali valori economici-patrimoniali di *carve-out*, determinati secondo i principi IFRS della società (Newco), Bestbe S.r.l., cui sarà conferito il ramo d'azienda BestBe al 30 giugno 2023, oggetto dell'Aumento di Capitale Ubilot, vengono rappresentati, ai fini della predisposizione delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023, secondo il criterio della continuità dei valori, in quanto il ramo d'azienda BestBe, per effetto dell'operazione nel suo complesso, rimane sotto il controllo di Ubilot sia prima che dopo l'operazione, configurandosi pertanto come un'operazione *di business combination under common control* per la quale non è prevista l'applicazione dell'IFRS 3. Il maggior valore delle attività nette del ramo d'azienda BestBe trasferite, pari a Euro 10.857 migliaia, rinveniente dal confronto tra il *fair value* delle stesse, pari a Euro 11.500 migliaia e oggetto del Secondo Aumento di Capitale, ed i relativi valori di libro al 30 giugno 2023, pari a Euro 643 migliaia, è stato pertanto allocato ad una riserva negativa di Patrimonio Netto per il medesimo importo.

Situazione patrimoniale-finanziaria semestrale consolidata Pro-forma per il periodo chiuso al 30 giugno 2023

	Dati storici consolidati semestrali 2023	Primo Aumento di Capitale	Reverse Acquisition tramite Secondo Aumento di Capitale	Terzo Aumento di Capitale	Spese Aumenti di Capitale	Cessione Partecipazioni HRD	Rimborso Prestito obbligazionario RiverRock	Dati consolidati semestrali Pro-forma 2023
(importi in Euro)	A	B	C	D	E	F	G	H = A+B+C+D+E+F+G
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	112.000	-	-	-	-	112.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	532.044	-	-	-	-	532.044
Attività immateriali	-	-	644.044	-	-	-	-	644.044
Altre immobilizzazioni materiali	8.963	-	15.985	-	-	-	-	24.948
Attività materiali	8.963	-	15.985	-	-	-	-	24.948
Attività finanziarie	-	-	-	-	-	102.044	-	102.044
Totale attività non correnti	8.963	-	660.029	-	-	102.044	-	771.036
Altre attività	52.747	-	-	-	-	-	-	52.747
Crediti commerciali	-	-	55.000	-	-	-	-	55.000
Crediti d'imposta	35.820	-	-	-	-	-	-	35.820
Attività finanziarie	1.047.063	-	-	-	-	-	-	1.047.063
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.609	-	-	(261.761)	(534.676)	5.300.000	(1.424.500)	3.083.672
Totale attività correnti	1.140.238	-	55.000	(261.761)	(534.676)	5.300.000	(1.424.500)	4.274.302
Attività destinate alla vendita	2.585.747	-	7.355.628	-	-	(9.941.375)	-	-
Totale attività	3.734.948	-	8.070.657	(261.761)	(534.676)	(4.539.330)	(1.424.500)	5.045.339

	Dati storici consolidati semestrali 2023	Primo Aumento di Capitale	Reverse Acquisition tramite Secondo Aumento di Capitale	Terzo Aumento di Capitale	Spese Aumenti di Capitale	Cessione Partecipazioni HRD	Rimborso Prestito obbligazionario RiverRock	Dati consolidati semestrali Pro-forma 2023
(importi in Euro)	A	B	C	D	E	F	G	H = A+B+C+D+E+F+G
Patrimonio netto di competenza dei soci della Capogruppo	(4.915.456)	-	7.998.646	313.185	(534.676)	102.044	(51.179)	2.912.564
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio netto di Gruppo	(4.915.456)	-	7.998.646	313.185	(534.676)	102.044	(51.179)	2.912.564
Fondo Trattamento Fine Rapporto	5.850	-	14.839	-	-	-	-	20.689
Imposte differite passive	1.255	-	-	-	-	-	-	1.255
Debiti tributari	719.664	-	-	-	-	-	-	719.664
Altre passività	268.295	-	-	-	-	-	-	268.295
Prestito Obbligazionario	1.052.494	-	-	-	-	-	(1.052.494)	-
Totale passività non correnti	2.047.558	-	14.839	-	-	-	(1.052.494)	1.009.903
Debiti d'imposta	456.742	-	-	-	-	-	-	456.742
Altri debiti	942.207	-	57.172	(574.946)	-	-	-	424.433
Debiti commerciali	241.695	-	-	-	-	-	-	241.695
Prestito Obbligazionario	320.827	-	-	-	-	-	(320.827)	-
Totale passività correnti	1.961.471	-	57.172	(574.946)	-	-	(320.827)	1.122.870

Passività destinate alla vendita	4.641.375	-	-	-	-	(4.641.375)	-	-
Totale passività	8.650.404	-	72.011	(574.946)	-	(4.641.375)	(1.373.321)	2.132.774
Totale passività e patrimonio netto	3.734.948	-	8.070.657	(261.761)	(534.676)	(4.539.330)	(1.424.500)	5.045.339

Conto economico semestrale consolidato Pro-forma per il periodo chiuso al 30 giugno 2023

	Dati storici consolidati semestrali 2023	Primo Aumento di Capitale	Reverse Acquisition tramite Secondo Aumento di Capitale	Terzo Aumento di Capitale	Spese Aumenti di Capitale	Cessione Partecipazioni i HRD	Rimborso Prestito obbligazionario RiverRock	Dati consolidati semestrali Pro-forma 2023
(importi in Euro)	A	B	C	D	E	F	G	H = A+B+C+D+E+F+G
Ricavi e proventi diversi	-	-	240.000	-	-	-	-	240.000
Altri Proventi	54.181	-	-	-	-	-	-	54.181
Totale Ricavi	54.181	-	240.000	-	-	-	-	294.181
Acquisti	(37)	-	-	-	-	-	-	(37)
Costi per servizi	(224.335)	-	(10.975)	-	-	-	-	(235.310)
Affitti e Noleggi	(245)	-	-	-	-	-	-	(245)
Costo del Personale	(28.206)	-	(97.350)	-	-	-	-	(125.556)
Altri costi operativi	(22.552)	-	-	-	-	-	-	(22.552)
Costi Operativi	(275.375)	-	(108.325)	-	-	-	-	(383.700)
Margine Operativo Lordo	(221.194)	-	131.675	-	-	-	-	(89.519)
Ammortamenti	(1.838)	-	(17.398)	-	-	-	-	(19.236)
Accantonamenti e Svalutazioni	-	-	(7.553.338)	-	-	-	-	(7.553.338)
Risultato operativo	(223.032)	-	(7.439.061)	-	-	-	-	(7.662.093)
Proventi Finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri Finanziari	(53.248)	-	-	-	-	(4.092)	42.236	(15.104)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(723.409)	-	-	-	-	-	-	(723.409)
Oneri Finanziari Netti	(776.657)	-	-	-	-	(4.092)	42.236	(738.513)
Risultato Prima delle Imposte	(999.689)	-	(7.439.061)	-	-	(4.092)	42.236	(8.400.606)
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	15.000	-	15.000
Imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile / (Perdita) del periodo da attività in funzionamento	(999.689)	-	(7.439.061)	-	-	10.908	42.236	(8.385.606)
Risultato da Attività in dismissione	(91.136)	-	-	-	-	91.136	-	-
Utile / (Perdita) del periodo	(1.090.825)	-	(7.439.061)	-	-	102.044	42.236	(8.385.606)
Perdita del periodo per azione base e diluito	(0,00214)							(0,00710)

NOTE ESPLICATIVE ALLE INFORMAZIONI SEMESTRALI CONSOLIDATE PRO-FORMA 2023

Di seguito vengono analiticamente commentate le informazioni economico, patrimoniali e finanziarie contenute nelle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023.

Dati Storici Consolidati Semestrali 2023 (colonna A)

La “colonna A” delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023 accoglie i dati economico, patrimoniali e finanziari della relazione finanziaria semestrale del Gruppo Gequity per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall’International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dall’Unione Europea.

Aumento di Capitale Believe (colonna B)

La “colonna B” delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023 accoglie i dati patrimoniali relativi alla rilevazione dell’Aumento di Capitale riservato a Believe, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.350 migliaia, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie quotate della Società con il conseguente utilizzo dei versamenti già effettuati da parte di Believe in conto futuro aumento di capitale e rilevati in una riserva di patrimonio netto del bilancio di Gequity e del Gruppo Gequity al 30 giugno 2023. Con riferimento ai dati economici, la colonna non include effetti.

Reverse Acquisition tramite Aumento di Capitale Ubilot (colonna C)

Come indicato nel paragrafo “Principi contabili, ipotesi di base e assunzioni sottostanti la redazione delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-forma 2023”, l’operazione di acquisizione di Gequity da parte di Ubilot, si realizza attraverso il Secondo Aumento di Capitale. Pertanto, la “colonna C” include:

- l’iscrizione dei valori economici-patrimoniali di *carve-out* determinati secondo i principi IFRS della società (Newco), Bestbe S.r.l., cui sarà conferito il ramo d’azienda BestBe al 30 giugno 2023, oggetto dell’Aumento di Capitale Ubilot. Tale operazione è rappresentata secondo il criterio della continuità dei valori al 30 giugno 2023, in quanto il ramo d’azienda BestBe, per effetto dell’operazione nel suo complesso, rimane sotto il controllo di Ubilot sia prima che dopo l’operazione, configurandosi pertanto come un’operazione di *business combination under common control* per la quale non è prevista l’applicazione dell’IFRS 3. Il maggior valore delle attività nette del ramo d’azienda BestBe trasferite, pari a Euro 10.857 migliaia, rinveniente dal confronto tra il *fair value* delle stesse, pari a Euro 11.500 migliaia e oggetto del Secondo Aumento di Capitale, ed i relativi valori di libro al 30 giugno 2023, pari a Euro 643 migliaia, è stato pertanto allocato ad una riserva negativa di Patrimonio Netto per il medesimo importo;
- l’allocazione effettuata in accordo con l’*acquisition method* previsto dall’IFRS 3 del differenziale, pari a Euro 14.909 migliaia, rinveniente tra (i) il corrispettivo per l’acquisizione del Gruppo Gequity da parte di Ubilot

(reverse acquisition), pari a Euro 9.994 migliaia, determinato come precedentemente illustrato, e (ii) il valore contabile delle stesse al 30 giugno 2023, pari a negativi Euro 4.915 migliaia, come di seguito illustrato:

- (i) l'adeguamento al *fair value* dei business coincidenti con le Partecipazioni HRD, per Euro 7.356 migliaia, determinato come differenza tra il valore delle Partecipazioni HRD, aventi un *fair value* pari a Euro 5.300 migliaia, ed il loro valore contabile, negativo per Euro 2.056 migliaia;
- (ii) l'allocazione dell'importo residuo ad avviamento, pari a Euro 7.553 migliaia, e la contestuale svalutazione dello stesso importo nel conto economico consolidato pro-forma, in quanto non presenti attività e/o business nella Gequity, ulteriori rispetto alle Partecipazioni HRD, che permettono una sua recuperabilità, come previsto dallo IAS 36.

Di seguito, si espongono in maggior dettaglio gli effetti sopra menzionati:

	Conferimento Ramo BestBe	Effetti della Reverse Acquisition	Reverse Acquisition tramite Secondo Aumento di Capitale
(importi in Euro)	A	B	C = A + B
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	112.000	-	112.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	532.044	-	532.044
Attività immateriali	644.044	-	644.044
Altre immobilizzazioni materiali	15.985	-	15.985
Attività materiali	15.985	-	15.985
Attività finanziarie	-	-	-
Totale attività non correnti	660.029	-	660.029
Crediti commerciali	55.000	-	55.000
Totale attività correnti	55.000	-	55.000
Attività destinate alla vendita	-	7.355.628	7.355.628
Totale attività	715.029	7.355.628	8.070.657

	Conferimento Ramo BestBe	Effetti della Reverse Acquisition	Reverse Acquisition tramite Secondo Aumento di Capitale
(importi in Euro)	A	B	C = A + B
Patrimonio netto di competenza dei soci della Capogruppo	643.018	7.355.628⁽¹⁾	7.998.646
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-	-
Totale Patrimonio netto di Gruppo	643.018	7.355.628⁽¹⁾	7.998.646
Fondo Trattamento Fine Rapporto	14.839	-	14.839
Totale passività non correnti	14.839	-	14.839
Altri debiti	57.172	-	57.172
Totale passività correnti	57.172	-	57.172
Passività destinate alla vendita	-	-	-
Totale passività	72.011	-	72.011
Totale passività e patrimonio netto	715.029	7.355.628	8.070.657

⁽¹⁾ Tale importo, pari a Euro 7.356 migliaia, è stato determinato considerando la sommatoria tra (i) l'importo rinveniente dall'allocazione effettuata in accordo con l'*acquisition method* previsto dall'*IFRS 3*, pari a Euro 14.909 migliaia, come precedentemente esposto, e (ii) la svalutazione, pari a Euro 7.553 migliaia, effettuata nel conto economico semestrale consolidato pro-forma 2023.

	Conferimento Ramo BestBe	Effetti della Reverse Acquisition	Reverse Acquisition tramite Secondo Aumento di Capitale
<i>(importi in Euro)</i>	A	B	C = A + B
Ricavi e proventi diversi	240.000	-	240.000
Totale Ricavi	240.000	-	240.000
Costi per servizi	(10.975)	-	(10.975)
Costo del Personale	(97.350)	-	(97.350)
Costi Operativi	(108.325)	-	(108.325)
Margine Operativo Lordo	131.675	-	131.675
Ammortamenti	(17.398)	-	(17.398)
Accantonamenti e Svalutazioni	-	(7.553.338)	(7.553.338)
Risultato operativo	114.277	(7.553.338)	(7.439.061)
Oneri Finanziari Netti	-	-	-
Risultato Prima delle Imposte	114.277	(7.553.338)	(7.439.061)
Imposte sul reddito	-	-	-
Imposte differite	-	-	-
Perdita del periodo da attività in funzionamento	114.277	(7.553.338)	(7.439.061)
Risultato da Attività in dismissione	-	-	-
Utile / (Perdita) del periodo	114.277	(7.553.338)	(7.439.061)

Si evidenzia che l'Aumento di Capitale riservato ad Ubilot sarà costituito in misura prevalente da attività immateriali derivanti da software e diritti di proprietà intellettuale.

Aumento di Capitale Ex-Amministratori (colonna D)

La "colonna D" accoglie i dati patrimoniali relativi alla rilevazione dell'Aumento di Capitale Ex-Amministratori riservato agli ex Amministratori della Società, a seguito della conversione del 50% del valore nominale del credito dagli stessi vantato nei confronti della Società al 30 aprile 2023, il cui valore nominale complessivo risulta pari a Euro 1.073.179, incrementato del 100% del valore nominale del credito dagli stessi vantato nei confronti della Società e maturato nel periodo 01 maggio 2023 - 20 luglio 2023, pari a Euro 38.356. L'Aumento di Capitale Ex-Amministratori, ai fini delle predisposizioni delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023, è stato effettuato tenendo conto delle eventuali ritenute d'imposta, pari a Euro 261.761, da applicarsi alla parte di corrispettivi liquidati tramite le Azioni di Nuova Emissione oggetto di aumento di capitale, pari a Euro 574.946. L'Aumento di Capitale Ex-Amministratori ammonta conseguentemente ad Euro 313.185. Con riferimento ai dati economici, la colonna non include effetti.

Spese Aumenti di Capitale (colonna E)

La “colonna E” accoglie l’ammontare complessivo delle spese direttamente imputabili all’esecuzione agli Aumenti di Capitale, stimate in circa Euro 535 migliaia, a diretta riduzione degli incrementi di patrimonio netto risultanti dagli Aumenti di Capitale, con contropartita una riduzione delle disponibilità liquide.

Con riferimento ai dati economici, la colonna non include effetti.

Dati relativi alla cessione delle Partecipazioni HRD (colonna F)

La “colonna F” accoglie i dati economici e patrimoniali relativi alla Cessione delle Partecipazioni HRD. Come precedentemente esposto, l’Opzione Believe, e quindi la cessione delle Partecipazioni HRD, è stata ipotizzata come probabile, con acquisizione del 100% delle Partecipazioni HRD da parte di Believe, e quindi rilevante ai fini della predisposizione delle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023. Specificatamente,

- (i) con riferimento al prospetto della Situazione patrimoniale finanziaria semestrale consolidata pro-forma 2023, la colonna include:
 - l’iscrizione di attività finanziarie per 102 migliaia, a seguito della differenza generatesi tra il valore netto delle Partecipazioni HRD, aventi un patrimonio netto negativo per Euro 35 migliaia al 1 gennaio 2023, ed il valore effettivo delle stesse al momento della cessione, aventi un patrimonio netto negativo per Euro 137 migliaia al 30 giugno 2023;
 - l’iscrizione di attività correnti per Euro 5.300 migliaia, derivante dall’iscrizione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a seguito della cessione delle Partecipazioni HRD;
 - l’eliminazione di Attività destinate alla vendita per Euro 9.941 migliaia afferenti le Partecipazioni HRD;
 - l’eliminazione di passività destinate alla vendita per 4.641 migliaia afferenti le Partecipazioni HRD;
- (ii) con riferimento al prospetto di Conto economico semestrale consolidato pro-forma 2023, la colonna include:
 - l’iscrizione di Oneri finanziari maturati su Debiti finanziari verso le Partecipazioni HRD per Euro 4 migliaia;
 - l’iscrizione di un Provento fiscale verso le Partecipazioni HRD per Euro 15 migliaia;
 - l’annullamento del Risultato da Attività in dismissione per Euro 91 migliaia afferenti le Partecipazioni HRD.

Rimborso Prestito obbligazionario RiverRock (colonna G)

La “colonna G” include i dati economici e patrimoniali relativi al rimborso anticipato del Prestito obbligazionario RiverRock. Specificatamente,

- (i) con riferimento al prospetto della Situazione patrimoniale finanziaria semestrale consolidata Pro-forma 2023, la colonna include:

- l'eliminazione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro 1.400 migliaia in relazione al rimborso anticipato del valore nominale del Prestito obbligazionario RiverRock e per Euro 25 migliaia in relazione al rimborso degli interessi maturati al 30 giugno 2023 ma non liquidati;
- l'eliminazione del valore contabile del Prestito obbligazionario RiverRock per Euro 1.373 migliaia, iscritto secondo il criterio del costo ammortizzato;
- l'eliminazione dal Patrimonio Netto del valore contabile residuo delle spese anticipate, afferenti al collocamento del Prestito obbligazionario RiverRock e rientranti nel computo del costo ammortizzato, pari a Euro 51 migliaia;

(ii) con riferimento al prospetto di Conto economico semestrale consolidato pro-forma 2023, la colonna include:

- l'annullamento di oneri finanziari connessi al Prestito obbligazionario RiverRock, pari a Euro 42 migliaia.

Dati Consolidati Pro-Forma (colonna H)

La "colonna H" include la somma degli effetti indicati nelle colonne precedenti.

Indicatori pro-forma della Società

Di seguito sono riportati gli indicatori storici e pro-forma dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2023:

	Dati storici consolidati semestrali 2023	Primo Aumento di Capitale	Reverse Acquisiti on tramite Secondo Aumento di Capitale	Terzo Aumento di Capitale	Spese Aumenti di Capitale	Cessione Partecipazioni HRD	Rimborso Prestito obbligazionario RiverRock	Dati consolidati semestrali Pro-forma 2023
(importi in Euro)	A	B	C	D	E	F	G	H = A+B+C+D+E+F+G
A. Disponibilità liquide	4.609	-	-	(261.761)	(534.676)	5.300.000	(1.424.500)	3.083.672
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Liquidità (A + B + C)	4.609	-	-	(261.761)	(534.676)	5.300.000	(1.424.500)	3.083.672
E. Debito finanziario corrente *	320.827	-	-	-	-	-	(320.827)	-
F. Parte corrente debito finanziario non corrente	-	-	-	-	-	-	-	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	320.827	-	-	-	-	-	(320.827)	-
H. Indebitamento finanziario corrente netto -G - D)	316.218	-	-	261.761	534.676	(5.300.000)	1.103.673	(3.083.672)
I. Debito finanziario non corrente	1.052.494	-	-	-	-	-	(1.052.494)	-

J. Strumenti di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	1.052.494	-	-	-	-	-	(1.052.494)	-
M. Totale indebitamento finanziario netto (H + L)	1.368.712	-	-	261.761	534.676	(5.300.000)	51.179	(3.083.672)

Relazione della società di revisione sulle Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023

Le Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023 della Società al 30 giugno 2023 sono state esaminate da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 18 dicembre 2023 e incorporata mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULL'ESAME DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO-FORMA E DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA DI GEQUITY S.P.A. E SUE CONTROLLATE PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023 INCLUSI NEL PROSPETTO INFORMATIVO

Al Consiglio di Amministrazione di
Gequity S.p.A.

Relazione sulla predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma incluse in un prospetto

Abbiamo completato l'incarico di *assurance* finalizzato a emettere una relazione sulla predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma di Gequity S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo") da parte degli Amministratori di Gequity S.p.A. (di seguito anche la "Società").

Le informazioni finanziarie pro-forma sono costituite dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma al 30 giugno 2023 e dal conto economico consolidato pro-forma per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 corredati delle note esplicative (le "Informazioni Consolidate Pro-Forma 2023") del Gruppo, da includere nel paragrafo 11.5 del prospetto informativo (il "Prospetto Informativo") redatto ai fini dell'ammissione alle negoziazioni di azioni ordinarie dell'Emittente.

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-forma 2023 sono state predisposte per illustrare gli impatti delle seguenti operazioni definite nell'Accordo di Investimento stipulato il 30 marzo 2023 e nei successivi Accordi Modificativi tra Gequity S.p.A., Believe S.p.A. ed Ubilot S.r.l. (le "Operazioni"):

- l'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.4 sesto periodo del Codice Civile, mediante liberazione della riserva "in conto futuro aumenti di capitale", per un controvalore complessivo pari a Euro 1.350 migliaia, comprensivo di sovrapprezzo, riservato in sottoscrizione a Believe S.r.l. ("Primo Aumento di Capitale");
- l'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.4 primo periodo del Codice Civile, mediante conferimento della Partecipazione NewCo, Bestbe S.r.l., cui è stato conferito il ramo d'azienda BestBe, per un controvalore complessivo pari a Euro 11.500 migliaia, comprensivo di sovrapprezzo, riservato in sottoscrizione a Ubilot S.r.l. ("Secondo Aumento di Capitale");
- l'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.4 comma 5 del Codice Civile da liberarsi mediante compensazione parziale dei crediti residui vantati dai precedenti Amministratori della Società verso la Società stessa, per un controvalore complessivo pari a circa Euro 313 migliaia, comprensivo di sovrapprezzo, riservato in sottoscrizione ai precedenti Amministratori della Società ("Terzo Aumento di Capitale" e, congiuntamente con il Primo Aumento di Capitale e il Secondo Aumento di Capitale, gli "Aumenti di Capitale");

Incona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

- la cessione da parte della Società delle partecipazioni in HRD Training Group S.r.l. e in RR Brand S.r.l. ("Partecipazioni HRD") e la rinuncia da parte delle Partecipazioni HRD a crediti finanziari, connessi all'impegno di supporto alla continuità aziendale della Società, oltre che crediti commerciali e tributari da consolidato fiscale, dalle stesse detenuti nei confronti della Società al 30 giugno 2023, nonché dei finanziamenti erogati al 30 giugno 2023 come previsto dall'Accordo di Investimento e;
- il rimborso anticipato da parte della Società del Prestito obbligazionario RiverRock.

I criteri applicabili sulla base dei quali gli Amministratori di Gequity S.p.A. hanno predisposto le informazioni finanziarie pro-forma sono riportati nelle note esplicative alle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2023 (i "Criteri di Predisposizione").

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2023 sono state predisposte dagli Amministratori di Gequity S.p.A. ai fini di quanto richiesto dal Regolamento (UE) n. 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, come successivamente modificato e integrato, e dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980 con riferimento al Prospetto Informativo per riflettere retroattivamente gli effetti contabili delle Operazioni sulla situazione patrimoniale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2023 e sul risultato economico consolidato del Gruppo per il periodo chiuso il 30 giugno 2023 come se fossero virtualmente avvenute al 30 giugno 2023 e, per quanto si riferisce agli effetti economici, all'inizio del periodo chiuso a tale data.

Nell'ambito di tale processo, le informazioni finanziarie storiche sono state estratte da:

- la relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2023, da noi assoggettata a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 14 settembre 2023 e;
- i dati economico-patrimoniali di carve-out del ramo d'azienda BestBe, oggetto di conferimento da parte di Ubilot S.r.l., al 30 giugno 2023, non assoggettati a revisione contabile, né completa né limitata.

Responsabilità degli Amministratori per le informazioni finanziarie pro-forma

Gli Amministratori di Gequity S.p.A. sono responsabili per la predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma sulla base dei Criteri di Predisposizione indicati nelle note esplicative e della coerenza dei Criteri di Predisposizione con i principi contabili adottati dal Gruppo.

Indipendenza e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i requisiti in materia di indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emanato dall'International Ethics Standards Board for Accountants, che si basa sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della Società di Revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio, secondo quanto richiesto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980, se le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2023 siano state predisposte dagli Amministratori della Società, in tutti gli aspetti significativi, sulla base dei Criteri di Predisposizione e se i Criteri di Predisposizione siano coerenti con i principi contabili adottati dal Gruppo.

Abbiamo svolto l'incarico in conformità al principio *International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3420, Assurance Engagements to Report on the Compilation of Pro Forma Financial Information Included in a Prospectus* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board*. Tale principio richiede che siano pianificate e svolte procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che gli Amministratori della Società abbiano predisposto, in tutti gli aspetti significativi, le informazioni finanziarie pro-forma sulla base dei Criteri di Predisposizione.

Ai fini del presente incarico, non è nostra responsabilità l'aggiornamento o la riemissione delle relazioni o dei giudizi su qualunque informativa finanziaria storica utilizzata nel predisporre le informazioni finanziarie pro-forma; per i medesimi fini, non abbiamo inoltre svolto, nel corso dell'incarico, una revisione contabile completa o limitata delle informazioni finanziarie utilizzate per predisporre le informazioni finanziarie pro-forma.

La finalità delle informazioni finanziarie pro-forma incluse in un prospetto è unicamente quella di illustrare l'impatto di un evento significativo o di un'operazione significativa sulle informazioni finanziarie del Gruppo non rettificata, come se l'evento si fosse verificato o se l'operazione si fosse realizzata a una data precedente scelta a fini illustrativi. Di conseguenza, non forniamo alcuna *assurance* sul fatto che gli effetti delle Operazioni sui dati storici sarebbe stati quelli presentati nelle Informazioni Consolidate Pro-Forma 2023.

Un incarico volto a ottenere una ragionevole sicurezza al fine di emettere una relazione in merito al fatto se le informazioni finanziarie pro-forma siano state predisposte, in tutti gli aspetti significativi, sulla base dei criteri applicabili e se i criteri contabili siano coerenti con i principi contabili della società comporta lo svolgimento di procedure per valutare se i criteri applicabili utilizzati dagli Amministratori della Società nella predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma forniscano una base ragionevole per la presentazione degli effetti significativi direttamente attribuibili all'evento o all'operazione, e l'acquisizione di evidenze sufficienti e appropriate in merito al fatto se:

- le relative rettifiche pro-forma rappresentino in modo appropriato gli effetti dell'applicazione di tali Criteri di Predisposizione;
- le informazioni finanziarie pro-forma riflettano la corretta applicazione di tali rettifiche alle informazioni finanziarie storiche.

Le procedure scelte dipendono dal nostro giudizio professionale, tenendo conto della nostra comprensione della natura della Società e del Gruppo, dell'evento o dell'operazione rispetto a cui le informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte, e delle altre circostanze dell'incarico.

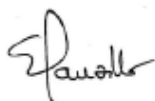
L'incarico comporta inoltre la valutazione della presentazione complessiva delle informazioni finanziarie pro-forma.

Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti ed appropriate su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2023 relative al periodo chiuso al 30 giugno 2023, predisposte per riflettere retroattivamente gli effetti delle Operazioni, sono state predisposte correttamente sulla base di quanto indicato nei Criteri di Predisposizione e i Criteri di Predisposizione sono coerenti con i principi contabili adottati dal Gruppo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo
Socio

Milano, 18 dicembre 2023

11.6. Politica dei dividendi

La distribuzione dei dividendi è disciplinata dall'articolo 25 (*Bilancio e riparto utili*) dello Statuto sociale dell'Emittente, in forza del quale l'utile netto risultante dal bilancio viene ripartito come segue:

- a) una quota del 5% viene assegnata alla riserva legale fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale;
- b) la quota restante sarà distribuita agli azionisti, salvo che l'Assemblea dei soci non disponga diversamente.

I dividendi non riscossi entro cinque anni dal giorno in cui divennero esigibili andranno prescritti a favore dell'Emittente e assegnati al fondo di riserva.

L'Emittente non ha distribuito dividendi da oltre quindici anni e potrebbe continuare a non distribuirne in futuro. Fintanto che l'Emittente chiuda i propri esercizi sociali in perdita, non sarà in grado di distribuire utili ai propri azionisti.

Inoltre, alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha definito una politica di distribuzione dei dividendi.

In assenza di tale politica, anche nel caso in cui l'Emittente chiuda un esercizio in utile, spetterà al Consiglio di Amministrazione definire e sottoporre, di volta in volta, all'assemblea degli azionisti la proposta di distribuzione dei dividendi.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale.

L'Emittente non prevede in arco di Piano di pagare dividendi, in quanto la Società si trova in fase di sviluppo e quindi necessita il reinvestimento di eventuali utili conseguiti.

11.6.1. Ammontare dei dividendi

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022, nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2023 e dal 1° luglio 2023 alla Data del Documento di Registrazione, l'Assemblea Ordinaria degli azionisti non ha deliberato la distribuzione di dividendi.

12. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

12.1. Capitale azionario

Il capitale sociale dell'Emittente è alla Data del Documento di Registrazione pari a Euro 1.379.415,54 e risulta interamente versato. Lo stesso è rappresentato da n. 509.872.970 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale. Sono ivi ricomprese le n. 402.857.142 Azioni già emesse e non quotate provenienti dal conferimento del ramo *Education* nel mese di settembre 2019.

Il numero di Azioni di Nuova Emissione, che saranno emesse a valle dell'effettuazione degli Aumenti di Capitale, non è noto alla Data del Documento di Registrazione e sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, unitamente al prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione, alla Data di Fissazione del Prezzo.

Non sono stati effettuati conferimenti in denaro a valere sul capitale sociale dell'Emittente.

12.1.1. Importo obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*

Si riportano di seguito gli accordi aventi a oggetto l'emissione di obbligazioni convertibili e *warrant* sottoscritti da Gequity alla Data del Documento di Registrazione:

Accordo con RiverRock

Gequity ha emesso il prestito obbligazionario convertibile "*Gequity Bridgebond Insured Callable 2024*", di tipo *equity*, dal valore nominale di Euro 25 migliaia ciascuna interamente sottoscritto da RiverRock, e garantito dalle quote del Fondo Margot. Per maggiori informazioni al riguardo, si rimanda al Capitolo 14 (*Principali contratti*), Paragrafo 14.1 (*Sintesi contratti importanti*);

Accordo con ABO

In data 23 ottobre 2023, Gequity, a valle della delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione, ha concluso l'Accordo di Emissione con ABO (tramite la società controllata denominata Global Corporate Finance Opportunities 23, società di investimento avente sede legale nelle isole Cayman) avente ad oggetto l'emissione e sottoscrizione di obbligazioni convertibili in azioni Gequity *cum warrant*. In particolare, ABO si è impegnato a finanziare l'Emittente per un importo pari a Euro 6.000.000,00 mediante la sottoscrizione di obbligazioni convertibili in azioni dell'Emittente. Tale importo sarà corrisposto in n. 59 *tranche* aventi un valore nominale aggregato di (i) Euro 200.000 per la prima *tranche* e (ii) Euro 100.000 per le successive n. 58 *tranche*. Tuttavia, Gequity avrà il diritto di richiedere, a sua esclusiva discrezione e ai termini e alle condizioni descritti nell'Accordo di Emissione, l'emissione (e, dunque, la corresponsione del relativo ammontare) di più di una *tranche* contemporaneamente; in particolare, tale richiesta potrà avvenire qualora il valore medio giornaliero negoziato negli ultimi 20 giorni - ridotto del 10% - sia superiore a determinati indici riportati nell'Accordo di Emissione. In particolare, viene ipotizzato nell'arco del Nuovo Business Plan la sottoscrizione di una *tranche* del prestito da parte di ABO a gennaio 2024 per un controvalore pari ad Euro 200 migliaia, e la sottoscrizione di 46 *tranches* da Euro 100 migliaia mensili a partire da marzo 2024 fino a dicembre 2027, indipendentemente dalla facoltà in capo all'Emittente di richiedere la sottoscrizione di *tranche* di

ammontare superiore ai sensi dell'Accordo di Emissione con ABO, fino ad un importo complessivo di tranche sottoscritte per Euro 4.800 migliaia, essendo il differenziale di Euro 1.200 migliaia, corrispondenti alle residue 12 *tranches*, rispetto all'importo complessivo di Euro 6.000 migliaia (composto da 59 *tranches* totali) erogato in periodo al di fuori del Nuovo Business Plan. Tutti i versamenti sono previsti, in via semplificata e coerentemente con quanto previsto dal contratto, in conversione ad *Equity* nel mese successivo rispetto all'erogazione degli stessi.

Nel caso in cui l'Emittente richieda la sottoscrizione da parte di ABO di più *tranche* contemporaneamente, il relativo Periodo di Cool Down rimarrà invariato come se fosse stata richiesta una sola *tranche*.

In conseguenza di tale richiesta, ABO, sarà tenuto a sottoscrivere più tranche contemporaneamente; tuttavia, a partire dalla *tranche* successiva, avrà il diritto, esercitabile a sua esclusiva discrezione, di ridurre la dimensione di ciascuna *tranche* successiva del 50% qualora il valore medio giornaliero negoziato nei 20 giorni consecutivi precedenti la data della richiesta - ridotto del 10% - sia inferiore a Euro 10.000 euro, fermo restando che in tal caso il numero di *tranche* sarà adeguato in modo tale che l'importo totale dell'impegno rimanga invariato.

Ai sensi dell'Accordo di Emissione, le obbligazioni oggetto del POC non sono garantite, non sono subordinate e hanno una durata pari a 12 mesi dalla data di emissione. Tuttavia, durante il Periodo di Cool Down l'Emittente non avrà diritto a emettere una nuova *tranche* senza il preventivo consenso scritto di ABO.

Con riferimento al periodo di conversione, l'Emittente avrà il diritto di richiedere la conversione di qualsiasi obbligazione in circolazione in qualsiasi momento in conformità con i termini e le condizioni dell'Accordo di Emissione. Inoltre, ciascun titolare delle obbligazioni avrà il diritto di convertire tutte o alcune delle obbligazioni in azioni. In particolare, viene ipotizzato nell'arco del Nuovo Business Plan che tutti i versamenti sono previsti, in via semplificata e coerentemente con quanto previsto dal contratto, in conversione ad *Equity* nel mese successivo rispetto all'erogazione degli stessi.

A servizio di tale emissione, e a fronte di eventuali futuri accordi, Gequity ha convocato per il 15 gennaio 2024 un'assemblea straordinaria per deliberare sull'emissione, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., di uno o più prestiti obbligazionari convertibili in azioni Gequity *cum warrant* di importo complessivo pari a massimi Euro 10.000.000,00, da emettere in una o più tranche, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto destinati ad un investitore professionale estero, e per il connesso aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo massimo pari a Euro 10.000.000,00 a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile; nonché per deliberare sull'emissione di *warrant* da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori delle obbligazioni convertibili e per il connesso aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio dell'esercizio dei predetti *warrant* per un importo massimo pari a Euro 5.000.000,00.

Si segnala tuttavia che qualora l'Accordo di Emissione e l'Accordo di Prestito Titoli conclusi con ABO venissero meno, ad esempio in quanto non si realizzano le condizioni sospensive ivi dedotte ovvero una delle parti ponga termine a tali accordi, Gequity si riserva di avviare negoziazioni con un diverso investitore professionale estero a fine di perfezionare la medesima operazione di emissione di un prestito obbligazionario convertibile *cum warrant* per il medesimo ammontare, a valere su tale delibera.

L'Accordo di Emissione fissa anche una serie di *covenant*, tra i quali si segnalano i seguenti: (i) che il patrimonio dell'emittente e delle sue controllate non subisca modifiche; (ii) che l'emittente esegua tutti i pagamenti delle imposte, degli oneri e delle tasse dovuti; (iii) che l'emittente non ponga in essere operazioni di fusione che generino l'estinzione dell'emittente; e che qualora ponga in essere una fusione consentita, invii ad ABO una apposita comunicazione; (iv) che l'Emittente non alieni o comunque trasferisca i beni di sua proprietà, se non dietro equo corrispettivo o a condizioni di mercato, fermo restando che saranno consentite le cessioni delle Partecipazioni HRD e del Fondo Margot; (v) fintanto che le obbligazioni e i *warrant* sono in circolazione, che l'emittente assicuri un numero sufficiente di azioni esistenti o di nuova emissione per garantire la conversione delle obbligazioni in circolazione e l'esercizio dei *warrant* in circolazione; (vi) che l'emittente assicuri che tali azioni siano liberamente negoziabili su *Euronext Milan* immediatamente dopo la loro emissione; (vii) che l'emittente non richieda alcun finanziamento azionario a tasso variabile per il quale il prezzo di conversione, rimborso o esercizio sia variabile, fatta eccezione per alcune ipotesi descritte nell'Accordo di Emissione; (viii) che l'emittente non contragga nuovo indebitamento *senior* rispetto alle obbligazioni oggetto del POC, fatta eccezione per alcune ipotesi di indebitamento consentito descritto nell'Accordo di Emissione; (ix) che l'emittente non comunichi alcuna informazione privilegiata ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 596/2014; (x) che l'emittente rispetti quanto previsto dalla CONSOB nella Comunicazione n. 1/23 datata 3 maggio 2023 ("*Operazioni di rafforzamento patrimoniale riservate ad un unico investitore: POC non standard, SEDA, SEF e altre operazioni aventi caratteristiche analoghe*"); (xi) che l'emittente fornisca ad ABO una bozza di qualsiasi comunicato stampa (in lingua inglese) che sarà dallo stesso emesso in relazione alle obbligazioni e/o ai *warrant* o in relazione all'Accordo di Emissione stesso; (xii) che l'emittente non distribuisca dividendi sotto forma di attività o azioni dell'emittente; (xiii) che l'emittente fornisca tempestivamente ad ABO qualsiasi comunicazione relativa alle obbligazioni e ai *warrant* ricevuta da *Euronext Milan* o da qualsiasi autorità di vigilanza; (xiv) che l'emittente assicuri la negoziazione delle obbligazioni e dei *warrant* su *Euronext Milan*; (xv) che l'emittente, senza la preventiva autorizzazione del titolare delle obbligazioni e dei *warrant*, non modifichi la propria forma giuridica o il proprio oggetto sociale (xvi) che l'emittente comunichi ad ABO qualsiasi aumento o diminuzione del numero di azioni in circolazione e/o dei diritti di voto nell'emittente.

Si segnala, altresì, che l'Accordo di Emissione è sospensivamente condizionato, in particolare, al fatto che (i) l'Emittente rispetti i *covenant* sopra descritti (pertanto, il mancato rispetto dei *covenant* da parte dell'Emittente determinerà il venir meno dell'impegno da parte di ABO alla sottoscrizione dell'Accordo di Emissione), (ii) le azioni di Gequity in circolazione alla data del 23 ottobre 2023 e le azioni di futura emissione che saranno rivenienti dalla conversione di tali obbligazioni convertibili siano negoziate su *Euronext Milan* e non ne venga sospesa la negoziazione, a partire dalla relativa data di inizio della negoziazione, (iii) venga sottoscritto l'Accordo di Prestito Titoli (e tale condizione è avverata alla Data del presente Documento di Registrazione), (iv) il valore totale dell'esposizione (come calcolato nell'Accordo di Emissione) sia inferiore al 10% della capitalizzazione di mercato dell'emittente, (v) la capitalizzazione di mercato dell'Emittente sia e rimanga superiore a Euro 2 milioni per un periodo di almeno 10 giorni di borsa aperta precedenti la richiesta dell'Emittente di ulteriori sottoscrizioni, (vi) con riferimento a ciascuna *tranche* diversa dalla prima *tranche* che sia trascorso il Periodo di Cool Down applicabile ovvero che tutte le obbligazioni in circolazione emesse ai sensi dell'Accordo di Emissione siano state convertite in azioni o ancora che tutte le obbligazioni emesse in relazione a una *tranche* precedente siano state rimborsate, nonché a una serie di altre condizioni usuali per tale tipologia di accordo di investimento (*i.e.* il possesso dei requisiti ai

sensi delle leggi e dei regolamenti applicabili; la valida assunzione da parte dei competenti organi sociali dell'Emittente di tutte le delibere necessarie per l'emissione degli strumenti finanziari oggetto dell'Accordo di Emissione, nonché la circostanza per la quale ogni relativa autorizzazione da parte di CONSOB e/o Borsa Italiana e/o di ogni altra autorità competente sia stata validamente ottenuta e ogni relativa formalità sia stata pienamente rispettata; il mancato verificarsi di eventi che abbiano reso una qualsiasi delle dichiarazioni e garanzie previste dall'Accordo di Emissione non veritiere o errate; il mancato verificarsi di un c.d. *material adverse change*; il mancato verificarsi di un cambio di controllo dell'emittente; il mancato verificarsi di un evento di *default*). È fatto in ogni caso salvo il diritto di ABO a rinunciare al soddisfacimento totale o parziale di una qualsiasi delle condizioni sospensive previste.

Le parti dell'Accordo di Emissione convengono che, al verificarsi di un qualsiasi evento di *default*, ABO avrà il diritto, a sua esclusiva discrezione, di risolvere l'Accordo di Emissione mediante comunicazione scritta. In particolare, un evento di *default* si realizzerà nel caso in cui: (i) la Società non adempia a uno qualsiasi degli obblighi assunti ai sensi dell'Accordo di Emissione, (ii) l'Emittente non consegna le azioni, (iii) l'Emittente non adempia al pagamento di qualsiasi importo dovuto ad ABO ai sensi dell'Accordo di Emissione, (iv) si realizzi il *delisting* delle azioni o la sospensione delle stesse dalla negoziazione, (v) l'eventuale rifiuto di certificare il bilancio da parte dei revisori dell'Emittente che (non sia stato sanato entro 30 giorni lavorativi dalla data in cui tale certificazione è richiesta ai revisori), (vi) il verificarsi di cambio di controllo o di un *material adverse change*, (viii) il mancato pagamento da parte dell'Emittente di un qualsiasi indebitamento per un ammontare superiore a Euro 1.000.000 alla scadenza o entro qualsiasi periodo di grazia applicabile, (ix) la sospensione o interruzione volontaria da parte dell'Emittente di tutte le sue attività, o la liquidazione di tutte le sue attività; (x) l'Emittente sia destinatario di una sentenza definitiva per il pagamento di somme superiori a Euro 1.000.000 e l'emittente non esegua il pagamento. Non sussistono ulteriori condizioni a quelle ivi menzionate.

Si segnala, inoltre, che, qualora Ubilot non entri nel capitale di Gequity, l'Accordo di Emissione sottoscritto dalla Società con l'investitore istituzionale ABO, non acquisirà efficacia a causa del mancato realizzarsi della condizione sospensiva della consegna a favore di ABO delle azioni Gequity, ai sensi dell'Accordo Prestito Titoli. È fatto in ogni caso salvo il diritto di ABO a rinunciare al soddisfacimento totale o parziale di una qualsiasi delle condizioni sospensive previste.

Nell'ipotesi in cui si verifichi un evento di *default*, come sopra descritto, l'Accordo di Emissione si risolverà e Gequity dovrà pagare ad ABO una c.d. *termination fee* di importo complessivo pari al 10% dell'importo di tutte le obbligazioni in circolazione al momento della risoluzione. Al di là della previsione relativa alla risoluzione dell'Accordo di Emissione al verificarsi di un evento di *default*, non sono previste condizioni risolutive.

Non sono presenti clausole relative ad accordi di c.d. "*selling restriction*". La cessione delle Partecipazioni HRD non rappresenta una condizione di efficacia dell'Accordo di Emissione.

La conversione in azioni Gequity potrà avvenire ad opzione dell'obbligazionista e potranno essere convertite in azioni Gequity esistenti o di nuova emissione. In tale ultimo senso, le obbligazioni risultanti da tale prestito obbligazionario saranno convertite nelle azioni derivanti dall'aumento di capitale sociale non ancora deliberato

dall'assemblea straordinaria dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo massimo pari a Euro 10.000.000,00 a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile, ovvero in altra diversa modalità che sarà stabilita in futuro dall'Emittente. Inoltre, anche l'Emittente potrà richiederne la conversione e le obbligazioni che non sono state convertite alla relativa data di scadenza saranno automaticamente convertite a tale data. A tal riguardo, ogni obbligazione avrà una durata pari a 12 mesi a partire dalla data di emissione delle stesse.

Per i motivi sopra citati l'esecuzione di tale operazione comporterà un ulteriore effetto diluitivo (oltre a quello di cui all'operazione degli Aumenti di Capitale) certo, ma variabile e allo stato non quantificabile, sulle partecipazioni possedute dagli azionisti della Società. La diluizione dipenderà in particolare dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta da ABO ad esito della conversione delle obbligazioni emesse e, pertanto, anche dal numero delle stesse e dal relativo prezzo di conversione. Anche l'eventuale sottoscrizione di azioni a seguito dell'esercizio dei *warrant* avrà effetti diluitivi sulle partecipazioni possedute dagli azionisti della Società. La determinazione del prezzo di emissione delle azioni in sede di conversione delle obbligazioni è strettamente connessa all'andamento dei prezzi di mercato del titolo registrati nei periodi di riferimento antecedenti le relative richieste di conversione. La diluizione massima in termini di quote di partecipazione degli attuali azionisti a seguito dell'operazione dipenderà, in particolare, dagli importi delle tranche effettivamente utilizzate e dal relativo prezzo di conversione, ad oggi non ancora determinabili. La stessa cosa vale per gli effetti diluitivi derivanti dall'eventuale esercizio dei *warrant*, che dipenderanno dall'ammontare delle azioni sottoscritte e dal prezzo di conversione. In qualsiasi caso, qualora fossero emessi e convertiti i prestiti obbligazionari, il valore del titolo potrebbe conseguentemente subire delle variazioni, di cui non è possibile quantificarne gli esiti. Si segnala, infine, che è prevista la quotazione delle azioni a servizio della conversione dei titoli e dell'esercizio dei *warrant*, ma che non è prevista l'ammissione alle negoziazioni dei *warrant*.

Si segnala che, nel Nuovo Business Plan tutti i versamenti sono previsti, in via semplificata, in conversione ad Equity nel mese successivo rispetto all'erogazione degli stessi e tale assunzione risulta in linea con le previsioni dell'Accordo di Emissione.

Ai sensi dell'Accordo di Prestito Titoli, Ubilot si è impegnato a concedere in prestito a favore di ABO un certo numero di azioni di Gequity, pari a 7.194.245 unità, corrispondenti a circa Euro 200.000, (ulteriori rispetto a quelle oggetto dell'Accordo di Emissione), con l'obbligo di ABO di restituire a Ubilot, per l'ammontare corrispondente, "azioni equivalenti" (ossia azioni di Gequity di tipo, classe, valore nominale, descrizione e importo identici a quelli delle azioni prestate oggetto dell'Accordo Prestito Titoli) a quelle che saranno attribuite, di volta in volta, ad ABO a seguito delle richieste di conversione delle obbligazioni. Più in particolare, ai sensi dell'art. 4.7 dell'Accordo Prestito Titoli, ABO avrà il diritto di disporre delle azioni ricevute in prestito soltanto successivamente all'invio a Gequity di una c.d. *conversion notice* (avviso di conversione), vale a dire una comunicazione con la quale ABO richiederà - durante il relativo periodo di conversione - la conversione delle proprie obbligazioni in azioni di Gequity.

Inoltre, l'articolo 4.7 dell'Accordo Prestito Titoli prevede che le azioni prestate possano essere vendute da ABO (ferme restando le limitazioni alla circolazione di cui *infra*) alla consegna dell'avviso di conversione e che, in tal caso,

ABO possa disporre di un numero di azioni prestate pari al numero delle azioni che saranno consegnate ad ABO in seguito a detto avviso di conversione.

Per quanto consta all'Emittente, la *ratio* sottostante all'Accordo Prestito Titoli è assicurare ad ABO un determinato numero di azioni Gequity nell'ipotesi in cui la Società non abbia consegnato ad ABO le azioni dovute sulla base di quanto definito dall'Accordo di Emissione. Tuttavia, i termini dell'accordo in parola possono consentire di prendere in prestito titoli anche nel caso in cui la Società emetta tempo per tempo le azioni di cui al POC. Tuttavia, le previsioni dell'Accordo consentono ad ABO di disporre delle azioni del prestito anche laddove nulla osti alla consegna da parte della Società ad ABO delle azioni dovute sulla base di quanto definito dall'Accordo di Emissione.

Posto che tali azioni prestate, ai sensi dell'art. 4.7, possono essere cedute soltanto successivamente alla presentazione di una c.d. *conversion notice* (avviso di conversione), (la cui presentazione - nell'ambito del periodo di conversione - è rimessa alla discrezionalità del titolare delle obbligazioni), può accadere che, in un determinato momento (in ogni caso successivo alla presentazione di una *conversion notice*), ABO detenga contemporaneamente azioni rappresentate dalle azioni prestate e azioni derivanti dalla conversione delle obbligazioni.

Alla Data del Documento di Registrazione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non risulta essere intenzione di ABO di utilizzare le azioni ricevute in prestito al fine di effettuare operazioni speculative sul mercato. Ciononostante, non può escludersi che dette azioni possano formare oggetto di operazioni di compra-vendite, aventi finalità meramente speculative, da parte di ABO.

Si segnala, tuttavia, che la conclusione dell'Accordo di Emissione e dell'Accordo di Prestito Titoli è stata ritenuta coerente con l'interesse sociale di Gequity in considerazione del fatto che la Società presenta un basso merito di credito nei confronti del sistema bancario, che avrebbe verosimilmente comportato un costo di provvista più elevato di quello ottenuto in forza dei suddetti accordi. Inoltre, l'operazione connessa agli Aumenti di Capitale comporta altresì una discontinuità del *business* dell'Emittente storica che genera incertezza nei confronti del sistema bancario a livello di valutazioni prospettive delle future attività.

L'Accordo di Prestito Titoli prevede alcune limitazioni alla circolazione (c.d. *selling restrictions*); in particolare, le azioni possono essere cedute o trasferite, senza il preventivo consenso dell'Emittente, solo a eventuali soggetti controllanti o controllati da ABO nell'Unione Europea che possano essere considerati investitori qualificati ai sensi del Regolamento Prospetti o investitori qualificati nel Regno Unito ai sensi del Withdrawal Act 2018 o che non siano registrati ai sensi delle leggi degli Stati Uniti, del Canada, del Giappone o di qualsiasi altra giurisdizione in cui la circolazione delle azioni sia limitata o richieda la pubblicazione di un *information memorandum/offering circular* o qualsiasi altro tipo di permesso e/o autorizzazione da parte di qualsiasi autorità competente.

Non sono previsti costi in capo all'Emittente per l'esecuzione dell'Accordo Prestito Titoli.

Il trasferimento e la consegna delle azioni oggetto del prestito e il trasferimento saranno effettuati e regolati mediante il sistema di accentramento gestito da Monte Titoli.

In data 14 settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione di Gequity ha ricevuto l'ulteriore Impegno Ubilot (ulteriore rispetto a quello di Euro 600 mila di cui all'Accordo di Investimento), per l'importo massimo di Euro 900 mila a supporto delle esigenze di liquidità dei successivi 12 mesi, non subordinato alla cessione delle Partecipazioni

HRD e irrevocabile qualora adempiuto nelle more della sottoscrizione del POC di cui all'Accordo di Emissione ABO, definiti nel Piano di Cassa approvato in data 14 settembre 2023 per le finalità di valutazione della ricorrenza del presupposto della continuità aziendale, e quindi con riferimento alle esigenze dell'Emittente ancora esercente il ramo *Education* non essendosi perfezionato alla data di approvazione della relazione finanziaria semestrale 2023 il conferimento di BestBe S.r.l.. L'Impegno Ubilot è sospensivamente condizionato (i) all'approvazione, da parte dell'Assemblea Straordinaria dei soci, del conferimento di una delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 35 milioni, e (ii) alla conclusione del processo di quotazione delle Azioni di Nuova Emissione rivenienti dagli Aumenti di Capitale entro il 31 dicembre 2023. L'Impegno Ubilot è, altresì, risolutivamente condizionato al fatto che vengano riservate a verbale, minacciate per iscritto, annunciate o promosse azioni di impugnativa sulle delibere relative agli Aumenti di Capitale e al conferimento al Consiglio di Amministrazione della delega di aumento di capitale. L'Impegno Ubilot è efficace sino alla sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile, con qualsiasi investitore istituzionale, e, comunque, non oltre il 30 settembre 2024. Come indicato sopra, in data 23 ottobre 2023 Gequity ha concluso l'Accordo di Emissione con ABO. Nel momento in cui ABO (o altro investitore istituzionale estero) sottoscriverà il menzionato prestito obbligazionario convertibile, l'Impegno Ubilot di Euro 900 mila verrà meno senza necessità di ulteriore formalità alcuna.

12.1.2. Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato o di impegni all'aumento del capitale

Alla data di chiusura dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2022, nonché alla Data del Documento di Registrazione, non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso dell'Emittente.

Ubilot ha sottoscritto una serie di accordi con una pluralità di investitori, i quali si sono impegnati ad acquistare da Dalton, dietro corrispettivo, una partecipazione totale pari al 21% del capitale sociale di Ubilot e a versare contestualmente in favore di Ubilot, un versamento in conto futuro aumento di capitale, per un importo complessivo pari a Euro 1.200.000. Con riferimento a tale ultimo punto, si precisa che il versamento in conto futuro capitale costituisce una erogazione che non presuppone un definitivo incremento del patrimonio sociale di Ubilot e, in quanto tale, qualora non fosse eseguito, comporta l'insorgere in capo ad Ubilot dell'obbligo di restituzione dell'importo ricevuto a tale titolo. Infine, il rimborso del versamento effettuato da ciascun investitore avverrà mediante la cessione a favore di questi ultimi, da parte di Ubilot, di un dato numero di azioni Gequity in circolazione, per un controvalore prestabilito nel relativo accordo pari a Euro 2.900.000,00. Pertanto, le azioni Gequity che verranno cedute agli investitori sono azioni Gequity già in circolazione che Ubilot avrà a disposizione in seguito all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Ubilot. La data di rimborso non è fissata ma è prevista entro 30 giorni dalla data di Esecuzione degli Aumenti di Capitale.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, ciascuno degli investitori sopra menzionati non verrà a detenere individualmente una partecipazione rilevante ai fini della normativa in materia di OPA per effetto di tali accordi.

13. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA

13.1. Sintesi delle informazioni relative all'ultimo esercizio

Si riporta di seguito una sintesi delle informazioni comunicate nel corso degli ultimi 12 mesi ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014, che appaiono pertinenti alla Data del Documento di Registrazione.

Ciascuno dei comunicati menzionati di seguito è disponibile per la consultazione sul sito internet <https://www.gequity.it/>.

- *Comunicati stampa aventi a oggetto aggiornamenti sugli Aumenti di Capitale*

- (i) In data 21 marzo 2023, l'Emittente ha comunicato l'approvazione del piano di cassa aggiornato e la sottoscrizione, unitamente a Believe e Ubilot, dell'Accordo di Investimento, al cui perfezionamento, e, in particolare, alla realizzazione delle Condizioni Sospensive a cui esso è subordinato, è subordinata la richiesta o meno da parte dell'Emittente stesso di accedere alla composizione negoziata della crisi.
- (ii) In data 8 agosto 2023, la Società ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi alla medesima data, ha esaminato le bozze delle relazioni necessarie per deliberare gli Aumenti di Capitale. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, sulla base delle disponibilità indicate dallo studio notarile interpellato per seguire l'operazione straordinaria, ha deciso di riunirsi in data 8 settembre 2023 per approvare la suddetta documentazione, unitamente al piano industriale della NewCo. Nel corso della stessa riunione dell'8 settembre 2023 sarà quindi convocata l'Assemblea Straordinaria per l'approvazione degli Aumenti di Capitale. Infine, il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato il calendario finanziario della Società.
- (iii) In data 8 settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli Aumenti di Capitale previsti nell'Accordo di Investimento del 31 marzo 2023. Contestualmente il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la proposta di conferimento all'organo amministrativo stesso di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 35.000 mila da eseguirsi entro cinque anni dalla data della deliberazione.
- (iv) In data 28 settembre 2023, l'Emittente ha comunicato una rettifica al comunicato pubblicata in data 14 settembre 2023. In particolare, l'Emittente ha precisato che l'impegno di Believe ad acquistare le partecipazioni della Società in HRD e RR Brand, libere da ogni vincolo, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al Valore di Mercato HRD, è subordinato a (a) la determinazione del Valore di Mercato HRD ai sensi dell'Accordo di Investimento, (b) il mancato esercizio dell'Opzione Ubilot entro il Termine Ubilot (ossia entro 5 giorni lavorativi successivi alla determinazione del Valore di Mercato HRD) e (c) che, entro il 75° giorno lavorativo dal Termine Ubilot, il pacchetto azionario detenuto da Believe nell'Emittente registri un controvalore ufficiale di chiusura del primo giorno disponibile di borsa aperta non inferiore al Valore di Mercato HRD.
- (v) In data 12 ottobre 2023, con riferimento all'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria pubblicato in data 16 settembre 2023, avente ad oggetto la convocata assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 16 ottobre 2023, la Società ha comunicato di aver provveduto alla revoca della convocazione stessa

in considerazione del fatto che la Società intende avvalersi della facoltà di cui all'articolo 49, comma 1, lettera b), numero 3) (i), del Regolamento Emittenti, il quale prevede che l'acquisto di azioni con diritto di voto di una società quotata oltre le soglie rilevanti di cui all'articolo 106 del Testo Unico non comporti l'obbligo di offerta se compiuto – tra le varie ipotesi disciplinate – in presenza di una ricapitalizzazione della società quotata ovvero di altro intervento di rafforzamento patrimoniale della medesima, laddove la società versi in uno stato di crisi, non riconducibile a una delle situazioni descritte ai numeri 1) e 2), purché, qualora l'operazione sia di competenza dell'assemblea anche ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, numero 5, del codice civile, la relativa delibera, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del codice civile, sia approvata, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dall'acquirente, dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10%. Nel dare corso all'Accordo di Investimento, con riferimento alla richiesta di Esenzione dall'obbligo di OPA sulla Società disciplinata nell'Accordo di Investimento stesso, Ubilot ha ritenuto sussistere l'Esenzione dall'OPA. Dovendo procedere all'integrazione delle relazioni predisposte ai fini della convocata assemblea, con l'evidenziazione dell'Esenzione dall'OPA sopra descritta, ed essendo ormai decorsa la record date, la Società ha comunicato di dover procedere alla revoca della convocazione per convocare, successivamente, una nuova assemblea straordinaria degli azionisti provvedendo a depositare le nuove relazioni, con le relative integrazioni, nei termini di legge e di regolamento vigenti.

- (vi) In data 26 ottobre 2023, la Società, Believe e Ubilot hanno sottoscritto il Primo Accordo Modificativo, relativamente alle pattuizioni contenute all'articolo 6.2 (iv) e all'articolo 8 dell'Accordo di Investimento.
- (vii) In data 27 novembre 2023, l'Emittente ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione di Gequity, convocato alla medesima data, ha attribuito al Presidente del Consiglio di Amministrazione i necessari poteri per convocare l'Assemblea straordinaria per conferire al Consiglio di Amministrazione stesso la delega per deliberare (i) l'emissione, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., di uno o più prestiti obbligazionari convertibili in azioni Gequity *cum warrant* di importo complessivo pari a massimi Euro 10.000.000,00, da emettere in una o più *tranche*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto destinati ad un investitore professionale estero, e per il connesso aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. per un importo massimo pari a Euro 10.000.000,00 a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile; e (ii) l'emissione di *warrant* da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori delle obbligazioni convertibili e per il connesso aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio dell'esercizio dei predetti *warrant* per un importo massimo pari a Euro 5.000.000,00.
- (viii) In data 29 novembre 2023, l'Emittente ha comunicato di aver pubblicato una Nota che intende illustrare l'informativa integrativa ed aggiornata sui temi in esame in occasione dell'Assemblea Straordinaria convocata per il giorno 30 novembre 2023.

- (ix) In data 1 dicembre 2023, Gequity ha comunicato l'esito delle delibere dell'Assemblea Straordinaria e degli effetti che tali delibere hanno sui temi esposti nella suddetta Nota, nonché il Rendiconto sintetico delle votazioni sui punti all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 125-quater, comma 2, TUF.
- (x) Con riferimento alla determinazione del Valore di Mercato HRD, in data 5 dicembre 2023, Gequity ha comunicato che, in considerazione del fatto che la cessione delle Partecipazioni HRD rappresenta un'operazione con parti correlate e si configura, altresì, quale operazione di maggiore rilevanza ai sensi della Procedura OPC dell'Emittente, il consigliere indipendente ed il Consiglio di Amministrazione hanno ritenuto opportuno avvalersi del supporto di un esperto indipendente al fine di poter definire il Valore di Mercato HRD e condurre le opportune valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari. Gequity ha altresì comunicato che all'esperto indipendente è stato conferito il mandato di analizzare il prezzo offerto per l'acquisto della Partecipazione HRD e che la valutazione dovrebbe essere consegnata nella giornata del 6 dicembre 2023 al Consiglio di Amministrazione di Gequity il quale, dopo aver acquisito il parere del consigliere indipendente, tenuto ad esprimersi sulle operazioni con parti correlate, provvederà a deliberare in merito.
- (xi) In data 7 dicembre 2023, Gequity ha comunicato di aver accolto la proposta inoltrata da Believe del Valore di Mercato HRD pari ad Euro 5,3 milioni. In pari data è stato approvato il Nuovo Business Plan.
- (xii) In data 8 dicembre 2023, Gequity ha comunicato di aver ricevuto in pari data la comunicazione da parte di Ubilot con cui quest'ultima rinuncia all'Opzione Ubilot ai sensi dell'Accordo di Investimento, come successivamente modificato dal Primo Accordo Modificativo.
- (xiii) In data 14 dicembre 2023, Gequity ha comunicato che sono stati messi a disposizione del pubblico i documenti relativi all'operazione tra parti correlate in merito al valore di mercato del ramo *Education* e in particolare: (i) la stima del valore di mercato del ramo *Education*; (ii) la dichiarazione di professionalità e indipendenza dell'esperto; (iii) il parere del Consigliere indipendente sull'operazione tra parti correlate in merito al valore di mercato del ramo *Education*; (iv) il parere del Collegio Sindacale sull'operazione tra parti correlate in merito al valore di mercato del ramo *Education*; (v) le integrazioni alle determinazioni di cui al Regolamento OPC di CONSOB (Allegato 4).
- (xiv) In data 15 dicembre 2023, Gequity ha provveduto a rettificare il parere del consigliere indipendente redatto ai sensi dell'art. 6.2 della Procedura OPC in relazione al valore di cessione delle Partecipazioni HRD.
- (xv) In data 17 dicembre 2023, Gequity ha reso noto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla convocazione dell'Assemblea Straordinaria che si terrà in data 15 gennaio 2024, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno: Conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione (i) per l'emissione, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., di uno o più prestiti obbligazionari convertibili in azioni Gequity cum warrant di importo complessivo pari a massimi Euro 10.000.000,00; (ii) per l'emissione di Warrant da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori delle obbligazioni convertibili e per il connesso aumento del capitale sociale. In pari data la Società ha fornito dei chiarimenti in merito

all'Accordo di Prestito Titoli e all'impatto sul prezzo di mercato delle azioni e ha approvato l'aggiornamento del Memorandum del Sistema di Controllo di Gestione.

- (xvi) A rettifica del comunicato stampa del 17 dicembre 2023 in cui si riferiva: che *“Così come approvato dall'assemblea Straordinaria dei Soci del 30 Novembre u.s., segnatamente nei punti del verbale in cui si approvavano tutti i noti aumenti di Capitale Sociale “mediante emissione di nuove azioni ordinarie ad un prezzo unitario da individuarsi sulla base del criterio proposto dagli amministratori, cioè la (media dei prezzi medi ponderati per i volumi (volume weighted average price – VWAP) del titolo Gequity degli ultimi sei mesi antecedenti alla data di efficacia della sottoscrizione dell'aumento di capitale”, l'Emittente rende noto che tale prezzo, la cui modalità di calcolo nasce dalle best practice utilizzate nel mondo a riguardo, e oggetto di delibera assembleare, alla data odierna ammonterebbe ad Euro 0,0178. L'Emittente si riserva, comunque, di procedere con una eventuale richiesta di ulteriore conferma delle modalità di calcolo da parte di un esperto indipendente. Nello scenario delineato il numero di azioni che verrebbero assegnate ad Ubilot S.r.l., consentirebbe alla stessa di detenere la maggioranza delle Azioni dell'Emittente per il 51,71%, Believe S.r.l. registrerebbe il 35,23%, mentre gli altri, incluso l'attuale flottante, il 13,06%”, segnatamente alla riserva di cui sopra, l'Emittente in data 18 dicembre 2023 ha confermato la correttezza della modalità di calcolo definite per pervenire al valore già reso noto nel predetto comunicato.*
- (xvii) In data 19 dicembre 2023, la Società ha comunicato di aver trasmesso a Borsa Italiana S.p.A.: (i) le dichiarazioni dovute ai sensi dell'articolo 2.9.2 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. nonché (ii) la dichiarazione di esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto d'offerta ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, del Regolamento Prospetti e la dichiarazione di obbligo di pubblicazione di un prospetto di ammissione alla quotazione ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3 del Regolamento Prospetti.
- *Comunicati stampa aventi a oggetto informazioni sulle misure intraprese dalla Società a sostegno della liquidità*
- (i) In data 12 aprile 2023, l'Emittente ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione, tenutosi alla medesima data, ha preso atto che (i) è probabile che il *covenant* finanziario connesso al prestito obbligazionario *“Gequity Bridgebond Insured Callable 2024”* non venga rispettato in occasione dell'approvazione dei risultati al 31 dicembre 2022; (ii) la Società ha avanzato richiesta a RiverRock di *standstill* e *waiver* e RiverRock ha confermato a Gequity la sua disponibilità a soddisfare appieno le sue richieste; e (iii) il Consiglio di Amministrazione potrà procedere con l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2022, soltanto al verificarsi di due condizioni, ossia (i) l'erogazione del Finanziamento in favore di Ubilot, e (ii) il perfezionamento dell'accordo di *standstill* tra Gequity e RiverRock. Alla luce delle circostanze sopra riferite e delle valutazioni compiute al riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha accertato la necessità di disporre di un maggior termine per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2022, fissando la relativa seduta in data 28 aprile 2023.
- (ii) In data 27 aprile 2023, l'Emittente ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione, tenutosi alla medesima data, ha preso atto del fatto che si dovrà necessariamente disporre di un maggior termine per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2022. Pertanto, il

Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare i risultati al 31 dicembre 2022 ha fissato un intervallo temporale compreso tra il 12 e il 18 maggio 2023.

- (iii) In data 16 maggio 2023, l'Emittente ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione, tenuto alla medesima data, ha preso atto del fatto che il finanziamento del *pool* di banche di cui all'Accordo di Investimento del 31 marzo 2023 non risulta ancora erogato in favore di Ubilot S.r.l., e pertanto, ha comunicato che il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 non può essere approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società entro la data del 18 maggio 2023. Il Consiglio di Amministrazione ha considerato che la Società può rimanere in equilibrio finanziario fino al 31 maggio 2023, e ha deliberato di inoltrare una comunicazione formale a Ubilot, nella quale viene data evidenza del fatto che, il mancato finanziamento da parte del *pool* di banche a favore di Ubilot importerà la necessità per la Società a fare ricorso alla procedura di composizione negoziata della crisi di impresa.
- (iv) In data 31 maggio 2023, l'Emittente ha comunicato che Ubilot ha rilasciato la lettera di impegno relativa al supporto finanziario a favore dell'Emittente stesso.
- (v) In data 8 giugno 2023, l'Emittente ha comunicato che è stato perfezionato con il Fondo RiverRock Master Fund VI S.C.A. SICAVRAIF l'accordo contrattuale denominato "Accordo di rinuncia e modifica relativo al prestito obbligazionario *"Gequity Bridgebond Insured Callable 2024"*".
- (vi) In data 15 settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto l'Impegno Ubilot, per l'importo massimo di Euro 900 migliaia a supporto delle esigenze di liquidità dei prossimi 12 mesi, definiti nel Piano di Cassa approvato in data 14 settembre 2023 per le finalità di valutazione della ricorrenza del presupposto della continuità aziendale non essendo stato ancora predisposto un *business plan* di Gequity che tenga conto degli effetti dell'Accordo di Investimento. L'Impegno Ubilot è sospensivamente condizionato (i) all'approvazione, da parte dell'Assemblea Straordinaria dei soci, del conferimento di una delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 35 milioni, e (ii) alla conclusione del processo di quotazione delle Azioni di Nuova Emissione rivenienti dagli Aumenti di Capitale entro il 31 dicembre 2023. L'Impegno Ubilot è, altresì, risolutivamente condizionato al fatto che vengano riservate a verbale, minacciate per iscritto, annunciate o promosse azioni di impugnativa sulle delibere relative agli Aumenti di Capitale e al conferimento al Consiglio di Amministrazione della delega di aumento di capitale, e comunque, non oltre il 30 settembre 2024. In pari data ABO ha confermato il proprio interesse a sottoscrivere un prestito obbligazionario convertibile con la Società per un importo pari a Euro 6 milioni.
- (vii) In data 23 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoscrivere un accordo di investimento con l'investitore istituzionale ABO, che, tramite la società controllata Global Corporate Finance Opportunities 23, prevede l'impegno di ABO a sottoscrivere nel corso dei 60 (sessanta) mesi successivi alla data di esecuzione dell'accordo, n. 59 *tranches*, a seguito di specifiche richieste di sottoscrizione formulate da Gequity, di obbligazioni convertibili in azioni *cum warrant*, non *standard*, per un controvalore complessivo pari a Euro 6.000.000. Tale prestito obbligazionario riservato ad ABO fornisce la possibilità alla Società di attingere alle risorse necessarie a supportare le esigenze connesse al

capitale circolante ed al rafforzamento della struttura patrimoniale della Società, consentendo il reperimento di risorse patrimoniali e finanziarie che saranno impiegate per lo sviluppo delle strategie previste nel Nuovo Business Plan. Le obbligazioni potranno essere convertite ad un prezzo di conversione pari al 93% del più basso valore ricavabile dal VWAP delle azioni dell'Emittente nel corso dei 10 giorni di negoziazione delle azioni precedenti la richiesta di conversione. Il contratto prevede una procedura dettagliata da seguire per la sottoscrizione. Per ogni *tranche*, la Società deve trasmettere una formale richiesta di sottoscrizione ad ABO e, in particolare, non prima delle seguenti date:

- il giorno di Borsa aperta successivo alla conversione (in una volta o più volte) di tutte le obbligazioni emesse in relazione ad una precedente *tranche*; o
- solo per quanto riguarda la seconda *tranche*, il giorno di Borsa aperta successivo alla scadenza di un periodo di n. 30 giorni lavorativi decorrenti dalla emissione della prima *tranche*;
- per quanto riguarda ogni *tranche* successiva alla seconda, il giorno di Borsa aperta successivo alla scadenza di un periodo di n. 20 giorni lavorativi decorrenti dalla emissione della precedente *tranche* per quanto riguarda ogni *tranche* successiva alla prima.

Ciascuna obbligazione avrà una durata pari a 12 mesi decorrenti dalla data di emissione della stessa allo scadere dei quali dovrà essere obbligatoriamente convertita. In caso di mancata conversione entro la data di scadenza delle obbligazioni ancora esistenti, le stesse saranno convertite automaticamente. Per quanto riguarda i *warrants*, ciascuno di essi consentirà di sottoscrivere n. 1 azione di nuova emissione. Alla data di emissione degli stessi, i *warrants* saranno staccati dalle obbligazioni e circoleranno separatamente dalle stesse e saranno emessi in forma dematerializzata. Le obbligazioni non matureranno interessi. Né le obbligazioni né i *warrants* saranno ammessi alle negoziazioni su alcun mercato finanziario. Il prezzo di esercizio dei *warrants* sarà pari al 120% del VWAP medio delle azioni nei 10 giorni di negoziazione immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova *tranche*. Ciascun portatore di *warrants* avrà il diritto, a propria discrezione, in ogni momento precedente la data di scadenza dello strumento, di esercitare in tutto o in parte i *warrants* di cui è titolare.

(viii) In data 27 ottobre 2023, la Società ha comunicato che è stata fissata alla data del 30 novembre 2023 la convocazione dell'Assemblea Straordinaria

- *Comunicati stampa avente a oggetto l'ordinaria attività di gestione della Società*

(i) In data 9 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i risultati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e l'aggiornamento del Business Plan.

(ii) In data 29 giugno 2023, l'Emittente ha comunicato che, in relazione al rinnovo degli organi sociali all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata per il 20 luglio 2023, in unica convocazione, l'azionista di maggioranza Believe ha presentato nel rispetto dei termini previsti le liste di candidati.

- (iii) In data 29 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha pubblicato il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, corredato delle relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale.
 - (iv) In data 20 luglio 2023 l'Assemblea degli Azionisti si è riunita e ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio Sindacale.
- *Comunicati stampa aventi ad oggetto il Fondo Margot*
- (i) In data 8 giugno 2023, la Società di Gestione ha comunicato a Gequity che gli *asset* gestiti dal Fondo Margot potrebbero essere ceduti secondo un meccanismo di vendita con prezzi minimi tali da garantire il rimborso dei debiti finanziari, fiscali ed ordinari del Fondo Margot stesso. Tale impostazione consente di apportare una specifica rettifica di valore delle quote del Fondo Margot per tenere conto dei disallineamenti di valore rispetto al NAV che usualmente si realizzano al momento della liquidazione di un fondo immobiliare. Tale necessità deriva dalla sopraggiunta scadenza del finanziamento principale del Fondo Margot e dalla mancata concessione da parte degli istituti di credito finanziatori di qualsiasi tipologia di proroga della regolazione dei finanziamenti stessi oltre il 30 settembre 2023, così come definito tra gli istituti stessi e la Società di Gestione in data 22 maggio 2023.
 - (ii) In data 30 novembre 2023, l'Emittente ha comunicato che il Fondo Margot ha comunicato in pari data l'accettazione dell'offerta irrevocabile di acquisto avente ad oggetto l'asset sito in Roma - Via della Marrana, da parte di Gequity stessa per un prezzo di offerta pari a complessivi Euro 1.000.000. L'offerta, il cui termine è il 31 gennaio 2024, è condizionata all'ottenimento di un finanziamento da parte del proponente.

14. PRINCIPALI CONTRATTI

14.1. Sintesi contratti importanti

Si riporta di seguito una sintesi dei contratti importanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente o altra società del Gruppo, ivi inclusa Ubilot, per i due anni precedenti la data di pubblicazione del Documento di Registrazione e sino a tale data.

- *Prestito obbligazionario sottoscritto con la società RiverRock*

Gequity ha emesso un prestito obbligazionario denominato "Gequity Bridgebond Insured Callable 2024" suddiviso in n. 56 obbligazioni del valore nominale unitario pari a Euro 25 mila, interamente sottoscritto da RiverRock, e garantito da un pegno sulle quote del Fondo Margot. In data 19 maggio 2022, a seguito del mancato rispetto da parte di Gequity dei *covenant* finanziari previsti nel regolamento del prestito obbligazionario, Gequity ha definito un accordo con RiverRock che prevedeva la rinuncia da parte di RiverRock del rispetto dei *financial covenant* e il riscadenziamento del rimborso della quota capitale posticipando le rate di dodici mesi rispetto alla loro naturale scadenza e portando il rimborso integrale del prestito dal 26 marzo 2024 al 26 marzo 2025. A fronte di tali rinunce, l'Emittente ha riconosciuto a RiverRock un diritto di opzione esercitabile per il periodo compreso tra il 30 giugno 2022 e il 28 aprile 2025, su un numero massimo di proprie azioni di nuova emissione per un controvalore massimo complessivo fino a Euro 140.000,00. In data 30 giugno 2022, in esecuzione dell'accordo sopra menzionato, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, di:

- modificare il regolamento del prestito obbligazionario prevedendo il riscadenziamento delle relative rate di rimborso posticipandole di dodici mesi quanto alla quota capitale: quindi dal 26 marzo 2024 (data ultima prevista nell'Allegato 1 del regolamento) al 26 marzo 2025. La modifica del regolamento è stata approvata dalla successiva Assemblea degli Obbligazionisti tenutasi in pari data, al termine del Consiglio di Amministrazione;
- di aumentare il capitale sociale in via inscindibile e a pagamento per un importo massimo di Euro 140.000,00, mediante emissione di massime n. 6.363.636 azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, ad un prezzo di emissione pari a Euro 0,022 per ciascuna azione ordinaria "Gequity S.p.A.", di cui euro 0,00271 da imputare a capitale sociale ed euro 0,01929 a sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 2441 codice civile, da riservare in sottoscrizione in favore di RiverRock Master Fund VI S.C.A., SICAV-RAIF per conto di RiverRock, che potrà sottoscriverle a partire dal 30 giugno 2022 e entro il 28 aprile 2025.

La successiva assemblea degli obbligazionisti, tenutasi in pari data, ha deliberato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, di modificare il regolamento del prestito obbligazionario nei termini di cui all'accordo perfezionato con RiverRock in data 19 maggio 2022.

Nel corso del mese di aprile 2023, gli Amministratori Esecutivi della Società, hanno richiesto e ottenuto, considerati (a) le *performance* registrate nel corso del 2022 dalla controllata HRD che sono risultate inferiori alle attese previste, (b) il contenuto dell'Accordo di Investimento, che prevede l'ingresso di Ubilot nel capitale di Gequity quale nuovo

azionista di controllo attraverso la liberazione in natura, mediante conferimento di ramo d'azienda, di un aumento di capitale riservato a tale società, in via preventiva, da RiverRock:

- a. una deroga in merito al rispetto del parametro finanziario rappresentato dal Rapporto tra PFN Consolidata del Gruppo Gequity ed Ebitda di HRD (ante *royalties*) pari a 3.0 volte,
- b. una modifica alla definizione di Evento Rilevante eliminando la clausola di "*Change of control*", e
- c. il riscadenziamento del Waiver 2023.

In data 27 aprile 2023, la Società ha, inoltre, sottoscritto un secondo accordo con RiverRock che prevede la rinuncia da parte di RiverRock al rispetto dei citati *financial covenant*, mantenendo però il diritto di opzione dalla stessa esercitabile per il periodo intercorrente tra il 30 giugno 2022 e il 28 aprile 2025; e la modifica del regolamento del prestito a fronte dell'impegno da parte di Gequity a rimborsare anticipatamente il prestito obbligazionario in caso di Cessione delle Partecipazioni HRD. Le modifiche sopra esposte sono state approvate in data 8 giugno 2023 da parte dell'Assemblea degli Obbligazionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione. Il posticipo delle date di pagamento non comporterà l'interruzione di alcun tipo di maturazione degli interessi dovuti in relazione alle obbligazioni al tasso corrente del 7%, inclusi gli interessi di mora dovuti in caso di ritardo o mancato pagamento. Successivamente alla data di esecuzione dell'Aumento di Capitale Ubilot, si verificherà un cambio del controllo di Gequity che comporterà l'obbligo di quest'ultima a rimborsare anticipatamente il prestito obbligazionario.

- *Contratti sottoscritti con la società Promelit*

In data 19 settembre 2022, Ubilot ha sottoscritto una lettera d'intenti con la società Promelit avente a oggetto la produzione e fornitura esclusiva di terminali. In particolare, mediante tale lettera, Ubilot si è impegnata a posizionare, tramite la formula del noleggio operativo, 10.000 monitor e totem in un arco temporale di tre anni; Promelit si è impegnata ad acquistare da Ubilot un pacchetto pubblicitario "Vendor BestBe" per un valore di Euro 48.000 per la vendita di prodotti sul portale E-Commerce Marketplace BestBe di proprietà di Ubilot. L'impegno all'acquisto è stato assunto senza condizioni. Inoltre, per ogni *totem* ordinato da Ubilot a Promelit, quest'ultima si impegna a retrocedere un importo di Euro 150 sotto forma di contributo *marketing*. La pubblicità verrà diffusa su tutti i *monitor* e i *totem* posizionati da Ubilot nonché sui canali esterni non di proprietà di Ubilot come la carta stampata o i *monitor* e maxi schermi in uso a Ubilot. Infine, Promelit potrà accedere alla piattaforma BeProgrammatic attraverso una propria area riservata per consultare tutti i dati statistici, compresi i dati biometrici rilevati tramite intelligenza artificiale nei terminali di proprietà di Ubilot. Ubilot e Promelit concordano, infine, che, qualora non si raggiungerà il numero 10.000 terminali (*monitor* e *totem*) installati in tre anni, nessuna delle parti avrà nulla da pretendere.

In data 14 luglio 2023, Promelit ha sottoscritto una dichiarazione di impegno vincolante a favore di Ubilot. In particolare, Promelit ha organizzato una linea di produzione dedicata alla fornitura di n. 10.000 *kiosk totem*, avvalendosi, per la fornitura dei monitor, della linea produttiva di altra società. In particolare, Promelit si è impegnata ad acquistare da Ubilot un pacchetto pubblicitario "Vendor BestBe". Per ogni totem ordinato da Ubilot a Promelit, quest'ultima si impegna retrocedere un importo (fino a un massimo di Euro 1.500.000 su 10.000 totem acquistati da Ubilot) sotto forma di contributo *marketing*. Promelit si impegna a mettere a disposizione l'accordo

quadro stipulato dalla stessa con la società olandese DLL al fine di concedere il noleggio operativo dei *kiosk totem* in modalità diretta tra l'esercente e DLL, dove Ubilot, come fornitore dei servizi software, sarà beneficiario della provvigione. In tale maniera, gli esercenti si impegnano all'acquisto dei pacchetti BestBe tramite il contratto di noleggio operativo, sottoscritto direttamente con DLL e garantito dall'accordo quadro fra Promelit e DLL. Le Promelit e Ubilot hanno altresì concordato che, qualora non si raggiungerà il numero di 10.000 terminali (monitor e totem) installati in tre anni, nessuna delle due avrà nulla da pretendere nei confronti dell'altra.

Si segnala che tali contratti sottoscritti da Ubilot, assieme a ulteriori accordi commerciali e di *partnership*, sono oggetto del ramo d'azienda conferito nella NewCo e che confluirà nel gruppo Gequity, a seguito del perfezionamento dell'Aumento di Capitale Ubilot. Tali contratti non includono clausole da cui derivano obblighi o impegni, penali ovvero risarcimenti di danni in caso di violazione dei termini, in capo al Gruppo Gequity a seguito del perfezionamento dell'Aumento di Capitale Ubilot.

Al riguardo, si indicano di seguito tali ulteriori accordi commerciali e di *partnership* oggetto del ramo d'azienda BestBe:

- accordo avente a oggetto servizi di pagamento, intercorrente con una importante realtà nel settore dei servizi che gestisce una piattaforma che eroga servizi di ricarica tecnologica per i più importanti gestori italiani e specializzata sui pubblici esercizi. Tale accordo consentirà a BestBe la vendita di prodotti telematici (20 prodotti telematici, rete fisica di 700 negozi e 860 corner);
- contratto di logistica, intercorrente con un'azienda italiana che offre da oltre 10 anni servizi logistici integrati per l'*e-commerce*, la logistica dei FMCG e la logistica industriale (7 poli logistici tra il Piemonte e la Lombardia per un totale di 140.000 mq. coperti di magazzini e depositi per merce sfusa, su bancale o a catasta con attività di gestione ordini fornitori, scorte, resi e *picking*);
- accordo avente a oggetto servizi di pagamento, intercorrente con società proprietaria del circuito di esercizi commerciali virtuali costituito da una rete di tipo fisico e virtuale (con insegne italiane e straniere) convenzionati con la stessa per l'offerta di prodotti e servizi. Questo partner commercializza ed emette *voucher* in forma cartacea utilizzabili esclusivamente all'interno del suddetto circuito (rete di 50.000 ricevitorie sul territorio nazionale italiano).
- accordo di mediazione del credito, intercorrente con una società attiva nell'ambito della mediazione creditizia e iscritta all'elenco dell'organismo di cui all'art. 128-undecies del TUB; in particolare, attiva nell'ambito della mediazione creditizia e rappresentante un punto di riferimento per i clienti delle agenzie immobiliari di grandi brand attivi sull'intero territorio nazionale e per i clienti online (oltre 900 agenzie su tutto il territorio nazionale);
- accordi di intermediazione per energia, luce e gas; intercorrenti con una società d'intermediazione nel settore dell'energia, del gas e delle telecomunicazioni con una *customer base* fidelizzata;
- accordo di agenzia e commercio, intercorrente con una società specializzata in materia di telecomunicazioni e partner di TIM, che offre soluzioni di ottimizzazione delle spese energetiche in collaborazione con Edison e si

occupa di noleggio a lungo termine di auto e dispositivi con la collaborazione dei migliori marchi presenti in Italia (152 consulenti e 16 operatori *backoffice*);

- accordo di distribuzione di prodotti e-commerce di varie categorie merceologiche; avente a oggetto l'offerta completa di consulenza, sicurezza informatica, servizi e prodotti in vendita o a noleggio (con fatturato di Euro 4,7 miliardi e 130.000 prodotti a catalogo);
- accordo di rete imprese, riguardante rete di imprese e professionisti (oltre 800 in Veneto e più di 10.000 sul territorio nazionale);
- accordo di distribuzione editoriale; intercorrente con una delle maggiori realtà nella distribuzione di riviste, quotidiani, periodici e prodotti da edicola del nord Italia, con una rappresentanza sindacale nel Sindacato Autonomo dei Giornalai aderenti a Confcommercio (2.200 edicole direttamente servite e 30.000 esercenti rappresentati tramite il sindacato);
- accordo di outsourcing servizi settore turismo; con una realtà che si occupa di servizi in *housekeeping* per il settore alberghiero (3.000 dipendenti, 92 strutture alberghiere servite);
- consulenza legale; intercorrente con una società il cui servizio si basa su una tecnologia di proprietà sviluppata per abbattere i costi delle analisi preliminari sullo stato di indebitamento del soggetto richiedente. L'offerta proposta tramite BestBe consente un accesso rapido e dai costi contenuti ad una consulenza professionale specifica che può consentire una soluzione o una gestione dello stato di indebitamento.
- *Accordo di Investimento tra Believe, Ubilot e Gequity*

Nel corso del mese di novembre 2022, Believe aveva avviato importanti interlocuzioni con Ubilot, che aveva manifestato il proprio interesse ad entrare nel capitale di Gequity, con l'obiettivo di acquisirne il controllo. Tali interlocuzioni hanno avuto esito positivo e sono sfociate nella sottoscrizione tra Believe e Ubilot di un *term sheet*, che delineava la struttura della possibile operazione di ingresso nel capitale di Gequity e che prevedeva la sottoscrizione di un aumento di capitale in natura riservato al potenziale investitore, oltre all'immissione di liquidità nelle casse di Gequity con conseguente venir meno della necessità di adire allo strumento della composizione negoziata per confermare la ricorrenza del presupposto della continuità aziendale.

In particolare, Ubilot è una società di diritto italiano operante nel settore dello sviluppo e commercializzazione di piattaforme *multilevel E-Commerce* e *utility*. I principali introiti di Ubilot derivano dalla fornitura dei propri prodotti e servizi a terzi. In data 1 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, alla luce del citato *term sheet*, ha provveduto ad aggiornare il proprio piano di cassa che, a fronte della rimodulazione di alcune scadenze, si sarebbe trovata in squilibrio finanziario solo a partire dalla fine del mese di marzo 2023 e, conseguentemente, ha ritenuto opportuno, a maggioranza, di posticipare la decisione in merito al ricorso allo strumento della composizione negoziata al momento in cui fosse risultato evidente che la prospettata operazione non fosse andata a buon fine.

In data 31 marzo 2023, è stato sottoscritto l'Accordo di Investimento tra l'attuale azionista di controllo Believe, Ubilot e la stessa Gequity, che disciplina la struttura dell'operazione di ingresso di Ubilot nel capitale di Gequity,

diventandone in tale maniera azionista di maggioranza, nonché gli impegni assunti reciprocamente dalle Parti in relazione al perfezionamento dell'Operazione. In pari data, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha provveduto ad aggiornare il piano di cassa approvato il 1° dicembre 2022 e, sulla base dei flussi di cassa attesi nel piano di cassa così aggiornato, il Consiglio di Amministrazione ha concluso che l'Emittente sarebbe stato in equilibrio finanziario fino alla fine del mese di maggio 2023, evitando così il suo ingresso nella procedura di composizione negoziata della crisi fino a quella data.

L'Accordo di Investimento è finalizzato al conferimento a favore dell'Emittente, entro il 30 dicembre 2023, da parte di Ubilot della Partecipazione NewCo, ossia del proprio ramo d'azienda (che sarà precedentemente conferito in NewCo, società costituita con atto in data 23 ottobre 2023 e iscritto al Registro delle Imprese in data 27 ottobre 2023) costituito da (i) il complesso dell'articolazione funzionalmente autonoma (ivi incluso il personale dipendente, pari a n. 4 dipendenti) relativo all'attività di sviluppo e commercializzazione di piattaforme *multilevel E-Commerce e utility*, (ii) talune piattaforme *multilevel E-Commerce e utility* che, per il tramite di sistemi di intelligenza artificiale, consentono, tra l'altro, a determinati *totem* interattivi, la rilevazione biometrica dei soggetti nelle loro prossimità, (iii) n. 10 contratti commerciali e di *partnership*, (iv) marchi e domini "BestBe", e (v) certificati SIAE e WIPO. Alla conclusione dell'Operazione, per effetto delle operazioni di aumento di capitale sociale riservate nel seguito commentate, Ubilot deterrà la maggioranza del capitale sociale dell'Emittente assumendone quindi il controllo.

L'Accordo di Investimento definisce, infatti, la tempistica e gli impegni delle parti coinvolte al fine del buon esito dell'Operazione. In particolare, l'Accordo di Investimento prevede l'impegno Ubilot con cui Ubilot si impegna a fornire un supporto finanziario di Euro 600 migliaia necessario all'Emittente per garantire la propria continuità aziendale nei successivi dodici mesi. Tale supporto finanziario era originariamente subordinato a (i) l'ottenimento da parte dell'Emittente di uno *stand-still* da parte di RiverRock a valere sul prestito obbligazionario denominato "*Gequity Bridgebond Insured Callable 2024*", e (ii) l'ottenimento da parte di Ubilot di un finanziamento bancario fino ad un massimo di Euro 1.800 migliaia. Alla Data del Documento di Registrazione, RiverRock ha concesso all'Emittente lo *stand-still* richiesto e il regolamento del prestito obbligazionario è stato modificato di conseguenza; per effetto dello *stand-still* la prima rata di rimborso del prestito, pari ad Euro 300 migliaia è stata posticipata al 26 giugno 2024 unitamente agli interessi per il periodo intercorrente tra il 26 marzo 2023 e il 26 giugno 2024, pari a Euro 99 migliaia. Allo stesso tempo, le Parti hanno rinunciato a subordinare l'esecuzione dell'operazione all'ottenimento del finanziamento bancario di cui al punto (ii) che precede e Ubilot ha rilasciato all'Emittente, in data 31 maggio 2023, una lettera di impegno irrevocabile per l'importo di Euro 600 migliaia da pagarsi in *tranches* mensili non superiori ad Euro 50 migliaia. Alla Data del Documento di Registrazione sono stati erogati Euro 300 mila. Parimenti, è previsto che RR Brand continui a sostenere Gequity tramite nuovi finanziamenti infragruppo da erogarsi mediante versamenti di cassa in Gequity su richiesta di quest'ultima per un importo complessivo di Euro 350 migliaia. Alla Data del Documento di Registrazione sono stati erogati Euro 182 migliaia. Gli impegni assunti da Ubilot e RR Brand non sono subordinati ad alcuna condizione.

L'Accordo di Investimento richiedeva altresì che, successivamente all'approvazione del progetto di bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione in essere si dimettessero dalla rispettiva carica di amministratore, con efficacia dalla ricostituzione del Consiglio stesso. L'Accordo di Investimento comportava, inoltre, l'impegno di Believe a fare in modo che, entro

e non oltre il 30 giugno 2023, si tenesse l'Assemblea ordinaria degli azionisti dell'Emittente per deliberare (i) l'approvazione del bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2022, e (ii) la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione e di un nuovo Collegio Sindacale. Dal momento che la prima lettera di impegno finanziario da parte di Ubilot è stata firmata in data 31 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 in data 9 giugno 2023 e ha approvato il suddetto bilancio e rinnovato le cariche sociali in data 20 luglio 2023.

L'Accordo di Investimento disciplina, inoltre, l'impegno di tutte le parti coinvolte, ciascuno per quanto di propria competenza, a fare in modo che, entro e non oltre il 31 agosto 2023 (da intendersi prorogato secondo il calendario come concordato alla Data del Documento di Registrazione), i competenti organi societari della Società deliberino gli Aumenti di Capitale.

Gli Aumenti di Capitale saranno effettuati contestualmente e al medesimo prezzo di emissione per azione (valore nominale e sovrapprezzo) che sarà stato fissato dal Consiglio di Amministrazione alla Data di Fissazione del Prezzo, e avranno efficacia all'avveramento delle seguenti Condizioni Sospensive entro il 31 dicembre 2023:

- (i) l'erogazione a favore di Ubilot di un finanziamento bancario di euro 1.800.000, nel frattempo rinunciata, come nel seguito indicato;
- (ii) la circostanza che il prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione, che sarà fissato in applicazione dei criteri deliberati dall'assemblea straordinaria tenutasi in data 30 novembre 2023, consenta a Ubilot di acquisire la titolarità della maggioranza del capitale sociale della Società;
- (iii) l'ammissione a quotazione di tutte le Azioni entro il 31 dicembre 2023.

A tal proposito, la Condizione Sospensiva sub (i) è stata rinunciata in data 31 maggio 2023, mentre la Condizione Sospensiva sub (ii), sulla base del Prezzo Esemplificativo risulterebbe avverata. Tuttavia, essa potrà essere rinunciata qualora il prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione, non determinabile ad oggi, non consenta di raggiungere la titolarità della maggioranza del capitale sociale dell'Emittente. La Condizione Sospensiva sub (iii) si è realizzata.

In data 30 novembre 2023, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato l'attribuzione a favore del Consiglio di Amministrazione della delega ad eseguire gli Aumenti di Capitale, che è stato dunque chiamato, in sede di esercizio della delega, a stabilire le modalità, i termini e le condizioni degli Aumenti di Capitale, nel rispetto dei limiti indicati dalla delibera assembleare, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale *tranche*, il numero e il prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dal comma 6, dell'articolo 2441 del Codice Civile. A tal proposito, si segnala che il prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione sarà calcolato, in ottemperanza a quanto deliberato in tale sede, come la media dei prezzi medi ponderati per i volumi (*volume weighted average price - VWAP*) del titolo Gequity degli ultimi sei mesi antecedenti alla data di efficacia della sottoscrizione degli Aumenti di Capitale.

Ai sensi dell'Accordo di Investimento e del successivo Primo Accordo Modificativo Believe ha concesso a favore di Ubilot l'opzione ad acquistare la propria partecipazione in Gequity a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al valore di mercato delle Partecipazioni HRD (l'"Opzione Ubilot").

Inoltre, la Società cederà le Partecipazioni HRD a favore di Believe, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al Valore di Mercato HRD determinato come il prezzo di mercato che un terzo indipendente pagherebbe per l'acquisto dell'intero capitale sociale delle società HRD e RR Brand (supportato da una *fairness* opinion rilasciata da un terzo indipendente) ovvero, qualora le parti non riuscissero a raggiungere un accordo, come il prezzo determinato da esperto contabile indipendente selezionato di comune accordo ovvero dal Presidente del Tribunale di Milano. La Cessione delle Partecipazioni HRD non costituisce una condizione dell'Accordo di Investimento.

In data 7 dicembre 2023, le Parti hanno determinato il Valore di Mercato HRD come pari a Euro 5,3 milioni.

Ai sensi dell'Accordo di Investimento, come modificato dal Primo Accordo Modificativo, era previsto che Ubilot entro 5 giorni lavorativi dalla determinazione del Valore di Mercato HRD (il "**Termine Ubilot**"), ossia entro il 15 dicembre 2023, comunicasse a Believe l'intenzione irrevocabile di esercitare l'Opzione Ubilot, ovvero di acquistare la Partecipazione Believe in Gequity a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al Valore di Mercato HRD. In data 8 dicembre 2023, Ubilot ha comunicato a Believe l'intenzione di non esercitare l'Opzione Ubilot.

Il Primo Accordo Modificativo prevedeva già che qualora Ubilot non esercitasse, per sé o per altri, l'Opzione Ubilot, e subordinatamente a (a) la determinazione del Valore di Mercato HRD, e (b) un controvalore ufficiale di chiusura della Partecipazione Believe del primo giorno disponibile di borsa aperta successivo al posteriore tra la Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni e il mancato esercizio della Opzione Ubilot non inferiore al 51% del Valore di Mercato HRD, Believe si impegni ad acquistare, e Gequity si impegni a vendere le Partecipazioni HRD, libere da ogni vincolo, ciascuna corrispondente al rapporto tra il controvalore di mercato della Partecipazione Believe e il Valore di Mercato HRD, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al controvalore di mercato della Partecipazione Believe. Alla Data del Documento di Registrazione, essendosi già verificata la rinuncia di Ubilot all'esercizio dell'Opzione Ubilot, la data che rileva ai fini del controvalore ufficiale di chiusura della Partecipazione Believe è il primo giorno disponibile di borsa aperta successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni.

Le Parti hanno espressamente riconosciuto che le Partecipazioni HRD dovranno essere cedute almeno per una quota pari al 51% del capitale sociale delle stesse e, pertanto, in nessun caso Believe sarà obbligata ad acquistare una quota inferiore al 51% della partecipazione né ad acquistare qualsivoglia quota del capitale sociale di HRD e RR Brand, laddove il controvalore della Partecipazione Believe fosse inferiore al 51% del Valore di Mercato HRD.

Qualora, invece, il controvalore ufficiale di chiusura della Partecipazione Believe del primo giorno disponibile di borsa aperta successivo al posteriore tra la Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni di Nuova Emissione e il mancato esercizio dell'Opzione Ubilot sia inferiore al 51% del Valore di Mercato HRD, Believe ha il diritto di acquistare, e, in caso di esercizio la Società si impegna a vendere, entro il 75° giorno lavorativo successivo rispetto al Termine Ubilot, vale a dire il 27 marzo 2024, intesa come la Data di Seconda Esecuzione, le Partecipazioni HRD, da determinarsi, e in ogni caso non inferiori al 51% del capitale sociale di HRD e di RR Brand, libere da ogni vincolo, a fronte del pagamento del relativo corrispettivo per cassa. Alla Data del Documento di Registrazione, essendosi già verificata la rinuncia di Ubilot all'esercizio dell'Opzione Ubilot, la data che rileva ai fini del controvalore ufficiale

di chiusura della Partecipazione Believe è il primo giorno disponibile di borsa aperta successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni.

In ciascun caso, Believe si impegna a vendere parte della o tutta la Partecipazione Believe sul mercato; il pagamento del prezzo di acquisto delle Partecipazioni HRD avverrà entro i 75 giorni lavorativi a far data del primo giorno disponibile di borsa aperta successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni; le modalità di pagamento prevedono tra l'altro il versamento di quanto ricavato da parte di tali vendite sul mercato alle date del 31 gennaio 2024 e del 28 febbraio 2024, entro massimi complessivi Euro 1.100.000, come acconto sul prezzo di acquisto delle Partecipazioni HRD (l'"**Acconto**") (ossia effettuando entro il 31 gennaio 2024, un primo versamento come acconto sul prezzo di acquisto delle Partecipazioni HRD da parte di Believe ed entro il 28 febbraio 2024, un secondo versamento in acconto sul prezzo di acquisto delle Partecipazioni HRD da parte di Believe). Resta inteso tra le Parti e la Società che, dal momento che Ubilot non ha esercitato l'Opzione Ubilot, qualora non si dovesse perfezionare la cessione delle Partecipazioni HRD, l'Acconto dovrà essere restituito a Believe entro i trenta giorni di calendario successivi al 1° gennaio 2025. Pertanto, l'impegno di versamento dell'Acconto non è da considerarsi come irrevocabile e incondizionato. La restante documentazione, le attività e le formalità necessarie all'esecuzione della Cessione delle Partecipazioni HRD è rimessa alla buona fede delle Parti.

L'interesse sociale per Gequity nella cessione del ramo *Education* risiede nel fatto di poter reperire delle risorse finanziarie che possono essere destinate al riequilibrio finanziario del Gruppo e a sostenere l'espansione della Newco BestBe che si trova in una fase di *start-up*.

Ai sensi del Secondo Accordo Modificativo sottoscritto fra l'Emittente, Believe e Ubilot in data 5 dicembre 2023, Believe, Ubilot e l'Emittente, al fine di fornire maggiori informazioni al mercato, hanno convenuto di addivenire ad una valutazione delle Partecipazioni HRD entro la data del 5 dicembre 2023. Tuttavia, come reso noto dalla società con il comunicato pubblicato in data 5 dicembre 2023, la determinazione del Valore di Mercato HRD è stata definita in data 7 dicembre 2023.

Per completezza delle informazioni di cui sopra, si precisa che la Partecipazione Believe non ha ad oggetto le azioni Gequity di cui Believe sarà titolare per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale ad essa riservato.

Nel caso di mancato perfezionamento della cessione delle Partecipazioni HRD, l'Emittente continuerebbe a detenere le Partecipazioni HRD la cui redditività e capacità di generare disponibilità liquide non è tale da consentire la copertura dei fabbisogni dell'Emittente. nell'orizzonte temporale di dodici mesi dalla data del presente Documento di Registrazione, il Gruppo Gequity, qualora continuasse ad operare nel solo ramo *Education*, avrebbe un fabbisogno di cassa di Euro 3,3 milioni; a fronte del menzionato fabbisogno, si contrapporrebbero, nell'eventualità che l'operazione di ingresso di Ubilot nel capitale dell'Emittente non avesse buon esito, per complessivi circa Euro 0,7 milioni, i seguenti flussi di cassa di copertura del fabbisogno, derivanti da:

- (i) flusso di cassa pari a Euro 190 migliaia derivante dall'impegno irrevocabile di Believe, assunto nell'Accordo di Investimento;
- (ii) flusso di cassa pari ad Euro 150 migliaia derivante dalla gestione operativa del ramo *Education* nell'arco dei prossimi dodici mesi;
- (iii) flusso di cassa pari ad Euro 320 migliaia derivante dalla liquidazione del Fondo Margot.

Il fabbisogno di cassa residuo non coperto dalle fonti di finanziamento ammonterebbe a Euro 2,6 milioni e dovrebbe essere coperto da rinegoziazioni di scadenze di pagamento di debiti scadenti nel corso dei prossimi dodici mesi, di cui Euro 1,1 milioni verso gli ex amministratori del Gruppo ed Euro 1,5 milioni verso altri fornitori, tra cui gli advisor impegnati nella transazione non finalizzata, e altri finanziatori; in caso di esito non positivo di tali rinegoziazioni, il Gruppo dovrebbe accedere alla procedura di composizione negoziata della Crisi di Impresa.

Inoltre, con il Primo Accordo Modificativo, la Società si è impegnata a pagare in 24 rate mensili la remunerazione per cassa spettante agli amministratori fino alla data di perfezionamento della Cessione delle Partecipazioni HRD (in misura almeno pari al 51%).

Le Parti e la Società hanno altresì concordato, nel Primo Accordo Modificativo, che sia concluso un separato impegno da parte di Believe a non aderire all'eventuale offerta pubblica d'acquisto che Ubilot fosse obbligata a promuovere in forza dell'acquisto di una partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 106, comma 1, TUF, per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Ubilot, laddove non fosse ritenuta sussistente l'Esenzione.

Infine, l'Accordo di Investimento prevede che, alla data di acquisto da parte di Believe, HRD e RR Brand rinuncino irrevocabilmente ai crediti vantati nei confronti della Società.

Sebbene la realizzazione dell'Operazione definita nell'Accordo di Investimento sia sottoposta all'avverarsi di alcune Condizioni Sospensive, gli amministratori ritengono che laddove l'Operazione si concludesse positivamente, Gequity si riposizionerebbe in un settore particolarmente attrattivo e in forte crescita come quello *high-tech* e dell'intelligenza artificiale.

Di conseguenza, le attuali partecipazioni in HRD e RR Brand, che si collocano nel settore *Education*, non sarebbero più strategiche e la loro cessione è già stata prevista nell'Accordo di Investimento.

L'Assemblea Straordinaria del 30 novembre 2023 ha inoltre deliberato la variazione della denominazione sociale da "Gequity S.p.A." a "Bestbe Holding S.p.A." con conseguente modifica dell'articolo 1 dello Statuto dell'Emittente, al fine di segnalare con maggior forza il nuovo posizionamento e la nuova configurazione industriale del Gruppo facente capo alla Società. Tuttavia, il cambio di denominazione sociale è sospensivamente condizionato proprio all'Esecuzione degli Aumenti di Capitale.

- *Contratti aventi ad oggetto attività pubblicitaria*

In data 4 dicembre 2023, BestBe S.r.l. ha sottoscritto un contratto con la società Evolution Doing S.r.l. che ha ad oggetto lo svolgimento di attività pubblicitaria (in particolare, la realizzazione di pubblicità attraverso *shooting* fotografici, *videomaking* e, in generale, creazione di contenuti creativi) volti a promuovere l'attività commerciale che sarà posta in essere da BestBe. Tale contratto sarà incluso nel ramo d'azienda Best Be e conferito in Gequity.

Ai medesimi fini di cui al contratto precedente, BestBe S.r.l. ha altresì concluso in data 4 dicembre 2023 un contratto con Publitalia'80 S.p.A., avente ad oggetto la fornitura di una campagna pubblicitaria (che consisterà in uno spot di 15 secondi), volto a promuovere sul mercato il marchio "BestBe", che verrà trasmessa sulle reti Mediaset dal 24

dicembre 2023 al 6 gennaio 2024. I costi legati a tale attività sono garantiti da Ubilot in forza di una lettera di garanzia rilasciata dalla stessa Ubilot in pari data.

15. DOCUMENTI DISPONIBILI

15.1. Dichiarazione documenti accessibili al pubblico

Per il periodo di validità del Documento di Registrazione, i seguenti documenti sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale della Società in Corso XXII Marzo n. 19 a Milano e sul sito internet di Gequity <https://www.gequity.it/>:

- atto costitutivo e Statuto sociale dell'Emittente;
- Bilancio Consolidato 2022 (completo con gli allegati di legge e contenenti le relazioni della Società di Revisione);
- Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2023;
- "Perizia di valutazione tecnica ed economica del ramo d'azienda costituito dal complesso di beni organizzato per l'esercizio dell'attività aziendale denominata "BestBe", Marketplace digitale, operante *online* - su una piattaforma a micro-servizi - e *offline* - mediante il posizionamento di *totem* kiosk con applicativi dotati di intelligenza artificiale, sviluppato nel corso degli anni, valutazione riferita alla data 30/06/2023 di UBILOT S.r.l. Bassano del Grappa (VI)" resa dal Dott. Ing. Fanigliulo Ciro, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Roma, n.ro A28851;
- "Perizia di stima ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lettera b) del Codice civile - Determinazione alla data del 30 giugno 2023 della costituenda Newco all'interno del quale verrà conferito il ramo d'azienda "BestBe"" resa dal Dott. Bruno Piperno, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, n.ro AA1394 e al Registro dei Revisori Legali con numero progressivo 46104, resa in data 5 settembre 2023;
- "Perizia di stima ai sensi dell'art. 2465 del Codice civile - Determinazione del valore economico del Ramo d'Azienda "BestBe" alla data del 30 giugno 2023" resa dal Dott. Bruno Piperno, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma al n. AA1394 e al Registro dei Revisori Legali con numero progressivo 46104, resa in data 31 agosto 2023;
- "Gequity S.p.A. - Education Division - Valutation Report", perizia di valutazione delle Partecipate HRD predisposta in data 20 luglio 2023 dalla società Arthur D. Little in qualità di esperto indipendente;
- Parere del Prof. Alessandro Gennaro, esperto indipendente, sulla congruità del corrispettivo della cessione del 100% della Partecipazione HRD datato 6 dicembre 2023 e pubblicato il 14 dicembre 2023.

DEFINIZIONI

“**ABO**” indica l’investitore istituzionale Alpha Blue Ocean LTD.

“**Acconto**” indica l’importo ricavato da Believe (come di seguito definita) dalla vendita sul mercato di parte della propria Partecipazione Believe (come di seguito definita) alle date del 31 gennaio 2024 e del 28 febbraio 2024, e che Believe si è impegnata a versare a favore della Società a titolo di acconto sul prezzo di acquisto delle Partecipazioni HRD (come di seguito definite), e in ogni caso entro massimi complessivi Euro 1.100.000.

“**Accordo di Emissione**” indica l’accordo stipulato in data 23 ottobre 2023, tra Gequity S.p.A. e ABO, per il tramite della società controllata denominata Global Corporate Finance Opportunities 23, società di investimento avente sede legale nelle isole Cayman.

“**Accordo Prestito Titoli**” indica, secondo quanto comunicato in data 23 ottobre 2023 dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, un accordo di prestito titoli sottoscritto da Ubilot e ABO.

“**Accordo di Investimento**” indica l’accordo sottoscritto tra Gequity, Ubilot S.r.l. e Believe S.r.l., in data 31 marzo 2023, attraverso il quale Gequity si è impegnata alla esecuzione di tre aumenti di capitale riservati.

“**Assunzioni**” indica, congiuntamente, le Assunzioni discrezionali e le Assunzioni generali e ipotetiche (come di seguito definite).

“**Assunzioni discrezionali**” indica le assunzioni di natura discrezionale relative a eventi futuri sui quali l’Emittente può influire in tutto o in parte.

“**Assunzioni generali e ipotetiche**” indica assunzioni di carattere generale e ipotetico relative a eventi futuri e azioni da intraprendere che non necessariamente si verificheranno, o che potrebbero concretizzarsi in modo difforme da quanto originariamente preventivato, e che dipendono sostanzialmente da variabili non controllabili o controllabili solo in parte dall’Emittente, comprendenti, tra l’altro, l’attuale scenario macroeconomico e l’evoluzione del quadro normativo e regolamentare.

“**Aumenti di Capitale**” indica l’Aumento di Capitale Believe, l’Aumento di Capitale Ubilot e l’Aumento di Capitale Ex-Amministratori (come di seguito definiti) oggetto dell’Accordo di Investimento.

“**Aumento di Capitale Believe**” indica l’aumento di capitale riservato a Believe S.r.l. da sottoscrivere e liberarsi mediante conferimento di Azioni di Nuova Emissione per un controvalore complessivo massimo pari a Euro 1.350.000,00 riservato al socio di maggioranza dell’Emittente Believe S.r.l. (fatto salvo quanto disposto dagli Amministratori in dipendenza dell’arrotondamento per difetto delle azioni emittende).

“**Aumento di Capitale Ex Amministratori**” indica l’aumento di capitale riservato agli ex amministratori della Società da sottoscrivere e liberarsi mediante conferimento di Azioni di Nuova Emissione per un controvalore

complessivo pari a massimo Euro 313.185 (fatto salvo quanto disposto dagli Amministratori in dipendenza dell'arrotondamento per difetto delle azioni emittende).

"Aumento di Capitale Ubilot" indica l'aumento di capitale riservato a Ubilot S.r.l. da sottoscrivere e liberarsi mediante conferimento di Azioni di Nuova Emissione per controvalore complessivo pari a massimo Euro 11.500.000,00 (fatto salvo quanto disposto dagli Amministratori in dipendenza dell'arrotondamento per difetto delle azioni emittende), valore determinato sulla base di una perizia di stima della partecipazione di Ubilot in una società di capitali di nuova costituzione denominata BestBe S.r.l. ("**NewCo**") (la "**Partecipazione NewCo**"), riferita al 30 giugno 2023, e resa da parte di esperto indipendente ai sensi dell'art. 2441, co. 4, codice civile, come meglio spiegato di seguito, (la "**Perizia**"), e riservato a Ubilot, da liberarsi mediante conferimento da parte di Ubilot della Partecipazione NewCo entro il 30 dicembre 2023.

"Azioni" indica le azioni oggetto della presente Prospetto, che si compongono di (i) n. 402.857.142 azioni ordinarie già emesse e non quotate aventi codice ISIN diverso dalle azioni già quotate (le "**Azioni già emesse**") e (ii) le azioni ordinarie di nuova emissione, prive di valore nominale, rivenienti da tre aumenti di capitale riservati e aventi gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni quotate della medesima natura, il cui ammontare sarà fissato dal Consiglio di Amministrazione della Società non oltre il 29 dicembre 2023 (le "**Azioni di Nuova Emissione**").

"Believe" indica Believe S.r.l..

"Bilancio Consolidato 2022" indica il bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

"Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2023" indica il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo per il semestre al 30 giugno 2023.

"Borsa" o **"Borsa Italiana"** indica Borsa Italiana S.p.A..

"Business Plan" indica il *business plan* 2021-2026 dell'Emittente, aggiornato da ultimo il 9 giugno 2023, e le cui previsioni non sono più da ritenersi valide poiché l'Accordo di Investimento prevede lo sviluppo della Società nel settore delle piattaforme digitali e dell'intelligenza artificiale, rendendo, perciò, il segmento "*Education*" non più da strategico e in fase di dismissione.

"Business Plan BestBe" indica il piano industriale relativo al ramo d'azienda "*BestBe*", oggetto della Partecipazione NewCo, per il periodo 2023-2027.

"Cessione delle Partecipazioni HRD" indica l'operazione di cessione, prevista nell'Accordo di Investimento, delle partecipazioni detenute da Gequity nelle società HRD e RR Brand (come di seguito definite), che si collocano nel settore "*Education*". Per effetto degli Aumenti di Capitale, tali società non saranno più strategiche in quanto il *business* dell'Emittente non sarà più legato all'investimento in piccole e medie imprese svolgenti attività di *coaching*, ma prevedrà investimenti in imprese che operano nel settore *high-tech* e dell'intelligenza artificiale.

"Codice Civile" indica il Regio Decreto n. 262 del 16 marzo 1942 e successive modifiche e integrazioni.

"Codice della Crisi" indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, come successivamente modificato e/o integrato e/o sostituito dal Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante il nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155 o da altra normativa applicabile.

“**Condizioni Sospensive**” indica, secondo quanto previsto all’Accordo di Investimento, le condizioni al cui avveramento (ovvero la rinuncia) entro la data del 31 dicembre 2023 è sospensivamente condizionata l’esecuzione degli Aumenti di Capitale, ai sensi dell’articolo 1353 del Codice Civile.

“**Credito Finanziario HRD**” indica il credito finanziario detenuto dalle società HRD e RR Brand nei confronti dell’Emittente al 31 dicembre 2022 e dei finanziamenti erogati e da erogare in data successiva al 31 dicembre 2022 come previsto dall’Accordo di Investimento.

“**D. Lgs. 231/2001**” indica il Decreto Legislativo n. 231 dell’8 giugno 2001 recante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.

“**Dalton**” indica la società Dalton Management S.a.g.l., società che possiede il 79% del capitale sociale di Ubilot.

“**Data del Documento di Registrazione**” indica la data di approvazione del Documento di Registrazione ossia il 21 dicembre 2023.

“**Data di Avvio delle Negoziazioni**” indica la data in cui le Azioni saranno ammesse alla quotazione su *Euronext Milan*; tale data cadrà entro e non oltre il 31 dicembre 2023, ovvero entro la Data di Efficacia degli Aumenti di Capitale.

“**Data di Efficacia degli Aumenti di Capitale**” indica la data in cui avranno efficacia gli Aumenti di Capitale; tale data cadrà entro e non oltre il 31 dicembre 2023.

“**Data di Seconda Esecuzione**” indica la data compresa tra la data di scadenza del Termine Ubilot e il 75° Giorno Lavorativo di calendario successivo.

“**Data di Fissazione del Prezzo**” indica la data che cadrà entro il 29 dicembre 2023 in cui il Consiglio di Amministrazione della Società fisserà il prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione, così come risultante dall’applicazione del criterio deliberato dall’Assemblea straordinaria dell’Emittente tenutasi in data 30 novembre 2023, su proposta dagli amministratori.

“**Data di Sottoscrizione**” indica il 31 marzo 2023.

“**Dati Previsionali**” indica i dati contenuti nel Nuovo Business Plan dell’Emittente.

“**DLL**” indica la società olandese De Lage Landen International B.V..

“**Deloitte**” o la “**Società di Revisione**” indica Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona, 25, iscritta al Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze al n. 132587.

“**EBITDA Margin**” è un Indicatore Alternativo di Performance e rappresenta la proporzione dell’EBITDA rispetto ai ricavi totali.

“**Esecuzione**” indica la esecuzione degli Aumenti di Capitale, che avverrà entro 5 giorni dal verificarsi delle Condizioni Sospensive.

“**Fondo Margot**” indica il fondo comune di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso e riservato, di proprietà dell’Emittente.

“**GDPR**” indica il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e successive modifiche e integrazioni.

“**HRD**” indica la società HRD Training Group S.r.l., di cui Gequity detiene il 100% del capitale sociale.

“**Indicatori Alternativi di Performance**” o “**IAP**” indica l’indicatore finanziario di *performance* finanziaria, posizione finanziaria o flussi di cassa storici o futuri, diverso da un indicatore finanziario definito o specificato nella disciplina applicabile sull’informativa finanziaria. Gli IAP sono solitamente ricavati dagli indicatori del bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull’informativa finanziaria, rettificati mediante l’aggiunta o la sottrazione di importi relativi a dati presentati nel bilancio.

“**Impegno Ubilot**” indica l’impegno irrevocabile da parte di Ubilot, ricevuto dalla Società in data 14 settembre 2023, per l’importo massimo di Euro 900 mila a supporto delle esigenze di liquidità dei successivi dodici mesi dalla data dell’approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2023, definiti in un piano di cassa approvato in data 14 settembre 2023 (il “**Piano di Cassa**”) per le finalità di valutazione della ricorrenza del presupposto della continuità aziendale. Tale Impegno Ubilot alla Data del Documento di Registrazione è ancora sussistente.

“**Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022**” indica le informazioni finanziarie consolidate pro-forma relative all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

“**Informazioni Semestrali Consolidate Pro-Forma 2023**” indica le informazioni finanziarie semestrali consolidate pro-forma al 30 giugno 2023.

“**Informazioni Finanziarie del ramo d’azienda BestBe**” indica i dati finanziari storici di *carve-out* 2022 relativi al ramo d’azienda BestBe.

“**Informazioni Finanziarie Semestrali Pro-forma del ramo d’azienda BestBe**” indica i dati finanziari storici di *carve-out* per il periodo chiuso al 30 giugno 2023.

“**Margine Operativo Lordo**” o “**EBITDA**” rappresenta un’unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo. È calcolato come risultato dell’esercizio prima delle imposte sul reddito dell’esercizio, dei proventi finanziari, degli oneri finanziari, degli ammortamenti, degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, della svalutazione di titoli finanziari, degli accantonamenti per rischi e oneri. Il Margine Operativo Lordo o EBITDA è un Indicatore Alternativo di Performance (IAP), non identificato come misura contabile nell’ambito degli IFRS.

“**Metodo Discounted Cash Flow**” indica il metodo di valutazione basato sull’attualizzazione di flussi di cassa aziendali; consente di mettere in relazione il valore aziendale alla profittabilità finanziaria dell’impresa e alle aspettative di remunerazione di un investitore.

“**Metodo dei multipli**” indica i metodi di valutazione fondati sul criterio della comparabilità che richiedono l’applicazione di multipli di mercato, desumibili dalle quotazioni di *peers* quotati su mercati regolamentati, o di multipli di transazioni comparabili, desumibili da operazioni di M&A che hanno interessato *peers* comparabili. Il moltiplicatore più comunemente utilizzato è quello EV/EBITDA, poiché le società di servizi educativi non richiedono investimenti iniziali significativi e si prevede che generino flussi di cassa positivi fin dall’inizio. Il multiplo dei ricavi (EV/Ricavi) viene comunemente utilizzato per ottenere conforto rispetto ai risultati di altri metodi di valutazione.

“**Modello 231**” indica il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001, adottato dall’Emittente, avente la funzione di prevenzione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell’applicazione della suddetta normativa.

“**Nuovo Business Plan**” indica il nuovo *business plan* dell’Emittente, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 7 dicembre 2023, che prevede, tra l’altro, la dismissione del ramo “*Education*” nel corso del 2024 e la presa in considerazione dei dati previsionali della Newco a cui è conferito il ramo BestBe, nell’ipotesi di completamento dell’operazione di Aumenti di Capitale e della realizzazione dell’Accordo di Investimento, del Primo Accordo Modificativo e del Secondo Accordo Modificativo.

“**OPA**” indica l’offerta pubblica d’acquisto totalitaria ai sensi dell’articolo 106 del TUF.

“**Operazione**” indica l’operazione di ingresso di Ubilot nel capitale di Gequity, ad esito della esecuzione dell’Aumento di Capitale Ubilot, e per effetto del quale Ubilot diverrà azionista di maggioranza di Gequity.

“**OPI**” indica gli Orientamenti preliminari Assirevi n. 1, che commentano il “*Trattamento contabile delle business combinations under common control nel bilancio d’esercizio e nel bilancio consolidato*”.

“**Opzione Believe**” indica l’impegno assunto da Believe a seguito delle pattuizioni del Primo Accordo Modificativo del 26 ottobre 2023, in forza del quale Believe cederà al mercato le sue azioni in Gequity, ossia la Partecipazione Believe, entro la fine del mese di marzo 2024, realizzando un corrispettivo pari al Valore di Mercato HRD, pari a Euro 5.300 migliaia, determinato in data 7 dicembre 2023 dalle Parti ai sensi del Secondo Accordo Modificativo, anche con supporto della valutazione di un esperto indipendente.

“**Opzione Ubilot**” indica il diritto di opzione, concesso da Believe a Ubilot mediante la sottoscrizione del Primo Accordo Modificativo e del Secondo Accordo Modificativo, ad acquistare per sé o per soggetto da nominare (e nel caso in cui Ubilot eserciti tale diritto di opzione, Believe sarà obbligata a vendere) la propria partecipazione in Gequity libera da ogni vincolo a favore di Ubilot, o soggetto da quest’ultima indicato, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al valore di mercato di HRD e RR Brand (come di seguito definito). In data 8 dicembre 2023, Ubilot ha comunicato alla Società di non voler esercitare tale opzione.

“**Partecipazione Believe**” indica la partecipazione detenuta da Believe nella società Gequity, pari al 71,443% del relativo capitale sociale. Tale partecipazione non include le Azioni di Nuova Emissione rinvenienti dall’Aumento di Capitale Believe.

“**Partecipazioni HRD**” indica la somma delle partecipazioni detenute da Gequity nelle società HRD e RR Brand (come di seguito definita).

“**Parti**” indica i soggetti sottoscrittori dell’Accordo di Investimento, ossia le società Believe, Ubilot e Gequity.

“**Periodo di Cool Down**” con riferimento all’Accordo di Emissione, indica un numero di giorni durante i quali Gequity non potrà emettere una nuova tranches del POC senza il preventivo consenso scritto di ABO.

“**POC**” indica il prestito obbligazionario convertibile in azioni *cum warrant* con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, cod. civ., destinato ad ABO.

“**Primo Accordo Modificativo**” indica il primo accordo modificativo dell’Accordo di Investimento, sottoscritto fra l’Emittente, Believe e Ubilot in data 26 ottobre 2023.

“**Procedura OPC**” indica la procedura che disciplina le operazioni con parti correlate adottata dall’Emittente.

“**Promelit**” indica Promelit Communication System S.r.l. che opera come fornitore principale delle componenti *hardware* utilizzate da Ubilot.

“**Regolamento OPC**” indica il Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla CONSOB con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, e successivamente modificato con delibere n. 17389 del 23 giugno 2010, n. 19925 del 22 marzo 2017 e n. 19974 del 27 aprile 2017.

“**Remunerazioni Amministratori per Compensazione**” indica l’importo della remunerazione dovuta agli amministratori in compensazione, al netto delle ritenute applicabili, pari al 50% della remunerazione dovuta (e non ancora pagata) dall’Emittente agli amministratori alla data del 30 aprile 2023, incrementato del 100% del credito dagli stessi vantato nei confronti della Società e maturato nel periodo 1 maggio 2023 – 20 luglio 2023, dedotte le applicabili imposte/ritenute fiscali e previdenziali a carico degli amministratori le quali resteranno a carico dell’Emittente in qualità di sostituto di imposta.

“**RiverRock**” indica la società RiverRock Minibond Fund, Sub-Fund del RiverRock Master Fund VI S.C.A. SICAV-RAIF.

“**RR Brand**” indica la società RR Brand S.r.l., di cui Gequity detiene il 100% del capitale sociale.

“**Secondo Accordo Modificativo**” indica un secondo accordo modificativo dell’Accordo di Investimento, sottoscritto tra la Società, Believe e Ubilot in data 5 dicembre 2023 che modifica l’Accordo di Investimento anticipando la determinazione del Valore di Mercato HRD alla data del 5 dicembre 2023.

“**Società di Gestione**” indica la società Castello SGR che svolge attività di gestione nei confronti del Fondo Margot.

“**Termine Ubilot**” indica il termine entro il quale Ubilot potrà comunicare a Believe e alla Società, la propria intenzione di esercitare l’Opzione Ubilot.

“**Totale indebitamento finanziario netto**” è un Indicatore Alternativo di Performance utilizzato dall’Emittente al fine di valutare il livello complessivo dell’indebitamento del Gruppo e la sua composizione. In particolare, il Totale indebitamento finanziario netto è calcolato come la somma dell’indebitamento finanziario corrente e non corrente, al netto delle disponibilità liquide e delle altre attività finanziarie correnti. Il Totale indebitamento finanziario netto viene determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 175 delle raccomandazioni contenute nel documento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021, in merito al quale CONSOB ha diramato in data 29 aprile 2021 il Richiamo di attenzione 5/21.

“**TUF**” indica il testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria emanato con il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche e integrazioni.

“**Ubilot**” indica la società Ubilot S.r.l..

“**Valore di Mercato HRD**” indica il valore di mercato di HRD e RR Brand determinato come il prezzo di mercato come concordato dagli amministratori, sulla base della perizia svolta sulle società HRD e RR Brand ovvero, qualora le parti non riuscissero a raggiungere un accordo, come il prezzo determinato da esperto contabile indipendente selezionato di comune accordo ovvero dal Presidente del Tribunale di Milano.

“**Waiver 2023**” indica il riscadenziamento delle rate di rimborso della quota capitale del prestito obbligazionario posticipandole di dodici mesi rispetto alla loro scadenza e spostando la prima rata di rimborso al 26 giugno 2024 richiesto dagli Amministratori Esecutivi della Società e ottenuto, in via preventiva, da RiverRock.

“**VWAP**” indica il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP come *benchmark* di negoziazione calcolato dividendo il controvalore totale scambiato per il volume totale delle azioni negoziate, tenendo conto di ogni transazione qualificata.

GLOSSARIO

“**Ambient Media**” indica un settore industriale o un tipo di pubblicità che sfrutta l’ambiente circostante o il contesto in cui viene veicolato il messaggio pubblicitario. Questo tipo di pubblicità mira a catturare l’attenzione del pubblico sfruttando elementi unici e spesso non convenzionali, come luoghi pubblici, oggetti, eventi o situazioni particolari, con l’obiettivo di coinvolgere maggiormente i consumatori.

“**Awareness**” indica la notorietà (o consapevolezza) di marca (*brand awareness*), per tale intendendosi la capacità della clientela di identificare un particolare brand.

“**B2B**” indica “*Business-to-Business*” e si riferisce a transazioni commerciali e interazioni tra imprese. In un contesto B2B, le aziende conducono attività commerciali direttamente con altre aziende, piuttosto che con i consumatori finali. Questo tipo di transazione può coinvolgere la vendita di prodotti, servizi o altre risorse tra imprese. Nel contesto del commercio elettronico, il B2B si riferisce alle transazioni commerciali online tra aziende. Le piattaforme B2B sono progettate per facilitare questo tipo di scambio commerciale, offrendo un ambiente online dove le aziende possono cercare fornitori, effettuare ordini, gestire inventari e altre attività legate al commercio. Le transazioni B2B possono essere di varia complessità e coinvolgere una vasta gamma di settori e industrie.

“**B2C**” indica “*Business-to-Consumer*” e si riferisce alle transazioni commerciali e alle relazioni aziendali che avvengono tra un’azienda e i consumatori finali. In un contesto B2C, le aziende offrono prodotti o servizi direttamente ai clienti che li utilizzeranno per scopi personali. In una transazione B2C il consumatore acquista beni o servizi *online* da un sito web di *E-Commerce* (come di seguito definito) o in un negozio al dettaglio. In questo caso, l’azienda è il venditore e il consumatore è il compratore finale. Le strategie di *marketing* e le dinamiche commerciali nel contesto B2C sono spesso diverse rispetto a quelle nel contesto B2B. Nel B2C, le aziende tendono a focalizzarsi sulla creazione di un rapporto diretto con i consumatori, sull’efficacia delle campagne pubblicitarie rivolte al grande pubblico e sulla facilitazione del processo di acquisto per i singoli clienti. In sintesi, mentre il B2B coinvolge transazioni tra imprese, il B2C riguarda le transazioni tra un’azienda e i consumatori finali. Entrambi i modelli hanno le proprie dinamiche e strategie specifiche a seconda del tipo di pubblico e degli obiettivi commerciali coinvolti.

“**Cloud**” indica un’erogazione di servizi offerti su richiesta da un fornitore a un utente finale attraverso la rete internet (come l’archiviazione, l’elaborazione o la trasmissione dati), a partire da un insieme di risorse preesistenti, configurabili e disponibili in remoto sotto forma di architettura distribuita.

“**Customer Retention**” indica l’insieme di attività messe in atto da un’impresa per trattenere i propri clienti nel tempo, ovvero per ridurre al minimo le defezioni. Nel significato più ampio e generale, indica il mantenimento di continue relazioni di scambio con i clienti nel lungo termine.

“**E-Commerce**” indica un negozio per la vendita sulle piattaforme *online*.

“**Engagement**” indica il coinvolgimento e l’attaccamento che sviluppa il consumatore nei confronti di una marca, che scaturisce da specifiche esperienze da esso vissute nel corso dell’interazione con la marca medesima e con altri consumatori.

“**Hosting**” indica un servizio di rete che consiste nell’allocare su un *server web* delle pagine web di un sito web o di un’applicazione web, rendendolo così accessibile dalla rete internet e ai suoi utenti. Tale “*server web*”, definito “*host*”, è connesso a *internet* in modalità idonea a garantire l’accesso alle pagine del sito mediante il web browser dell’*host client* dell’utente, con identificazione dei contenuti tramite dominio ed indirizzo IP.

“**Logging**” indica l’attività di registrazione sequenziale e cronologica delle operazioni effettuate da un sistema informatico, al fine di tener traccia delle operazioni e in caso di malfunzionamento o attacchi informatici, per esempio, al fine di ricerca la fonte del problema.

“**Marketplace**” indica un mercato *online* in cui sono raggruppate le merci di diversi venditori o diversi siti web.

“**Software House**” indica un’azienda specializzata nella produzione di *software* e applicazioni informatiche (come i programmi per personal computer) che contribuisce all’industria del *software*.

“**Web Farm**” indica un ambiente distribuito di *server* o di risorse informatiche che lavorano insieme per gestire il carico di richieste provenienti dalla rete, soprattutto per gestire siti *web* ad alto traffico. Una *web farm* è progettata per migliorare le prestazioni, l’affidabilità e la scalabilità di un’applicazione *web*. Nel contesto di una *web farm*, i *server* possono essere configurati per distribuire il carico di lavoro in modo equo, migliorare la ridondanza e fornire tolleranza agli errori. Questo è particolarmente utile quando un sito *web* o un’applicazione deve gestire un grande numero di utenti simultanei o quando è necessaria una maggiore disponibilità e resistenza ai guasti. Le *web farm* possono essere implementate in vari modi, utilizzando tecniche come il bilanciamento del carico (*load balancing*), la replicazione dei dati e la distribuzione geografica dei server per ottimizzare la distribuzione delle risorse e migliorare l’esperienza degli utenti.